





CONSORZIO ETRURIA

HOLTE UPO ENDIEL TEL DUOL BOOL
BIOLOGIA PLANCIA BROOK BRO

Anno 84 n. 129 - domenica 13 maggio 2007 - Euro 1,00

www.unita.it

«Giorgiana Masi era una di noi, di noi ragazzi, cresciuti negli anni 70, che volevamo cambiare il mondo. Era una ragazza che



credeva nella libertà, nella democrazia, una ragazza piena di vita che si batteva per far valere i suoi diritti. È stata vittima della violenza, una morte così ingiusta di cui a distanza di trent'anni non è ancora noto il nome del colpevole»

> Walter Veltroni, in ricordo di Giorgiana Masi a trent'anni dalla morte, 12 maggio

> > IO, NERUDA E IL POSTINO

Antonio Skärmeta

A quel tempo facevo il redattore culturale per un quotidia-

no minore di Santiago del Cile. La sezione di cui dovevo occuparmi era contrassegnata dall'idea di arte che aveva il nostro direttore il quale, orgoglioso delle sue amici-

zie nell'ambiente, mi obbligava a

rincorrere e a intervistare esponen-

ti di compagnie di teatro leggero,

a recensire libri scritti da ex investi-

gatori, a scrivere articoli che riguardavano circhi ambulanti o a fare

elogi sperticati ai successi della set-

timana, giudizi che avrebbe potuto buttar giù il primo passante in-

contrato sul marciapiede. Negli

umidi uffici di quella redazione

ogni notte agonizzavo nell'illusio-

ne di diventare scrittore. Rimane-

vo lì fino al mattino iniziando

nuovi romanzi che interrompevo

a metà deluso dal mio talento e

segue a pagina 25

San Giovanni, una piazza che divide

Centinaia di migliaia al «Family day»: piazza schierata con i vescovi e contro i Dico Berlusconi ci va e insulta il governo. Prodi: lui è estraneo allo spirito dei cattolici Il premier dice basta alle guerre di religione. 10mila alla festa per il «coraggio laico»

L'editoriale

\$ P

Furio Colombo

La gelata

i è accaduto uno strano evento di cui intendo rendere conto ai lettori di questo giornale. Una sera (era l'8 maggio) ho potuto finalmente vedere il dvd «Che cosa è la politica» di e con (si direbbe nel mondo del cinema) Walter Veltroni.

 $Ecco\,quello\,che\,accade\,in\,«Che$ cosa è la politica». Veltroni si presenta da solo su un palco, enuncia il meno popolare, il meno demagogico degli argomenti su cui intrattenere una folla (eppure, testimonia il video, c'era una vera folla) e si appresta da solo a far fronte al punto cruciale del nostro futuro: ci sarà ancora politica in un mondo dove le regole dell'economia vengono enunciate come i Dieci Comandamenti (ma poi cambiano all'improvviso, spostate dai venti impetuosi del tornaconto); dove le regole sociali devono improvvisamente sottostare a «esigenze di modernità» in cui chi lavora è nessuno, e la parola «impresa» splende come il solo capolavoro dell'uomo («impresa», non ospedale, non scuola); dove il confine estremo fra la pace e la guerra viene capricciosamente spostato, con conseguenze enormi e devastanti, come in un passato che credevamo fini-

Veltroni sa che il compito è duro e che qualcuno lo deve fare. Diciamo che lo fa con un impegno testardo ma freddo. Intendo dire che non occupa mai la scena per dire «sono io la politica». Usa un sottotono da insegnante che apre spazi ma non li chiude intorno a chi si lascia persuadere ad entrare. Vuole che parlino altre voci. Lo fa con inserti filmati a cui tocca di provocare tensione, emozione e se vorrete - adesione.

segue a pagina 29



Bucciantini, Zegarelli, Andriolo, Iervasi, Lombardo, Bufalini, Gerina, Brunelli, De Giovannangeli, Di Blasi a pag. 2-9

Foto di Filippo Giannetti /Emblen

La piazza

QUEL POPOLO CONTRO

ROBERTO COTRONEO

a oggi, dal giorno dopo il Family Day, tutto il centrodestra dirà che è stata una manifestazione gioiosa, della maggioranza silenziosa, di gente normale che è andata in piazza per ribadire l'importanza della famiglia. Da oggi sentiremo uno sdilinquirsi di elogi e di retorica su quelle settecentomila persone scese in piazza, con una temperatura proibitiva, sotto un sole che sembra agosto anche se è ancora maggio, tutti a esibire i figlioletti per mano, con le carrozzine, rossi come dei peperoni, disidratati, mal protetti da una folla e da un caldo insopportabile. Accanto a me corre una ragazza della vigilanza con una sedia, mi urta e si scusa: c'è un bambino che si sente

segue a pagina 6

Intolleranza

La Società dell'Odio

JULIA KRISTEVA

oi diciamo «sono francese, italiano, cattolico, ebreo», «sono un artista, un operaio, un uomo, una donna, un bambino, un anziano...», ricorrendo in tal modo alla polifonia del verbo essere. Non preoccupatevi: non mi addentrerò né in un'analisi linguistica, né nel dibattito filosofico che dura dai presocratici passando per Platone fino a Heidegger e i suoi commentatori...

segue a pagina 27

All'interno

I REPORTAGE

RIFIUTI

Sit-in e scontri a Serre per la discarica

Amato a pagina 12

Due treni riavvicinano le due Coree

Bertinetto a pagina 10 GIRO D'ITALIA

La Maddalena, in rosa il gregario Gasparotto
Sala e Madeddu a pagina 17

Pollastrini: sui Dico nessun passo indietro

Intervista al ministro: niente lezioni da Berlusconi. Mastella e Fioroni? Il programma è un dovere

■ «Ricordo che i Dico nascono da un'indicazione di un programma su cui si regge l'Unione, da un ordine del giorno presentato in Parlamento e si ispirano al dettato costituzionale». Nel giorno del «Family day», il ministro delle Pari opportunità Barbara Pollastrini fa sapere che non ha alcuna intenzione di tornare indietro sulla legge che riconosce i diritti delle coppie di fatto. Anche per questo motivo si dice dispiaciuta che Fioroni e Mastella fossero in quella piazza che contestava la sua legge. «E comunque - aggiunge - rimango convinta che la maggioranza della società italiana condivida i valori di laicità, responsabilità e dignità della perso-Marra a pagina 2



La Sanità dopo Castellaneta

L SE CAPITASSE A ME?

Livia **T**urco

olti cittadini mi chiedono se possono ancora fidarsi della nostra sanità. In questi ultimi mesi non ho mancato di ribadire con convinzione sincera che il vero volto della sanità italiana non è quello di Castellaneta o Vibo Valentia e che la stragrande maggioranza dei servizi offerti quotidianamente è di grande qualità. Ma so che non basta dire queste cose per cancellare quel senso di angoscia che ognuno di noi istintivamente ha provato leggendo le notizie delle ultime settimane. E se fosse capitato a me o ai miei cari? Questo è l'interrogativo che sento il dovere di porre anche a me stessa, soprattutto come ministro della Salute.

Nasce da questa esigenza l'approvazione, venerdì scorso, di un provvedimento specifico sulla sicurezza delle cure. Una norma maturata dalle esperienze positive già in atto in molte Regioni e che offre riferimenti e indirizzi precisi a tutte le strutture sanitarie del Paese affinché rimodellino i propri servizi finalizzandoli, prima di ogni altra cosa, alla qualità e alla sicurezza.



L'Unità clandestina con un clic

WLADIMIRO SETTIMELLI

uella de *l'Unità*? Una storia bellissima, lunga, complicata fatta di battaglie politiche durissime, nella clandestinità, contro i fascisti, i nazisti e contro la borghesia reazionaria, conservatrice e bigotta poi. E battaglie, sempre in prima fila, con i lavoratori e per i lavoratori, per lo sviluppo della società e dell'Italia. E ancora, straordinarie e memorabili lotte con la cultura e per la cultura. Con attenzione grandissima per i cattolici della sinistra (da La Pira a Dossetti) e per il grande popolo dei compagni che, per anni, hanno diffuso il giornale casa per casa.

segue a pagina 24

FRONTE DEL VIDEO MA

FRONTE DEL VIDEO

WARIA NOVELLA OPPO

USAre i bambini

SE È VERO quello che ha detto a "Otto e mezzo" la signora

Roccella, portavoce del family day, e cioè che la famiglia tradizionale in Italia è molto più forte che altrove, che cosa ha spinto alla mobilitazione, proprio ora, quelli che si dichiarano suoi difensori? Ovviamente i Dico e cioè la possibilità di riconoscere diritti anche a quelli che fanno parte di famiglie diverse. Perché le famiglie che sono scese in piazza San Giovanni erano tante, ma pretendevano di essere tutte, le uniche a poter esigere i propri diritti. Considerando gli altri solo degli infiltrati, contro i quali esibire i propri valori, intesi anche come carte bollate. Per questo hanno caricato i bambini sui treni e li hanno esposti a telecamere e interviste. Anche se, quando sfilarono i figli dei pacifisti, la destra protestò per quei piccoli strumentalizzati. Mentre ieri i bambini più che strumenti erano prove a carico, erano la parola del Papa che si fa carne, come quella divina. Troppo. Come Berlusconi, che ama tanto la famiglia da averne due. Forse tre.



16 pagine tutte da ridere
parola di Sergio Staino (e di tanti altri)

l'Unità + "M" 2 €

domenica 13 maggio 2007



«I leader del centrodestra erano in piazza con una strana ansia di essere legittimati, quasi santificati eppure durante il loro governo non c'è stato nessun sostegno reale alle famiglie, anzi...»

La presenza in piazza del ministro Fioroni rappresenta un problema per la nascita del Pd? «lo credo - risponde la ministra delle pari opportunità - che la Costituente sarà un banco di prova fondamentale per il nuovo soggetto»

«Quella piazza non è di nessuno»

Pollastrini: «I Dico non sono nemici della famiglia. La destra? Per 5 anni non ha fatto nulla»

■ di Wanda Marra / Roma

ORGOGLIO LAICO «Rimango convinta che la maggioranza della società italiana condivida valori di laicità, responsabilità e dignità della persona. Non mi faccio abbaglia-

re da una pur grande manifestazione in un paese che ha visto eventi altrettanto e

più partecipati». Così il Ministro delle Pari Opportunità e dei Diritti, Barbara Pollastrini, commenta a caldo il Family Day. Insistendo sulla «pluralità» della comunità cattolica italiana, ribadisce anche che ieri c'erano 2 piazze e non 2 Italie. E a Berlusconi dice: «Non è certo lui che può insegnare come essere bravi cattolici»

Ministro, che piazza è stata ieri San Giovanni?

Una piazza gioiosa, che esprimeva delle speranze. Per questo ritengo un errore, uno sciupio che qualcuno degli organizzatori la voglia usare in modo strumentale e un po' cinico contro un "nemico", i Dico, che non c'è. Perché, e lo ribadisco, i Dico nulla levano alla famiglia né equiparano i diritti delle coppie di fatto al matrimonio.

Semplificando un po', le è sembrata una piazza di destra o di sinistra?

Una piazza mista, mischiata, in termini anche di sentimenti e di aspirazioni. Per questo ritengo un errore usarla per dividere.

Più che la manifestazione vorrei evidenziare l'uso dell'evento, costruito con uno sforzo organizzativo enorme, da parte di associazioni, parrocchie e di alcune autorità ecclesiastiche. Quel che colpisce è il tentativo di riconquistare un'egemonia culturale e valoria-

Perché la Chiesa proprio in questo momento ha voluto far sentire la sua voce in modo così forte, tanto che anche il Papa alla vigilia del Family Day ha ribadito la sua condanna delle unioni civili? Non è da ora che accade. In particolare dopo l'11 settembre le autorità ecclesiastiche hanno rite-

nuto indispensabile dare un impulso alla funzione di orientamento dei comportamenti anche nella politica. Ma la questione è un'altra: l'autonomia della politica, l'autorevolezza della politica nella difesa intransigente dei principi laici e liberali che sono le fondamenta della nostra Repubblica.

Come giudica la presenza in piazza San Giovanni dei leader della Cdl?

Una scelta in cui è evidente l'ansia di legittimazione, potrei dire di essere santificati.Ma potrei fare una domanda a tutti loro: Cosa hanno fatto in 5 anni di governo a sostegno delle famiglie? Il loro mi sembra un risveglio quanto meno

passabile di qualche sospetto.. Cosa risponde a Berlusconi che ha dichiarato che i cattolici veri non possono stare a sinistra?

Che il Presidente Berlusconi voglia insegnare ai cattolici come si è cattolici mi sembra enorme. Ho apprezzato le parole del Presidente Prodi che richiama tutti a un ri-

spetto vero della religione e della

È d'accordo con Mastella. secondo il quale è un buon cattolico anche chi vota l'Unione?

È talmente ovvio. Da decenni le persone scelgono partiti e schieramenti liberamente. Credenti e non credenti sono traversali agli,



«Mi dispiacciono le contestazioni alla Bindi Ricordo a Mastella e Fioroni che i Dico sono nel programma»

Bertinotti: «È la crisi sociale il nemico della famiglia» Il presidente della Camera parla di contrapposizione artificiosa. Ed è allarmato per le pensioni

■ di Natalia Lombardo inviata al Cairo

IDEOLOGIA Una manifestazione in difesa della famiglia tutta ideologica, lo spettacolo dei ministri che si dividono in due piazze: tutto questo

è «fuorviante rispetto alla vera agenda politica», secondo Fausto Bertinotti. Perché non sono le «altre forme di convivenza» o i Dico a insidiare la famiglia, ma è la crisi sociale, sono i redditi bassi e il precariato, «quel dire faccio fatica ad arrivare a fine mese». Parlando da Cairo, ultima tappa del suo tour in Medio Oriente, il presidente della Camera misura la distanza dalle polemiche nella maggioranza che vede distolta dai problemi reali. E tra San Giovanni traboccante di gente e il drappello laico a Piazza Navona, l'unica piazza alla quale si deve guardare per l'ex segreta-

rio di Rifondazione «è quella del Primo Maggio a Torino: una piazza unitaria che chiedeva di soddisfare bisogni minimi». Bisogni che il governo rischia di non ascoltare, è la critica implicita che fa Bertinotti, anche alla maggioranza. Inutile perdere tempo in polemiche.

Lui fa notare che ha un record familiare, «sono sposato da quarant'anni, ho figli, nipoti... secondo la definizione della Costituzione»; ma ricorda il compromesso (faticoso) raggiunto per mettere nero su bianco sul Programma dell'Unione l'impegno sulle unioni di fatto, e che quindi va rispettato senza farsi condizionare dalla condanna di Benedetto XVI: non proprio un'invasione di campo, ma «una posizione non convincente» che la «politica, nella sua autonomia, dovrebbe considerare non incidente nel processo legisla-

tivo». Come dire: si vada avanti in Parlamento, speranzoso che prima o poi i Dico arriveranno anche alla Camera. Da presidente si compiace invece, della tabella di marcia (da lui calendarizzata) per la legge sul conflitto d'interessi da martedì in aula a Montecitorio: un tema cruciale su cui promette tempi ampi di discussione. Sui fatti Bertinotti ha le idee chiare. L'allungamento dell'età pensionabile va differenziato per i lavoratori manuali: «Chi fa un lavoro creativo può anche voler continuare a lavorare. Ma per chi fa un lavoro logorante l'andare in pensione è una liberazione. E se dici di aspettare a chi ci andrà tra un mese... beh, ti mangia vivo». Ma le contrapposizioni tra governo e sindacato sono «pericolose: non si può dire che dobbiamo innalzare le pensioni minime e allo stesso tempo che con i coefficienti si deve ridurre il rendimento delle pensioni». Non dice nulla invece sulla bu-

fera Rai dopo la sfiducia del ministro Padoa Schioppa al consigliere Petroni (ma sull'ipostesi che si rinnovi tutto il Cda, come vogliono i piccoli partiti nell'Unione, scuote la testa). Però denuncia ancora «la crisi profondissima della ty pubblica, per l'omologazione dei contenuti e dei linguaggi con la tv commerciale». E al di à dei problemi di gestione Bertinotti sulle nomine, dai consiglieri ai direttori di rete, propone un altro criterio: non quello spartitorio degli "organigrammi", né soltanto quello di merito: «non basta mettere uno bravo, deve avere un progetto sul servizio pubblico», la cui mancanza ha pesato sulla cultura del Paese.

Oggi il presidente della Camera incontra Mubarak, presidente egiziano: il tema è sempre l'impegno per risolvere il conflitto mediorientale. Piu' difficile parlare di diritti umani violati: «l'Europa dovrebbe essere più convincente», conclude.

come dimostrano il voto nazionale e locale. I guelfi e i ghibellini sono alle nostre spalle. Vorrei che ci si confrontasse davvero sul significato de lla laicità oggi..

In piazza c'era anche qualche striscione contro di lei e contro il Ministro Bindi. Non le pare grave che ci fossero anche alcuni

componenti del governo? Mi è spiaciuto che Mastella e Fioroni fossero lì, perché sanno quanto sia stato difficile, ma importante aver trovato una soluzio-

ne saggia sulle coppie di fatto. **Eppure Mastella ribadisce a** ogni piè sospinto la sua contrarietà ai Dico. e rivendica il fatto di non aver firmato la parte del programma che li riguardava...

Credo che anche il Ministro mastella come ognuno di noi abbia un dovere nei confronti della coalizione. Ricordo sommessamente che i Dico nascono da un'indicazione di programma, su cui si regge l'Unione, da un ordine del giorno presentato alla Camera e si ispirano al dettato costituzionale, che per me è il riferimento per una classe dirigente coerente e con la schiena diritta.

La partecipazione di Fioroni mentre si sta andando verso il Pd non le sembra di per sé anche un problema per il partito nascente?

La costituente sarà la prova verità sul Dna del futuro Pd. Mi batterò perché quel partito sia innanzitutto "democratico", laico e aperto. E quindi abbia come missione di estendere diritti e doveri, libertà e responsabilità delle persone. Ci confronteremo. Ed è per questa ragione che nella scelta dei delegati e delle delegate alla costituente ai volti vorrei fossero dichiarazioni d'intenti.

Dall'altra manifestazione, quella per la laicità, la Bonino ha accusato Ds e DI di averli lasciati soli. Cosa risponde?

Sono rammaricata dai toni di alcuni interventi. non tutti. Coraggio e laicità sono 2 parole a cui tengo perché riguardano anche la mia storia di donna. e riguardano sicuramente la storia dei Ds. Ma guardiamo avanti e insieme costruiamo partecipazione e confronto per un progetto dell'Italia progressista, moderno e in cui circoli più giustizia e più uguaglianza.







AMMINISTRATIVE 2007. DALLA PARTE DEI

FASSINO

DOMENICA 13 MAGGIO

15.00 Avigliana piazza del Popolo 16.30 Alpignano piazza dei Caduti

17.30 Rivalta Centro d'Incontro il Mulino via Balegno 3

20.00 Trino Vercellese mercato coperto piazza Comazzi

OGGI

l'Unità 3
domenica 13 maggio 2007

FAMILY DAY

«La famiglia diventi causa nazionale Quello che è buono per la famiglia è buono per l'Italia», conclude arringando, Savino Pezzotta Berlusconi «surclassato» da Povia, i politici del centrodestra accanto alle famiglie numerose dei neocatecumenali. La prima volta di Dio in piazza Bimbi costretti al caldo. Un solo slogan: «No ai Dico»

San Giovanni, con i vescovi contro i Dico

Più di cinquecentomila in una piazza di preghiere e canti di chiesa. Attacchi al governo

■ di Marco Bucciantini / Roma

È UNA PIAZZA piena, calda, sudata. Forte come chi sente minacciato qualcosa di caro, eccessiva come chi ingrandisce a dismisura l'avversario. Che poi sono i Dico, declinati in

varie diciture, confusi spesso con l'omosessualità. In mezzo a messaggi "positivi",

sormontato da una vera, gridata, cantata, indiscutibile "voglia di "famiglia", il sussurro che mette tutti d'accordo è: «i Dico no». Ma viene detto con altre parole: «La famiglia diventi causa nazionale. Quello che è buono per la famiglia, è buono per l'Italia», conclude, arringando, Savino Pezzotta, il sindacalista che conosce la piazza, sa che bisogna urlare per zittire e destare la moltitudine chiassosa, disordinata, convinta. Molto convinta. Pezzotta, portavoce del Family Day, usa la frase "storica" che riguardava la Fiat degli Agnelli. Prima di lui i capofila di movimenti e associazioni che hanno portato a Roma la loro gente avevano usato Cristo, la Madonna, il padreterno. Per la famiglia.

Colpo d'occhio Ieri Dio era in piazza, nei molti simboli religiosi, nelle canzoni, negli striscioni, nelle parole dei credenti. Quanti erano. quindi? «Siamo un milione e mezzo», alza il tono il vecchio sindacalista. La questura ridimensiona con il suo pallottoliere limitato: 200 mila. In piazza San Giovanni, dall'alba a fin quasi il tramonto, c'era un sacco di gente, il colpo d'occhio misura con approssim zione ma sembrava un primo maggio, un sindacato delle anime osservanti: sì, più di mezzo milione d'anime. Saranno molti di più fra qualche anno, perché se passa il messaggio neocatecumenale (il gruppo più numeroso), l'Italia diventerà troppo stretta. Sono famiglie di cinque, sei figli, «io sono il terzo di nove fratelli», racconta Francesco, che è volontario nel servizio d'ordine, «è stata dura, mamma è casalinga per forza, per badare a tutti. Un solo stipendio, da impiegato di nostro padre». Quando parla Francisco (Kiko) Arguello,

pittore castillano fondatore del movimento, la piazza si esalta, batte il tamburo di Francesco Battinelli, trentenne di Salerno, petto nudo e villoso, cinque anelli, una borchia al collo, un tribale sulla spalla destra, resto «di una vita dissoluta, poi ho trovato Cristo, otto anni fa, fra tre mesi mi sposo».

Eccessi Negli striscioni trionfa la

famiglia. Il linguaggio è diverso dalle abitudini: «Solamente essa protegge i figli garantendo l'amore eterno». Sono le parole dei vescovi, cantate da questa gente, portata qua dalla forza capillare e conosciuta delle parrocchie e dei preti. C'è un menù di cattivo gusto: «Oggi Pollastrini allo spiedo». Ci sono le magliette di «Prodi-sfascia-

famiglie» in vendita per 10 euro. La réclame e gli affari Sul palco annunciate dalla voce fiabesca e rassicurante di Paola Rivetta si pubblicizzano famiglie stranamente normali, dosando vicende mistico-zuccherose (quei due che si sono persi in Liguria nel viaggio di nozze, ritrovati per un segno divino) a drammi veri, come la fami-

glia della Locride sotto scacco della 'ndrangheta. I bambini smontano le gigantesche costruzioni offerte sul palco, poi piano piano s'abbioccano sfiniti dal caldo. L'organizzazione ha distribuito ombrellini para-sole gratis. Qualcuno un po' stonato ne ha fatto razzia, per rivenderli a cinque euro. Mario e Grazia De Toma sono qui dalle sei

ni. «Tempi duri - ricorda Mario - non c'era lavoro, poi ho trovato posto in segheria e abbiamo cresciuto due figli». È quest'orgoglio la colla che tiene unite queste anime movimentiste di parrocchie e diocesi. Che porta in piazza per la prima volta, a 72 anni, la spezzina Nina, stringe la croce che scende fino alla vita. Per molti è il primo raduno "politico" ma non il primo viaggio «Veniamo spesso a San

e mezzo. Stanno insieme da 36 an-

duno "politico" ma non il primo aviaggio. «Veniamo spesso a San Pietro, la domenica». Oppure: «Siamo stati ai funerali del Papa».

ti, Celentano, «Si può dare di più»,
Baglioni, Mia Martini...poi vola altissimo il piccione di Povia, che improvvisa un comizio sul giro di
Do, «la verità/ è che ogni bambino/ ha una mamma e un papà».
Le musiche di parrocchia annunciano il "miracolo": «Tu seeeiiiiii
la cosa più grandeeeee / perfezio-

ciano il "miracolo": «Tu seeeiiiiiii la cosa più grandeeeee / perfezione al di fuori di te non c'èèèèèèèè arrivi la notteeeeee». Infatti arriva per ultimo, alle 16 e 26, sventolando un giornale e nascondendo la sua presenza dietro una vignetta. Berlusconi giunge mentre la piazza applaude l'apocalittico Arguello. È un fatto per giornalisti e politici: passa e dice due parole contro il governo, se ne va. Di solito la gente va in piazza per ascoltare i politici: questa volta Berlusconi è venuto in piazza per usare mezzo milione di persone come coro alle sue stesse dichiarazioni. Rilassati sulla 🖁 transenna, Binetti e Bobba assapoano il successo, «piazza Navona è च mezza vuota», pacche sulle spalle. 🖁 L'angolo dei teodem ha una raccomandazione tipica di chi non vuole stravincere: «Impediamo a Berlusconi di prendersi la piazza: i cattolici nel centro sinistra ci stanno bene, basta aggiustare la rotta». assicura la Binetti, a cui da ieri il cilicio che cinge la coscia va un po' meno stretto «Ouesta niazza una pernacchia a Berlusconi», fa Bobba. C'è Letizia Moratti con il marito Giammarco, il ministro Fioroni con il figlio, fa la quinta liceo, ti sei mai preso una sbronza? «No, ma che dice?». Solo una delusione per mamma e papà: «Vado male in matematica». C'è Casini in scarpe da tennis che gira fra la gente, Fini in completo blu, suda e ² abbraccia. Sotto il palco c'è sobrie-

tà, fino al tizio che agita il giornale. Oh. è arrivato Berlusconi. «E

chissenefrega, c'è Povia», fanno i

cinquecento del Trifoglio. La piaz-

za pensa ad altro.



«Dio vuole la famiglia formata da un maschio e da una femmina...»

Voci dalla piazza. «Rosy Bindi un tempo non era così. Oggi sta tradendo il suo mondo». Il loro non prevede i Dico

■ di Maria Zegarelli / Roma

«DIO CI HA CREATO per espandere la sua parola, ci ha creato maschio e femmina e la famiglia deve essere formata da un

maschio e una femmina». Ha le idee chiare Daniele Persuglia, 15anni, triestino, della comunità neocatecumenale San Giusto. Il sole picchia forte su piazza San Giovanni e lui suda e canta, canta e suda. E' contrario ai Dico per un semplice motivo: «Se dai alle persone la possibilità di scegliere tra matrimonio e coppia di fatto il rischio è che preferiscano non assumersi responsabilità». Annuisce il suo amico Luis Petrucci. Ore 13.45, piazza stracolma per il grande evento. Claudia Fioretti di anni ne ha 35. Spinge un passeggino. Dentro c'è una bimba di un mese. Piange perché ha fame. «Noi siamo qui in piazza - dice Claudia - per dare un segno di speranza per chi non crede nel matrimonio. Dio ci vuole collaboratori della famiglia. Ma che sono queste coppie di fatto?». Un alito di vento ed ecco che si alza lo striscio-

ne: «Rosy Bindi Dico Vergogna. Bravo Mastella». Insalata di riso, pane e prosciutto. «Mamma voglio il gelato». Il gelato no. Acqua fresca lanciata addosso per gioco. Questa oggi è la piazza delle famiglie, dunque dei bambini, dei pannolini cambiati in corsa, delle pappe sputate a terra, dei passeggini pieni di bagagli. Cappellini bagnati per la testa dei più piccoli. Teli a terra, piccoli accampamenti. "Gloria, gloriaaaaaa, gloria, gloriaaaaa", cantano a squarciagola una decina di persone arrivate da Verona. "Cristo è risorto, è veramente risortoooooo", tamburella la parrocchia Maria Maddalena della Divina Provvidenza. Don Gugliemo arriva da Foggia, parrocchia San Luigi. Ha scritto lo striscione più fotografato: laicisti talebani. Ci sono anche le foto di: Boselli, Pecoraro Scanio, Grillini, Diliberto e Pannella. Padre, perché talebani? «Perché non possono imbrogliare le persone con false ideologie. La vera laicità è dialogo. Noi da cattolci diciamo a Rosy Bindi che ha sbagliato. Non si può dire di essere cattolici e poi fare di testa propria». Ma non vi con-

vincono le politiche che porta avanti? «Ma quali politiche? Quelli vogliono i Dico». Tamburelli: gloriaaaaaaaa. «Dio è amore», recita un volantino. Rodolfo Casadio, catecumenista di Forlì è furibondo: «Questa musica che arriva dal palco non è roba per noi. Questa piazza vuole altri canti». Ma è musica dance... «E non ci piace». Vai col "gloria" ancora più forte. Andrea Fabbri è un tecnico di 36 anni, è arrivato da Pesaro, «abbiamo organizzato 15 pullman - racconta -. E' importante stare qui, perché se danno addosso ai pilastri della nostra società, fede e famiglia, dopo non ci si può lamentare se la società va a rotoli. I politici cattolici dovrebbero ascoltare la loro coscienza e non i partiti». Cappellini gialli, verdi, qualcuno preferisce quello della propria squadra del cuore. Sono tutti qui per difendere la famiglia. Ma da cosa e da chi si deve difendere? La piazza non ha dubbi: dai Dico, dagli omosessuali. Non è una piazza di credenti e non credenti. E' una piazza di credenti. Acli, focolarini, comunità neocatecumenali, parrocchie. Lo spiega bene Mario che parla «solo se non scrive il mio cognome. Qui ci siamo solo noi». Noi chi? «I cattolici praticanti. Le parrocchie hanno fatto un lavoro enorme, tutti ci siamo mobilitati per riempire questa piazza. Guardi le bandiere, ascolti le canzoni: qui è chiesa». In fondo alla piazza c'è il raduno della Gioventù Ardente Mariana. Annamaria Tecce, insegnante di musica in una scuola romana, è una dei "militanti". Spiega: «Noi ci vediamo ogni mese per un ritiro spirituale, per una crescita umanitaria. Il cuore della nostra associazione è la missione di portare l'annuncio della parola di Dio. Noi siamo qui perché durante il nostro cammino spirituale giuriamo fedeltà al Papa, questo è il momento di dimostrargliela». Sono loro ad aver alzato lo striscione di ringraziamento a Papa Benedetto XVI°. Ma il vero applauso arriva quando dallo schermo appare Giovanni Paolo II, un discorso inedito del 1988 sulla famiglia. «Giovanni Paolo», inizia a urlare la piazza. «Papa -papa- papa», urla un gruppo di ragazzi. Questa è una piazza di cattolici che non

ama la ministra cattolica che ha firmato i Dico, Rosy Bindi. Suor Franca, arriva da Reggio Emilia: «Io la conosco dai tempi in cui era assistente di Bachelet. Non era così, oggi sta tradendo il suo mondo». Perché, sorella vi sentite traditi? «Perché non fa nulla per le famiglie. Le famiglie sono state lasciate sole». E prima, come andavano le cose, durante il governo Berlusconi? «Neanche allora andavano bene, ma almeno non si riconoscevano i matrimoni tra omosessuali», risponde Franco, operaio di Nettuno, provincia di Roma, «prego non metta il mio cognome». «Cristo vive nel mio cuorrrrr», chiatarra e tamburo. Davide Checchi ha 18 anni, studia al liceo classico, è della comunità "La santa famiglia di Nazarth". Perché a Roma? «Per testimoniare che la mia famglia senza la fede in Dio con tutte le difficoltà che ha superato si sarebbe separata. Mio padre è un impiegato, mia madre un'insegnante, ho quattro fratelli. A volte è stata dura, ma ci ha tenuto insieme la fede». E i Dico, che c'entrano? «C' entrano, perché gli omosessuali non si debbono sposare». Massimo Tabino è un piccolo artigiano di 53 anni, milanese, 2 figli e un nipotino: «Sono qui per loro per difenderli, per difendere la nostra cultura minacciata da pseudo famiglie». Dal palco Kiko Arguello, fondatore del cammino neocatecumenale, intona (e un po' stona) "Resuscitò", da lui stesso scritta. E' un unico grande coro quello che si alza da San Giovanni. E' la loro canzone, la canzone della piazza. La preside Carla Pollidori, della scuola Cattolica paritaria S. Maria delParadiso, diViterbo, canta felice. «Abbiamo chiuso la scuola oggi, per venire qui. Ai miei alunni insegno che la famiglia è una, quella fondata sul matrimonio, prevista dalla Costituzione". Certo, anche nella sua scuola ci sono figli di genitori separati o di coppie di fatto, "ma io dico loro che l'importante è che le famiglie siano formate da un uomo e una donna."

E poi ci sono Floriana e Luca Bordicchia, lui rappresentante di abiti da sposa, lei casalinga. Hanno adottato in dodici anni 5 bambini dai paesi dell'est. «Per noi la famiglia è il luogo delle relazioni, dove si cresce insieme, si dà e si riceve amore». Una casa di 160 metri quadrati, un sesto bambino da ospitare durante l'estate, «nessuna contrarietà ai Dico, ma sarebbe meglio tornare a parlare dei diritti dei bambini, rendere meno faticoso il progetta di admininti productione.

domenica 13 maggio 2007

Il leader di Forza Italia dice di aver deciso solo all'ultimo Ma non rinunciano al bagno di folla neppure momento spinto da una vignetta del Manifesto che prende in giro i preti («Indecente») e cerca crediti nella piazza vantando una politica per la famiglia mai fatta

Casini e Fini: il centrodestra cerca di accreditarsi davanti al mondo che la chiesa e il volontariato cattolico hanno chiamato nella piazza romana

«Cattolici a sinistra? Impossibile»

Berlusconi alla fine arriva. Per ultimo. Parla e straparla come fosse il padrone di casa

■ di Wanda Marra/ Roma

LO STRUSCIO I cattolici veri? Non possono stare a sinistra. Parola di Silvio Berlusconi, che dopo aver lasciato in forse la sua presenza a Piazza San Giovanni fino all'ultimo mo-

mento arriva alle 16 e 30, nel pieno clou delmanifestazione, parla per un'ora con-

secutiva davanti alle telecamere, poi gira i tacchi e se ne va. La messa in scena è costruita nei minimi dettagli per fare da mattatore in una giornata che fino a quel momento ha fatto tranquillamente a meno di lui. Invece di percorrere il passaggio creato per permettere ai politici di andare dalle loro auto blu fino al "recinto" creato appositamente per loro in piazza, si materializza immediatamente a pochi metri dal palco. In mano, una copia del Manifesto, perché, spiega, è stata l'«indecente» vignetta di Vauro in prima pagina a convincerlo che «un segnale» andava dato. Mentre canta Povia arriva sotto al palco, senza mai smettere di parlare. A un certo punto stringe anche la mano a un clown che dal palco si china per dargliela. Ma, niente da fare, il palco è *off limits* per li e per tutti gli altri politici. Così, anche se le prime file lo acclamano al grido di «Silvio, Silvio», il Cavaliere questa volta si deve accontentare di parlare solo con i giornalisti (ben più di quanto avrebbero voluto gli organizzatori, come loro stessi dichiarano più tardi). E lo fa con l'intento (riuscito) di oscurare tutti gli altri (sarà lo stesso Cesa più tardi a dire «chi ama questa piazza, non la strumentalizza»). Per brillare di luce riflessa, a un certo punto gli si mette alle calcagna Ser-

Ascolta Povia, stringe la mano a un clown, qualcuno lo acclama ma deve accontentarsi di parlare ai giornalisti

gio De Gregorio. «I cattolici di sinistra sono in una contraddizione insuperabile: non si può essere allo stesso tempo cattolici e stare invece con chi è frontalmente dall'altra parte», esordisce. Prova ad equipare l'Italia all'Unione Sovietica: «Molti vorrebbero che la Chiesa parlasse solo nei luoghi di culto. Sarebbe come la Chiesa del silen-

zio dell'Urss». Si erge a paladino della famiglia: «Mi domando come mai in 5 anni di mio governo non c'è stata mai l'esigenza di fare una manifestazione popolare a difesa della famiglia». Suggerisce una soluzione per i diritti delle unioni civili: «FI non ha nulla contro le coppie di fatto. Noi pensiamo che debbano essere tutelati i lo-

ro diritti attraverso il Codice civile che può essere anche migliorato». Ribadisce la sua tesi preferita: «Questa manifestazione è un segnale forte per questo governo, che non ha una vera maggioranza». Poi, dopo lo show, si dilegua tra gli ultimi flash dei fotografi. Un certo disagio degli altri politici presenti si nota. Mastella, che è arrivato per primo tra i leader politici alle 14 e 10, accompagnato dalla moglie, dai figli, da Fabris e da una folla di gente, e accolto dallo slogan urlato da qualcuno «Ci serve la Dc», prova ad approfittarne, per mettere a tacere le polemiche sulla sua partecipazione come ministro del governo dell'Unione. E

anche per mettere il suo Die Cheë Merje Se (Archarda Chea (Cambra)

II leader della Cdl Silvio Berlusconi ieri pomeriggio a Roma in Piazza San Giovanni per il Family Day, copertina del quotidiano II Manifesto che ieri ha pubblicato la vignetta in alto Foto di Claudio Peri/Ansa

PUPI AVATI «La politica stia fuori Qui si difende la società»

ROMA C'è anche Pupi Avati al Family Day. Se ne sta in disparte, non si avvicina al parco, saluta i politici amici. È a San Giovanni per lavoro e per passione. «Il mio cinema ha sempre esaltato la famiglia, senza nasconderne i lati oscuri», dice il regista. Che ha curato uno speciale per Rai Sat 2000, con sei troupe in viaggio con altrettante famiglie giunte a Roma da tutta Italia. «Ho ricevuto una buona educazione che ho trasmesso ai miei figli senza cambiare una virgola e loro l'hanno impartita ai miei nipoti». Cattolico e credente, vecchio democristiano bolognese, già direttore della televisione del Vaticano, Avati è in piazza «per dare visibilità alla cellula masre della società italiana, la famiglia». E allontana la politica: «Non ha niente a che fare con questa manifestazione, guai a mettere il cap-

"cappello" (come quello che a un certo punto indossa e non toglie più) da centrosinistra sulla manifestazione. «Spero Prodi ne prenda atto, qui ci dovevano essere tutti gli altri, a cominciare da Rutelli, che è qui con lo spirito. E, se ci fosse stato anche con le gambe sarebbe stato meglio», dichiara. Insomma, bisognava capire che stare in piazza San Giovanni «non significava certo essere contro il governo ma sollecitare politiche ad hoc per la famiglia». Però assicura: «Qui non nasce una nuova maggioranza politica, nasce una maggioranza a favore delle politiche della famiglia italiana». É accusa Berlusconi, che «è venuto a fare lo struscio» di «una scivolata», perché «lezioni di morale da lui non le accettiamo». Arriva col figlio Marco, il Ministro dell'Istruzione, Fioroni, che però si dà molto di meno da fare del collega di governo. «Forte e serena la voce di piazza San Giovanni. La ascolteremo», dichiara. Spiegando: «Non è né di destra, né di sinistra». Gettano acqua sulle polemiche anche i Teodem: «È stata una bella festa. Berlusconi non la strumentalizzi». Tra i primi ad arrivare, la delegazione dell'Udc, Casini in testa, look sportivo, che bacia Fioroni e a un certo punto decide di gettarsi tra la folla (perché «è troppo bello»), in una piazza che «rappresenta l'Italia silenziosa« e «chiede al governo aiuti per le famiglie». E il bagno di folla lo sceglie anche Fini («Sono qui per sostenere la centralità della famiglia»). Sì, perché in realtà tutti i leader appaiono piuttosto frustrati dalla situazione: il loro recinto consente una visibilità molto limitata. E quindi se la prendono come possono. Il centrodestra, comunque, è in forze. Ci sono Buttiglione, la Moratti, Gasparri, Bondi, Selva, Formigoni, La Loggia, Bertolini, la Carfagna, la Santanchè, Alemanno, la Lussana e Polledri. C'è Pera, che sembra un po' spaesato e Giuliano Ferrara, che sorride molto. Non manca neanche Andreotti.

E pontifica: «Non si può essere rispettosi della dottrina della chiesa e stare con chi è dall'altra parte...»

IL Corsivo

Non possumus

chi ha scelto di stare in piazza San Giovanni per dire che la famiglia va difesa. Sono cattolico anch'io, tengo (alla) famiglia anch'io, ma più che nella piazza credo nella concretezza. Meglio i fatti che suggestioni. Comunque,

o profondo rispetto per quando si muove una massa così grande di individui l'attenzione è d'obbligo. Anche per questo, però, un così forte e autentico spiegamento cattolico avrebbe dovuto tributare se non fischi almeno qualche risolino irriverente alla furbissima discesa in piazza di Silvio BerluscoIl leader della Cdl, ipocrita in

quanto ex divorziato, non pago, ha voluto dare lezioni di cattolicesimo. Cose enormi, cari catecumeni. Sembrava Lech Walesa ai cantieri navali di Danzica sotto il tallone repressivo del più oscuro regime comunista quando ha detto di stare in piazza per fermare le forze che vogliono «la Chiesa del silenzio». E poi la sentenza, da uno che se ne intende: i cattolici non possono stare a sinistra.

ni. E perché no, anche un po' di I cattolici stanno nel mondo e non si fanno mettere etichette Sono naturalmente per la famiglia. Allo stesso modo sono pacifisti, inclini alla verità, alla tolleranza e alla sofferenza, consapevoli del peccato e della necessità di espiarlo. Sono rivoluzionari, anche per questo. Non possono, perciò, accettare la patente da uno come Berlusconi. Qualcuno ieri su quella piazza doveva dirlo. Con cattolico coraggio. Ma non l'ha det-

Fabio Luppino

LA STORIA Da Avezzano in viaggio con i parrocchiani verso S. Giovanni: «Lo sappiamo tutti che si va contro i Dico». Don Vincenzo però non parte: «Mica sono famiglia, io... »

Tutti sul bus con rosari e «Avvenire»: «Noi, quelli normali...»

■ di Maristella lervasi inviata ad Avezzano (L'Aquila)

Don Vincenzo passeggia nel cortile della Diocesi di Avezzano. Padre Beniamino, con una sigaretta tra le dita, continua a chiedere alle suore affacciate alle finestre: «Sono arrivati Nicola e Maria di Amore e Vita?». Manca poco alla partenza per Roma, la «marcia» del Family day, quando improvvisamente una macchina si ferma davanti al cancello di via Monsignor Bagnoli, il seminario vescovile. Il sacerdote si slaccia il colletto e sbotta: «Finalmente!». Poi le raccomandazioni sul viaggio: «Fatevi vedere, fatevi sentire contro i tentativi di svilire il matrimonio». E allunga nelle mani di Nicola, responsabile del Centro famiglie diocesano, due pagine di giornale: l'«Avvenire» di venerdì scorso, l'inserto «è famiglia» con i dieci «buoni motivi» sul perchè è importante scendere in piazza e manifestare a San Giovanni, la basilica di Ro-

Ore 9 del mattino. Il cortile della Diocesi si riempe di gente: arrivano mamme e papà con bambini, volontari dell'Unitalsi e della Caritas, parrocchiani e persone di un cammino di fede diverso da quello

neocatecumenale. È qui l'appuntamento per contarsi. Comincia la distribuzione dei cappellini rossi o gialli con lo sponsor: «Credere nella famiglia è costruire il futuro». Poi l'evento viene immortalato con un click. Don Vincenzo si fa largo tra la folla mentre Delia commenta: «Almeno un prete poteva venire con noi. Se non un parroco, un diacono... ». Il sacerdote si volta e commenta ironico: «Non ho moglie, non sono famiglia». È ora di muoversi, a piedi fino alla stazione. Poi tutti su un pullman. «Lasciate un posto avanti per Davide, l'ospite speciale!» raccomanda Maria. È un ragazzo in carrozzella, accompagnato dalla sua mamma: «Ci teneva tanto ad esserci anche

I bambini, sei in tutto, su un gruppo di quaranta adulti tra i 45 e i 60 anni, salgono per primi. Passano il viaggio a giocare con i telefonini o a mandare messaggini, mentre i grandi rispondo in coro alla preghiera in onore della regina della famiglia. Poi la recita di un intero rosario intervallato da canti: «Ti saluto Vergine Maria/ nessuna creatura è bella come

te... ». «O Maria quanto sei bella/, sei la gioia e sei l'amore/hai rapito i nostri cuori/ giorno e notte penso a te». Per finire con: «Il 13 maggio apparve Maria/ ai tre pastorelli... ». Il microfono passa nella mani di Nicola, capo staff del tour della Marsica per il Family day che spiega: «Ora che siamo tutti qui, vi diciamo la verità. Non andiamo a San Giovanni, ma a piazza Navona». Risate a crepapelle e cinque minuti di dialogo libero.

Angela, due figli lasciati ad Avezzano, prende spunto per dire a Novizia che siede dietro come la pensa sui gay. «Vedi, sono persone per carità! Ma non possono adottare bambini. Da cattolica non lo concepisco questo. Sarò all'antica ma come si fa... i bambini hanno bisogno di un padre e di una madre. Quali valori si trasmettono altrimenti». Le due donne intavolano una discussione e si fanno delle confidenze. «Lo sappiamo tutti anche se non lo diciamo che stiamo andando a Roma per manifestare contro i Dico», dice una signora che si intromette nella conversazione. «Servono serie politiche per la famiglia. E questo governo ovviamente non le fa. Pensa solo ai gay. Ma chi l'ha votati questi qua!». «Ehi si,

anche questo è vero - dice Angela -. Però il caso dei divorziati è diverso... è sbagliato non considerarli famiglia, credo. Potrebbe toccare un domani ai nostri figli». Mentre un'altra signora pone la quesione delle coppie di fatto etrerosessuali. Angela prende la palla al balzo per scaricare un peso che ha nel cuore. Rivela: «Sai la mia amica, quella che adesso è incinta? Convive. Ouanto le ho detto che partivo per Roma mi ha aggredita con una

«La mia amica incinta? Quella convive, quando le ho detto che andavo... » «Però i divorziati... loro forse sono famiglia, credo»

violenza... Mi ha dato dell'ipocrita, mi ha detto che sono falsa. Poveretta, ha ragione. Come dice lei, tutti abbiamo un'amante nella vita coniugale e non. Un'innamoramento magari non consumato... Io l'ho lasciata sfogare la rabbia, poi le ho spiegato che anche se quello che lei sostiene è verissimo bisogna difendere il matrimonio. Perchè è questo il fondamento della società. Spero di non aver perso un'amica», conclude.

Tra preghiere e chiacchere si lascia l'autostrada per il Grande raccordo anulare. Nicola manda la moglie a controllare se il figlio, seduto in fondo all'autobus, ha fame. Poi chiede l'attenzione di tutti. «Due parole per ribadire i motivi che ci portano a Roma». E recita punto per punto il decalogo dell'«Avvenire»: testimoniare la gioia di essere famiglia, incoraggiare la famiglia sul piano politico culturale, chiedere un fisco amico per i nuclei monoreddito e numerosi, difendere la famiglia dagli attacchi come le norme sui Dico». E ancora: «Vogliamo dire ai giovani che il matrimonio è un bel traguardo della società. Rifiutiamo quindi etichette e strumentalizzazioni» - esorta. «Siamo contro tutte le discriminazioni: ai bisogni individuali delle persone provvede già il diritto privato». Insomma - conclude il responsabile del Centro famiglie Amore e vita - «siamo noi la normalità della società. Facciamoci sentire dunque. Mostriamo il vero volto della famiglia e pretendiamo rispetto dai mass-media, come ha detto Papa Ratzinger dal Brasile. Facciamoci sentire senza arroganza ma con chiarezza. Perchè così da domani la politica non avrà davvero più scuse».

Roma, Porta Maggiore ore 10.30. Il pullman degli anti-Dico e per «Più famiglia» termina la sua corsa. Cappellini tutti rigorosamente in testa si marcia su San Giovanni in Laterano. Non prima dell'ultimo avviso, però: «Autotassiamoci di 10 euro per pagare l'autista, ma per i bambini il su e giù da Avezzano è gratis». E giunti in piazza scatta l'incetta degli ombrelli del Forum Famiglie per ripararsi dal sole cocente ma anche per averlo come souvenir.

Maurizio, dell'associzione «Puer» per i bambini Bielorussi, srotolona lo striscione e racconta che ha adottato finalmente la bimba che per 13 anni ha avuto in affidamento. «Öra è maggiorenne - spiega - e sta facendo un corso per diventare parrucchiera. Con i miei tre figli naturali va d'amore e d'accordo». Mentre Nicola sceglie il pezzetto di prato più adatto per essere visibili dal palco. E la «festa» co**OGGI**

domenica 13 maggio 2007

l'Unità 5

«Riconciliazione e unità. E una politica pubblica per la famiglia che unisca e non divida. Questi temi dovrebbero essere discussi serenamente senza farne uno scudo politico, o un'arma di propaganda»

E poi il presidente del Consiglio manda anche un messaggio alla Chiesa sulla pena di morte. «Spero faccia sentire la sua voce. Oggi l'Europa deve spendere tutto il suo peso per una battaglia di civiltà che giunga fino all'Onu»

«Berlusconi estraneo allo spirito cattolico»

Ferma replica di Prodi: la religione non si strumentalizza

■ di Ninni Andriolo inviato a Stoccarda

PARLA DA CATTOLICO ADULTO, anche se non ripete mai quell'aggettivo che gli fece scontare mille polemiche. Romano Prodi risponde a Berlusconi con il tono indignato di

chi sa che la fede è cosa ben diversa dall'avanspettacolo. Chi è cattolico non può

aderire alla sinistra? "Discorsi così sono totalmente estranei allo spirito cattolico", replica severo il Presidente del Consiglio. Ma il premier si rivolge indirettamente anche alle gerarchie ecclesiastiche. Ricorda il valore della laicità dello Stato "indispensabile per chi ha responsabilità politiche". E bacchetta gli organizzatori del Family day, spiegando che "la lotta tra guelfi e ghibelli-ni ha rovinato l'Italia". "Basta", quindi. Anche perché "in tutti i paesi moderni c'e' convivenza tra laici e cattolici" - ed è anche questo il senso del Partito democratico che dovrà nascere in Italia - e "la modernità del cristianesimo, in fondo, è proprio riuscire a separare Dio da Cesare, come dice il Vangelo". "Riconciliazione e unità", allora. E una politica pubblica per la famiglia che "unisca e non divida". Non per questo, però, Prodi, da cattolico, rinuncia al dialogo con chi ha riempito Piazza San Giovanni per dire no ai Dico. "Questi temi dovrebbero essere discussi serenascudo politico, o un'arma di propa-

À chi ha sfilato per Roma, però, il premier ricorda che "la fraternità è una categoria della quale si deve tener conto anche nell'agire politico". Solidarietà, quindi. E "fraternità" da dimostrare concretamente alle famiglie, con "politiche coraggiose" nei confronti dei piu' bisognosi. Favorire tutte le famiglie, però. Anche quelle "che esprimono diverse tradizioni culturali e religiose". Una risposta lunga un giorno, quella che il premier dà al popolo del Family day, ma anche a chi "strumentalizza la religione". Una intervista mattutina resa a Radio24, e - di seguito - un lungo pomeriggio a Stoccarda, dove Prodi vola da Bergamo per partecipare alla seconda edizione di "insieme per l'Europa", assemblea ecumenica di movimenti cattolici, evangelici, ortodossi e anglicani. Il Professore non ha scelto la fuga, abbandonando Roma nel giorno della grande mobilitazione anti Dico.

mente - spiega - senza farne uno "Avevo preso questo impegno sei mesi fa - spiega - La vita e' fatta di casi...". E il caso ha voluto che il Presidente del Consiglio pronunciasse a Stoccarda un discorso sulla famiglia, proprio nel giorno del Family day italiano. Gli slogan contro Palazzo Chigi scanditi a Roma? "Fuori posto", replica Prodi, rispondendo ai giornalisti. "La grande famiglia dell'Europa ha bisogno di famiglie che generino la cultura della comunione e della speranza", spiega, però, davanti ai 10000 che gremiscono il Palasport di Stoccarda, dedicato a Martin Schleyer, il capo delgi industriali tedeschi ucciso nel '78 dai terrori-

E' un Prodi che prega insieme alla platea, quello che appare sui maxi schermi che fanno da sfondo al palco. Un Prodi che recita in coro il Padre nostro e che, chiamato al microfono, si attiene ai cinque minuti di tempo che gli organizzatori gli assegnano, saltando a piè pari molte frasi di un discorso preparato con impegno. Studiato nei mi-



nimi particolari, parola per parola. La risposta a Berlusconi, però, giunge alla fine dell'intervento, quando il premier incontra la stampa. Di fronte ai giornalisti che chiedono un commento sulle parole pronunciate a Roma dal leader Cdl, il premier spiega, col tono severo della condanna, che "essere cattolico o meno, è una cosa seria che implica una adesione personale, una interpretazione della vita nella società". "Totalmente estranei dallo spirito cattolico", quindi, i discorsi dell'ex Presidente del Consiglio. Quasi una scomunica laica al Cavaliere scagliata da chi la religione ha sempre cercato di

"metterla in pratica in modo discreto e personale". Prodi è orgoglioso di non aver utilizzato mai la propria fede per scopi propagandistici o per fini politici. "Noi non dobbiamo mai strumentalizzare le religione", manda a dire a Berlusconi. Poi, nel testo scritto, il capo del governo fa riferimento - ancora una volta - a Beniamino Andreatta e alla sua "straordinaria testimonianza di laicità e di fede senza ostentazioni". Ciascuno attinga "alla sapienza" e la traduca "in azione senza la sacrilega intenzione di coinvolgere Dio nelle sue scelte", quindi. L'accusa di Berlusconi al governo di voler imbavagliare la

Chiesa cattolica, come avveniva in Urss? "Se ci fosse il senso delle cose come andrebbe meglio la vita politica...". E Prodi, alla fine, si cava un sassolino dalla scarpa, prendendo di petto il tema della moratoria sulla pena di morte. "Io spero che le chiese facciano sentire la loro voce - afferma - Oggi l'Europa deve spendere tutto il suo peso per una battaglia di civiltà che giunga fino all'Onu". Anche il Vaticano mostri piu' impegno, quindi. Lo stesso che mette in campo contro i Dico. La battaglia per la vita, infatti, non si può combattere a metà, solo sul fronte dell'aborto o della



domenica 13 maggio 2007

FAMILY DAY

leri dentro San Giovanni il collante non sembrava il valore da difendere. Ma lo spazio di cittadinanza che altre strutture di vita familiare

stanno cercando e ancora non stanno avendo

Una manifestazione contro i Dico, e contro la laicità dello Stato, contro la tolleranza, e perfettamente antimoderna. C'è persino Povia che canta, quello dei bambini che fanno oh...

Se alla famiglia serve un nemico...

Un popolo contro. Ma nessuno ha mai aperto le ostilità

■ di Roberto Cotroneo / Segue dalla prima

on sarà stato soltanto uno. Per non dire degli anziani: attraversano arrancando via La Spezia, in una fila indiana lenta come un esercito in disfatta. Tutti assieme, chi non l'ombrellino, chi con un cappellino: "Abbiamo fatto presenza no?", dice una anziana alla sua amica, le gambe pesanti, il reticolo delle vene gonfie sui polpacci, "ora possiamo andare". Ma erano le 15 e 11 minuti, e tutto doveva ancora iniziare o

Ieri a San Giovanni, protetti da un corridoio di transenne che li portava fino a sotto il palco, politici e gente famosa, faceva la passerella sorridendo, alla faccia dei pulmoni caricati dalle Acli, dalla Coldiretti, dall'Azione Cattolica, da qualunque forma di associazionismo che si possa anche lontanamente immaginare, e i politici ripetevano la solita frase: "una grande manifestazione di popolo, pacifica, positiva, gioiosa". Ma perché? Perché manifestare sulla famiglia quando nessuno si è mai messo in testa di mettere in discussione la famiglia, tra virgolette, tradizionale? Per quale motivo sfidare ore di

calura, portandosi appresso bimbi increduli ed esasperati, trascinando come pacchi postali casalinghe di Avellino, pensionate di Vigevano, rischiando veri e propri malori, per dire che la famiglia è una cosa gioiosa? E che la famiglia non si tocca? "Lo scriva siamo qui per questo: la famiglia non si tocca", mi dice una signora cotonata in abito a fiori stampati, scolorito da troppe centrifughe, che cerca di liberarsi da un gruppo di scout che vuole arrivare prima di lei in piazza. Signora, ma chi la tocca la famiglia? "Noi dobbiamo difenderla contro quelli che vogliono che quelli lì si possono sposare". Quelli lì sarebbero i gay, ma la signora, confusa, forse anche dal sole, non sa bene il termine, e soprattutto non lo vuole dire. Allora lei è qui perché è contro qualcuno? La risposta, non ammaestrata dalle ipocrisie di cui saremo sommersi nei prossimi giorni è fulminante: "certo". Lo sa che è l'anniversario della vittoria sul referendum del divorzio? Non lo sa. Lo sanno gli organizzatori. Lo sanno i capi pullman, che scendono con la chitarra in mano e mentre percorrono le vie di ac-

cesso a san Giovanni cantano, guidando la fila, tutte le canzoni di chiesa su Gesù, su Cristo, e via dicendo. Sono tutte uguali. E sono sempre le stesse. Mi metto in una fila, nessuno ci fa caso, il nostro capo fila con la chi-tarra canta "Cristo è la nostra salvezza". Qualcuno lo segue, sbagliando troppe parole, tutti gli altri si guardano attorno sgomenti. "Ci sarà da sedersi?", si chiede una signora dietro di me. Stacco cinematografico. Dentro le transenne protette, con gli organizzatori che ti rimpinzano di bottigliette d'acqua, nell'attesa del messia Berlusconi che tanto prima o poi arriva, Gianni Alemanno è raggiante: "una grande manifestazione di popolo. Contro nessuno. Un modo per gioire del fatto che questo è un paese che si fonda sulla famiglia". Dove è la notizia? Che bisogno c'è? Non è vero, stanno facendo i calcoli politici, stanno contando il consenso, i voti, stanno valutando quanto questa immensa organizzazione che ci riporta indietro di cinquant'anni, può valere. E da dietro le transenne c'è un pensiero persino per Pier Ferdinando Casini, lui, che non è passato dove passano gli altri, ma è rimasto in piazza a sudare come il popolo del Family Day,



tra pischelli e boy scout, casalinghe che sanno la messa a memoria, e gio-vani cattolici. Ti chiedi che paese siamo diventati. Ti chiedi se non siamo ritornati agli anni Cinquanta, ti chiedi perché tutti si ostinano terrorizzati a dire che questa è una manifestazione contro nessuno, quando è assolutamente una manifestazione contro i Dico, e contro la laicità dello Stato, contro la tolleranza, e perfettamente antimoderna. C'è persino Povia che canta, quello dei bambini che fanno oh. E dal palco è un continuo raccontare

al popolo di San Giovanni che cosa è l'azione cattolica, cosa sono i Coldiretti, cosa sono le Acli, con schede da sussidiario: "l'organizzazione nasce... etc. etc.". È sconcertante questo misto di contemporaneità e di integralismo che corre tra la folla. Un integralismo inframmezzato da una parvenza di modernità aleatoria. Prima mettono Stevie Wonder che canta "You Are The Sunshine Of My Life", poi passano alla interrazziale "Ebony and Ivory" sem-pre di Wonder con l'amico Paul McCartney, e poi improvvisamente

ti parte un "Quarantaquattro gatti" dello Zecchino d'oro. Cool, si potrebbe dire. "Abbiamo fatto presenza", si sono detti in molti. Certo avete tutti fatto presenza. Forse con i treni speciali, con i pullman guidati da quelli che fanno il lavoro interinale. Con attorno a voi un paese che cerca di essere laico e rispettoso di minoranze che chiedono diritti, e a cui mandate addosso un carico di arroganza silenziosa. Perché c'è "l'arroganza silenziosa", non soltanto la "maggioranza silenziosa", di cui parla Casini trionfante. Qualcuno dice soddisfatto che a piazza Navona, alla manifestazione dell'orgoglio laico, non c'è quasi nessuno. Tanto per ribadire che tra le due manifestazioni non c'è nessuna relazione, nessuna contrapposizione. L'ultimo fotogramma di questo controriformismo mediatico, dove c'è tutto, la televisione, i vecchi metodi delle parrocchie, le intolleranze ipocrite che si vogliono mascherare da feste gioiose, è l'arrivo di Berlusconi. Come un rombo di tuono, cominciano tutti ad agitarsi, compaiono poliziotti decisi che creano un cordone protetto, troppi giornalisti e addetti ai lavori corrono verso un lato del palco come aspettassero l'arrivo della nave Rex. Sul palco, sarà un caso, sarà voluto, un cantante intona una canzone di chiesa che ripete ossessivamente soltanto queste parole: "É risorto, è risorto, alleluja alleluja". Su queste parole arriva Berlusconi. Anche se non si vede perché sta sommerso da gente che lo attornia, di statura alta e anche di statura normale, eppure molti sorrisi e mani si sporgono. Oualcuno si chiede: "Ma chi è arrivato? Riccardo Scamarcio?". Berlusconi saluta tutti: neoalfiere della famiglia (di quale delle sue, sarebbe da capire). Con l'alleluja di Berlusconi il sole si è fatto più clemente, il caldo lascia respirare a vantaggio di tutti i precettati gioiosi ma a rischio di collasso. Operazione compiuta. La famiglia è salva. La modernità può attendere. Dei diritti degli altri, delle minoranze se ne riparlerà. Šu una posizione di forza, s'intende. Volendo Iddio.

roberto@robertocotroneo.it

Anziani: la storia che ha costruito il nostro Paese, il futuro che è trasmesso ai giovani

Lettera aberta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano







Caro Presidente,

ci rivolgiamo a Lei non solo come massima magistratura repubblicana, ma anche come statista che un anno fa ha dichiarato la volontà di "lavorare per la concordía e per la serenità nazionale".

Lei ha fatto onore a tale proposito, esercitando puntualmente la forza della sua persuasione morale per mitigare l'asprezza del confronto e per promuovere la maturità della democrazia italiana. E ciò non solo sul versante della politica, ma anche denunciando gli aspetti più intollerabili delle condizioni di vita e di lavoro nel nostro Paese.

Ebbene, tra le questioni di più acuta sofferenza della convivenza civile, Lei annovererà certamente la situazione di oltre 16 milioni di pensionate e pensionati che noi rappresentiamo sindacalmente, al di là dei 6 milioni dei nostri diretti associati.

È a nome loro che noi chiediamo a questo Governo e a questo Parlamento, così come abbiamo fatto nel corso della passata legislatura, due atti di giustizia: un tangibile recupero del potere d'acquisto degli assegni pensionistici, che hanno perduto negli ultimi 15 anni fino a un terzo del loro valore; e un gesto di solidarietà collettiva verso 2 milioni e mezzo di persone non autosufficienti, che porti all'approvazione di una legge nazionale, così come è già stato fatto nei principali Paesi europei.

Nelle nostre rivendicazioni – Le assicuriamo – non dimentichiamo la responsabilità verso l'interesse generale del Paese, che la nostra generazione ha praticato non solo costruendo il tessuto produttivo e sociale dell'Italia di oggi, ma anche contribuendo fattivamente al risanamento dei conti pubblici. Tuttavia, il malessere della popolazione anziana ha da tempo oltrepassato ogni soglia di umana sopportazione, mettendo a rischio la stessa tenuta della coesione sociale e il senso di appartenenza a una comunità solidale.

Il 15 maggio prossimo, con una manifestazione nazionale a Roma, noi daremo ancora una volta voce alle richieste della nostra gente, non avendo finora ottenuto risultati apprezzabili.

Per questo, faccíamo appello alla Sua sensibilità e generosità affinché nelle forme e modalità che Lei riterrà più opportune sostenga le nostre richieste. Si abbia intanto la gratitudine che Le esprimiamo a nome dei pensionati di tutta Italia.

> Betty Leone Segretaria generale Spi Cgil

Antonio Uda Segretario generale Enp Cisl

Silvano Miniati Segretario generale Uilp Uil

CORAGGIO **LAICO**

Sul palco sale anche Luigi Manconi. «Sono qui anche in rappresentanza della Quercia». Qualcuno fischia, ma c'è chi ricorda che è stato il primo a presentare una legge per le coppie di fatto

Cecchi Paone accusa anche Veltroni «colpevole» di aver distribuito bottiglie di acqua a San Giovanni «mentre qui si muore di sete». «Magari l'acqua possiamo anche comprarcela», smorza Lucci

(Questa piazza non ha nemici)

A piazza Navona qualche migliaio per il coraggio laico. La Bonino attacca i Ds: «Dove sono?»

■ di Mariagrazia Gerina

LA MANO ALZATA quasi a proteggersi dalle architetture incombenti della chiesa antistante si scorge appena tra le impalcature che coprono la fontana dei fiumi del Bernini,

proprio a metà. Arriva fin lì la piazza del «Coraggio laico», che ieri si è data ap-

puntamento a piazza Navona come nel '74 quando il 12 maggio il referdendum sul divorzio si trasformò in una vittoria così vasta che a Pannella tocca con piacere ricordare: «Fu un trionfo raggiunto grazie al voto dei cattolici». E anche oggi: «I divorziati sono tutti a piazza San Giovanni». Eppure 33 anni dopo, ecco il Family Day a riproporre lo schema: cattolici da una parte, laici dall'altra. «Di qua, l'Italia rispettosa dei diritti di tutti» e «Di là, un gregge portato più o meno gratis a pascolare» spiegano due cartelli auto-prodotti da una coppia gay di cinquantenni inviperiti. Mentre Fabio di Nuova Proposta, che in serata ha organizzato la veglia di preghiera «Gay Night», preferisce parlare di «inclusione». La parola piace anche ad Emma Bonino: «Noi siamo la piazza di tutti, indipendentemente da come volete organizzare i vostri affetti di sposati, divorziati, conviventi», scandisce dando il via alla kermesse in difesa dei Dico. Ma a un certo punto il bersaglio sembrano diventare i Ds. «Vergogna», invoca dal palco Alessandro Cecchi Paone, nelle vesti di presentatore-fomentatore: «Non c'è nemmeno una bandiera della Quercia», denuncia passando in rassegna quelle di Sdi, radicali, Prc, Verdi e lo striscione artigianale di Sinistra democratica. A dire il vero qualche Ds c'è: Ivana Bartoletti, responsabile Diritti civili, la senatrice Magda Negri - «non è una manifestazione costruita insieme, legittimo non esserci» -, Paola Concia di Gay left. «Non è questo l'unico né il più importante test per verificare l'adesione del mio partito ai Dico», osserva Luigi Manconi, che, presentato sul palco come uno «da anni impegnato per i diritti civili», è applauditissimo: «Porterò alla segreteria sia gli applausi che i fischi», dice. E il presentatore ne approfitta per incitare: «Sfogatevi». Persino il messaggio inviato da Barbara Pollastrini lo legge con un tono da denuncia: «Poteva essere con noi... Sò diventati democristiani».

Non che il tema non ci sia. «Ci

hanno lasciato soli», rimprovera Emma Bonino. «Avrei voluto che il principale partito della sinistra fosse qui», attacca Fulvia Bandoli. E Pannella: «Non è cambiato nulla, i vertici dei Ds si comportano come quelli del Pci nel 1974». Boselli: «Le assenze pesano». Anche Mussi, al debutto di piazza, si rammarica, ma sfuma: «Chiedetelo a

loro». E preferisce parlare di «libertà, accoglienza, rispetto». Tocca a Enrico Lucci fare il pompiere quando l'implacabile Cecchi Paone se la prende con Veltroni («Gandhi e M. Luther King sarebbero qui», recita un cartello): «A S. Giovanni ha distribuito un milione di bottigliette, voi state morendo di sete». E Lucci: «Uh esagerato, l'acqua ve

la potete comprare». Per fortuna c'è spazio per altro. Per invocare laicità e un paese dove tutte le famiglie sono uguali. Sul palco tanti artisti, anche Andrea Rivera, il comico attaccato all'Osservatore romano: «Se sono "terrorista" avrò i funerali cattolici. Ma una pecora di Cristo può invece di belare provare a parlare con la Chiesa?».

E a reti unificate va in onda la gita parrocchiale kolossal

■ di Roberto Brunelli

ORE E ORE di bimbi dal tenerissimo faccione tondo, di poppanti col ciuccio in bocca e ragazzine col cap-

pellino blu in testa. Ore e ore di mamme che parlano di «provvidenza divina» e dei figli come «dono di Dio». Ore e ore con le facce di Buttiglione, Casini, Fioroni, Mastella, Tajani, Formigoni, Cesa. Ore e ore a parlare di «maggioranza silenziosa», di «famiglie normali», ore e ore a sentir ugolare il cantautore quasi dimenticato Povia, quello di «I bambini fanno ooh», ore e ore di telecamere che liricamente viaggiano su esaltate madri di eserciti di figli prima di incantarsi felici sul volto unico di Silvio Berlusconi.

Sì, è stata durissima per le televisioni italiane, per le troupe sbarcate in massa su Piazza San Giovanni, per i centinaia di cronisti andati a raccogliere interviste tutte uguali («questa non è una manifestazione contro...»), per i cameramen intenti ad inquadrare sempre gli stessi bambini, sempre gli stessi clown e giocolieri: pressoché impossibile cercare di dare un ritmo di televisivo a questo che è stato un «Catholic Pride» più che «Family Day», questa specie di megaraduno di scout cattolici, di papaboys attempati, di bravi ragazzi che parlano di amore divino, di suore e di brave ragazze che discettano

Un pomeriggio tv imbarazzato e im-

barazzante, in bilico tra lo slogan «non è una manifestazione contro» e quel giovane che urla al Tg1 che «se attacchi la famiglia distruggi la società dalle sue fondamenta», tra il clima da parrocchia gigante e la signora convinta che la famiglia italiana è al centro di un'apocalisse, tra lo sguardo buono del felice papà e gli striscioni anti-Bindi, anti-Luxuria, anti-Dico. Nondimeno, con sprezzo del pericolo, il Tg2 di Mauro Mazza si lancia subito in prima linea, con una diretta dalle 16 fino a dopo le 18, tallonato stretto da SkyTg24 che, se non altro, ha aperto delle finestre anche sulla manifestazione del «Coraggio laico», così come hanno fatto anche il Tg3, La7 e il Tg1, quest'ultimo dividendo salomonicamente la sua copertina tra i *catholic boys* di San Giovanni e i rockers laici di Piazza Navona. Molto pio il collegamento di A sua im*magine*, la trasmissione della Cei su Rai1, con tanto di sondaggi secondo cui il 60% dei giovani vuole sposarsi in chiesa, mentre - a sorpresa è parso non saper bene che pesci prendere Emilio Fede: forse stordito dal dover pronunciare, lui, le parole «amore e famiglia», si rilassa solo quando può mandare in onda l'intervista all'amato Silvio.

Disperato, il telespettatore masochista zappa di qua e di là: «La famiglia sta diventando una minoranza!», esclama una signora, di nuovo al Tg2. «La gente qui scandisce il nome di Silvio», ci informa ancora il Tg4. «Un milione e mezzo: credo che sia record», sussurra Fede. Scorrono, su Sky, su Rainews24, su La7, sul Tg2 le immagini del bel Casini che si trascina dietro un palloncino azzurro. Di Buttiglione che dice che è un bene che Silvio sia venuto perché è un battezzato.

Curioso: alle 18.10 su Rai2, poco dopo la superdiretta del Tg2, è andato in onda un terribile show con ennesimi bambini cantanti, teneroni e fuffoloni: tema, la «Festa della mamma». Certo, certo... è solo un caso.



IERI E OGGI Cercando nella manifestazione laica di capire che succede «dall'altra parte». Orgoglio e qualche domanda

Ma perché trent'anni dopo siamo ancora qui?

vanni. Ma ci sono anche i banchetti di raccolta firme per chiedere al Comune i registri delle unioni civili e c'è l'associazione dei genitori di omosessuali. E le bandiere un po' gruppettare di so-cialisti e radicali e verdi e rosa nel pugno e comunisti e rifondazione. C'è il gruppetto degli atei militanti e l'associazione Giordano Bruno. Piazza Navona è la piazza degli anni Settanta dove una bella coppia coi capelli grigi (trent'anni insieme, coppia di fatto? «Felice di fatto», recita un altro cartello lì accanto) espone la prima pagina de l'Únità del 13 maggio 1974: una vittoria della libertà. Piazza di testimonianza, per ricordare la data del referendum che sconfisse gli integralismi di allora: «Il 12 maggio 1974 fu un trionfo - ricorda Pannella dal palco - grazie al voto dei cristiani, degli elettori di Al-

l'ultimo cercarono di abrogare la Fortuna Baslini per evitare il referendum». (Il Pci, a dire il vero, la votò e si mobilitò per il referendum).

Appoggiata alla cancellata di S. Agnese Vittoria Antonelli (Pci, Pds, Ds. E ora?) compulsa il telefonino per avere notizie dall'altra piazza: «Sono tanti, ma anche noi non siamo pochi», consulta l'Ansa: «Dice che siamo tremila». E si vede che teme il raffronto con San Giovanni. «Non avrei mai pensato, dopo trenta anni di dover tornare a difendere le scelte di libertà». «Possibile essere ancora a questo punto?», «Perché siamo così pochi?», «Perché non c'è stata una mobilitazione adeguata?», «Perché 'sto Boselli non si da un po' da fare?», mugugnano in un capannello dove se la prendono anche con Fassino: «Dove sta questo partito democratico?». In realtà

■ di Jolanda Bufalini / Roma mirante e di Fanfani» e polemiz- è difficile dire quante persone ab- glienza alla famiglia vuol dire glia. I miei non erano sposati e si za con i Ds come polemizzava biano risposto all'appello di radi- anche la lotta alla precarietà del Ci sono i passeggini anche qui e i con il Pci: «Anche allora, fino alcali e socialisti. A fine giornata lavoro».(Non deve essere un casi parla di 15/20mila persone, in so che, con la storia che ha alle un va e vieni di romani che si fermano per un po' e ripartono. Dal palco Luigi Manconi ironiz-

za sui divorziati di piazza San Giovanni, «pubblici peccatori sarebbero stati definiti in altri temvi». Una parte della piazza applaude, l'altra fischia. «Gli applausi sono per te che sei qui con noi - decodifica Alessandro Cecchi Paone al sottosegretario diessino - i fischi per i Ds».

L'Italia a due piazze si volta le spalle, non entra in comunicazione. Ci prova Fabio Mussi, che sul "partito a due piazze" (il partito democratico) ha ironizzato: «Non voglio criticare nessuno ho voluto essere oggi qui, perché in questa piazza le nostre parole sono: accoglienza, libertà e rispetto. Si manifesta un'Italia che vuole essere accogliente per chi si sposa, per chi fa figli e per chi non riesce a mantenerli: acco-

spalle, abbia colto la domanda che si alzava dalla gente comune affluita a San Giovanni). «Ma è sconcertante - continua il ministro - che nel nome della famiglia si voglia limitare la libertà di centinaia di persone conviventi». «La laicità non è contrapposta alla fede, ma è la libertà di tutti, libero confronto della vita e dell'uomo. Guai se si intacca questo principio». Sotto il palco la moglie Luana è contenta che la piazza abbia capito e applaudito. Sul palco regalano a Mussi una «rosa». «La rosa è anche nel simbolo di sinistra democratica», ringrazia il ministro. Stazione della metropolitana

"Re di Roma". rientrando incontro il gran flusso della piazza cattolica. Laura spinge il passeggino accanto al giovane marito. «Sei contro i Dico?», provoco. «No sono per sostenere la fami-

sono separati. Io ho riscoperto il valore della famiglia, anche se i problemi ci sono lo stesso». Fa pensare, Laura, a certe ragazze algerine le cui mamme hanno combattuto per l'indipendenza del loro paese. Le figlie, invece, con lo stesso grintoso spirito di autonomia, hanno scelto di indossare il velo Massimiliano viene da Napoli: ho quattro figli e famiglia monoreddito. Massimo e Silvia vengo-

no da Chiusi, spingono ciascuno

un passeggino, con i loro due bambini. Silvia insegna religione ma il suo è un contratto a termine, spera di riuscire a mandare i bambini all'asilo. «Contro i Dico». Sì, sono contro perché «Se ci sono mille lire di welfare non le possiamo dividere con chi va ad abitare con la vecchia zia». Ma in Francia ci sono le unioni di fatto e la natalità è più alta che da noi. «Ma in Francia - risponde Silvia - fanno da anni politiche per la famiglia».



LE DUE PIAZZE

Lo storico cattolico invita a non contrapporre la famiglia intesa in senso tradizione alle nuove forme di affettività e di convivenza: «La difficoltà ad affermare la fede non dipende da chi non crede»

OGGI

La ministra dei giovani: «Vorrei chiedere a quanti hanno manifestato a San Giovanni: "Da chi vi sentite minacciati?". Oggi la famiglia soffre di una crisi che è prima di tutto sociale ed economica»



«La Chiesa non scarichi le sue difficoltà su chi non è religioso»

Parla Cardini: «Aiutare le nuove forme di convivenza, per evitare la solitudine»

■ di Umberto De Giovannangeli / Roma

TRADIZIONE E LAICITÀ «lo non ho nulla contro manifestazioni di questo genere. Credo però che in un sistema democratico corretto, e in una società che ha scelto di essere laica, l'appoggio alla famiglia

tradizionale non debba esercitare una influenza nell'opinione pubblica e quindi l'allargamento di un consenso ai temi del sostegno alla famiglia tradizionalmente intesa. Ebbene, io non ho proprio nulla contro manifestazioni di questo genere - a parte un insopportabile abu-

personali». Il Family Day analizzato da Franco Cardini, storico, saggista, studioso delle religioni, medioevalista di fama mondiale.

Professor Cardini, da intellettuale cattolico, cosa ne pensa di questo Family Day?

«Vede, io sono in una situazione molto particolare: sono un cattolico osservante, un cattolico molto legato alla mia famiglia numerosa; sono padre di quattro figlie, tre delle quali hanno già figli a loro volta. La nostra famiglia è molto coesa e solidale, pe-

rò...». Però?

«Io sono separato da dodici anni da mia moglie, con una separazione consensuale. È una cosa molto civile, tra noi è rimasto un legame di amicizia, ma non posso escludere che divorzierei se non fossi cattolico osservante. So bene che questa, anche da professore universitario, e dunque da dipendente dello Stato, è una condizione scomoda, difficile, ma che accetto in modo assolutamente libero, anche se so che così facendo impegno un vincolo in più alla mia libertà e a quella degli altri. E sono perfettamente cosciente che non posso far nulla per imporre la mia visione a chi non la condivide liberamente. D'altra parte, in un regime democratico ciascuno di noi ha il diritto di lavorare per far sì che la propria visione del mondo divenga maggioritaria usando gli strumenti del libero confron-

Un discorso che ci porta a piazza San Giovanni e al Family Day...

«Nel Family Day io vedo due elementi: la manifestazione morale di un modo di concepire la famiglia e la dimostrazione che questo modo di concepire la famiglia, è condiviso in Italia da milioni di persone. Secondo elemento, mi sembra di aver visto una manifestazione politica, tesa ad

«Penso non solo alle coppie di fatto, ma anche a nuove forme di convivenza e di solidarietà con diritti e doveri contro la crisi del welfare»

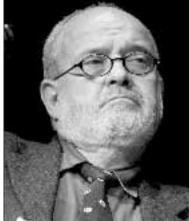
ne pubblica e quindi l'allargamento di un consenso ai temi del sostegno alla famiglia tradizionalmente intesa. Ebbene, io non ho proprio nulla contro manifestazioni di questo genere - a parte un insopportabile abuso dell'inglesismo che grida vendetta e che reclamerebbe un recupero di stile - credo però che in un sistema democratico corretto, e in una società che ha scelto di essere laica, l'appoggio alla famiglia tradizionale non debba entrare in contraddizione con il sostegno ad altre forme di comunità interpersonali. Parlo volontariamente di comunità interpersonali, e non soltanto di coppie, perché credo che oggi il grande problema, non solo italiano ma più in genere della cosiddetta società occidentale, sia la polverizzazione individuale».

Un concetto che vale la pena di essere sviluppato.

«Voglio dire che, anche a causa di certi stili di vita e senza dubbio per l'allungamento della vita media, oggi è sempre più frequente il fenomeno, che col solido stupido inglesismo, si una definire il fenomeno dei "single". Dietro tale fenomeno, al di là dell'apparenza di libera scelta attorno alla quale si è andata creando un'atmosfera di fascino massmediatico, si nascondono molto spesso storie reali di solitudine dolorosa. Ora, io mi chiedo se il favorire l'istituzione di comunità volontarie, anche di più persone, diciamo fino a un limite medio sopportabile di nucleo familiare allargato (cioè, ad esempio, cinque persone che possano vivere in uno spazio di 100 mq.), non sarebbe un modo per sopperire ai disagi e alle miserie delle vite singole e, nello stesso tempo, per alleggerire gravi problemi infrastrutturali ed economici, dagli affitti all'assistenza sanitaria. In altre parole, io credo che i governi dovrebbero lavorare in modo da combattere sistematicamente il fenomeno egoistico o infelice della solitudine, e consentire al massimo una organizzazione delle società civili da essi gestite, in gruppi comunitari ufficialmente riconosciuti e titolari sia di doveri sia di diritti precisi. Un tale indirizzo politico alleggerirebbe e razionalizzerebbe soprattutto i problemi legati alla sussistenza, agli alloggi, alla sanità e ai modi di affrontare malattie serie o croniche evitando al massimo il ricorso all' ospedalizzazione. Sarebbe una batta-

glia tipicamente cattolica». **A cosa si riferisce?**

«Mi riferisco all'allargamento dei confini della solidarietà e dell'amicizia, e alla lotta contro l'individualismo esa-



Franco Cardini Foto di Dario Orlandi

sperato, l'egoismo e la solitudine. Tut-

to ciò sarebbe anche un grosso aiuto

allo Stato davanti all'indebolimento

dello Stato sociale e ai trinfi liberisti:

due fenomeni che vanno soprattutto

contro i bisogni e gli interessi dei ceti

più fragili. D'altra parte, i sostenitori

della famiglia fondata sul matrimo-

nio, soprattutto su quello religioso,

debbono convincersi che se tale fami-

glia è in crisi, ciò non dipende dalla

presenza di forme sociali ad essa alter-

native, ma da una crisi morale che na-

sce dall'interno di essa. Se le chiese si

svuotano, ciò non dipende dal fatto

che esistono altri centri di aggregazio-

ne, ma che è il messaggio cattolico in

sé che ha perduto di forza. I cattolici

non possono accusare chi non è tale

di una crisi interna che riguarda la lo-

ro fede e i modi di trasferirla nella vi-

ta sociale e civile».

che sa ascoltare tutti ma sa anche decidere»

«Siamo uno Stato laico

Parla Melandri: «I Dico sono nel programma In quella piazza ho sentito troppi "contro"»

■ di Eduardo Di Blasi / Roma

«UNO STATO LAICO è uno Stato che sa ascoltare tutti, rispettare tutti coloro che, democraticamente, decidono di scendere in piazza, e poi, però, decide». Giovanna Melandri, ministro per le Politiche giovanili,

rispetta la piazza, ma ritiene che si debba tenere a mente anche il programma di governo: «Penso

che rimanga il fatto che questo governo è legato da un patto con milioni di cittadini italiani che hanno votato per noi e per un programma in cui l'estensione dei diritti e delle libertà individuali non era contrapposta a una robusta e finalmente concreta politica a sostegno delle famiglie».

Pezzotta dal palco del Family Day ha detto che premeranno perché non si facciano i Dico...

«Io penso che le leggi si fanno in Parlamento, penso che sia stato un grave errore bombardare da sinistra e da destra i Di-

Roma, maggio 2007



Il ministro Melandri Foto Omniroma

co, e ritengo che la famiglia sia in affan-

no per ragioni sociali. Purtroppo questa

manifestazione è stata caratterizzata da

molti contro. Vorrei rivolgere una do-

manda serena a quel milione di cittadi-

ni: "Da chi vi sentite minacciati?". C'è

stato un tempo, nella storia di questo Pa-

ese, in cui i figli manifestavano contro la

dimensione autoritaria della famiglia,

un altro in cui le donne manifestavano

contro la sua struttura patriarcale. Oggi

le famiglie sono in affanno per ragioni sociali, perché i ragazzi non trovano casa, perché conoscono la precarietà del lavoro, per la minore capacità di acquisto... Sono in affanno perché per troppi anni alla retorica familista non ha corrisposto una politica economica e sociale a sostegno delle famiglie».

Afferma Berlusconi che i veri cattolici non possono stare a sinistra...

«Questa è una falsità storica. Semmai a Berlusconi vorrei dire: "È andato a fare

quante centinaia di migliaia di persone fossero in piazza". Mi verrebbe da dire: con quali titoli...».

una passerella per vedere fino all'ultimo

Dall'altro lato la piazza «laica» non ha apprezzato l'assenza dei Ds...
«Lo voglio dire con amicizia ad Emma Bonino: "Cara Emma, hai più ragione tu di Berlusconi, che ha strumentalizzato San Giovanni, ma io sono convinta, ed esigo anche rispetto per questa posizione, che se non superiamo il muro contro muro non faremo mai un passo in avanti". Il coraggio laico che Emma e tanti altri amici hanno invocato in quella piazza, io lo esercito in Consiglio dei

Mastella afferma che grazie a lui e a Fioroni la piazza non è stata consegnata alla destra...

ministri e i Ds lo esercita in Parlamen-

«Non credo che si debba consentire a Berlusconi di interpretare la piazza di San Giovanni come una piazza di opposizione, come una piazza sua. Io penso che in quella manifestazione c'erano molte parole *per* una politica del governo che dobbiamo contribuire a costruire. Ma, purtroppo, la manifestazione si è trasformata in una manifestazione contro i Dico».

Come risponde la politica a quella piazza cattolica e militante?

«Le istituzioni democratiche devono ascoltare tutti. Da diversi anni le religioni sono entrate a pieno titolo nel mercato politico. Oggi ci accorgiamo che questo accade anche in Italia».

Tra le cose ascoltate a San Giovanni c'era la proposta di vietare il divorzio a chi ha figli troppo piccoli...

«Il divorzio è stato una conquista civile nel nostro Paese a cui hanno contribuito, tra l'altro, tantissimi cattolici. Per me il coraggio laico, è il coraggio di scelte che non abbracciano le contrapposizioni».

Questo coraggio basterà? In Parlamento non ci sono i numeri...

«Non sono i Dico che minacciano la famiglia. Credo che, serenamente, si possa continuare a lavorare sui due grandi obiettivi: l'estensione dei diritti, attraverso i Dico e una politica concreta, non retorica, a sostegno delle famiglie».



Caro Piero,

vogliamo esprimerti un grande e sincero ringraziamento per la forza e la chiarezza politica che hai voluto imprimere al 4º Congresso dei Democratici di Sinistra. A Firenze tutti abbiamo vissuto una straordinaria esperienza che aveva il sapore della buona politica, fatta di passione e di lucidità; percorsa dall'emozione di una scelta che rispetta, tutta intera, la storia della sinistra italiana e che al tempo stesso ha il coraggio di guardare avanti.

Il futuro del Partito Democratico non è ancora scritto; esso dipende per intero dal modo in cui una grande idea politica sarà fatta vivere da chi ne condivide la profonda necessità. Noi socialisti, che abbiamo condiviso e sostenuto il tuo percorso politico, oggi – ancora più convintamente – siamo tra questi.

Concludendo i lavori di Firenze tu hai detto: "il P.D. non può non essere di sinistra". Certo, è così. Di conseguenza, il partito nuovo non può non essere il luogo politico in cui finalmente si ricompone la diaspora socialista. Esso deve rappresentare il soggetto politico che fa propri e declina, nel linguaggio del secolo nuovo, i grandi temi che hanno caratterizzato la cultura e la storia del riformismo, primo fra tutti il valore fondante del lavoro. Al tempo stesso, deve essere capace di cogliere le sfide inedite della modernità, quelle indotte dallo scenario della società multietnica, dalla discontinuità della rivoluzione tecnologica e dai nuovi dilemmi etici a cui è chiamata a rispondere una democrazia che ha nella laicità dello Stato uno dei suoi principi fondanti.

Questo sarà possibile se il socialismo si presenterà al Paese non più nelle vesti di nostalgia identitaria ereditata dal 20° secolo; bensì come "fertilizzatore" del campo democratico che trae legittimità dal suo retaggio migliore, fatto di lotte a sostegno del mondo del lavoro, della libertà e del progresso civile del Paese; capace di produrre buona politica e di richiamare ad essa le donne ed i giovani innanzitutto; e poi cittadini – tantissimi - nei quali è forte l'aspettativa di giustizia sociale, di coesione, di innovazione della politica e della società e di stabilità.

Il tempo che abbiamo davanti ci consegna – anche nel breve periodo – grandi sfide che hanno a che vedere con il futuro del Paese e con quello di una sinistra che assume fino in fondo la responsabilità dell'azione di governo. Noi le affronteremo con impegno e determinazione, lavorando da subito al progetto di realizzazione dei comitati per la costituente del partito nuovo. In questo percorso ci proporremo come "i socialisti per il Partito Democratico", anche per dare maggiore forza al tuo impegno verso la collocazione internazionale nell'ambito del socialismo europeo e per contribuire nel modo più visibile al tuo disegno politico, in cui stai investendo un grande capitale di intelligenza e di passione, per l'unità di tutte le forze riformiste.

MIMMO ABRAMO
NICOLA ARGIRO'
GIUSEPPE AVERARDI
LORENZO BANI
GIORGIO BENVENUTO
BRUNETTO BOCO
PINO BRIANO
ANTONELLO CABRAS
DIEGO CALABRESE
ENRICO CARDILLO
ANNA CARLI
CARLO CARLI
SALVATORE CASCIARO
MACIO CASTELLENGO
MAURO CHIANALE

MARIKA CIRONE DI MARCO
GRAZIANA DELPIERRE
BRUNO DI COLA
GAETANO CUTTITTA
FRANCA DONAGGIO
PIERGIORGIO FASSINI
RICCARDO FIORE
GIANCARLO FONTANELLI
FRANCO GARUFI
PAOLO GIANNARELLI
MINO GROSSI
EMANUELE GUASTAVINO
GIOVANNI IULIANO
FRANCO LAGO

EMILIO LONARDO

FRANCO LOTITO
PINO MAGGIO
BEATRICE MAGNOLFI
SILVANO MINIATI
BRUNO MARINELLI
NICOLA MESSERE
DINO NARDI
CLAUDIO NEGRO
FRANCESCO NICODEMO
FRANCESCO OROFINO
GIOVANNI ORSINI
GIANNANTONIO PEZZETTA

GIANNI PITTELLA

FABIO PORTA

FRANCO ROLFO
MASSIMO SABATINO
FRANCESCA SALVATORE
CARMELO SARACENO
GIUSEPPE SARNATARO
MAURO SASSO
FRANCO SEGOLONI
ANGELO SERGIO
PIERLUIGI SEVERI
STEFANIA SIDOLI
LUCIO TIOZZO
VALERIO VANNETTI
SILVANO VERONESE

NICOLETTA ROCCHI

Giorgiana, 30 anni fa Veltroni: lottavamo per i diritti civili

Venne uccisa in un corteo pro-divorzio La sorella: non aveva tessere, quanti silenzi...

di Anna Tarquini / Roma

IL GIORNO del Family day Walter Veltroni non ha scelto piazze, ma un vecchio liceo romano rimasto tale e quale, quasi piantato in mezzo alla campagna in una strada curva

del manicomio. Era la scuola di Giorgiana Masi uccisa da un

proiettile vagante in un giorno di maggio di trent'anni fa mentre Roma era in piazza per una battaglia civile appena vinta con un referendum, la battaglia del divorzio.

In piazza come oggi, ma per una causa diversa, il 12 maggio del 1977, e ieri mattina mentre il sindaco di Roma scopriva la targa per Giorgiana dicendo «Giorgiana Masi era una di noi ragazzi cresciuti negli anni '70 che volevamo cambiare il mondo» ad ascol-

che finiva al confine tarlo sul piazzale antistante c'erano molti di loro, di quei ragazzi che quel pomeriggio di maggio sfilavano sul lungotevere sentendo il fischio dei proiettili. «Una morte che nessuno ha pagato - dice ora Veltroni - . Ūna ragazza giovane e piena di vita che si batteva per ī diritti civili».

> Trent'anni da allora, liceo Pasteur, anzi ex «Sedicesimo». E come un filo rosso che lega ieri con l'oggi. «Quel tempo della storia del nostro Paese - spiega Veltroni agli studenti - è stato molto vitale, aveva dentro una grande energia. Nei ragazzi di sinistra di quegli anni c'era questa specie di febbre. E quell'ansia e quella febbre non sono state mal riposte. Il mondo è cambiato. In tanta

parte del mondo c'era la dittatura. Quei ragazzi volevano cambiare il mondo e conquistare diritti. Ciò che è certo è che Giorgiana Masi è una vittima di un episodio di violenza. Voleva celebrare l'anniversario del divorzio, fare una manifestazione pacifica e non è tornata a casa. Non aveva caschi o armi, ma era una ragazza che credeva nei valori della democrazia e della libertà».

Giorgiava aveva 19 anni quan-

do venne uccisa mentre sfuggiva ad una carica. Quel giorno Silvio di Francia, ora assessore, c'era. C'era il consigliere regionale Giovanni Carapella che oggi dice: «Ho un ricordo personale di quei giorni e di quella giornata del 1977». E c'era anche il fotografo che ora scatta continuamente. Veltroni era segretario della Fgci. Vittoria Masi sono trent'anni che non parla. Anche lei quella sera doveva partecipare alla manifestazione con sua sorella e ora si stringe a Veltroni: «È tutta la mattina che piango - dice - . Grazie. Ecco, io oramai ho solo due zii, eccoli là» e fa cenno con il dito. «Giorgiana?



Scoperta la targa intitolata a Giorgiana Masi al Liceo L. Pasteur di Roma Foto di Andrea Rossi/Eidon

Quante strumentalizzazioni in tanti anni, anche dai Radicali, quanto silenzio. Lei non aveva tessere. E ora, speriamo che non finisca tutto così, un'altra volta».

Trent'anni senza un colpevole ma anche senza una verità, qualunque verità. «Giorgiana non venne soccorsa - dice ancora Vittoria - e la mia famiglia non ha mai avuto risarci-

Nel giorno del Family day Veltroni ricorda Giorgiana: «Avevamo la febbre di cambiare il mondo»

menti»

Il 1977 fu l'anno più duro di una generazione: si chiuse con un bilancio di 2.188 attentati terroristici, 32 persone gambizzate e una dozzina di morti. Molti rimasti senza un colpevole, come l'omicidio di Giorgiana. Tante ipotesi, tante indicazioni, tante parole. L'ultima pista in ordine di tempo quella dell'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, allora ministro dell'Interno, che giura di sapere qualcosa e dice che Giorgiana venne colpita da «fuoco ami-

Ma c'è la famosa foto di Tano d'Amico, quella che riprende l'agente in borghese con la pistola in mano, la storia dello zainetto e della calibro 22 ap-

partenuta a Andrea Ghira. Oreste Scalzone oggi è un uomo libero e dice: «L'omicidio di Giorgiana rientrava nella strategia dello Stato e faceva anche parte dell'esperienza dei militanti comunisti. Come dire, che chi si esponeva in piazza come comunista doveva mettere in conto la possibilità di essere ucciso dallo Stato». Ieri era in piazza, a Ponte Garibaldi, alla guida di un corteo di «antagonisti» che si sono mossi al grido di «Kossiga boia» verso Campo dei Fiori. Nel punto dove venne colpita come ogni anno qualcuno ha lasciato tanti fiori, tanti biglietti e uno striscione che dice: «Ieri come oggi Stato assassino, Carlo e Giorgiana vivono nelle no-

Bersani: «Piacenza città pilota per il Pd»

ROMA Piacenza - attraverso il sindaco Roberto Reggi e l'ex-sindaco Giacomo Vaciago - si offre come laboratorio nazionale del nascente Partito Democratico («glielo presentiamo già fatto», ha detto oggi il sindaco al ministro Pierluigi Bersani a margine della Festa della Polizia a Piacenza) e il ministro ha risposto: «È in corso una gara per chi farà di più, credo che Piacenza possa essere molto espressiva sotto questo punto di vista».

«È evidente l'esigenza che il Partito Democratico prenda le mosse dal basso, è un'esigenza che sento anch'io molto forte ha detto ancora Bersani - perché mentre allestiamo le procedure e le architetture dobbiamo creare dalla base un sentimento, una partecipazione, un protagonismo, bisogna che attorno al Partito Democratico fioriscano cento fiori, non possiamo farlo semplicemente da

Sulla sua possibile leadership ha aggiunto: «Nella mia vita non mi sono mai candidato a niente e non comincerò di certo adesso». E poi ancora: «Stiamo predisponendo per il 14 ottobre un grandissimo appuntamento, inedito per la storia politica italiana, di formazione di un nuovo partito attraverso la partecipazione di massa. So che non si possa che convenire che non ci sia esperienza che abbia un preceente nella storia dei partiti politici dell'occidente, quindi attualmente è evidente che attorno a un evento di questa portata ci possa essere qualche difficoltà ma alla fine credo che questa a partecipazione travolgerà tutti i problemi».

Prodi con Padoa-Schioppa: «La Rai non può restare allo sbando»

Il premier scrive a Landolfi. Tuona Berlusconi: «Hanno occupato tutte le istituzioni, ora passano alla tv pubblica»

/ Roma

LA DECISIONE del ministro Tommaso Padoa-Schioppa di sfiduciare il consigliere di amministrazione Rai Angelo Maria Petroni, rappresentante dell'azionista in cda,

ha «l'appoggio assoluto del governo». Il giorno dopo la forte iniziativa del titolare dell'Economia, scende in campo anche il premier Romano Prodi: la ty pubblica non può essere «lasciata allo sbando». Il ministro delle Comunicazioni, Paolo Gentiloni, conferma che al prossimo consiglio dei ministri presenterà il ddl sulla riforma Rai: una fondazione avrà il compito di svincolarla

Silvio Berlusconi. «Non possiamo lasciare la Rai allo sbando. Abbiamo aspettato per mesi, poi il ministro dell'Economia ha preso l'iniziativa, che ha l'appoggio assoluto del governo», sottolinea Prodi ai microfoni di Radio 24. Dunque, «completa solidarietà» a Padoa-Schioppa, dal momento che «la Rai aveva dimostrato di non essere più governabile». Nella lettera al capo del governo, il ministro del Tesoro ha descritto la situazione di «stallo» gestionale di Viale Mazzini, che ha impedito al cda «un effettivo rilancio dell'azienda», comprimendo i costi o migliorando la raccolta pubblicitaria. Risultato, «il consolidamento di rilevanti perdite di esercizio» per il 2006 e «previsioni di

genza» di intervenire: e «la sola nuti, linguaggi e processi cognitiiniziativa» possibile per il Tesoro è la «sostituzione» del suo fiduciario in cda. Un quadro critico di cui Prodi ha preso atto e ha investito la Vigilanza: nella lettera inviata al presidente della commissione, Mario Landolfi - a quanto si apprende - il premier recepisce l'analisi del ministro dell'Economia, citando testualmente alcuni brani della sua missiva, allegata integralmente. Dà manforte a Padoa-Schioppa anche il segretario Ds Piero Fassino: il ministro «ha preso l'unico provvedimento giusto per cercare di sbloccare la situazione all'interno della Rai». Si fa sentire anche il presidente della Camera Fausto Bertinotti, che parla di «crisi acutissima del servizio pub-

dalla politica. È «un colpo di massegno fortemente negativo» anblico, determinata essenzialmenno contro la legge», tuona dal Fache per quest'anno. Di qui l«'urte dalla omologazione di contevi alla tv commerciale». «L'aggressione alla Rai conferma tutta l'arroganza e tutta la pochezza del governo Prodi», replica da Forza Italia Paolo Bonaiuti, che anticipa di poco l'attacco di Berlusconi: «La sinistra ha messo le mani su tutte le istituzioni dello Stato e adesso completano l'opera occupando, contro la legge, anche la Rai», dice il Cavaliere dal Family Day. No alla revoca di Petroni anche dal leader di An Gianfranco Fini: è un gesto «grave» che «altera l'equilibrio» in cda. «È singolare che il centrosinistra prima predichi l'autonomia dell'azienda dalla politica e poi intervenga quando il Cda non segue le indicazioni esterne», è l'analisi del segretario Udc Lorenzo Cesa.

Sicilia, al voto in 2milioni. A Palermo la sfida di Orlando

Urne aperte oggi e domani (fino alle 14), il duello per i sindaci in tre capoluoghi. Si elegge anche la Provincia di Ragusa

/ Palermo

Sono oltre 2 milioni e 200 mila i siciliani che oggi e domani potranno recarsi alle urne per eleggere i sindaci di 156 Comuni e rinnovarne i consigli. Si vota anche per la provincia di Ragusa. Gli elettori potranno esprimere il proprio voto dalle ore 8 alle ore 22 di oggi e dalle ore 7 alle ore 15 di lunedì. Subito dopo inizierà lo spoglio. Le sfide principali tra Cdl e Unione si svolgeranno per eleggere i sindaci di Palermo, Trapani e Agrigento e il presidente della provincia di Ragusa. A Palermo sono cinque i candidati a sindaco ma l'attenzione è tutta rivolta sul «duello» tra l'uscente Diego Cammarata (Cdl), che potrà contare sull'apporto di 12 liste al consiglio comunale, e l'ex sindaco Leoluca Orlando (Unione) che invece è sostenuto da 14 liste. Gli altri tre candidati in corsa sono Andrea Piraino (Italia di Mezzo), Massimo Costa (L'Altra Sicilia-Antudo) e Giovanni Battista Zampardi (Forza Nuo-

A Trapani i candidati sono sette. Anche qui l'attenzione è tutta rivolta tra l'uscente Domenico Fazio (Cdl) e Mario Buscaino (Unione). Gli altri 5 candidati sono Giuseppe Ortisi (A sinistra, Uniti per Trapani), Natale Salvo (Partito umanista), Carlo Foderà (Autonomia e libertà), Vito Mannina (I moderati-Italiani nel mondo) e Giuseppe Vultaggio (lista civica). Ad Agrigento vi sono sei candidati a sindaco, con l'Unione che si presenta divisa. La Cdl, compatta, è in corsa con Enzo Camilleri, esponente del Movimento per

l'Autonomia di Raffaele Lombardo. L'Unione presenta invece 4 candidati a sindaco: Marco Zambuto, ex segretario provinciale dell'Udc, che può contare sull'appoggio di Udeur e Ds; la Margherita-Dl ha puntato su Nello Hamel; i Verdi e l'Italia dei Valori presentano Lillo Miccichè; Sdi, Prc e Pdci invece presentano Rosalda Passarello sostenuta da una lista denominata L'Unionei.

Per il presidente della provincia di Ragusa vi sono 6 candidati. Anche qui l'Unione si presenta divisa e schiera 4 candidati: Giuseppe Barone (Ds, Dl, L'altra Provincia), Giuseppe Di Natale (Idv-Verdi, Pdci-Socialismo e libertà, Prc), Pasquale Ferrara (Sdi, I socialisti), e Giuseppe Caldarera (Udeur) che tenteranno di ostacolare la rielezione di Franco Antoci della Cdl. Oltre a Palermo, Trapani e Agri-

gento si voterà col sistema proporzionale in altri 32 Comuni che hanno una popolazione superiore ai diecimila abitanti. In provincia di Agrigento sono Aragona, Favara, Racalmuto, Raffadali e Ravanusa; in quella di Caltanissetta sono Gela, Mussomeli, Niscemi e San Cataldo; Belpasso, Caltagirone, Misterbianco, Paternò e Sant' Agata Li Battiati sono i comuni della provincia di Catania; mentre nell'ennese si vota a Barrafranca e Nicosia; Barcellona Pozzo di Gotto e Lipari in provincia di Messina; nel palermitano si recheranno alle urne gli elettori di Belmonte Mezzagno, Cefalù, Corleone, Terrasini e Villabate; Modica e Pozzallo in provinciadi Ragusa; nel siracusano Avola, Floridia e Melilli; e Alcamo, Castelvetrano, Erice e Marsala in provincia di Tra-



I SOCIALISTI PER IL PARTITO DEMOCRATICO



Roma, maggio 2007

vogliamo esprimerti un grande e sincero ringraziamento per la forza e la chiarezza politica che hai voluto imprimere al 4º Congresso dei Democratici di Sinistra. A Firenze tutti abbiamo vissuto una straordinaria esperienza che aveva il sapore della buona politica, fatta di passione e di lucidità: percorsa dall'emozione di una scelta che rispetta, tutta intera, la storia della sinistra italiana e che al tempo stesso ha il coraggio di guardare avanti

Il futuro del Partito Democratico non è ancora scritto; esso dipende per intero dal modo in cui una grande idea politica sarà fatta vivere da chi ne condivide la profonda necessità. Noi socialisti, che abbiamo condiviso e sostenuto il tuo percorso politico, oggi – ancora più convintamente – siamo tra questi.

Concludendo i lavori di Firenze tu hai detto: "il P.D. non può non essere di sinistra". Certo, è così. Di conseguenza, il partito nuovo non può non essere il luogo politico in cui finalmente si ricompone la diaspora socialista. Esso deve rappresentare il soggetto politico che fa propri e declina, nel linguaggio del secolo nuovo, i grandi temi che hanno caratterizzato la cultura e la storia del riformismo, primo fra tutti il valore fondante del lavoro. Al tempo stesso, deve essere capace di cogliere le sfide inedite della modernità, quelle indotte dallo scenario della società multietnica, dalla discontinuità della rivoluzione tecnologica e dai nuovi dilemmi etici a cui è chiamata a rispondere una democrazia che ha nella laicità dello Stato uno dei suoi principi fondanti.

Questo sarà possibile se il socialismo si presenterà al Paese non più nelle vesti di nostalgia identitaria ereditata dal 20° secolo; bensì come "fertilizzatore" del campo democratico che trae legittimità dal suo retaggio migliore, fatto di lotte a sostegno del mondo del lavoro, della libertà e del progresso civile del Paese; capace di produrre buona politica e di richiamare ad essa le donne ed i giovani innanzitutto; e poi cittadini - tantissimi - nei quali è forte l'aspettativa di giustizia sociale, di coesione, di innovazione della politica e della società e di stabilità.

Il tempo che abbiamo davanti ci consegna – anche nel breve periodo – grandi sfide che hanno a che vedere con il futuro del Paese e con quello di una sinistra che assume fino in fondo la responsabilità dell'azione di governo. Noi le affronteremo con impegno e determinazione, lavorando da subito al progetto di realizzazione dei comitati per la costituente del partito nuovo. In questo percorso ci proporremo come "i socialisti per il Partito Democratico", anche per dare maggiore forza al tuo impegno verso la collocazione internazionale nell'ambito del socialismo europeo e per contribuire nel modo più visibile al tuo disegno politico, in cui stai investendo un grande capitale di intelligenza e di passione, per l'unità di tutte le forze riformiste.

NICOLA ARGIRO GIUSEPPE AVERARD GIORGIO BENVENUT BRUNETTO BOCO ANTONELLO CABRAS DIEGO CALABRESE ENRICO CARDILLO ANNA CARLI CARLO CARLI SALVATORE CASCIARO MARIO CASTELLENGO

MAURO CHIANALE

GRAZIANA DELPIERRE BRUNO DI COLA FRANCA DONAGGIO PIERGIORGIO FASSINI GIANCARLO FONTANELL FRANCO GARUFI MINO GROSSI EMANUELE GUASTAVINO FRANCO LAGO

EMILIO LONARDO

MARIKA CIRONE DI MARCO

PINO MAGGIO BEATRICE MAGNOLF BRUNO MARINELLI NICOLA MESSERE CLAUDIO NEGRO FRANCESCO NICODEMO GIOVANNI ORSINI GIANNANTONIO PEZZETTA GIANNI PITTELLA FABIO PORTA

NICOLETTA ROCCHI FRANCO ROLFO FRANCESCA SALVATORE CARMELO SARACENO MAURO SASSO FRANCO SEGOLONI PIERLUIGI SEVERI STEFANIA SIDOLI VALERIO VANNETTI SILVANO VERONESE

Per Seul l'economia del Paese comunista è allo sfascio ma Kim Jong-il resta saldamente al potere IL REPORTAGE
PIANETA

A Kaesong ditte del Sud impiegano operai del Nord «Ma ora servono accordi sulle questioni militari»

GIOVEDÌ DUE TRENI attraverseranno in opposta direzione la frontiera che dal 1953 separa le due Coree. Per ora è solo un test, la stabile riapertura dei collegamenti ferroviari è lontana. Ma è un segno che il disgelo prosegue nonostante i rallentamenti provocati dalla crisi nucleare

Dorasan, corre la locomotiva della pace fra le due Coree

■ di Gabriel Bertinetto inviato a Dorasan (confine intercoreano)

a stazione di Dorasan è tutta un luccichio. I pavimenti brillano e scintillano i rivestimenti metallici alle pareti. Un enorme pannello multicolore illustra i collegamenti intercontinentali su rotaia che proiettano il piccolo snodo di Dorasan, al confine fra le due Coree, verso la transiberiana, la Cina e infine l'Europa. Una porta sul mondo e sul futuro, mirabilmente cesellata dagli artigiani coreani della speranza. Una porta ancora chiusa però, come il possente vetro blindato sopra il quale una doppia scritta in alfabeto latino e coreano indica ai passeggeri di domani il varco per raggungere la banchina del treno per Pyongyang, oggi capitale del Nord comunista.

Tutto è pronto a Dorasan, ultimo avamposto ferroviario del Sud, per il giorno in cui, dall'altra parte della linea di demarcazione, le autorità della Repubblica popolare democratica diranno sì. Allora, lungo la stessa linea "Gyeongui" che i giapponesi percorsero per invadere e occupare la penisola fra il 1910 e il 1945, per la prima volta in oltre mezzo secolo di divisione e di tregua armata, il viaggiatore in partenza da Seul potrà liberamente raggiungere la capitale dell'altra Corea. E viceversa.

Passerà ancora del tempo. Per ora Pyongyang, dopo una serie di esasperanti rinvii, si è limitata ad accettare verifiche tecniche congiunte sulla compatibilità delle rispettive reti di transito. Saranno eseguite giovedì prossimo, salvo ulteriori imprevisti, facendo attraversare la frontiera da due treni, uno proveniente da sud e l'altro da nord. Un test e nulla più, seppure di evidente significato simbolico. Intanto comunque nella sala d'aspetto a Dorasan, le dodici file di nove sedili fanno bella mostra di sé, linde e significativamente vuote nel loro nitido blu. Delle due locomotive che campeggiano nei megaritratti fotografici in alto nel locale, quella arrugginita e abbandonata in piena campagna, semisommersa dalla vegetazione, allude ad un passato di immobilità totale ormai superato. L'altra ostenta il dinamico muso dell'alta velocità a tecnologia francese ed ha i motori accesi, ma ancora non si muove.

Seul attribuisce grande importanza allo sblocco del negoziato ferroviario, uno dei tanti fioriti nella stagione del dialogo intercoreano. Che non si è affatto arrestato, dopo il famoso vertice del 2000 fra i due massimi leader del Sud e del Nord, nonostante le gravi complicazioni introdotte dalla ripresa del programma nucleare di Pyongyang e dall'esplosione sperimentale della prima bomba nel 2006. L'accordo raggiunto il 13 febbraio scorso nei negoziati a sei (le due Coree, Usa, Cina, Russia, Giappone) prevede la rinuncia definitiva di Kim Jong-il ad ogni ambizione atomica in cambio di garanzie di sicurezza da parte americana e dell'avvio di colloqui per il riconoscimento diplomatico fra Washington e Pyongyang.

Questo ovviamente crea un clima più favorevole al proseguimento dei mai interrotti contatti fra le due Coree. «È tempo -spiega Park Chan-bong, viceministro per l'Unificazione- che il dialogo vada oltre gli scambi culturali, la cooperazione commerciale, le visite turistiche, ed affronti i temi della sicurezza. Il nostro ragionamento è semplice. Diciamo al Nord che la pace conviene a loro come a noi, e per consolidarla è meglio rinunciare al nucleare. Quindi urge parlare di sicurezza, non solo nei colloqui a sei, ma anche nei nostri rapporti bilaterali. Potremmo ad esempio riprendere gli incontri fra ministri della Difesa, oppure se loro non si sentono pronti, continuare quelli a livello di alti ufficiali».

Nel suo ufficio al secondo piano del ministero, Park non esclude nemmeno l'ipotesi di un nuovo vertice al massimo livello. «Nel summit del 2000 a Pyongyang, Kim Jong-il e Kim Dae-jung stabilirono chiaramente una restituzione della visita, annunciandolo al mondo con grande enfasi. Ora noi possiamo essere flessibili sui tempi e sui luoghi dell'evento, ma è importante che avvenga. Non è che ci stiamo ancora lavorando, ma alla controparte diciamo di essere pronti in qualunque momento. Naturalmente è difficile immaginare il secondo vertice intercoreano senza connessi e determinanti sviluppi nella vertenza sul nucleare. Il secondo round dovrebbe accompagnarsi ad un avanzamento sostanziale verso la soluzione. Prima o dopo non è il punto, ma in quel conte-

Gli aiuti internazionali e le forniture alimentari dal Sud hanno consentito alla Repubblica popolare democratica di tamponare almeno in parte la carestia che ne decimò la popolazione alla fine degli anni novanta. La situazione permane drammatica. Un esponente del governo sudcoreano, al riparo dell'anonimato, la riassume così. Punto primo, l'economia è allo sfascio ed evita il collasso completo solo grazie al sostegno esterno, cinese in particolare. Punto secondo, il controllo che il potere esercita ancora sulla società è probabilmente indebolito, ma i sintomi non sono evidenti. Così come mancano segnali di divisioni in seno all'élite dirigente. Il nostro interlocutore trae due conclusioni dall'insieme delle

CINA

PYONGYANG

SEUL

DEL SUD

Dopo l'intesa di febbraio

rapporti diplomatici con

rinuncia all'arma atomica

gli Usa in cambio della

Pyongyang spera:

considerazioni precedenti: bisogna essere cauti nel rapporto con la Corea Nord e non dobbiamo illuderci che esistano altri interlocutori a Pyongyang diversi o alternativi rispetto al leader supremo Kim Jong-il.

«Aiutare Nord -continua Park- per significa noi venire incontro a esigenze di tipo umanitario e contribuire al miglioramento delle relazioni». Viceversa negare, limitare o ritardare le elargizioni può frenarne le tentazioni aggressive. Park però riferendosi al re-

cente accordo per l'invio di 400mila tonnellate di riso nel mese di maggio, preferisce metterla diversamente: «Non abbiamo collegato direttamente l'assistenza alimentare alla questione nucleare, ma abbiamo spiegato loro che se non si comportano in modo adeguato, sarebbe problematico per noi convincere i concittadini e contribuenti a finanziare le forniture con i loro sacrifici».

Mentre il negoziato sulla sicurezza, le questioni militari, il contenzioso nucleare, sino a pochi mesi fa rimaneva bloccato, la cooperazione economica avanzava invece a passo spedito. L'ultimo grosso sviluppo è l'apertura del complesso industriale di Kaesong. Ditte del Sud operano in territorio nordcoreano, impiegando unicamente ma-



Soldati sudcoreani sui vagoni di un treno Foto di Katsumi Kasahara/Ap

nodopera locale. Il governo di Seul, che ha finanziato la costruzione del sito, definisce l'operazione «un successo» e progetta di espanderla al più presto. Attualmente a Kaesong lavorano 13mila operai del Nord ed un migliaio fra manager e tecnici del Sud. I prodot-

Giappone

demilitarizzata

GIAPPONE

Zona

ti (orologi, scarpe, scatole per cosmetici, e così via) hanno un contenuto tecnologico sufficientemente basso da non preoccupare gli Usa, sempre timorosi di eventuali applicazioni militari del know-how relativo a beni concepiti per uso civile. Niente comunque viene consumato sul posto. Tutto torna al Sud che ne esporta una parte. L'affare soddisfa sia Seul che Pyongyang. Da una parte per i vantaggi di una produzione realizzata con un infimo costo del lavoro, dall'altra per l'afflusso di valuta forte. La paga è di 57 dollari e mezzo al mese. Le aziende versano il denaro attraverso un ente del Nord che fa da intermediario. Il sospetto diffuso è che parte della retribuzione globale non arrivi ai destinatari, benché ciascun singolo operaio firmi ogni mese di avere percepito il suo salario.

Quando la barriera ferroviaria di Dorasan sarà finalmente perforata, uno dei primi benefici effetti collaterali riguarderà proprio Kaesong che si trova pochi chilometri oltre il confine. Il trasporto delle merci verso Sud potrà avvenire anche su rotaia. «Sarà un ulteriore stimolo ad una più stretta cooperazione economica -dicono a Seul-. I collegamenti stradali e ferroviari sono un formidabile veicolo di integrazione». Forse per questo Pyongyang sembra restia ad accelerare l'apertura delle vie di comunicazione. Pronta a ricevere i cereali del Sud per sopperire alla propria improduttività agricola. Dispo-

L'una accanto all'altro la stazione di Dorasan e il tunnel per l'invasione: il nuovo dialogo convive con l'antica inimicizia

sta a fornire manodopera a basso costo in cambio degli agognati dollari. Riluttante ad altre iniziative che introducano interrelazioni troppo diffuse fra i due sistemi economici. «Non ho dubbi che il Nord si attenda dei progressi nelle relazioni intercoreane -afferma il viceministro Park-. Ma dobbiamo allo stesso tempo renderci conto che loro sono preoccupati delle conseguenze che potrebbe avere un processo tropoo rapido». Del resto, sottolinea Par «siamo preoccupati anche noi. L'unificazione è un obiettivo cui arrivare nel lungo periodo. Coesistenza pacifica, riconciliazione, integrazione vanno realizzate passo dopo passo. Per ora siamo solo alla fase in cui si migliorano le relazioni e si costruisce un clima di cooperazione. Park annuisce convinto quando chiediamo se sia questo in fondo l'argomento in cui le opinioni al Sud e al Nord collimino perfettamente: andare avanti verso l'unificazione ma con molta gradualità.

D'altra parte muovendosi in un raggio di pochi chilometri intorno alla stazione di Dorasan, colui che si rechi in visita alla zona smilitarizzata che lungo il trentottesimo parallelo separa le due Coree, potrà fare esperienze contrastanti. Salendo sino all'osservatorio, una sorta di terrazza protesa sul territorio della Repubblica popolare democratica, scorgerà sì in lontananza la promettente enclave di collaborazione economica di Kaesong. Ma una volta ridisceso, potrà recarsi a Panmunjon, dove si firmò l'armistizio che pose fine alla guerra senza fissare la pace, e dove da 54 anni gli uomini in divisa delle due Coree si fronteggiano, a poche decine di metri gli uni dagli altri, guardandosi senza parlarsi in un silenzio agghiacciante. Oppure si lascerà attrarre verso uno dei più inquietanti simboli dell'inimicizia e del sospetto reciproco fra Sud e Nord. Salirà sulla mini-cremagliera che dalle vicinanze di Dorasan si immerge nel sottosuolo sino ad una profondità di trecento metri. Là si incamminerà lungo uno dei quattro tunnel scoperti dai sudcoreani al di sotto della linea di demarcazione. Sono gallerie scavate dai militari del Nord per garantirsi segreti passaggi oltre il confine in caso di conflitto. Si calcola che lungo quello scoperto nei pressi di Dorasan, avrebbero potuto transitare in un'ora ben diecimila soldati. Pyongyang nega. Quella era un'antica miniera di carbone, sostiene, ma non ha mai prodotto argomenti molto convincenti.

L'Assemblea dei Segretari delle Unioni Regionali e delle Federazioni dei DS

è convocata per

mercoledì 16 maggio 2007 alle ore 9.30 presso Palazzo Marini Via del Pozzetto 158 - Roma

Ordine del giorno:

Esame della situazione politica.
Il percorso costituente
del Partito Democratico.

Relatore **Andrea Orlando**Conclude **Piero Fassino**





www.dsonline.it

l'Unità 11

Grenoble, tra gli studenti dove si fatica a troyare un fan di Sarkò

All'università in molti hanno votato socialista Cecile: non siamo riusciti a parlare ai poveri

to a lungo la notte precedente nel-la sede di Grenoble dell'Ump. «Di

Sarkozy apprezzo la chiarezza del

programma, ha detto chiaramen-

te quali riforme vuole fare, senza

le ambiguità tipiche dei politici: ri-

formare le pensioni e combattere

i privilegi dei fondi speciali come i

ferrovieri, dare più autonomia al-

le università, permettere a chi lo

vuole di lavorare di più senza pa-gare tasse ulteriori, combattere la

violenza gratuita delle bande del-

le periferie difendendo le persone

normali e perbene che vivono nei

quartieri difficili perché non han-

no i soldi per comprare un allog-

gio in centro. Non credo che vole-

re fare questo sia di destra, credo

che sia semplicemente giusto. La

sinistra era divisa, una coma la Ro-

yal mi sembra lontana dai proble-

mi delle persone, fredda». Olivier

spiega che abita in periferia e che

Sarkozy ha ottenuto molti voti tra

persone che negli ultimi anni ave-

Anche a nell'agglomerato urbano di Grenoble vi è stato un voto si-

mile a quello del resto della Fran-

cia: in città la Royal ha vinto larga-

mente ottenendo il consenso tra

un elettorato colto, di insegnanti

ria e nei comuni di campagna ha

prevalso Sarkozy. «È duro da am-

mettere ma è così; non siamo riu-

sciti a parlare all'insieme del popo-

lo, alle persone più umili. Dove la

sinistra non è presente sul territo-

rio ha vinto il messaggio diretto e

chiaro di Sarkozy». Cecile ha sco-

perto la politica l'anno scorso du-

rante gli scioperi contro la legge

che avrebbe aumentato la preca-

rietà del lavoro giovanile e oggi di-

rige il sindacato studentesco vici-

no ai socialisti. «Ma la Royal - con-

tinua - non è stata capace di valo-

rizzare la nostra lotta e anzi ha lan-

ciato una proposta sul lavoro con-

fusa e che sembrava riprendere lo

e funzionari e giovanile. In perife

vano votato per Le Pen.

■ di Leonardo Casalino / Grenoble

SUL CAMPUS dell'Università di Grenoble sono giorni di esami. Nei caffè e davanti alla biblioteca centrale gruppi di studenti si scambiano i giornali del mattino tra una prova e l'al-

tra. Questa volta non vi è stata un'astensione giovanile rilevante come nel 2002 e an-

zi, nelle settimane precedenti al voto, era facile intuire che queste elezioni presidenziali avevano attratto l'attenzione anche della fascia di elettori tra i 18 e i 24 anni. «Mi sono iscritta alle liste elettorali già nell'autunno del 2006» -spiega Fanny, studentessa in Master di Storia-«cinque anni fa ero troppo giovane per votare, ma mi ricordo bene la delusione di mio fratello più grande che non lo aveva fatto quando Jospin è stato eliminato al primo turno». Fanny ha votato per il candidato trotzkista Besancenot al primo turno e per Royal al secondo: «Contro Sarkozy certo, ma sono contenta che anche l'estrema sinistra abbia per la prima volta scelto un voto unitario per il secondo turno». «Contro Sarkozy», è lo slogan scritto su degli adesivi rossi che sono stati appesi lungo i muri dei corridoi delle Facoltà. Una parola d'ordine che fa arrabbiare Elise, un dottorato in Letteratura Comparata, che il 22 aprile aveva scelto Bayrou: «È stata la prima volta che non ho votato a sinistra, ma la candidata socialista non mi ha mai convinto sul piano dell'affidabilità. Anche nel dibattito televisivo del 2 maggio è stata aggressiva senza essere precisa nei contenuti e il giorno dopo è stata smentita dalle cifre e dagli esperti. Non volevo affidare ad una cosi la gestione dell'economia. Non basta essere "contro Sarkozy" per vincere». Elise non dice per chi ha votato al secondo turno, ma è facile intuire che si sia astenuta.

La sua è una voce isolata, cosi come è difficile trovare dei sostenitori del nuovo presidente. Per farlo bisogna spingermi a disturbare de-

mo battuti. Ora ho paura: Sarkozy non sa controllare il suo linguaggio, quando si sente forte diventa arrogante e basta poco per far esplodere la violenza tra giovani e polizia saranno sempre più spinti a reprimere. Non vorrei che dal teppismo si passi agli scontri con Nei quartieri difficili della città, dogli studenti che studiano nella biblioteca di Legge. Olivier, 22 anni, 4° anno di Economia, ha festeggia-

ve la sinistra ha vinto, in 2 notti sono state bruciate 70 auto. «È il vuoto della politica», dice Anne, bibliotecaria, 50 anni, «gli iscritti al partito socialista equivalgono al numero degli eletti, i comunisti sono scomparsi, restano solo gruppi sparsi di antimondialisti. Sino a quando non si risolve questo problema fondamentale, non so bene come la sinistra possa tornare a

spirito della legge contro cui ci sia-

Fanny: «Cinque anni fa ero troppo giovane per votare ma ricordo la delusione per la sconfitta di Jospin»



Francois Hollande e Ségolène Royal Foto di Melanie Frey/Epa-Ansa

Elezioni, Royal «Dal partito solo critiche»

PARIIGI «Tutte le le mattine aprendo i giornali mi domandavo chi sarebbe stato il socialista di turno a criticarmi, compreso su temi fondamentali come il lavoro». Riunione ai vertici del partito socialista francese, Ségolène Royal non ci arriva da perdente. Parla delle elezioni legislative del 10 e 17 giugno, ma guarda anche al 2012, alle prossime presidenziali. Nel giorno in cui i suoi avversari pensavano che la candidata socialista spiegasse al consiglio nazionale del partito le ragioni della sua sconfitta nella corsa all'Eliseo, vinta da Nicolas Sarkozy, lei ha attaccato, puntando il dito contro il partito, contro la mancanza di disciplina, contro l'improvvisazione e contro i tempi della scelta del candidato, obbligato su un programma non suo. Ha rivendicato di avere prima e meglio di altri captato e affrontato il tema del lavoro, come quello della società francese e della sua evoluzione. Poi ha fatto le sue proposte: cambiare il calendario interno per le presidenziali, prima scegliere il candidato e poi definire un progetto che sia anche quello del candidato. Ed ha proposto che l'indicazione del prossimo candidato alle elezioni del 2012 si faccia presto.

A fronte di questo fiume gli avversari interni di sempre, Dominique Strauss-Kahn e Laurent Fabius, hanno mantenuto le distanze, senza tuttavia creare fratture troppo vistose: le elezioni legislative sono vicine e essere uniti è essenziale. Hollande ha chiesto a tutti di collaborare per alzare una diga contro la marea sarkozista, ma ha respinto l'idea di un accordo con i centristi di Francois Bayrou.

PAKISTAN Trenta morti in protesta anti-Musharraf

■ Una trentina di persone sono morte ieri a Karachi negli scontri avvenuti in concomitanza con l'arrivo in città di un giudice della Corte suprema -rimosso per volontà del presidente Pervez Musharraf-che l'opposizione ha innalzato a simbolo della difesa dei diritti umani contro la repressione del regime. Sono i più gravi incidenti in Pakistan da quando un eterogeneo movimento ostile a Musharraf ha lanciato una campagna di denuncia e di protesta, che ha per obiettivo la rinuncia della massima autorità del Paese a mantenere unite nella propria persona le supreme cariche politica e militare. Da due mesi estremisti islamici e progressisti legati a Benazir Bhutto partecipano assieme a manifestazioni contro il generale-presidente. La stessa cosa è avvenuta ieri a Karachi, megalopoli del sud del Pakistan. In piazza però sono scesi anche i militanti dell'Mqm (Muttahida Qaumi Movement), un partito che ha la sua roccaforte proprio a Karachi, e sostiene Musharraf. Molti dimostranti erano armati, e ci sono state sparatorie in pieno centro. Il giudice Iftikhar Mohammed Chaudhry, recatosi a Karachi nonostante le autorità centrali avessero tentato di dissuaderlo per il rischio che il suo arrivo facesse da detonatore alla violenza, è rimasto bloccato in aeroporto e in serata ha dovuto ripartire per la capitale Islamabad. Dove nel frattempo si era svolto un controraduno dei simpatizzanti di Musharraf. Parlando alla folla il presidente ha smentito le voci circolate in giornata sulla sua intenzione di proclamare lo stato d'emergen-

Iraq, sul petrolio la lunga mano della corruzione

Inchiesta americana: ogni giorno spariscono 300mila barili. Nel Paese uccisi 5 soldati Usa e tre rapiti

Mercato nero, furti e corruzione sono la spiegazione più probabile per gli ammanchi che saltano fuori dalla contabilità petrolifera irachena. Si tratta di miliardi di dollari, una cifra al confronto della quale anche lo scandalo oil-for-food è roba di spiccioli. Un rapporto del General Accounting Office (Gao), l'equivalente della Corte dei Conti in Italia, rivela che negli ultimi quattro anni in Iraq sono spariti dai 100mila ai 300mila barili di greggio al giorno. In totale, secondo le stime più prudenti, qualcosa come 250 milioni di barili; a 50 dollari l'uno, prezzo di mercato, fanno oltre una dozzina di miliardi di

Ne fornisce anticipazione il New York Times mentre da Baghdad arriva notizia

te iracheno sono caduti in un'imboscata all'alba di ieri nei pressi della cittadina di Mahmoudiya, a una ventina di chilometri dalla capitale, una zona controllata dai ribelli sunniti che fa parte del cosiddetto Triangolo della morte. Il generale William Caldwell, portavoce del comando Usa in Iraq, ha fatto sapere che una pattuglia di ricognitori ha trovato sul posto cinque cadaveri, mentre altri tre soldati sono al momento scomparsi. Immediatamente sono scattate le ricerche con mezzi terrestri e dell'aviazione. Lo scorso anno due militari americani erano stati sequestrati a un posto di blocco a Yusufiva: furono trovati cadaveri tre giorni dopo.

«Stiamo facendo progressi», aveva ribadito ancora la scorsa settimana George W. Bush, sulle barricate per respingere ogni

di Roberto Rezzo / New York che sette soldati americani e un interpretentativo del Congresso d'imporre una lavorazione a raffinerie non controllate data per la fine della guerra. Se – a parte i morti - il gettito petrolifero è un valido criterio di misura, la situazione è tragica. Non solo il volume delle estrazioni rimane ben al di sotto dell'obbiettivo di tre milioni di barili giornalieri indicati dall'amministrazione americana, ma in gran parte finisce nelle mani dei ribelli sunniti o delle milizie sciite. «Stiamo parlando di una quantità di greggio enorme - commenta Philip Verleger, un economista specializzato nel settore – Ma considerato tutto quello che succede in Iraq non è una sorpresa». In linea di massima è anche possibile calcolare come venga spartita la torta: i sunniti rubano prodotto finito dalle raffinerie del Nord; le milizie sciite che controllano il Sud trafficano invece col greggio, che viene indirizzato per la

verso la cina e l'Europa dell'Est.

Il documento del Gao contiene anche una complessiva valutazione di come sono stati spesi i soldi per la ricostruzione, il cui impiego ha visto come obiettivi prioritari l'ammodernamento degli impianti di estrazione e distribuzione petrolifera e della disastrata rete elettrica irachena. Per queste due voci i contribuenti americani hanno pagato 5.1 miliardi di dollari, altri 3,8 miliardi quelli iracheni. A fronte di cotanti investimenti a Baghdad l'elettricità c'è in media per cinque ore al giorno, per poco più di nove nel resto del Paese. I paragoni son sempre odiosi, ma secondo i dati ai tempi di Saddam la capacità complessiva della rete elettrica irachena era di 4,3 megawatt, quella attuale è di 3,8.

Brasile, il Papa tuona contro i narcotrafficanti. Monito sulle orme di Wojtyla

Visita alla «Fazenda della speranza», tra tossicodipendenti e alcolisti. «Dio chiederà conto a chi commercia droga». Nel '93 Giovanni Paolo II ammonì i mafiosi dalla Valle dei Templi

■ di Roberto Monteforte inviato a San Paolo

Il Papa tra le piaghe del Brasile. Non tra le favelas, le baraccopoli della periferia di San Paolo, che ha lasciato il giorno prima. Sceglie di visitare la «Fazenda da Esperança» (La Fattoria della Speranza) a Guaratinguetá, distante pochi chilometri da Aparecida, fondata e gestita da religiosi. Lì incontra i giovani tossicodipendenti e alcolisti ospiti della struttura, i loro familiari, ragazze madri, malati di Aids, famiglie bisognose e senza tetto: una sorta di rappresentanza del popolo sofferente, vittima dei mali che vive questo continente.

Il Papa invia il suo messaggio: guardare a Dio che «non costringe e non opprime la libertà individuale». Commosso, ha ascoltato le loro testimonianze, i loro canti. Quindi nel suo messaggio di saluto lancia il suo monito severo ai trafficanti di droga che in America Latina rappresentano una vera potenza, non economico-finanziaria. Giovanni Paolo II nel 1993 ad Agrigento in una Valle dei Templi deturpata dalla speculazione edilizia e insanguinata dagli omicidi mafiosi, tuonò contro gli uomini di Cosa Nostra. Li ammonì, ordinandoli a convertirsi e cambiare vita. «Guai a voi», disse. E poi vennero le bombe al Laterano e a san Giorgio al Velabro. Ieri Papa Ratzinger, rivolgendosi ai narcotrafficanti usa espressioni simili. Chiede loro di riflettere sul male che stanno facendo «a una moltitudine di giovani e adulti di tutti gli stati sociali». Lo sottolinea: quello della dipendenza chimica delle droghe e degli stupefacenti è un fenomeno drammaticamente esteso e non solo in Brasile. «Dio vi chiederà conto di ciò che avete fatto! - ammonisce - La dignità umana non può essere calpestata in questo modo. Il male provocato riceve la medesima riprovazione che Gesù espresse per coloro che scandalizzavano i 'più piccoli' i preferiti di Dio». Il Papa prima aveva elogiato l'azione di recupero «fisico e spirituale» sperimentato dagli ospiti della Fazenda. Li ha invitati ad essere «ambasciatori della speranza», a comunicare alla società la loro esperienza: che è possibile uscire dal tunnel della dipendenza. Per questo - insiste- è importante anche la preghiera. Sottolinea il ritrovamento di Dio da parte di molti giovani ospiti ed ex ospiti. Papa Ratzinger ringrazia il fondatore di questa struttura nata nel 1979, il frate tedesco. Hans Stapel, cui fanno riferimento altre 32 comunità sparse nel Brasile ed altre in varie parti del mondo e che è ha

come fondamento spirituale il carisma di San Francesco e la spiritualità del Movimento dei Focolari.

Subito dopo torna ad Aparecida, la località dove circondato da bazar e mercatini, sorge il più grande santuario mariano del mondo e dove oggi Benedetto aprirà i lavori della V Conferenza generale dell'episcopato dell'America latina e dei Carabi (Celam). I lavori si concluderanno alla fine di maggio. Ma c'è chi teme, soprattutto con il discorso, molto chiuso, pronunciato venerdì pomeriggio da Papa Ratzinger nella Cattedrale di San Paolo all'episcopato brasiliano, che quello di oggi sia insieme apertura e conclusioni dei lavori. Un'indicazione precisa e dettagliata sulla "via" che le Chiese dell'America latina dovranno seguire. Restano fuori dalla conferenza temi e realtà ecclesiali importanti, dalle Commissioni Giustizia e Pace a quelle impegnate con le donne di strada, i bambini, il movimento «senza terra», esperienze della Chiesa popolare e delle comunità di base vicine alla Teologia della Liberazione. Ad Aparecida ci saranno, tuttavia, anche loro: con una tenda che ospiterà dibattiti e confronti di testimonianze.

Nel pomeriggio nel santuario di Aparecida il Papa ha recitato il Rosario. Un'occasione per ringraziare sacerdoti e religiosi per la loro azione missionaria in Brasile e nel continente latino americano. Per chiedere rispetto della dottrina. I «laici» rappresentanti dei movimenti e delle nuove aggregazioni ecclesiali ed anche per ringraziare e benedire attraverso quelle presenti, le famiglie cristiane del mondo intero. Anche per quelle che si sono ritrovate a Roma, in piazza San Giovanni per il Family Day.



Devolvere il 5 per mille è una scelta in più che

Puoi effettuare la donazione con: CUD, 730, Modello Unico Persone Fisiche.

non esclude quella dell'8 per mille.

Per informazioni visita il sito www.ail.it

Amato: nessuna carica Il sindaco requisisce l'area con dentro i mezzi dell'esercito



Scontri e sit-in: ricomincia la guerra delle discariche

Tensione alla cava di Serre, uno dei 4 siti dove il governo ha deciso verranno smaltiti i rifiuti In 1500 per la strada a bloccare i camion, interviene la polizia: 15 contusi. Poi il Comune sequestra tutto

■ di Massimiliano Amato / Serre (Salerno)

LA TENSIONE di una lunga giornata in cui dramma e farsa si sono spesso scambiati i ruoli sul teatro di guerra di Serre si allenta intorno alle 20, dopo più di dodici ore di muro

contro muro. Ma a Valle della Masseria, sito individuato dal governo per ospitare

una delle quattro discariche che dovrebbero tirare fuori la Campania dall'emergenza rifiuti, si è rasentato il cortocircuito tra poteri dello Stato. Con l'Esercito che ha cercato di prendere possesso della cava requisita dalla Protezione civile e il Comune che gliel'ha sfilata con un'ordinanza di sequestro. In mezzo, tre cariche delle forze dell'ordine (almeno 700 uomini), la coriacea resistenza passiva di un intero paese, una quindicina di contusi. La mediazione finale, condotta a Palazzo Chigi dal viceministro dell'Interno Minniti e dal sottosegretario alla Presidenza del consiglio Letta con i colleghi Ferrero e Pecoraro Scanio - che non avevano firmato il decreto che assegna superpoteri al commissario Bertolaso - sposta in avanti la soluzione dell'impasse. Stamattina, alle 10, vertice in prefettura a Napoli per sbrogliare la matassa. Nel frattempo, i mezzi dell'Esercito rimarranno fermi. La notizia arriva al presidio di Valle della Masseria quando la tensione è al punto di non ritorno: il Viminale ha spedito i rinforzi in assetto di guerra, la gente ha ripreso a stendersi per terra. Due blocchi di granito ostacolano il passaggio del Genio militare: le colonne d'Ercole di una protesta che in mattinata è sfociata in tumulto. La prima carica parte intorno alle 7, dopo una nottata di bivacchi e nervi scoperti. I manifestanti, in testa il sindaco di Serre, Palmiro Cornetta, vengono spostati di peso. L'Esercito avanza poco alla volta, ma per arrivare alla cava si rendono necessari altri due sfondamenti delle forze dell'ordine. I feriti vengono accompagnati all'ospedale; l'autista dello scuolabus comunale accusa un malore, nel caos generale s'intravedono bimbi che piangono terrorizzati. «Questa polizia fa rimpiangere Scelba», urla Cornetta. «Ho parlato con De Gennaro: niente cariche, solo spintonamenti», fa sapere il ministro dell'Interno Amato. «Ci hanno trattati come bestie», piange Ada Cicatelli, costretta a farsi medicare dalla Croce Rossa. Schierati

al fianco del sindaco, il presidente

Dove

Da Savignano a Terzigno i 4 siti della discordia

Quattro siti sono stati

individuati in Campania nelle

province di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno, nel decreto del governo di venerdì. A Savignano Irpino (Avellino), la discarica dovrebbe sorgere a poche centinaia di metri dal centro. A Sant'Arcangelo Trimonte (Benevento), la discarica dovrebbe sorgere in località contrada «Nocecchia». A Terzigno (Napoli), la discarica dovrebbe sorgere nel sito ex Sari, accanto ad un'altra discarica chiusa negli anni 70. A Serre (Salerno), la discarica dovrebbe sorgere in località Valle della Masseria, ai confini con

l'oasi del Wwf di Persano.

della Commissione Ambiente del Senato, Tommaso Sodano, molti primi cittadini del comprensorio, deputati tra cui Francesco Caruso. il prete comboniano Alex Zanotelli. E non meno di 1500 cittadini di Serre che, però, devono cedere il passo a quattro ruspe e un camion. Sembra fatta. Ma un colpo di teatro ribalta le sorti della parti-

ta. Alle 15 i vigili mettono sotto sequestro la cava: per il Comune lo sbancamento è abusivo. Cornetta però non sa a chi notificare la sua ordinanza: quelli del Genio militare se ne lavano le mani, e il commissariato di governo non è rappresentato.

Il commissariato medita di rivolgersi alla Procura di Salerno per far rimuovere i sigilli, il prefetto di Napoli Pansa fa sapere che «non ci si può opporre a un atto di legge», Cornetta afferra un microfono e arringa la folla: «Cambiamo nome al comitato, da Serre per la vita a la vita per Serre». Poi, la mediazione di Palazzo Chigi e un'altra nottata di attesa. Oggi è un altro

IL COMITATO «SERRE PER LA VITA» «Ma qui la monnezza ha già avvelenato tutto» ■ Ferdinando Nigro ha qua-

rant'anni, una stazza da medio massimo e un braccio appeso al collo: sublussazione della clavicola, un «ricordino» che gli ha lasciato la seconda carica di ieri a Serre, quando due poliziotti lo hanno prelevato di peso cercando di ricacciarlo indie-«Sono appassionato di pesca,

siamo tantissimi in questa zona benedetta, attraversata da due fiumi. E quello che vedo da qualche tempo mi fa rabbrividire. Pesci malati, punteggiati di chiazze rossastre. Quasi completamente privi di squame. Quando abboccano, li ributto nel fiume. Ma Bertolaso

Ferdinando Nigro: «Il percolato arriva nel Sele dalla vecchia discarica mai bonificata»

queste cose le sa?». Ferdinando ha una sua spiegazione del fenomeno: «È il percolato che arriva nel Sele e nel Calore dalla vecchia discarica di Serre, mai bonificata». Più di un milione di tonnellate di rifiuti fatti marcire in un invaso distante un chilometro in linea d'aria dal sito che dovrebbe ospitare la nuova pattumie-

Il comitato «Serre per la vita» ha girato un filmato che dimostra come le vecchie discariche (ce n'è un'altra a Basso dell'Olmo, nel confinante comune di Campagna) si siano trasformate in questi anni in killer ad orologeria: alcune immagini girate in un giorno di pioggia mostrano il percolato che invade i canali pluviali, finendo nei fiu-

El'argilla della cava di Valle della Masseria, sostiene il geologo Franco Ortolani della Federico II di Napoli, trattiene i veleni ma poi li rilascia nell'ambien-

mas.am.



Un momento degli scontri tra dimostranti e polizia ieri a Serre Foto di Stanzione/Ansa

Molestie in parrocchia, sacerdote arrestato

Foggia: una bambina racconta ai genitori, la polizia trova i riscontri

/ Foggia

MOLESTIE sessuali e palpeggiamenti in parrocchia. Su bambine di 10 anni che si stavano preparando alla comunione. È questa l'accusa nei confronti di un sacer-

dote di 74 anni di una parrocchia di Foggia, arrestato da agenti della Squadra Mobile della Questura che hanno eseguito una ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari emessa dal gip del Tribunale del capoluogo dauno, Rita Curci su richiesta del pm della Procura, Vincenzo Maria Bafundi.

I fatti si riferiscono ad alcuni mesi fa. Le molestie ripetute avvenivano in parrocchia in occasione dei corsi per la prima comunione. Una delle vit-

time - una ragazzina, appun- munità di salesiani a Castellato - ha raccontato tutto alla mare di Stabia. caduto alla Polizia. La bambina è stata ascoltata e i suoi racconti hanno avuto riscontri con quelli acquisiti dai poliziotti anche su altri casi e si è giunti alla emissione del provvedimento cautelare.

Il sacerdote, nel frattempo era stato trasferito a Taranto dalla Curia alla quale erano giunte le voci allarmate su possibili molestie. Ora il prete è stato sottoposto ai domiciliari ed è ospitato in una co-

Sarebbero coinvolti altri bimbi. Il prete era stato trasferito Don Di Noto: i vescovi si muovano

madre che ha denunciato l'ac- «L'abuso sessuale e le molestie ai bambini sono un grave peccato e un grave reato. Per chi se ne macchia dura è la condanna. Se è veramente successo qualcosa mi appello al sacerdote e alla sua coscienza, nella verità dica la verità dei fatti ascritti alla sua persona» ha affermato don Fortunato Di Noto, sacerdote e fondatore della Associazione Meter onlus contro la pedofilia. «Non possiamo più tollerare aggiunge - i molestatori e gli abusanti dei bambini, chiunque essi siano e da dove provengono. La condanna deve essere dura e senza ma e senza se. Mi rivolgo ai vescovi italiani, adoperasi per iniziare dei corsi di aggiornamento al clero e alle comunità cristiane. Con trepidazione attendiamo ora il processo per l'accertamento dei fatti».

Il 24 maggio riunione maestre-genitori

Si apre il confronto tra le insegnanti della scuola dell'infanzia di Rignano e i genitori che hanno denunciato i presunti episodi di pedofilia cui sarebbero stati sottoposti alcuni alunni. Il 18 maggio prossimo, infatti, si svolgerà una riunione interplesso, in pratica l'assemblea dei docenti e dei rappresentanti dei genitori della materna, alla quale parteciperà anche la dirigente scolastica Loredana Cascelli. L'incontro è mirato a riportare la serenità nell'istituto e nel paese. Il 24 maggio, invece, le maestre e la dirigente scolastica incontreranno i due genitori che hanno presentato le prime denunce ai carabinieri.

Elba, un altro disastro aereo sulla pista maledetta

ba, scalo turistico utilizzato principalmente dai vacanzieri. Ieri infatti un piccolo velivolo si è schiantato sulla pista d'atterraggio, nell'incidente tre persone sono morte ed una quarta è rimasta ferita gravemente, con ustioni in tutto il corpo. Solo dieci mesi fa, il 16 luglio 2006, in una sciagura simile le vittime furono cinque, tutti tedeschi appena decollati dallo scalo dopo aver trascorso qualche giorno di vacanza all'Elba. L'incidente di ieri è avvenuto durante la fase di atterraggio e sarebbe da addebitare, secondo una prima ricostruzione, ad un errore del pilota durante la discesa del velivolo, un Mooney 20, partito da Klagenfurt, in Austria, e che faceva scalo all'aeroporto elbano per la prima volta. Per ora i soccorritori sono riusciti a dare un nome solo all'unico sopravvissuto: Gunther Kober, 36 anni, uno dei passegge-

■ Ancora un drammatico inci-ri del piccolo aereo che verosimildente all'aeroporto della Pila, a mente è stato sbalzato fuori dalla Marina di Campo sull'isola d'El- carlinga durante l'impatto al suolo, mentre gli altri occupanti dell'aereo sono rimasti intrappolati all'interno e sono morti nell'incendio che si è sviluppato subito dopo. Kober è stato trasferito in elicottero al centro grandi ustionati dell'ospedale pisano di Cisanello, ma le sue condizioni sono gravissime: ha ustioni molto estese in quasi tutto il corpo.

Secondo le prime ricostruzioni, il pilota avrebbe provato ad atterrare sulla pista una prima volta provenendo da nord, ma sarebbe arrivato "lungo" e allora avrebbe ripreso quota e invertito la rotta per raggiungere la pista dal lato opposto. L'aereo però non si è alzato abbastanza e ha urtato un albero prima di precipitare a terra e incendiarsi. Sull'incidente è già stata aperta un'indagine dell'Agenzia nazionale sicurezza al volo che inviato all'Elba un suo investigatore.

«Un'opera monumentale che arricchisce la cultura italiana » (l'Unità)

Storia universale redatta dall'Accademia delle scienze dell'Urss

esaurit

Ringraziamo coloro che hanno accolto la nostra offerta sottocosto che ha portato all'esaurimento della grande opera.

Ci scusiamo con quanti l'hanno pagata e non potranno riceverla, i quali saranno ovviamente rimborsati.

Restano disponibili un centinaio dei 3 volumi di aggiornamento (XI, XII, XIII) che offriamo al prezzo di 35 euro (imballo e spedizione compresi).

Sono ancora valide le **offerte sottocosto** de:

il reprint de L'ORDINE NUOVO, il settimanale di Antonio Gramsci

45 euro, anzichè 200 L'ENCICLOPEDIA SISTEMATICA DEL

la zooteca universale DARWINIANA 50 euro, anzichè 400

MONDO ANIMALE - URANIA,

Nicola Teti Editore Via S. D'Orsenigo, 21 - 20135 Milano - tel. 02.55015584 - Fax 02.55015595. Per saperne di più www.teti.it

Coop antimafia nel mirino «I boss dicono: è cosa nostra»

A Corleone distrutte 700 viti sui terreni strappati ai clan Forgione attacca Visco: subito l'agenzia per i beni confiscati

■ di Enrico Fierro inviato a Corleone (Pa)

I VOLTI dei ragazzi tristi. Le parole preoccupate del Questore e del Prefetto di Palermo. Un paesaggio bellissimo che non ce la fa a spazzare via l'alito ammorbato della violenza

mafiosa che ancora una volta soffia su queste terre. Terre di mafia. Terre strappa-

te alla mafia e affidate alla cura sapiente della Cooperativa «Lavoro e non solo». Terre oggi attaccate dalla mafia. Che ancora una volta ha voluto lanciare un messaggio chiaro: «Ci siamo. Le nostre ricchezze non le avrete mai». E allora Francesco Forgione non si tiene. L'abito di presidente della Commissione parlamentare antimafia non può impedirgli di dire quello che pensa. «Siamo di fronte a un altro attacco delle mafie alle cooperative che utilizzano i beni confiscati ai boss. Prima la Calabria, ora la Sicilia. Non ci siamo. Il presidente Prodi ha fatto bene ad esprimere la sua solidarietà, ma non basta. Tutto diventa inutile se non si cambia rotta. E allora io non capisco le resistenze, queste sì, veramente surreali, del viceministro Visco alla costituzione di una apposita agenzia che si occupi esclusivamente dei beni mafiosi, dal sequestro fino alla loro destinazione sociale. Il Demanio, con la sua concezione burocratica non è più in grado di svolgere questa funzione. Sta al governo superare le resistenze e andare avanti». Siamo a poca distanza da Corleone e San Cipirello, qui ci sono i terreni della Coon non solo», 15 soci, lavoro anche per gli operai stagionali, produzione di frumento, lenticchie, ceci, ottimi pomodori e uva da vino. La notte scorsa mani sapienti ed esperte hanno danneggiato proprio le viti. «Tagliando 700 gemme e non lasciando alcuna traccia», spiega il maresciallo dei carabinieri Gerardo Cantarella. Si avvicina alle piante, mostra al Prefetto di Palermo Marino, al Ouestore Caruso e al Comandante dei carabinieri Tommasone.

I ragazzi della coop vivono gomito a gomito con il vicino di terreno: accusato di associazione mafiosa

perché tagliando le gemme hanno compromesso la vendemmia del 2008 e non ucciso la pianta. La sua è una relazione da perfetto agronomo, tanto che il prefetto sgrana gli occhi e chiede: «Scusi, maresciallo, ma lei che studi ha fatto?». «Normali - replica il giovane carabiniere - ma sono figlio di contadini». Una risposta che serve almeno a diffondere un po' di buonumore in una gior-

nata di grande tristezza. «La ma-

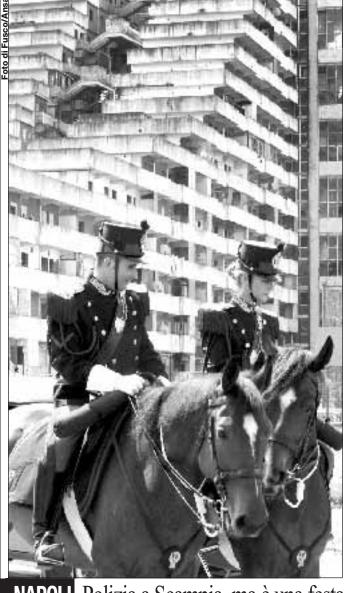
fia - spiega Dino Paternostro, se-

Il segretario della Camera del Lavoro: «Il loro segnale è chiaro: questa è roba nostra, attenti»

gretario della Camera del Lavoro di Corleone - sta tentando di logorare i lavoratori della cooperativa. È roba nostra, è il messaggio. Togliete le tende perché qui non siete più sicuri».

La cooperativa gestisce cento ettari nell'area, altri 15 a Canicattì, aderisce a Libera e alla Lega Coop, i suoi prodotti sono nel circuito della grande distribuzione. Nelle terre dove si trova il vigneto attaccato dalla mafia, c'è però un problema. «Una fastidiosa convivenza», la definisce Lucio Guarino, il direttore del Consorzio per la legalità. Una storia assurda che racconta la confusione che ispira la gestione dei beni sequestrati alla mafia. Perché le terre della cooperativa sono parte dell'azienda di un imprenditore accusato di associazione mafiosa, lo stesso a cui è stata confiscata la vigna attaccata. I ragazzi vivono gomito a gomito con quel personaggio, condividono la stessa strada che porta ai terreni, usano la stessa acqua dei due laghetti artificiali per irrigare i campi. Il tutto perché nessuno, né l'Agenzia del Demanio, né il Comune, ha mai provveduto alla divisione per particelle dei terreni. Un pasticcio burocratico che inevitabilmente è ricaduto sulle

spalle dei soci della cooperativa. Una situazione che non scoraggia chi in questa terre dove hanno dominato personaggi come Riina, Provenzano, Brusca, cerca di imporre una nuova cultura del lavoro e della legalità. «Fra un mese - dice Lucio Guarino apriremo un agriturismo in un casale confiscato a Riina e ristrutturato con i fondi del ministero dell'Interno». Mentre Dino Paternostro ci parla del tour in Toscana che la Cgil di Palermo sta facendo per raccogliere fondi per l'acquisto di un trattore: «Lo chiameremo trattore Pio La Torre». Prefetto, Questore, Comandante dei Carabinieri e Presidente dell' Antimafia salutano i lavoratori della cooperativa, i soci tornano al lavoro sul campo destinato alla coltivazione di ottimi pomodori, il paesaggio del Corleonese è da mozzafiato, la sensazione che ci lasciamo alle spalle è di una violenza che sembra non voler mollare mai. «Gli attacchi alle cooperative - dice Forgione - sono continui è uno stillicidio in Campania, in Puglia, in Calabria, ora in Sicilia. Dobbiamo fare di più e capire che i mafiosi hanno paura di due cose: il carcere e la perdita delle ricchezze accumulate illecitamente».



NAPOLI Polizia a Scampia, ma è una festa

AGENTI A CAVALLO, con le divise d'epoca, davanti alle «vele di Secondigliano». È una scelta fortemente simbolica quella fatta ieri in occasione della seconda giornata di celebrazioni per il 155° anniversario della fondazione della Polizia. Una scelta, ha spiegato il questore di Napoli Oscar Fioriolli, fatta per dimostrare attenzione verso un quartiere conosciuto per guerre di camorra e spaccio di droga.

700mila azalee e 3mila piazze per la ricerca contro il cancro

Oltre ventimila volontari presenti in più di 3.000 piazze per distribuire 700.000 azalee. Oggi è la giornata dell'Associazione italiana ricerca sul cancro (Airc), che con l'«Azalea della ricerca» lancia la partecipazione collettiva alla battaglia contro i tumori femminili. Giornata che quest'anno assume un particolare rilievo, perchè cade nel giorno della festa della mamma. La ricerca, infatti - afferma l'Airc - sta cercando non solo di risolvere le forme più diffuse di tumore femminile, ma si prende cura della donna nella sua complessità. «Anche la pubblicazione speciale di "Fondamentale" che accompa-gna l'Azalea della ricerca sulle piazze - aggiunge l'Airc - parla dei progressi della chirurgia e dei nuovi approcci terapeutici ponendo grande attenzione anche agli aspetti psicologici che tengono conto della donna in quanto moglie, compagna, madre e lavoratrice. L'obiettivo è di essere un valido aiuto per far conoscere alle donne quali sono gli strumenti a loro disposizione nell'affrontare un momento così complesso come la malattia». L'Airc si aspetta una grande partecipazione (il contributo per l'azalea è di 14 euro): «Ogni singolo contributo alla nostra attività - spiega Paola Muti, direttore scientifico Ire - è estremamente prezioso, perchè

Lavoro nero nei campi, rischio rivolte: i sindacati scrivono a Prodi

■ / Roma

«LA SITUAZIONE del lavo-

ro sommerso ed irregolare degli immigrati va affrontata con decisione e con urgenza, per evitare che si ripetano nel nostro paese le con-

dizioni di schiavitù che sono state oggetto di denuncia da parte del sindacato e di alcuni organi di stampa nei mesi scorsi». È l'invito rivolto ieri dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Guglielmo Epifani, Raffaele Bonanni e Luigi Angeletti in una lettera inviata ieri al Presidente del Consi-

«Non c'è il decreto flussi per l'anno 2007: vediamo un blocco d'ingresso regolare di lavoratori immigrati»

glio Romano Prodi ed ai Presidenti di Camera e Senato Fausto Bertinotti e Franco Marini. «Oggi, in assenza del decreto flussi per l'anno 2007, eccettuato il recente decreto per il lavoro stagionale - hanno scritto i tre leader sindacali - assistiamo di fatto ad un sostanziale blocco d'ingresso regolare che produce come conseguenza la presenza irregolare dei lavoratori immigrati sul territorio nazionale per soddisfare anche il fabbisogno del mercato del lavoro, in modo particolare nella stagione di raccolta di prodotti agricoli che inizierà il suo pieno ritmo a breve»

Una possibile soluzione a questo problema è stata affidata ad un disegno di legge che è in discussione in Commissione Affari Costituzionali del Senato, concernente gli interventi per contrastare lo sfruttamento di lavoratori irregolarmente presenti sul territorio nazionale. È un provvedimento che recepisce le richieste che il sindacato ha più volte sollecitato a partire dalla grande manifestazione di Foggia dello scorso anno contro il caporalato, modificando la disciplina sul permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale nel caso di grave sfruttamento del lavoratore immigrato. Ma la soluzione studiata potrebbe non bastare e per questo motivo Epifani, Bonanni ed Angeletti nella lettera appello inviata ieri hanno ribadito di essere «preoccupati» circa i tempi dell'approvazione di un così importante disegno di legge. «Per questo - hanno concluso - sentiamo la responsabilità di segnalare al governo e al Parlamento una vera e propria emergenza sociale, un disagio diffuso e crescente che, in assenza di atti e soluzioni concreti e tempestivi, potrebbe sfociare in reazioni esasperate».

«Governo e Camere si muovano oppure le tensioni potrebbero sfociare in reazioni esasperate»

TARANTO Altri tre indagati per le morti a Castellaneta

■ La Procura della Repubblica di Taranto ha fatto notificare altre tre informazioni di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sulle morti sospette nel reparto di Unità di terapia intensiva coronarica dell'ospedale di Castellaneta. Gli indagati sono Michele Ferrante, di 34 anni, Corrado Pisanelli, di 44 anni, e Martino Sartori, di 49 anni, tutti anestesisti che hanno prestato servizio nel reparto dal 20 aprile, giorno dell'inizio dell' attività, al 4 maggio, giorno in cui il reparto è stato posto sotto sequestro. Il numero degli indagati sale in questo modo a 20. Dopo le tre nuove iscrizioni nel registro degli indagati gli inquirenti hanno deciso quindi di far slittare a lunedì le due esumazioni previste per concedere il tempo ai nuovi indagati di nominare un perito di parte. Il pool di periti dovrà accertare se siano ravvisabili responsabilità da parte dei sanitari nella somministrazione dell'ossigeno, tenuto conto dell'elevato numero di pazienti deceduti in un numero ristretto di giorni.

FIRENZE Minorenne violentata nel bagno di un pub

■ Violentata nel bagno di un pub nel centro di Firenze. È quanto è accaduto ad una turista olandese di 17 anni, in città assieme ad un gruppo di amici. Secondo il racconto fatto dalla ragazza a carabinieri l'uomo, probabilmente straniero, l'avrebbe stuprata intorno alle 23 di venerdì nel bagno di un locale pubblico nel centro cittadino. La ragazza ha raccontato di aver chiesto all'uomo, che aveva detto di essere turco, dove si trovasse il bagno all'interno del pub ma l'uomo l'avrebbe seguita fin dentro ai sanitari dove è avvenuta l'aggressione. Nessuno della comitiva olandese si è accorto di nulla e il violentatore si è immediatamente allontanato dal locale. Sotto choc per l'accaduto, la ragazza ha raccontato agli amici la vicenda soltanto dopo il rientro in albergo. Pochi giorni fa, sempre a Firenze, una vicenda simile: una studentessa americana di 19 anni ha raccontato alla polizia di essere stata molestata in una strada del centro da un uomo che aveva provato a stuprarla senza successo.

LECCO Bimba di 5 anni muore schiacciata da un cancello

la ricerca ha moltissimi passi da

compiere e sarebbero impossibi-

li senza il sostegno delle associa-

zioni e dei privati».

Tragedia ieri a Valmadera, popoloso centro a pochi chilometri da Lecco. Una bambina di 5 anni è morta nel corso del pomeriggio schiacciata da un pesante cancello scorrevole che le è caduto addosso schiacciandola. La tragedia è avvenuta quando erano da poco passate le 15 vicino al cantiere di una casa in costruzione, dove il cancello in metallo era stato posto a protezione dell'ingresso del cantiere edile. Scattato l'allarme alla centrale operativa del 118 di Lecco un mezzo di sicurezza è immediatamente accorso sul luogo dell'incidente ma ogni tentativo di rianimare la piccola si è rivelato vano e la bimba è morta pochi minuti dopo l'arrivo nell'ospedale Alessandro Manzoni di Lecco a causa delle gravi ferite riportate. Sull'accaduto la magistratura ha immediatamente aperta una inchiesta per stabilire l'esatta causa della caduta del cancello ed eventuali responsabilità di coloro che potrebbbero aver lasciato la struttura pericolante.

l'Unità Abbonamenti

153 euro

131 euro

Postali e coupon

7gg/Italia **296** euro **Annuale** 6gg/Italia **254** euro 7gg/estero 1.150 euro

581 euro 7gg/estero

7gg/Italia

6gg/Italia

Semestrale

Postale consegna giornaliera a domicilio Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola Versamento sul CC postale n'48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma Bonifico bancario sul CC bancario n'22096 della BNL, Ag.Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (ball'estero Cod. Swift-BNLIITRR) Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it) Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio per posta, o internet.

Online

6 mesi 55 euro Quotidiano 12 mesi **99** euro

80 euro 6 mesi **Archivio Storico** 12 mesi **150** euro

Quotidiano 6 mesi 120 euro e Archivio Storico 12 mesi 200 euro

> Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14

Per la pubblicità su

ľUnità

MILANO, via G Carducci 29, Tel. 02.244.24611 TORINO, via Marenco 32, Tel. 011.6665211 ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131,445522 AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424 **ASTI**, c.so Dante 80. Tel. 0141,351011 BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111 BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015,8353508 BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626 BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955 CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070,6500801 CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154 REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.36851 CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095,7306311 CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961,724090-725129 COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527 CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171,609122

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055,6821553 GENOVA, via G. Casaregis 12, Tel. 010.53070.1 GOZZANO, via Cervino 13, Tel 0322 913839 IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183,273371 - 273373 LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832,314185 MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090,65084,11 NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321,393023 PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049,8734711 PALERMO, via Lincoln 19. Tel. 091.623051 REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9 ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891 **SANREMO**, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556 SAVONA, p. 77a Marconi 3/5, Tel. 019,814887-811182 SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931,412131 VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161,211795

publikompass

FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055,561192-573668 PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13.00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15.00-18.00 / Domenica ore 17.30-18.30 Tel. 06.58.557.395 Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

La famiglia Girotti annuncia con dolore la perdita di

LUISA

moglie e madre amorosa, sorella, cognata, zia, nonna affettuosa, amica e donna generosa che non dimenticheremo

Lunedì 14 maggio 2007 dalle ore 10 alle ore 12 presso la camera ardente dell'obitorio alla Certosa la saluteremo insie-

Democratici di Sinistra-Cavriglia partecipano loro profondo dolore ai familiari per la perdita del compagno

OSVALDO GARINNI

instancabile diffusore de l'Uni-

Il giorno 10 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari il

sen. **VALTER SACCHETTI**

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinto, la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, i proni-

> Reggio Emilia 13 maggio 2007

ANNIVERSARIO 14-05-2000 14-05-2007

NADIA PINCHINI

15-07-2002 15-07-2007

GIUSEPPE PINCHINI

Siete sempre nel mio cuore.

Punto per Putin nella battaglia per il controllo delle vie del gas. Il leader russo ha firmato un accordo con Turkmenistan e Kazakistan per un gasdotto intorno al Caspio passante per la Russia. Ue, Usa e Cina non potranno più sperare in un accesso diretto al mercato turkmeno



CINA, ENTRO IL 2010 A RISCHIO LA MÁNODOPERA A BASSO COSTO

In Cina la riserva di manodopera a basso costo comincia a diminuire e il paese rischia una drastica inversione di tendenza da qui al 2010. A sostenerlo è l'Accademia cinese delle scienze sociali, secondo cui il paese sta per passare da una fase di eccedenza di manodopera a una di penuria. Il gigante asiatico vanta 1,3 miliardi di abitanti, ma la sua manodopera rurale sarebbe stata sopravvalutata dal punto di vista quantitativo.

SEAT PAGINE GIALLE, ACCORDO CON IL MONDO DEL DESIGN

Seat Pagine Gialle ha festeggiato il 40° anniversario delle PagineGialle annunciando una partnership con il mondo del design italiano. In particolare, la società ha siglato un accordo di collaborazione con la Fondazione Adi (Associazione per il Disegno Industriale) in base alla quale sulle copertine dei volumi saranno riprodotti gli oggetti della collezione storica del premio Compasso d'Oro Adi, dichiarata «di eccezionale interesse artistico e storico».

Prodi agli imprenditori: aiutateci a battere l'evasione

Sulle pensioni Montezemolo con Padoa-Schioppa. «Al governo chiediamo di fare più tifo per le imprese»

■ di Giampiero Rossi inviato a Stezzano (Bergamo)

DOVERI «Dateci una mano in quello che è un discorso di giustizia e legalità». Il presidente del consiglio Romano Prodi non replica direttamente alle critiche, garbate ma pesanti,

del leader di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, ma si rivolge alla platea

di imprenditori per chiedere loro una solida alleanza nella lotta all'evasione fiscale. Gli industriali chiedono meno tasse? E Prodi non dice no, ma ricorda che l'impegno «a ridurre le imposte è legato alla lotta all'evasione fiscale. Quanto verrà ricavato da questa lotta - dice - verrà dedicato alla riduzione delle imposte in modo così da poterci allineare agli altri Paesi europei».

Strette di mano, buffetti, sorrisi e cordialità non sono mai venuti meno, tra il capo del governo e il Gotha dell'industria italiana. L'occasione, del resto, è festosa, l'inaugurazione dell'avveniristico parco scientifico della Brembo, l'azienda del numero due di Confindustria, Alberto Bombassei, che rappresenta un'eccellenza del nostro sistema industriale. Ma pur nel rispetto della buona creanza, gli imprenditori. che giocano in casa - non rinunciano a ribadire il proprio cahier de doléance alla politica. Le imprese italiane hanno un forte spirito di servizio nei confronti del paese, dice Montezemolo, ma vogliono che la politica abbia nei loro confronti «un pari spirito di servizio per essere messi in grado di competere». E rivolgendosi a Prodi aggiunge: «Ci deve essere tra governo, autorità locali e imprenditori spirito di collaborazione e condivisione degli obiettivi, nella certezza che noi ci mettiamo sempre in discussione ma che su certi temi ci viene resa la vita troppo complicata». Quindi l'affondo che strappa

l'applauso: «Dal primo gennaio 2008 l'Italia sarà la nazione in Europa con il più alto tasso di tasse sulle imprese, alle quali andranno ad unirsi le imposte indirette. Lavoriamo insieme, ma rendiamoci conto che il futuro del Paese è sulle spalle delle imprese». A Prodi, che lo segue in prima fila, riconosce però che la sua «significativa presenza» a questa giornata «testimonia di un'attenzione alle imprese, all'innovazione, di una disponibilità al dialogo». E il dialogo si sviluppa già sul pal-

co allestito nella modernissima struttura del "Kilometro rosso" voluta da Bombassei. Perché anche il premier conquista qualche applauso. Uno proprio quando chiede di fare fronte comune contro l'evasione fiscale, un altro quando ricorda gli sforzi compiuti per portare l'Italia nell'area della moneta unica europea, perché anche in una zona . Bergamo, dove la Lega è forte, gli imprenditori sanno riconoscere il valore dell'ingresso nell'euro. Ma proprio la forza della valuta comunitaria, sottolinea Prodi, rappresenta in questo momento un ostacolo in più per il nostro export. Poi risponde a Montezemolo, perché il primo luglio porterà non solo tasse ma anche il taglio del cuneo fiscale: «Dal primo luglio arriveranno sette miliardi di euro all'anno che andranno al sistema delle imprese: due terzi agli imprendi-

Il leader degli industriali si lamenta per le troppe tasse, il premier ricorda il taglio del cuneo fiscale che partirà il 1° luglio



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con Luca Cordero Di Montezemolo ieri a Stezzano Foto di Magni/Ansa

tori e un terzo ai lavoratori». E trova anche il modo per difendere il sistema di solidarietà che ancora funziona in Italia, dove la vita media è più lunga di quella attesa negli Stati Uniti.

zemolo si lamenta per il «silenzio assordante rispetto alle posizioni del ministro dell'Economia» a sulla riforma del sistema pensionistico, perché a suo giudizio Tommaso Padoa-Schiop-A proposito di longevità, Monte-pa «sottolinea una forte anomalia della situazione italiana rispetto al resto dell'Europa». Ma subito dopo arriva, per tutti, la benedizione del vescovo di Bergamo. Con una dedica speciale per Prodi e «per la sua non facile

VISCO «Il risanamento

è ben avviato»

I conti pubblici italiani, che un anno fa erano «in una situazione disastrosa» sono finalmente sulla strada di un «risanamento ben avviato». Lo ha detto il viceministro dell'Economia, Vincenzo Visco, intervenendo a Bergamo al giuramento solenne degli allievi della Guardia di Finanza. «Un anno fa le agenzie si apprestavano ad abbassare il rating sull'Italia e la Ue bocciava i nostri conti. Oggiha sottolineato - la Ue promuove i conti». Ha aggiunto Visco: «Un anno fa eravamo al disastro e oggi siamo qui a discutere su come e quanto restituire ai cittadini piuttosto che su misure di correzione dei conti». Il che è «la prova di quanto si può ancora fare per il Paese, perché c'è ancora un 16,6-17,7% di valore sommerso sul prodotto interno lordo».

FIAT «L'acquisizione non sarà Chrysler»

Fiat effettuerà un'acquisizione entro il 2010, ma non sarà Chrysler. Lo ha detto il presidente della casa torinese, Luca Cordero di Montezemolo, oggi a margine dell'inaugurazione del centro ricerche della Brembo.

«Confermo quello che ha detto ieri l'amministratore delegato Marchionne - ha detto - faremo un'acquisizione entro il 2010, ma non siamo interessati a Chrysler». Parlando venerdì all'università Bocconi, l'amministratore delegato della casa torinese aveva affermato - per mettere in risalto i risultati ottenuti dal gruppo sulla strada del risanamento e del rilancio che il Lingotto, vista la capitalizzazione di Borsa, potrebbe ora comprare Ford o General Motors.

Brembo, un «kilometro rosso» per l'innovazione

La struttura, in cui si svilupperà la ricerca del gruppo, sarà al servizio anche di altre aziende

inviato a Stezzano (Bergamo)

FUTURO Visto dall'autostrada, di notte, sembra strappato alla scenografia di un film di fantascienza. È il "Kilometro rosso", una pare-

te rosso fuoco lunga appunto mille metri. È qui, nell' edificio progettato dall'architetto Jean Nouvel in acciaio rosso, vetro e calcestruzzo, che sorge il nuovo parco scientifico e tecnologico della Brembo, voluto dal presidente e fondatore dell'azienda famosa nel mondo per i freni ad alta qualità. È qui,

come spiega lo stesso Bombassei, che si «svilupperanno le attività di ricerca del gruppo», cui l'azienda dedica «il 6% del fatturato» e che «interesserà l'intera catena dell'innovazione, dal marketing alla industrializzazione alle prove su strada». E sarà aperto anche alle attivitià di sviluppo e ricerca di DaimlerChrysler, Istituto Mario Negri, Italcementi, Università di Bergamo e altri che verranno, fino a popolare di almeno 3mila persone il Kilometro rosso.

Già, la ricerca, l'innovazione.

Non è da ieri che Bombassei, che è anche vicepresidente di Confindustria, insiste su questo motore dell'industria italiana incontrando - lui che viene comunque considerato un "falco" di viale dell'Astronomia - il consenso dei sindacati. Proprio nella ricerca, tiene a sottolineare il presidente della Brembo «sono impegnati quasi il 10% dei nostri collaboratori, che considero tra le migliori risorse intellettuali della nostra società, il 15% dei quali provenienti dall'estero». E adesso tutto questo avverrà

nello spazio che costeggia l'autostrada Milano-Bergamo,

inaugurato ieri, Il parco occupa una superficie di 90mila metri quadri di superficie coperta inserita in un'area verde di altri 392mila metri quadri. C'è anche una galleria dove si si celebrerà «l'eccellenza nella frenata», con un' apposita pista di collaudo della componentistica prodotta del gruppo bergamasco che produce sistemi frenanti per le principali case automobilistiche tra cui Ferrari, Mercedes, Lamborghini e Audi. Prodotti che hanno permesso alla Brembo di fatturare, lo scorso anno, 806 milioni di euro, con il 65% realizzato nel settore automobilistico, il 7% nel-

le corse, il 15% nei veicoli commerciali e il 12% nelle moto. Il nome Kilometro rosso dipende dal lungo muro rosso in lamiera visibile dall'autostrada e concepito per allontanare rumori e inquinamento. È largo 60 metri ed occupa in lunghezza gran parte della superficie del parco tecnologico. A coordinare i lavori per l'allestimento degli interni è stato Luca Bombassei, brillante architetto e figlio del presidente della Brembo. Che dissimulando l'oroglio di padre dice: «Perché non sempre i figli degli imprenditori fanno gli imprenditori».

Nuovo sciopero degli straordinari alla Ferrari

Produzione metalmeccanica: un 2006 boom ma le retribuzioni degli operai restano al palo

■ Il 2006, per la produzione per l'industria metalmeccanica, è stato un anno «boom», con una crescita del 5,2 per cento. Per le retribuzioni, però, e in particolare per quelle operaie la crescita nell'anno non è stata altrettanto

È quanto emerge dall'ultima indagine congiunturale condotta dalla Fiom-Cgil secondo la quale, se le retribuzioni contrattuali per dipendente nel 2006 sono cresciute del 3,8 per cento (più 3,7 per cento le retribuzioni di fatto nelle grandi imprese) grazie al rinnovo del contratto arrivato all' inizio dell'anno, con un tasso superiore a quello dell'inflazione rilevata dall'Istat (più 2,1 per cento), quelle operaie aumentano meno rapidamente di quelle degli impiegati. Fatto 100 l'anno 2000 gli stipendi lordi per dipendente hanno raggiunto complessivamente nel 2006 quota 117,3 (un dato superiore a quello dell'industria manifatturiera pari al 116,9) a fronte di un aumento dei prezzi che si è fermato a 115, ma la crescita non si è ripartita in maniera equa tra operai (117) e impiegati

Dopo anni in cui le retribuzioni operaie riuscivano a malapena a mantenere il potere d'acquisto, nel 2006 quindi sottolinea la Fiom che lo scorso anno è tornata a firmare il contratto con la Federmeccanica dopo due tornate economiche di accordi separati - i salari sono cresciuti più velocemente dell'

inflazione grazie agli effetti dell'ultimo rinnovo contrattuale.

«Nel caso delle retribuzioni di fatto nelle grandi imprese - spiega Gianni Ferrante responsabile dell'Ufficio economico dell'organizzazione delle tute blu Cgil - nel periodo 2000-2006 il divario tra impiegati e operai è ancora più pesante. Se le retribuzioni degli impiegati riescono a mantenersi leggermente al di sopra del tasso di inflazione, quelle degli operai continuano ad avere una dinamica inferiore a quella dei prezzi sia per l'intero periodo che nei singoli anni».

Un divario, quello tra crescita della produzione e incremento dei salari, di cui si dovrà tener conto al momento del prossimo rinnovo contrattuale.

L'azienda al contrattacco: «Ci tuteleremo» ■ Nuovo sabato di sciopero (il quinti all'area Gestione Sportiva.

to) ieri a Maranello. I dipendenti della Ferrari hanno incrociato le braccia per protestare contro i sabati distraordinario «comandati». E l'azienda ha replicato duramente, ventilando reazioni per tutelare il buon nome del

Alla base dell'agitazione - indetta da Fiom, Fim e Uilm, che parlano di «relazioni sindacali inaccettabili» - l'insoddisfazione del sindacato per le contropartite offerte per i sette sabati comandati per fare fronte ai maggiori volumi di produzione previsti, per il saldo del premio di risultato 2006 e per le «discriminazioni» nei confronti dei lavoratori del settore Gran Turismo, esclusi dai riconoscimenti eroga-

La Ferrari, che nelle scorse settimane aveva definito «incomprensibile» la posizione sindacale, vantando «un accordo integrativo preso ad esempio per modernità e vantaggi per i dipendenti», ieri ha assunto una posizione più dura ed ha sottolineato: «Non vogliamo contribuire ad un'operazione mediatica e calunniosa di un piccolissimo gruppo di persone e valuteremo come tutelare il nome dell'azienda nelle sedi opportune».

Ironico il commento del segreatario nazionale Fiom, Giorgio Cremaschi. Se la Ferrari trasferisse «l'autoritarismo della gestione industriale anche alla scuderia, altro che pole position: non supererebbe la fase della qualificazione» - commenta.

«Lo sciopero - afferma Cremaschi - ha avuto un successo totale e nelle cinque giornate già fatte neanche una Ferrari è stata prodotta. Questo sciopero nasce dall'autoritarismo introdotto in azienda dalla dirigenza, da un conflitto pesante. C'è da parte della direzione una voglia di scontro, che arriva perfino a atti di intimidazione nei confronti dei delegati sindacali. Un clima che dovrebbe far riflettere, perchè c'è il rischio di vedere la faccia nascosta della luna, l'altro volto di un marchio conosciuto in tutto il mondo: il volto di un'azienda che vuole imporre con l'autoritarismo le sue scelte, turni, organizzazione del lavo-

l'Unità 15

I costi della politica nel mirino del governo

Proposta di Nicolais contro le «cooptazioni» nelle società pubbliche, ma il Consiglio dei ministri non l'ha ancora discussa

■ di Bianca Di Giovanni / Roma

PRIVILEGI Terminata la «sforbiciata» alle commissioni ministeriali inutili (con risparmi per 18 milioni di euro), il lavoro della lotta agli sprechi e ai privilegi non è certo finito. Anzi, il

duello è appena cominciato e spesso la politica è chiamata a combattere contro

se stessa. Un esempio recente? La direttiva Nicolais contro le assunzioni per «cooptazioni politiche» nelle società pubbliche (tradotto: le raccomandazioni) non è riuscita neanche a entrare l'altro ieri in consiglio dei ministri. Come mai? Eppure era pronta e lo stop è arrivato all'ultimo minuto. I bene informati parlano di qualche mal di pancia nel governo, specialmente nell'area più centrista. Oltre alle assunzioni, il provvedimento in questione riguarda il numero dei consiglieri d'amministrazione delle società pubbliche. Roba che scotta, per i politici, visto che la politica locale si nutre anche di questo: posti di lavoro, poltrone, gettoni di presenza. Si spera che stavolta le voci siano

male informate e che al prossimo consiglio si esamini il provvedi-

Anche i Comuni sono pronti a dare battaglia. Almeno a quanto dichiara il presidente Anci Leonardo Domenici. «Abbiamo già proposto di eliminare un quarto dei consiglieri e degli assessori spiega - i presidenti dei consigli nei Comuni sotto un certo numero di abitanti; e l'accorpamento degli enti intermedi». La proposta c'è, ora bisogna fare la legge. Ovevro, la palla passa al Parlamento. Per i Comuni, infatti, la questione non sono tanto gli emolumenti riconosciuti a sinda-

Domenici (Anci): abbiamo già indicato di tagliare un quarto dei consiglieri e degli assessori

ci e assessori o consiglieri (fissati da una legge nazionale), quanto il numero di amministrazioni (oltre 8.000) e quindi di rappresentanti. L'altro tema riguarda le società municipalizzate, che si sono moltiplicate a dismisura. Anzi, sono raddoppiate negli ultimi cinque anni.

La Finanziaria di Tommaso Padoa-Schioppa dedica parecchi commi al tema degli emolumenti da destinare ai vertici delle aziende partecipate. Per quelle totalmente comunali o provinciali si prevede che il presidente e i componenti del consiglio d'amministrazione non guadagnino più dell'80% (il primo) o 70% (i secondi) del sindaco o del presidente della Provincia. Secondo i Co-muni il «tetto» è troppo basos per garantire personale qualificato.La ministra Linda Lanzillotta ha risolto la querelle con una circolare interpretativa che consente di remunerare l'amministratore delegato (figura operativa) come un dirigente (altra figura con un tetto a circa 270mila euro imposto dalla Finanziaria), ma per gli altri resta l'80% dello stipendio del sindaco. L'altra difficoltà riguarda il divieto di nomina di amministratori che abbiano chiuso in «rosso» il bilancio negli ultimi tre anni. In sostanza, tutte le società di trasporto si troverebbero a cambiare guida. Il nodo dovrebbe risolversi con la formula che impone il divieto quando il passivo supera gli ubiettivi del business plan. Quanto al numero dei consiglieri (cioè, di poltrone) la manovra prevede il limite di tre, che si alza a 5 se il capitale supera i due milioni di euro.

Per le Regioni il discorso è molto diverso. Si tratta di amministrazioni che godono di un'ampia autonomia, tanto che non hanno neanchce il controllo della Corte di Conti. Così le assembleee legife-

rano sempre a proprio vantaggio. Anche se una giunta volesse puntare sui risparmi, si troverebbe di fronte il nijet trasversale dei consiglieri. Proprio l'autonomia ha consentito alla Regione Campa-

nia di vincere il ricorso contro il taglio d el 10% deciso da Tremonti, anche se la stessa Regione lo ha poi deliberato da sé. La proposta di vasco Errani in questo campo è che, in occasione dei confronti

sul federalismo fiscale, si studino anche dei criteri sul rapporto tra personale pubblico e cittadini amministrati. Esempio: possibile che in Sicilia ci sia bisogno di più addetti che in Lombardia?



Una sala di un Consiglio Regionale

E sulla previdenza la sinistra chiede una proposta collegiale

■ / Roma

La Confindustria ha piazzato le corazzate per difenderlo. Il Sole 24Ore di ieri in prima pagina sparava ad alzo zero su tutto il governo, che non si è schierato a difesa del suo ministro dell'Economia. Il quale, proprio nel giorno dell'apertura del tavolo sulle pensioni, si è sentito in dovere di lanciare un aut-aut (prendere o lasciare) dalle pagine dei giornali. Strano che la riservatezza valga solo per banche, affari, operazioni di Borsa, e mai per trattative delicate, che coinvolgono centinaia di migliaia di lavoratori di tutte le età e i loro leader sindacali, che poi se la devono vedere con assemblee di fabbrica e con le piazze. Se la devono vedere con i docu-

menti presentati al tavolo, con gli approfondimenti tecnici, con le effettive rivalutazioni di chi oggi prende 800 euro al mese di pensione dopo una vita passata a versare contributi (non a comprare e vendere azioni). E lo hanno fatto, in silenzio, accettando di proseguire il tavolo, nonostante gli aut-aut. Questo è il tema, e non gli slogan sui giornali. Questo dovrebbe chiamarsi riformismo.

Sta di fatto che nessuno - come puntigliosamente osserva il quotidiano di Viale dell'Astronomia - è accorso in difesa del superministro. Almeno a caldo. E questo è un primo punto politico. Ce n'è un secondo: il malcontento nelle componenti più estreme (più estreme?) del governo ormai è esplicito. Gavino Angius, consi-

derato tra gli ex Ds (ora in Sinistra democratica) il più moderato è il più refrattario alla «cosa rossa», non gli risparmia nulla. «È mai possibile - si chiede - che l'azione di governo debba essere costantemente sottoposta alla verifica dei tecnici dell'Economia? Che l'azione politica debba essere sottosta alla verifica contabile?». Fabio Mussi, dal canto suo, protesta per le esternazioni sulle pensioni. «Voglio una proposta in Consiglio dei ministri», ammonisce, e il messaggio è sempre indirizzato al titolare del Economia. Non si tratta di Rifondazione, né dei Comunisti italiani, né dei Verdi, cioè la cosiddetta ala radicale. E proprio sull'avversario Padoa-Schioppa si saldano le forze a sinistra del futuro partito democratico. Per non parlare delle stanze sindacali. «Non è possibile fare pasticci sui ticket per la sanità - dichiara un dirigente della Cgil - promettere un aumento di 101 euro ai pubblici e poi negarlo, e annunciare lo "scalone" sulle pensioni. È davvero troppo. A questo punto la partita è una sola: o si risolve tutto insieme, previdenza e pubblico impiego, o i tavoli saltano tutti e con loro anche il



CAPITALIA Acquistando un biglietto Moby. Gruppo Bancario per te in regalo la nuova carta di credito ricaricabile Etica "Capitalia carta click E". Ritirala presso qualsiasi Filiale di Banca di Roma, Banco di Sicilia e Bipop Carire.

Auto a 1 euro*, tutto l'anno, anche a luglio e agosto. Nuova linea Genova - Porto Torres.

Per informazioni e prenotazioni: 199.30.30.40[™] www.moby.it e nelle agenzie di viaggio But in titl. It portrae but Mic Artise e di ittle designe tre di E 260 Offertrappende i hait en i Cosa da Citar Caro Mily.
 Marche Artise di ittle di ittle di itte della di itte di



CHALLEHOER DECT



Unicredit-Capitalia si organizza il matrimonio

Advisor al lavoro. Nei prossimi giorni incontro tra Costamagna e Merrill Lynch

■ di Laura Matteucci / Milano

LAVORI IN CORSO Procedono con rapidità i contatti tra Unicredit e Capitalia, per verificare la possibilità di un'aggregazione. Ma i meglio informati invitano a non dare nulla per

scontato, bisognerà vedere se «ai progetti corrisponderà la realtà». Anche se già in

settimana dovrebbero tenersi i primi incontri tra gli advisor, Claudio Costamagna indicato da Capitalia e gli esperti di Merrill Lynch, tradizionali compagni di scelte per il gruppo di Piazza Cordusio.

Lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi ha dato un giudizio positivo sulla scelta di Costamagna, ex banchiere di Goldman Sachs, come consulente del presidente di Capitalia Cesare Geronzi per l'ipotesi di aggregazione con Unicredit. «Mi fa

piacere che l'Italia utilizzi la grande esperienza di Costamagna», ha detto Prodi a Radio24. «Ha testa ed esperienza», ha aggiunto. Nella partita c'è anche lo snodo della governance duale di Mediobanca - la scadenza per varare il progetto è fine giugno - che potrebbe rientrare nella soluzione anche se non nel modo apparentemente più semplice, perchè da

Roma si sottolinea che il nume-

Questa settimana l'istituto romano ha messo a segno in Borsa un rialzo del 6,23%

ro uno di via Minghetti è tutt'altro che interessato all'approdo in Mediobanca alla presidenza del futuro consiglio di sorveglian-

E mentre ieri il numero uno di Piazza Cordusio, Alessandro Profumo, è stato impegnato in Germania per Hvb, prima di volare oggi stesso negli States per alcuni appuntamenti, si apprende che risalgono già a diverso tempo fa i primi contatti informali tra le due banche. Per comprendere le ipotesi di crescita interna ed esterna del nuovo possibile colosso (che tra l'altro avrebbe anche il controllo di Mediobanca e Generali), prefigurare scenari, valutare le sovrapponibilità di sportello. Insomma, analizzare le sinergie

D'altra parte il tempo corre, e non solo perchè entro giugno si dovrà chiudere sulla governance di Mediobanca. Impegni corposi attendono infatti in particolare l'istituto milanese, con la sua corsa d'Oltralpe verso Societè Generale, i cui vertici hanno ammesso l'interesse italiano. Unicredit preferirebbe chiudere l'operazione all'estero, prima di imbarcarsi nell'aggregazione italiana.



La sede di Unicredito a Milano Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

Generali si terrà Nuova Tirrena

Il Tar del Lazio respinge le condizioni dell'Antitrust all'operazione con Toro

/ Milano

Cade l'obbligo per Generali di vendere Nuova Tirrena. Questa la decisione del Tar del Lazio che ha respinto le condizioni dell'Antitrust all'acquisizione della Toro, accogliendo invece i ricorsi presentati da Generali e Nuova Tirrena. Il dispositivo della sentenza è stato pubblicato e depositato, mentre non sono ancora note le motivazioni. L'Antitrust, per il momento, non commenta. Per sapere se l'Autorità che vigila sulla concorrenza, che aveva posto come condizione all'operazione di acquisto di Toro proprio la cessione di Nuova Tirrena, ricorrerà al Consiglio di Stato, occorrerà attendere. Il presidente Antonio Catricalà è infatti in attesa di leggere e valutare le motivazioni della decisione prima di decidere eventuali contromos-

Generali, invece, «esprime soddisfazione per l'esito positivo del verdetto del Tar, che conferma la correttezza della posizione assunta dalla compagnia» nella vicenda Toro, commentano dal Leone di Trieste.

Il Tar ha sostanzialmente accolto il ricorso del gruppo contro la decisione dell'Antitrust che lo scorso 4 dicembre ha dato il via libera all'operazione con Toro ponendo però la condizione della cessione della Nuova Tirrena, ritenendo altrimenti l'aggregazione in una situazione di posizione dominante.

Di fatto, il via libera era stato concesso a patto che fosse ceduto «entro un termine congruo si leggeva nel provvedimento un asset già individuato nel comparto assicurativo, ad un terzo operatore indipendente sia da Generali stessa sia da Mediobanca». Per il garante, infatti, senza le condizioni imposte l'operazione sarebbe stata «suscettibile di determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante su diversi mercati dell'assicurazione danni, in particolare quelli au-

Ma l'impostazione non è stata ritenuta valida dal Tar del Lazio, che ha accolto i ricorsi proposti da Generali e Nuova Tirrena annullando la delibera impugnata «nei sensi di cui in motivazione» che saranno conosciuti all'atto della pubblicazione delle motivazioni della senten-

Firenzefiera

BANCA MONDIALE

«Ha violato il codice etico», verso la mozione di sfiducia per Wolfowitz

Il Consiglio esecutivo della Banca Mondiale è pronto a sfiduciare il presidente dell'istituto, Paul Wolfowitz, accusato di aver violato il regolamento etico interno, favorendo il trasferimento, la promozione e l'aumento di stipendio della sua compagna, Shaha Riza, passata dalla Banca Mondiale al dipartimento di Stato. Lo scrive il «Washington Post», che cita fonti dell'istituto, secondo cui i membri del Consiglio non vogliono votare il licenziamento di Wolfowitz per evitare uno scontro aperto con gli Stati Uniti, «azionista» principale della Banca, e sono invece inclini ad adottare una risoluzione nella quale si fa stato della perdita di fiducia nei suoi confronti, con la speranza che decida a questo punto di dimettersi. «Il sentimento generale è che ne abbiamo abba-

stanza - ha detto al quotidiano americano una fonte della Banca mondiale - Siamo d'accordo che ha violato le regole e che non abbiamo più fiducia in lui. Stiamo cercando di capire cosa fare e quale linguaggio usare».

Wolfowitz - che entro ieri avrebbe dovuto scrivere una memoria con le risposte alle accuse mosse è atteso martedì dinanzi al board dell'istituto. Subito dopo potrebbe arrivare il voto di sfiducia, ricordando che il suo avvocato, Robert Bennett, ha rifiutato di dire cosa farà l'ex numero due del Pentagono se sarà sfiduciato.



terrafutura

mostra - convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità

firenze - fortezza da basso 18-20 maggio 2007

4ª edizione - ingresso libero ore 9.00 - 20.00

www.terrafutura.it

Terra Futura è promossa e organizzata dalla Fondazione Culturale Responsabilità Etica Onlus per conto del sistema Banca Etica (Banca Etica, Consorzio Etimos, Etica

Realizzata in partnership con Arci, Caritas Italiana, Cisl, Fiera delle Utopie Concrete, Legambiente

In collaborazione con: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Firenze Fiera SpA, Centro SleCl-Mani Tese, ACLI-Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, Acquisti Verdi, AĞICES-Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, AlAB-Associazione Italiana per Agricoltura Biologica, Alleanza per il Clima, AzzeroCO2, CESVOT, CNCA-Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, Coordinamento Agende 21 locali italiane, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, CTM altromercato, Fairtrade TransFair Italia, FederBio-Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica, FIBA-CISL, FISAC CGIL Toscana, Forum Ambientalista, ICEA-Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Legacoop Sociali, Metadistretto Veneto della Bioedilizia, Rete di Lilliput, Rete Nuovo Municipio, WWF, Wuppertal Institut

Media Partner: Valori, Arcoiris Tv, Asca, Carta, Diario, Ecoradio, La Nuova Ecologia, Redattore Sociale, Unimondo, Vita-non profit magazine









arc

Caritas

Italiana

Relazioni istituzionali e Programmazione culturale Fondazione Culturale Responsabilità Etica tel. +39 049/8771129 - fax +39 049/7399760



Il Pontificio Seminario Romano Maggiore non ce l'ha fatta ad entrare nelle semifinali della Clericus Cup, il campionato di calcio pontificio. Il «Romano Maggiore» ha perso per 4-1 contro la Mater Ecclesiae. Inutile quindi il gol di Cyprian Sascuromeno amico di Christian Comeno amico ami quindi il gol di Cyprian Sascu, seminarista romeno amico di Christian Chivu





- 11,50 La7
- Motori. Superbike (1ª gara) ■ 12,00 SkySport2
- 14,00 Eurosport
- 14,00 Rai1
- Gran Premio di Spagna
- 15,00 Rai3
- 15,20 La7
- Motori, Superbike (2ª gara) ■ 15,30 Italia 1
- 15,45 SkySport2
- 16,00 Sport Italia
- 16,30 La7
- 18,10 SkySport2
- 20,30 SkySport1
- 21,30 Sport Italia
- Nha. Chicago-Detroit ■ 0,55 Rai3

Ciclismo, Giro notte

Giro a sorpresa, la rosa è per Gasparotto

La Maddalena, cronosquadre d'apertura a un gregario. Screzio col capitano Di Luca. Delude Simoni

■ di Davide Madeddu / La Maddalena

PRIMA LA VITTORIA poi quasi le scuse. Perché a vincere la prima tappa del giro d'Italia non è stato il leader designato ma un gregario, Enrico Gasparotto della Liquigas. È stato

lui, ieri sera, a tagliare il traguardo della prima tappa a cronometro del giro d'Italia

la più importante manifestazione ciclistica che quest'anno ha compiuto novant'anni. Un compleanno che coincide anche con i festeggiamenti per Giuseppe Garibaldi, che proprio nell'isola di Caprera ha vissuto per oltre vent'anni. Una vittoria che, probabilmente non si aspettava neppure il vincitore che ha accelerato in prossimità dell'ultima curva e dopo aver tagliato il traguardo ha detto al direttore sportivo di dispiacersi per Danilo Di Luca, il leader della squadra della Liquigas. Una polemica sportica subito rientrata quando lo stesso Di Luca ha spiegato che «la maglia rosa la prenderò più in là». «Ho gridato a Gasparotto di rallentare ma non potevo certo fermare il mio compagno di squadra - ha detto - . Ma sono felice lo stesso».

Nella tappa che da Caprera a La Maddalena, circuito di ventisei chilometri circa la Liquigas ha vinto con un vantaggio rispetto alla formazione Astana di Salvodelli di 13 secondi e di 30 secondi sulla Csc di Cancellara e Zabrinskie. Seguiti poi da Lampre-Fondital a 42"; Discovery Channel a 49"; Acqua& Sapone-Caffè Mokambo a 1'2";Tinkoff 1'4"; Credit Agricole a 1'13"; Caisse d'Epargne a

Non ci sono solamente sorprese nel giro d'Italia che si accompagna con la mostra itinerante su Giuseppe Garibaldi. La competizione sportiva è stata accompagnata da qualche polemica, soprattutto per le condizioni e le caratteristiche del percorso, tortuoso, ricco di salite e discese. «Non era un percorso da cronosquadre - ha poi detto Francesco Moser, responsabile del sindacato dei professionisti - e lo dico perché devo salvaguardare l'incolumità dei miei corridori». E proprio le condizioni del percorso, troppo tortuoso, sarebbero una delle cause delle caudute che si sono registrate durante la tappa. «È una fortuna che non si sono fatti niente - ha aggiunto - ma non trovo giusto mettere subito sotto pressione al primo giorno i corridori».

Perché, secondo il parere dell'ex ciclista la prima tappa dovrebbe svolgersi in un percorso lineare. Oggi la seconda tappa

484-TEMPIO PAUSANIA

2ª TAPPA TEMPIO PAUSANIA-BOSA (205 km)



Enrico Gasparotto taglia il traguardo della cronosquadre per primo e si aggiudica a sorpresa la maglia rosa

GINO D'ITALIA «Sei un intreccio di racconti e di ricordi senza fine» Caro Giro ti scrivo, ti vorrei pulito...

■ di Gino Sala

aro Giro ti scrivo per rinnovarti il mio affetto. Siamo parenti stretti da tanti anni e anche se molte cose sono cambiate, se non sono più i tempi di grandi passioni, di carovane che si svegliavano all'alba per seguire avventure lunghe 250 chilometri, se il presente non è di mio gradimento, se mi trovo nei panni di inguaribile passatista, non posso fare a meno di augurarti buon viag-

Mi porto dietro un'infinità di ricordi incancellabili. Per esempio quando la vettura dell'Unità veniva fermata e circondata da nume-

rosi appassionati per offrire ogni ben di Dio, quando Gino Bartali mi diceva che ero un bravo ragazzo nonostante fossi comunista. quando Alfredo Martini gradiva il mio incitamento al suo Ballini che stava in fuga, quando nei tapponi che non finivano mai Wladimiro Panizza facilitava il mio autista con cenni di mano, quando Francesco Moser mi invitava nel suo albergo per discutere di politica, quando Felice Gimondi mi raccontava la sua povera e dignitosa infanzia, quando Learco Guerra teneva al guinzaglio Charly Gaul perché frenasse le sue particolari attenzioni nei riguardi delle came-

riere d'albergo.

Caro e vecchio Giro nato nel 1909 con la vittoria di Luigi Ganna e un premio di 300 lire, con una storia di gioie e di drammi, con 5 trionfi di Binda, di Coppi e di Merckx, un Binda pagato e tenuto a casa nel 1930 perché giudicato imbattibile. È un romanzo popolare dove non contano soltanto i colpi di pedali, è un intreccio di racconti senza fine che continua con un presente che io vorrei diverso e che tuttavia mi attrae. Nonostante gli sgarri c'è ancora un popolo ciclistico in cerca di nuove figure. Vai caro e glorioso Giro. Vai col sostegno dei tuoi innamorati che volendoti bene pretendono una faccia pulita.

In breve • Oggi in campo ore 15 Ascoli-Palermo Mazzoleni Catania-Milan Saccani Fiorentina-Cagliari Giannoccaro Inter-Lazio Banti Livorno-Sampdoria Rizzoli Parma-Messina Gava Reggina-Chievo Messina **Roma-Inter** Rocchi Siena-Empoli Morganti **Udinese-Atalanta** Pierpaoli

Boxe, i medici «Match pericoloso»

Il Mondiale supermedi Wba il 27 giugno a Gold Coast (Sydney) tra il campione, l'ex giocatore di rugby australiano Tony Mundine, e l'argentino Pablo Zamora Nievas non dovrebbe disputarsi perché troppo pericoloso per lo sfidante. Lo dice 'Associazione medici australiana

Rugby, Guinness

• Leicester Tigers vince Trascinati dall'energia del samoano Alesana Tuilagi i Leicester Tigers si sono ieri aggiudicati la Guinness Premiership in uno scontro sotto una fitta pioggia con il Gloucester Rugby, riconquistando il titolo già ottenuto 5 anni fa.

Bundesliga

• Titolo allo Stoccarda? Nella penultima giornata della Bundesliga, lo Stoccarda si è affermato sul Bochum per 3-2, portandosi a un passo dal titolo, mentre lo Schalke 04 e il Werder Brema hanno rimediato una sconfitta. con Borussia ed Eintracht.

ARRIVO

- 1) Liquigas, che copre i 25,6 km in 33 38 (media 45,668)
- **2)** Astana a 13
- **3)** CSC a 30 **4)** Lampre a 42
- **5)** Discovery Channel a 49
- 6) Acqua&Sapone a 1 02 **7)** Tinkoff a 1 04

CLASSIFICA

- 1) Enrico Gasparotto (33'38") 2)Danilo Di Luca st 8) Paolo Savoldelli a 13"
- 18) Damiano Cunego a 42" 27) Yaroslav Popovych a 49"
- 29) Stefano Garzelli a 1'02" 53) Riccardo Riccò a 1'25" **56)** Gilberto Simoni a 1'25"

FORMULA 1 Oggi il Gp di Barcellona: il ferrarista partirà davanti all'idolo di casa superato ieri in qualifica per un soffio

Massa, terza pole position consecutiva. Alonso beffato

■ di Lodovico Basalù

Un soffio. Tre soli centesimi di secondo sono però bastati a Felipe Massa per conquistare la pole - la terza di fila della stagione davanti all'idolo dei centomila presenti sul circuito di Montmelò, Fernando Alonso. Ancora un confronto Ferrari-McLaren Mercedes, dunque. Come testimoniano anche il terzo crono di Raikkonen e il quarto di Lewis Hamilton. Subito dietro la BMW di Kubica e la Toyota di Trulli. E Fisichella decimo con una Renault meno claudicante. «Sarà un week end molto importante», ha sentenziato Luca di Montezemolo. Incontestabi-

le. Perché, a partire da questa prima gara europea, magari qualcuno potrebbe prendere il largo. O il Cavallino o le Frecce D'Argento. Insomma la classifica iridata che vede appaiati al primo posto Alonso. Raikkonen ed Hamilton - con Massa quarto a cinque punti - potrebbe diventare solo un ricordo da consegnare agli amanti delle statistiche. E, restando in tema, diciamo anche che Massa ha portato a Maranello la pole numero 190 della storia. E che giusto 60 anni fa, l'11 maggio del 1947. faceva il suo debutto la prima Ferrari da corsa. Chiuso il libro dei ricordi, passiamo al giovane Felipe. «Ho messo in effetti insieme un giro hanno le stesse possibilità di fantastico - il suo commento -. Conscio di rovinare la festa ad Alonso. Il nostro segreto? Lavorare continuamente. La gara?. Più che fiducioso». In effetti le Ferrari F2007 si sono presentate in Spagna totalmente cambiate, rispetto a quelle viste in Bahrain. Meno evidenti le modifiche alla McLaren, eccetto un'ala anteriore che ricorda certe forme del Nautilus, quello scaturito dalla incredibile fantasia di Julius Verne. Misteri delle gallerie del vento... «Ho perso la pole per un niente e dà fastidio - la versione di Alonso -. Ma nessuno metta la mano sul fuoco. I primi quattro sulla griglia

vincere la gara». Ancora più deciso Hamilton: «La mia strategia potrebbe essere decisiva. Aspettate e vedrete». Le parole dell'inglese di colore lasciano presumere un maggior carico di benzina. E solo il primo pit stop ci dirà se Lewis ha avuto ragione. Critico, invece, l'atteggiamento di Raikkonen: «In tutto il week end non sono riuscito a trovare l'assetto ideale. Dobbiamo migliorare, anche se il mio feeling con la macchina cresce». Quel che è certo è che dopo la bella vittoria in Austrialia, lo scandinavo sta "soffrendo" non poco le prestazioni di Massa. Che "vola", oltre ogni pur ottimistico pronostico. Vedremo dunque se la Ferrari ce la farà a dire la sua. In una settimana densa di significati per l'immagine delle rosse.

A parte il "gran ritorno" di Michael Schumacher ai box, alle porte bussa l'imminente rievocazione della Mille Miglia. Gara scelta da un ricco americano per iscrivere la prestigiosa "315 S", guidata nel 1957 da Piero Taruffi. Il testimone passa ora alla figlia Prisca, con accanto appunto il proprietario. Che, se la dovesse vendere, potrebbe chiedere fino a 6 milioni di euro, centesimo più centesimo meno, all' eventuale acquirente. E senza finanziamento a tasso zero...

ESTRAZIONE	ESTRAZIONE DEL LOT			2 maggi	0
NAZIONALE	6	36	31	72	60
BARI	48	70	1	80	74
CAGLIARI	24	11	73	1	36
FIRENZE	57	46	44	47	62
GENOVA	56	75	11	4	72
MILANO	25	1	67	9	62
NAPOLI	52	31	27	71	75
PALERMO	81	86	72	71	32
ROMA	46	42	2	45	28
TORINO	23	87	70	19	84
VENEZIA	3	9	63	75	27

I NUMERI DEL SUPER			KEN/	ALOTTO)	JO	<u>LLY</u>	SuperSta	
25	46	48	3	52	57	81	;	3	6
Montepremi							5.0	55.	746,59
Nessun	6 Jacl	kpot	€	66.8	356.393,0°	5 + s	tella	€	-
Nessun	5+1		€			- 4 + s	tella	€ 3	38.070,00
Vincono	con pur	rti 5	€		67.409,9	3 + s	tella	€	1.119,00
Vincono con punti 4 €				380,70	2 + s	tella	€	100,00	
Vincono con punti 3 €				11,19	1 + s	tella	€	10,00	
						0 + s	tella	€	5,00

Filippo non ce la fa Gonzalez lo stende

Si ferma in semifinale il torneo di Volandri La finale sarà tra il tennista cileno e Nadal

■ di Alessandro Ferrucci / Roma

FERMATO ALL'ULTIMO ostacolo, prima della finale. Niente da fare per Filippo Volandri che nella penultima giornata del Masters Series di Roma impatta su un avversario trop-

po solido, il cileno re nel secondo set e Gonzalez Gonzalez, per ambire allo scontro di oggi contro Nadal (avanti

grazie alla vittoria sul russo Davydenko). Il punteggio dell'incontro parla chiaro: 6-1, 6-2 a favore del numero sei del mondo. Che ottiene due break per set grazie a una partita pressoché perfetta con un diritto micidiale e una battuta che, spesso, supera abbondantemente i 200 km/h (con punte di 236, contro la media di 160 dell'italiano). Così, salvata una palla break nel primo game, il cileno scappa avanti tre a zero, per poi chiudere la prima partita 6-1 in trentatré minuti. Una situazione che Filo non riesce a ribalta-

prende un break di vantaggio all'inizio (tre a uno) e chiude l'incontro in un'ora e sei minuti. «Lui ha giocato un match perfetto - ha dichiarato l'azzurro – con quel back di rovescio che mi ha mandato al manicomio. Non ho sfruttato le occasioni all'inizio del match e poi non mi ha più concesso alcuna chance». La delusione di Filippo Volandri naturalmente è grande, ma grande è anche la consapevolezza di aver perso con un signor giocatore: «Anche quando si difende lo fa benissimo. Ci tenevo anche oggi a far bene - prosegue Volandri -Ma per me è stata lo stesso una settimana fantastica». Con una grande pressione sulle spalle che, forse, può avergli giocato un brutto scherzo. «Mano mano che mi avvicinavo al tra-

guardo un po' di tensione addosso l'ho avvertita». Resta il ricordo di un torneo indimenticabile. «La cosa più bella - conclude l'azzurro - è di aver riempito per giorni il Centrale». Con il pubblico di Roma che dopo aver preso atto della superiorità del cileno, assiste a una grandissima semifinale tra il fenomeno Nadal e il russo Davydenko: un match deciso solo al terzo set per 6-4 dopo i tie break dei primi due set. Un risultato che permette allo spagnolo di raggiungere un doppio obiettivo: la terza finale al Foro Italico e la 76/a vittoria consecutiva sulla stessa superficie, un record, quest'ultimo, che prima di ieri apparteneva a McEnroe (75). E tutto questo, Nadal, l'ha agguantato con una forma fisica peccabile a causa dei dolori addominali che lo stanno affliggendo in questa edizione del torneo e che non gli permettono di allenarsi come al solito.

«La cosa importante è che sono rimasto con la testa a lottare fino alla fine - spiega lo spagnolo, ma è stata veramente difficile e ho perfino rischiato di perdere». Oggi, ore 15,30, l'atto finale degli Internazionali.



Scoperta una truffa agli Internazionali

Uno scommettitore russo, spacciandosi come giornalista, per giorni ha fatto puntate via internet dalla sala stampa degli Internazionali di tennis di Roma. Approfittando dello scarto di tempo del circuito tv interno, in anticipo di qualche secondo rispetto alla diretta, ha potuto fare scommesse a colpo sicuro sapendo in anticipo il risultato. La sua presenza sospetta è stata segnalata dal giornalista Ubaldo Scanagatta agli organizzatori che una volta hanno verificato e subito dopo lo lo hanno fatto allontanare dagli agenti

Grazie alla diretta del circuito interno il russo scommetteva collegandosi al sito della BetFair ancor prima che le quote variassero a seconda delle situazioni di punteggio.

EMERGENTI Da domani il torneo femminile. Cresce il movimento delle giovanissime italiane Oltre Volandri: la carica delle ventenni azzurre

■ di Claudio Pistolesi

on ben 9 azzurre tra le prime 100 tenniste del mondo, il movimento rosa italiano si conferma al vertice del panorama internazionale appena un gradino più sotto degli squadroni di Russia, Usa, Repubblica Ceca, Serbia e Slovacchia. Ci sono tutte le premesse perché questo momento felice (indimenticabile nello scorso settembre la conquista della Federation Cup) possa continuare grazie a un'agguerrita truppa di giovanissime tenniste che hanno le potenzialità per ricevere il testimone dalle «senatrici» Garbin, Schiavone e Pennetta. Tra le promesse (in parte già mantenute...) inserisco Karin Knapp, 20 anni a giugno, già capace di issarsi al n.82 del Wta. Ha ottenuto una

wild card per il torneo che scatta domani e se la merita tutta. Fisico potente e gioco adatto per tutte le superfici, Karin (che fa parte della stessa scuderia di Andreas Seppi in quel di Caldaro) ha ancora margini di miglioramento. Per me può arrivare tra le prime 20. Stesso traguardo possibile anche per Romina Oprandi (21 anni) che fu la rivelazione al Foro Italico 2006. È la più talentuosa del gruppo (varia molto i colpi, un'arma in più nella palla corta) ma ha il tallone d'achille negli spostamenti in campo e nella tenuta fisica. Frenata da parecchi infortu-ni, Romina affronterà al primo turno la cinese Li. Già un successo per Sara Errani (20 anni) che al 1° turno delle qualificazioni ha sconfitto ieri la svizzera Gagliardi. Sara si allena in Spagna, ama la terra battuta e fa della resisten-

za il suo punto forte: sarà la Arantxa Sanchez

Per ora è oltre il 200° posto ma sono pronto a scommettere che Giulia Gabba, anche lei ventenne, presto salirà nell'Olimpo del tennis. Il suo gioco lineare, però, è più adatto ai campi veloci. Ieri è stata estromessa nelle qualificazioni dalla spagnola Dominguez Lino. Stessa triste sorte anche per Corinna Dentoni (18 anni a luglio), Stella Menna (19 anni) e Astrid Besser (18 anni a settembre). Sono giovanissime e ancora un po' inesperte (Astrid, ad esempio, deve migliorare in quell'aspetto del carattere che noi chiamiamo killer instinct) ma sentiremo presto parlare di loro. E ve lo dice uno che ha avuto la fortuna di allenare una certa Monica Seles...

Juve, errori e contestazioni. Ma la A è vicina

All'Olimpico battuto il Bologna 3-1. Rigore generoso concesso ai bianconeri da Ayroldi

■ di Massimo De Marzi

EVIDENTEMENTE è destino che le sfide tra Juve e Bologna regalino sempre polemiche, veleni ed errori arbitrali. I bianconeri, vincitori all'andata grazie ad un

gol fantasma di Zalayeta, si sono ripetuti ieri ma il 3-1 finale, oltre ad essere eccessivo nei confronti degli ospiti rossoblù (per l'occasione in maglia rossa), è stato viziato da un rigore inesistente, decretato da Ayroldi a cinque minuti dalla fine, considerando falloso un contrasto aereo tra Smit e Marchionni. Del Piero (che nel primo tempo aveva pareggiato l'iniziale vantaggio di Bellocci) ha ringraziato, spiazzando Antonioli sia nel primo tentativo che nella ripetizio-

Il Bologna ha perso la testa, Terzi e Marazzina si sono fatti cacciare, ma senza un doppio miracolo di Buffon su Bellucci e Meghni la squadra di Cecconi

avrebbe trovato il 2-2 al 90'. Invece nel recupero Trezeguet ha calato il tris per una Juve cui manca solo l'aritmetica per dire di essere di nuovo in serie A. Prima della gara va in scena l'annunciata contestazione dei tifosi della curva Scirea. Fuori dallo stadio, poco prima delle 15, al momento dell'arrivo del pullman bianconero, alcune decine di ultras hanno esposto due striscioni: «Buffon e Deschamps intoccabili» e «Bettega e Secco dilettanti allo sbaraglio», con cori contro il ds quando giunge all'Olimpico sulla mac-

Pronti via e dopo meno di due minuti un tiro-cross di Bellucci fa venire i brividi a Buffon, mentre al 5' Brioschi è bravo a salvare in extremis su Trezeguet sul fronte opposto. Al 13' Zebina rimedia il giallo per simulazione, dopo un contatto sul limite dell' area con Castellini, che poco dopo alza bandiera bianca per un guaio muscolare. Oltre all'ingresso di Smit, poco dopo il tecnico bolognese Cecconi deve operare un secondo cambio, con Morosini che prende il po-

china di Pessotto.



I tifosi protestano Due giocatori ospiti espulsi nel finale Il presidente rossoblù se ne va seccato

sto di Amoroso. Dopo un colpo di testa di Marazzina che sfiora il colpo grosso, al 26' la Juve deve sostituire Giannichedda con Zanetti, pochi istanti prima del vantaggio ospite, con Morosini dier Deschamps commenta coche lancia nel corridoio giusto sì la contestazione dei tifosi: «Sì, Rellucci, che si infila tra Chielli- sono a disagio per le contestani e Boumsong, superando poi Buffon. La risposta della Juventus, dopo un debole colpo di testa di Trezegut, arriva al 37' con l'1-1 firmato da Del Piero, che si invola e supera in diagonale Antonioli dopo un dosato pallone di Zanetti. Prima dell'intervallo un errore di Daino regala a Trezeguet l'occasione di firmare il sorpasso, ma Antonioli si supe-

La Juve potrebbe trovare due volte il 2-1 in avvio di ripresa, ma Del Piero si lascia ipnotizzare dal portiere del Bologna. Col passare dei minuti l'arrembaggio bianconero si fa più continuo ma poco lucido, con Deschamps che decide di togliere Zebina per inserire Birindelli e poi di far debuttare in B il baby Giovinco, invece di gettare nella mischia Bojinov. Quando la gara sembrava avviata sull'1-1,

Piacenza, tre punti pesanti verso i play off

Risultati	
Albinoleffe-Vicenza	0-
Crotone-Arezzo	1-
Juventus-Bologna	3-
Lecce-Spezia	0-
Piacenza-Pescara	3-
Rimini-Bari	0-
Treviso-Cesena	1-
Verona-Frosinone	2-
Modena-Mantova	2-

Classifica

Genoa-Triestina

Brescia-Napoli

www.fondazoneit

FACCIAMO IL

VOSTRO GIOCO

500,000,000,00

Juventus 79 punti; Genoa* 70; Napoli* 68; Mantova 61; Rimini e Piacenza 60; Bologna 58; Brescia* 55; Albinoleffe 50; Lecce 49; Cesena 48; Vicenza 47; Treviso 45; Triestina*, Bari, Spezia e Frosinone 43; Modena 41; Verona 39; Arezzo 38; Crotone 32; Pescara 24. * una partita in meno

arriva il discutibile rigore decre-

tato da Ayroldi che decide la ga-

ra, facendo lasciare l'Olimpico

irato al presidente rossoblù Caz-

zola. Al termine della gara Di-

zioni e per tutto quello che sen-

to dai media in settimana. Mi

gratifica il sostegno che viene

dalla gente alla mia persona,

ma mi dispiace molto che siano

colpite altre persone che lavora-

no in questo club».

CASA

14 maggio 2007 I parlamentari del Pro davanti ai luoghi di lavoro di Torino e Provincia

Franco GIORDANO Segretario Nazionale PRC ore 13,00 alla porta 2 di Mirafiori

SALARIO

E' L'ORA DEL RISARCIMENTO **SOCIALE**



Partito della Rifondazione Comunista Federazione di Torino Gruppo Regionale Piemonte

SUPERBIKE Pole ad Haga, poi Bayliss. Ma il pilota romano è subito dietro. Oggi le gare

Max Biaggi non molla: a Monza terzo in qualifica

■ È del giapponese Noriyuki Haga su Yamaha la Superpole in vista del sesto atto del mondiale Superbike, che si svolge domani all'autodromo di Monza. Alle sue spalle, staccati di quasi mezzo secondo, figurano Troy Bayliss con la Ducati, un Max Biaggi (Suzuki) in costante crescita, e Troy Corser, con l'altra Yamaha. Più lontani il leader del mondiale, l'inglese Toseland, l'australiano Muggeridge, entrambi con la Honda, e

il francese Laconi su Kawasaki. Proprio Regis Laconi aveva guidato, abbastanza a sorpresa, la classifica dopo le prove che avevano promosso i 16 piloti alla Superpole di metà pomeriggio. E stamani Biaggi era risalito dalla dodicesima alla quarta posizione, alle spalle del francese, di Toseland e di Haga. Nel pomeriggio, mentre Ha-

ga era autore di un vero e proprio exploit, anche Biaggi è riuscito a migliorare ulteriormente la sua posizione, con il terzo tempo, a 474 millesimi dal leader giapponese e a 70 millesimi da Bayliss.

«Ho corso solo una volta a Monza nel 1990, all'inizio della carriera, con una piccola 125

Il pilota Suzuki ammette: «Non correvo qui dal '90 e non mi ricordavo niente» Alle ore 12 la prima manche Alle 15,30 la seconda

e non mi ricordavo niente» racconta Biaggi. «Oggi (ieri, ndr) mi sentivo molto più fiducioso e il tempo è venuto con una certa facilità. Ma per la gara forse Toseland e Bayliss sono messi meglio di me, per non parlare di Haga: la Yamaha è cresciuta moltissimo in queste ultime gare».

Fra i sedici che hanno disputato la Superpole, c'erano altri quattro italiani: Fabrizio e Rolfo, con le Honda, hanno ottenuto il nono e decimo tempo mentre Lanzi e Borciani, con le Ducati, si sono piazzati rispettivamente dodicesimo e sedicesimo.

Giornata molto calda, 30 gradi, pubblico numeroso. E domani l'autodromo dovrebbe essere preso d'assalto per le due gare della Superbike (alle 12 e alle 15:30) e per quelle di contorno.

di Radu Mihaileanu in edicola il dvd

con l'Unità a € 9,90 in più

IN SCENA

19 domenica 13 maggio 2007

LUCI DEL CINEMA INTERNAZIONALE

TRAIN DE VIE

di Radu Mihaileanu

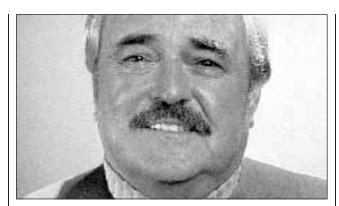
in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

eneri

SCOTTY DI «STAR TREK» LANCIATO NELLO SPAZIO PECCATO CHE ABBIANO PERSO I SUOI RESTI

Nella prima saga televisiva di Star Trek James Doohan era Montgomery Scott, detto «Scotty», uno dei personaggi dell'astronave Enterprise. Con il suo volto un po' paffuto era uno dei volti più riconoscibili. Nel 2005, a 85 anni, morì dopo aver lottato a lungo contro l'Alzheimer. Come luogo di sepoltura i familiari avevano scelto un posto che l'attore - supponiamo -

avrebbe apprezzato: lo spazio. Tramite una società che offriva, a pagamento, un servizio funebre piuttosto inusuale, le sue ceneri il 28 aprile scorso erano state imbarcate per



l'ultimo viaggio su un razzo perché fluttuassero nella materia cosmica e perdersi insieme ai resti cremati dell'astronauta della Nasa Gordon Cooper e quelli di altre 200 persone. Il missile funebre sparato da un poligono nel Nuovo Messico doveva orbitare lungo una traiettoria sub-orbitale. Cosa poteva esserci di più romantico, per uno come Scotty? Il decollo è filato liscio, il birillo spaziale ha raggiunto i previsti 117 chilometri d'altezza dalla terra, vari componenti del missile si sono debitamente staccati dal corpo principale, ma poi, puff, sono ripiombati al suolo, tra zone impervie e disabitate del medesimo stato americano. E il guaio è che li cercano e non li ritrovano. Le ceneri del simpatico attore dovrebbero giacere da qualche parte del Nuovo Messico, invece che librarsi libere e gioconde tra le stelle e la terra. Non è la stessa cosa. Stefano Miliani

FESTE Il primo teatro stabile nato in Italia compie domani 60 anni. Dal '47 ai decenni successivi la struttura milanese attuò i sogni e le utopie dei fondatori Strehler e Grassi facendo una sorta di rivoluzione, oggi portano il testimone Ronconi ed Escobar

■ di Maria Grazia Gregori / Milano





che si riflettevano come in uno specchio nella Mi-Questo Piccolo grande teatro

lano di allora. Oggi, da nove anni, coincide, pur nelle ovvie diversità, con la vita e i progetti di Sergio Escobar e di Luca Ronconi: da un organizzatore, anzi dall'inventore del ruolo, a un altro organizzatore di punta; da un grande regista a un altro grande regista. Con un interregno di qualità altissima grazie a Jack Lang, ex ministro della cultura francese, innamorato del teatro.

La storia del Piccolo, un teatro che non ha mai sofferto di complessi di inferiorità verso la politica. non si è mai legata alla fissità di un modello: da «Piccolo Teatro della città di Milano» come recitava la denominazione degli inizi, lo stabile milane-

Un teatro d'arte per tutti, aperto a temi e a linguaggi nuovi: questi erano e sono i dati nel Dna di un teatro che guarda avanti

se per il quale lo scrittore francese Armand Salacrou scrisse che non aveva «di piccolo che il nome» ha raggiunto una notorietà nazionale, europea, mondiale pur mantenendo sempre un legame fortissimo con la città, rispecchiandone o criticandone la vita, i cambiamenti, l'immobilismo, le miserie e la grandezza. Già negli anni Cinquanta Grassi sosteneva che era necessaria una grande città per avere un grande teatro. L'affermazione vale ancora oggi visto che il sogno legato allo slancio degli inizi non basta più e da rifondare è proprio quell'opportunità, quella capacità di rispecchiamento che Milano sentiva nei confronti del suo teatro. Oggi quell'utopia («un teatro necessario come il gas e la luce») che aveva così fortemente unito i due fondatori non è più possibile perché le coordinate politiche, sociali, umane oltre che estetiche sono cambiate. Mantenendo intatta la necessità della memoria, senza la quale non esiste neppure una tradizione teatrale degna di questo nome, è piuttosto alla cultura della mobilità, della permeabilità, della trasversalità che il Piccolo del terzo millennio sembra fare riferimento. Il senso, l'estetica, la scelta, la politica del Piccolo degli inizi e oltre li ritroviamo nel manifesto della fondazione dove si raccoglievano le firme e le

idee dell'Italia democratica, della generazione uscita dalla Resistenza: socialisti, comunisti, cattolici, liberali. Costruito su di uno slogan semplice ma di sicuro impatto, «il Piccolo, un teatro d'arte per tutti», esaltava una vera e propria rivoluzione culturale che voleva coniugare la qualità artistica dello spettacolo alla sua capacità di essere compreso da un pubblico il più ampio possibile, dunque allargando la base sociale dei fruitori, grazie anche a una politica dei prezzi all'avanguardia. Oggi che non è più tempo di manifesti «teatro d'arte per tutti» può essere letto come un'apertura ai diversi linguaggi, a un lavoro attento e capillare non su di un pubblico unitario, ma su pubblici diversi sulla base di una forte spinta propositiva. Arte dunque come progetto, utopia, apertura internazionale, temi inaspettati come la scienza, la politica o l'economia che salgono in palcoscenico. Ricerca, interdisciplinarietà, formazione: questa è l'immagine del Piccolo che vogliono comunicarci oggi Escobar e Ronconi. E domani? Un teatro che vuole mantenere l'eccellenza, spesso messa in forse dal disinteresse della politica (il teatro non è un serbatoio di voti, ma un luogo di crescita e di discussione), in un momento in cui si parla della necessità di rifondare gli stabili a gestione pubblica e di ricostituire un'identità se non proprio perduta certamente appannata, deve poter essere un luogo di opportunità in cui hanno modo-in una linea che trova coesione nel lavoro teatrale ma anche di formazione di un maestro come Ronconi -, di affermarsi diverse capacità, sguardi e linguaggi giovani sulla vita e sul teatro. Del resto questa spinta è da sempre nel Dna del Piccolo dove sono diventati grandi i più famosi attori italiani, ma anche giovani talentosi registi stranieri e renderà onore alla sua storia con un progetto etico e politico insieme che avrà come protagonisti accanto ai maestri i giovani di oggi e di domani, i loro linguaggi, la loro passione. Un progetto per il futuro, di cui ci pare di intravedere segni (attraverso Masterclass per esempio), un viaggio di conoscenza affascinante. Nel segno di una presenza che si rispecchia con tutta la sua cultura del presente e del futuro in un teatro in grado di conoscere e di rappresentare la realtà. Non un luogo dove partecipare a un rito magari un po' obsoleto, ma una casa dalle porte aperte, costruita attorno a un provocatorio punto di vista, da condividere, con un progetto, una visione, dove il «tutti» di quell'antico manifesto sappia trasformarsi non solo in spettatori ma anche in cittadini.

DARIO FO Il legame con il teatro «Franca e io, fieri di essere "nati" li»

el '53 Dario Fo, con Franco Parenti, scrisse e allestì al Piccolo lo spettacolo di rivista satirica *Il dito nell'occhio*, con Franca Rame: un successo che scatenò le ire del governo, della Chiesa, e rimase in cartellone per tre mesi. Fu solo l'inizio di un lungo rapporto tra il teatro milanese, Franca Rame e il premio Nobel (nel '57 la compagnia dei due artisti debuttò lì con il nuovo spettacolo Ladri manichini e donne nude).

«Franca e io abbiamo vissuto la storia del Piccolo dal di dentro - racconta Fo - il nostro rapporto con Strehler e Grassi era intenso, non da affittacamere. Grassi diceva diceva sempre che i teatri sono come affittacamere perché il rapporto è che loro ti danno lo spazio, tu li paghi e poi ti dicono di ricordarti di spegnere la luce. Lì dentro invece noi ci abitavamo, face-

vamo le prove con gli allievi del piccolo e molti di loro poi sono stati nostri attori. Soprattutto non avevamo un rapporto da "affittuari" ma come di una grande famiglia, quasi come fossimo dei figli. Durante le prove Strehler veniva a farci le luci di scena, ci davano gli spazi a prezzi da regalo». E l'importanza del Piccolo, dove sta? «È stato il segnale più alto della ripresa del teatro in Europa - risponde l'artista - insieme ai teatri di Genova, Tori-



stata anche la prima organizzazione legata al Comune, allo Stato, con dentro un po' tutto, anche una scuola. È stato il segno di una intensa partecipazione culturale, politica, con il coinvolgimento di autori nuovi, una grande accademia dei teatranti italiani. Franca e io siamo orgogliosi di essere

Il Piccolo a tappe

La Chiesa censurò Brecht Ora Ronconi vira sul «politico»

1947. Il 14 maggio in via Rovello si apre il sipario su L'albero dei poveri di Gorkij regia di Giorgio Strehler, primo spettacolo del neonato Piccolo Teatro.

1947. Va in scena Arlecchino servitore di due padroni, di Goldoni che ha conosciuto diverse edizioni: lo spettacolo di più lunga vita del teatro occidentale, visto in tutto il mondo.

1956. Finalmente in scena *L'opera da* tre soldi. Brecht che lo vede poco prima di morire scriverà a Strehler «voglio che sia lei a rappresentarmi».

1963. Il 22 aprile Strehler firma un memorabile Vita di Galileo di Brecht, censurato dalle gerarchie ecclesiastiche milanesi di allora come blasfemo.

1968. Strehler lascia il Piccolo per fondare il Gruppo Teatro e Azione, che si propone una maggiore incisività politica sulla quotidianità. Paolo Grassi realizza l'idea del Piccolo come ribalta per giovani talenti e la nuova drammaturgia.

1972. Grassi lascia il Piccolo per diventare Sovrintendente della Scala. Strehler torna al Piccolo come direttore unico e un repertorio che punta sui classici del passato e dell'appena ieri: otterrà un successo formidabile di pubblico.

1986. Si inaugura il Teatro Studio primo nucleo del nuovo Piccolo Teatro atteso per anni. Qui nell'89 inizia il Progetto Faust, maratona a puntate dei 12111 versi del celebre testo di Goethe.

1991. Il Piccolo, che lo è già di fatto, diventa anche per legge Teatro d'Europa. **1997.** Contrasti fra il Piccolo e l'amministrazione leghista. Strehler si fa da parte e viene nominato direttore l'ex ministro della Cultura francese di Mitterrand Jack Lang un uomo lontano dalla beghe di casa nostra, abile navigatore politico. Strehler muore la notte del 24 dicembre poco prima di entrare finalmente nel nuovo grande teatro, che porterà il suo nome.

1998. Sergio Escobar e Luca Ronconi sono nominati rispettivamente direttore e direttore artistico del Teatro. Il Piccolo cambia, aprendosi ai temi della contemporaneità.

2001. Ronconi mette in scena Lolita. Scrive Emilio Tadini: «Milano ha ritrovato il suo Piccolo Teatro».

2001. In una fabbrica dismessa va in scena Infinities di John Barrow, che ha per protagonista la scienza, il fascino dei numeri e dell'infinito.

2005. Con l'andata in scena di Professor Bernhardi di Schnitzler, un testo contro l'antisemitismo, l'affarismo, l'invadenza della politica Ronconi inizia quello che potremmo definire il suo periodo più decisamente «politico»

2006. Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano conferisce il suo Alto Patronato al Piccolo.

2007. Il Piccolo compie 60 anni. Escobar e Ronconi sono riconfermati alla direzione.



Parigi il 10 maggio con la rappresentazione all Odeon del Ventaglio di Goldoni con la regia di Ronconi, continuano stasera al Piccolo Teatro Grassi con «Teatro che passione: omaggio a Paolo Grassi e Giorgio Strehler» a cura di Lamberto Puggelli con Renato De Carmine, Giancarlo Dettori, Franco Graziosi, Andrea Jonasson, Piero Mazzarella, Laura Pasetti, Ottavia Piccolo, Ferruccio Soleri, Pamela Villoresi. Domani alle 15 andrà in scena per i giovani Arlecchino servitore di due padroni (Teatro Grassi) mentre alla sera al Teatro Strehler si presenterà Concerto per Milano con musiche di Fiorenzo Carpi diretto da Enrico Intra a cura di Ferdinando Ceriani

Valentina Cortese. Giovedì 17 maggio la Fondazione Corriere della Sera presenterà al Teatro Studio (ore 17,30) il volume dedicato ai 60 anni dell'ente Milano in Piccolo curato da Magda Poli, mentre il 29 partirà a Parigi il Convegno che avrà tappe in tutto il mondo dedicato al tema «Le città attraversate dal mondo» che si concluderà a Milano a novembre. In televisione (dopo una puntata speciale di Palcoscenico trasmessa stanotte da RaiDue), il

14 maggio su RaiUno al termine del tg1 delle 20 Gianni Bisiach dedica la sua rubrica al Piccolo e alle 9,15 su RaiTre in Cominciamo bene, Pino Strabioli conduce una seconda puntata speciale al Piccolo. Per la cronaca, venerdì Ferruccio Soleri è stato nominato ambasciatore dell'Unicef proprio per i 60 anni del teatro.

Scelti per voi



36 Quai des Orfevres

Da alcuni mesi una terribile banda di malfattori semina il terrore per le vie di Parigi. Due poliziotti, Leo Vrinks (Daniel Auteuil), capo dell'anticrimine, e Denis Klein (Gérard Depardieu), comandante dell'investigativa, scatenano una vera e propria guerra senza esclusione di colpi per sgominare i malviventi. Il regista è un ex poliziotto e l'indirizzo del titolo è quello della questura di Parigi.

21.20 RETE 4. DRAMMATICO. Regia: Olivier Marchal Francia 2004

Spider-Man

Peter Parker (Tobey Maguire) è rimasto orfano in giovane età e viene amorevolemente allevato dagli zii. Un giorno, durante una visita scolastica ad un istituto di ricerca scientifica, viene morso da un ragno modificato geneticamente e nel giro di poco tempo si rende conto di avere acquisito alcuni strani poteri. Dopo che lo zio viene ucciso, decide di impiegarli nella lotta al crimine.

20.30 ITALIA 1. FANTASTICO. Regia: Sam Raimi Usa 2002

Report

Nel 2005, tra la disattenzione generale, si è compiuta la privatizzazione di Wind. Il passaggio del terzo operatore telefonico italiano dall'Enel all'impresa egiziana Orascom di Naguib Sawiris avvenne "a debito", cioè con un forte prestito da parte delle banche, e presentò un piano industriale fatto di licenziamenti e riduzione degli investimenti. Milena Gabanelli racconta questa storia.

21.30 RAI TRE. REPORTAGE. "Il mistero del faraone" di Paolo Mondani

Monster

Aileen Wuornos (Charlize Theron) è una prostituta che un giorno, per evitare che un cliente le usi violenza, lo uccide. Il fatto scatena in lei una reazione psicologica che la spinge a commettere altri omicidi. L'unica via per la salvezza consisterebbe nell'amore per Selby (Christina Ricci). Charlize Theron, quasi irriconoscibile, vinse l'Oscar per la sua interpretazione.

23.40 RETE 4. DRAMMATICO. Regia: Patty Jenkins Usa 2003

Programmazione



06.00 SETTEGIORNI PARLAMENTO, Rubrica 06.30 SABATO. DOMENICA &...

Rubrica 10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Rubrica

10.30 A SUA IMMAGINE. Rubrica, All'interno: 10.55 SANTA MESSA. "Dalla Chiesa S. Domenico di Città di Castello (Pg)'

12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Rubrica. Conducono Massimiliano Ossini,

Gianfranco Vissani 13.10 POLE POSITION. Rubrica. Conduce Federica Balestrieri.

All'interno: 13.30 TELEGIORNALE; 14.00 AUTOMOBILISMO. Gran Premio di Spagna di Formula 1. Da Barcellona. (dir.) 16.15 DOMENICA INSIEME.

16.30 TG 1 17.00 DOMENICA IN - L'ARENA. Varietà

18.00 DOMENICA IN IERI, OGGI, DOMANI. Varietà. Conduce Pippo Baudo. Regia di Stefano Gigli

RAI DUE

06.45 MATTINA IN FAMIGLIA. Varietà. All'interno: 07.00-08.00-09.00-10.00 TG 2 MATTINA: **09.30** TG 2 MATTINA L.I.S.

09.50 NUMERO UNO. Rubrica. All'interno 10.00 AUTOMOBILISMO. GP 2. Da Barcellona. (dir.);

11.30 MEZZOGIORNÓ IN FAMIGLIA. Varietà. Conducono Tiberio Timperi, Adriana Volpe, Marcello Cirillo 13.00 TG 2 GIORNO. 13.25 TG 2 MOTORI. Rubrica.

A cura di Rocco Tolfa 13.45 QUELLI CHE... ASPETTANO. Varietà 14.55 QUELLI CHE... IL CALCIO E.... Varietà. Conduce Simona

Ventura. Con Gene Gnocchi. Max Giusti 17.05 QUELLI CHE... ULTIMO MINUTO. Rubrica

18.00 TG 2.

18.05 TG 2 DOSSIER. Rubrica. A cura di Stefano Marroni 18.50 TG 2 EAT PARADE. Rubrica **19.10 DOMENICA SPRINT.**

17.30 NUMERO UNO. Rubrica

Rubrica. Conduce Franco Lauro 19.30 LA SPOSA PERFETTA. Real Tv



06.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. Rubrica. Conduce Enrico Ghezzi 07.00 ASPETTANDO E' DOMENICA PAPÀ. Rubrica

08.00 E' DOMENICA PAPÀ. Rubrica 09.10 SCREENSAVER. Rubrica. Conduce Federico Taddia 09.45 80° ADUNATA

NAZIONALE ALPINI. Evento 11.15 TGR EUROPA. Rubrica 11.45 TGR REGIONEUROPA. Rubrica. A cura di Dario Carella 12.00 TG 3 / RAI SPORT NOTIZIE 12.10 IO LO CONOSCEVO BENE.

Documenti. "Federico Fellini" 12.40 SI GIRA. Rubrica 13.20 MINI RITRATTI. Documenti. "Renato Rascel: un piccolo grande uomo".

Conduce Giancarlo Governi

Da Bosa. (dir.). All'interno:

IL PROCESSO ALLA TAPPA

14.00 TG REGIONE 14.15 TG 3 14.30 IN 1/2 H. Attualità 15.00 CICLISMO. 90° Giro d'Italia. 2ª tappa: Tempio Pausania (Ss) - Bosa (Nu).

18.10 MOONLIGHTING. Telefilm 19.00 TG 3 / TG REGIONE



06.25 COMMISSARIATO SAINT MARTIN. Telefilm 07.20 TG 4 RASSEGNA STAMPA 07.40 SUPERPARTES. Rubrica.

Conduce Piero Vigorelli 08.20 MURDER CALL. Telefilm. "Note insanguinate". Con Lance Fisk, Lucy Bell

09.35 MAGNIFICA ITALIA. Documentario. "Liguria: da La Spezia a Portofino". 10.00 SANTA MESSA. Religione 11.00 PIANETA MARE, Rubrica. Conduce Tessa Gelisio. Con Folco Quilici. All'interno: 11.30 TG 4 - TELEGIORNALE.

VIE D'ITALIA. News 12.10 MELAVERDE. Conducono Edoardo Raspelli, Daniela Bello 13.30 TG 4 - TELEGIORNALE 14.05 IERI E OGGI IN TV. Show.

"Dedicato a Mia Martini" 14.20 INVITO A CENA CON DELITTO. Film (USA, 1976). Con Peter Sellers **16.30** LE GIUBBE ROSSE

DEL SACKATCHEWAN. Film (USA, 1954). Con Alan Ladd 18.20 CASA VIANELLO. Situation Comedy. "Il mercato dei regali" 18.55 TG 4 - TELEGIORNALE. 19.35 COLOMBO, Telefilm. "Prescrizione assassinio"



06.00 TG 5 PRIMA PAGINA. Rubrica

07.55 TRAFFICO. News —.— METEO 5. Previsioni del tempo **08.00** TG 5 MATTINA **08.40** LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Rubrica. Conducono Maria Cecilia Sangiorgi, Monsignor

Gianfranco Ravasi 09.30 NONSOLOMODA. Rubrica. Conduce Silvia Toffanin (replica) 10.00 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita

10.05 SUPERPARTES. Rubrica. Conduce Piero Vigorelli 11.05 MAMMA IN SCIOPERO. Film Tv (USA, 2002).

Con Faith Ford, Tim Matheson. Regia di James Keach 12.20 UNO, DUE, TRE... STALLA! Real Tv. (replica)

13.00 TG 5 —.— METEO 5. Previsioni del tempo 13.35 BUONA DOMENICA. Varietà. Conduce Paola Perego.

Gianni Mazza 18.45 1 CONTRO 100. Quiz. Conduce Amadeus

Con Stefano Bettarini



06.55 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING. Televendita

07.00 SUPERPARTES. Rubrica. Conduce Piero Vigorelli 08.10 PIPPI CALZELUNGHE. Telefilm. "La partenza".

Con Inger Nilsson 10.55 WRESTLING. Smackdown! 11.50 TRE MINUTI CON MEDIASHOPPING.

Televendita

11.55 GRAND PRIX. Rubrica. Conduce Andrea De Adamich. Con Claudia Peroni

12.25 STUDIO APERTO. 13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Rubrica. Conduce Mino Taveri

14.00 LA VOCE DEL CIGNO. Film (USA, 2000). Regia di Terry L. Noss, Richard Rich

15.30 TENNIS. Foro Italico 2007. Finale maschile 17.50 STUDIO APERTO 18.30 CONTROCAMPO ULTIMO MINUTO. Rubrica. Conduce Sandro Piccinini.

Con Elisabetta Canalis

06.00 TG LA7 -.— METEO. Previsioni del tempo —.— OROSCOPO. Rubrica di astrologia.

Conduce Susanna Schimperna —.— TRAFFICO. News traffico

07.00 OMNIBUS WEEKEND. Attualità 09.15 LA SETTIMANA.

Attualità. Conduce Alain Elkann 09.35 CONCERTO PER 2 VIOLONCELLI. Musica

Dirige Bobby McFerrin. Con Filarmonica della Scala. Di Vivaldi e Mendelssohn 11.50 MOTOCICLISMO.

Wsbk 2007. 1a gara. Da Monza. (dir.) 13.00 TG LA7. 13.25 TRE STRANIERE A ROMA.

Film (Italia, 1958). Con Yvonne Monlaur. Regia di Claudio Gora 15.20 MOTOCICLISMO. Wsbk

2007. 2ª gara. Da Monza. (dir.) 16.30 VELA. Forza Sette. 17.45 VIVERE IN FUGA. Film (USA, 1988). Con River Phoenix.

Regia di Sidney Lumet

SERA

Varietà

20.00 TELEGIORNALE 20.35 RAI TG SPORT. News sport 20.40 AFFARI TUOI, Gioco 21.25 CACCIA SEGRETA.

Miniserie. Con Stefano Dionisi, Antonia Liskova. Regia di Massimo Spano 1ª parte 23.25 TG 1 / SPECIALE TG 1 **UU.4U OLIKEMODA.** KUbrica 01.10 TG 1 - NOTTE 01.30 CINEMATOGRAFO. Rubrica 02.30 COSÌ È LA MIA VITA...

SOTTOVOCE. Rubrica 03.30 IL CLAN DEI DUE BORSALINI. Film

20.30 TG 2 20.30 21.00 NCIS. Telefilm. "Un feroce assassino", "L'esca". Con Mark Harmon, Sasha Alexander 22.35 LA DOMENICA SPORTIVA.

Rubrica di sport. Conduce Jacopo Volpi. Con Daniele Tombolini, Teo Teocoli

Real Tv 02.05 ALMANACCO, Rubrica. Conduce Chiara Sgarbossa

01.20 SORGENTE DI VITA. Rubrica

01.50 LA SPOSA PERFETTA.

02.15 BUONE NOTIZIE. Rubrica

"Il mistero del faraone". Conduce Milena Gabanelli **23.15** TG 3 / TG REGIONE 23.35 PARLA CON ME. Talk show **00.35** TG 3 / TG 3 NIGHT NEWS 00.55 GIRO NOTTE. Rubrica 01.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE. Rubrica.

20.00 TGIRO. Rubrica di sport 20 15 RLOR Attualità 20.20 CHE TEMPO CHE FA. Show 21.30 REPORT. Reportage.

All'interno: 01.30 DURANTE

L'ESTATE. Film (Italia, 1971).

Con Renato Paracchi

21.20 36 QUAI DES ORFÈVRES. Film drammatico (Francia, 2004). Con Daniel

Auteuil, Gérard Depardieu. Regia di Olivier Marchal **23.40 MONSTER.** Film drammatico (USA, 2003), Con Charlize Theron, Christina Ricci.

Regia di Patty Jenkins 01.50 TG 4 RASSEGNA STAMPA 02.05 FILM D'AMORE E D'ANARCHIA. Film (Italia, 1973). Con Giancarlo Giannini

04.10 MURDER CALL. Telefilm

Mariangela Melato

01.50 PAPERISSIMA SPRINT. (r.) 02.35 ALICE E MARTIN. Film (Francia, 1998). Con Juliette

Binoche, Alexis Loret 04.55 UNA BIONDA PER PAPÀ. Situation Comedy

20.00 TG 5 / METEO 5 20.00 CANDID CAMERA, Show 20.40 PAPERISSIMA SPRINT. Show 20.30 SPIDER-MAN. 21.20 L'AMORE E LA GUERRA. Film fantastico (USA, 2002). Miniserie. Con Martina Stella, Con Tobey Maguire, Willem

Dafoe Regia di Sam Raimi Daniele Liotti. Regia di Giacomo Campiotti 22.55 CONTROCAMPO DIRITTO DI REPLICA. 23.40 TERRA! Attualità 00.40 NONSOLOMODA. Rubrica Rubrica di sport, Conduce Alberto Brandi. Con Federica **U1.20** IG 5 NOTTE / METEO 5

Fontana, Enrico Bertolino 01.10 STUDIO SPORT. News 01.40 FUORI CAMPO. Rubrica 02.30 ANIMAL HOUSE. Film (USA, 1978). Con

20.00 TG LA7 20.30 ANIMAL FACE OFF. Doc. 21.30 MISSIONE NATURA.

Documentario. Conduce Vincenzo Venuto 23.30 GIARABUB. Attualità. Conduce Pietrangelo Buttafuoco 24.00 COGNOME & NOME. **00.30 SPORT 7.** News 01.00 TG LA7

01.25 LA BALLATA DEI MARITI. Film (Italia, 1964). Con Memmo Carotenuto. Regia di Fabrizio Taglioni

Satellite

SKY **CINEMA 1**

14.00 NATA PER VINCERE. Film drammatico (USA, 2004) Con Hilary Duff, Regia di Sean McNamara 15.55 LE CRONACHE DI NAR-

NIA - IL LEONE, LA STREGA E L'ARMADIO. Film (USA, 2005). Con Georgie Henley. Regiá di Andrew Adamson 18.30 MEMORIE DI UNA **GEISHA.** Film drammatico (USA, 2005). Con Zhang Ziyi.

Regia di Rob Marshall 21.00 THE CALIFORNIANS IL PROGETTO. Film. Con Noah Wyle, Regia di J. Parker 22.45 I FRATELLI GRIMM E L'INCANTEVOLE STREGA. Film (USA, 2005). Con Matt Damon, Regia di Terry Gilliam 01.10 5 BAMBINI & IT. Film. Con Tara Fitzgerald

Nebbia

Neve

Agitato

SKY

CINEMA 3 14.15 TRANSPORTER: EXTRE-ME. Film azione (Francia/USA, 2005). Con Jason Statham. Regiá di Louis Leterrier

16.20 TEMPI MIGLIORI. Film (USA, 1987), Con K, Russell Regia di R. Spottiswoode 18.40 58 MINUTI PER MORIRE. Film (USA, 1990). Con Bruce Willis, Regia di Renny Harlin 21.00 ECCEZZZIUNALÉ... VERAMENTE.

Film comico (Italia, 1982). Con Diego Abatantuono. Regia di Carlo Vanzina 22,55 ANPLAGGHED AL CINE-MA. Film (Italia, 2006). Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Regia di Rinaldo Gaspari 00.40 L'INDISCRETO FASCINO

DEL PECCATO. Film comm.

Nord: sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti in

Centro e Sardegna: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con tendenza ad un graduale aumento della nuvolosità.

Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti su Campania e Calabria in rapido dissolvimento.

SKY CINEMA AUTORE

14.00 SKY CINE NEWS. Rubrica 14.35 LA COMUNIDAD INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Film commedia (Spagna, 15.45 SKY CINE NEWS. Rubrica 2000). Con Carmen Maura. Regia di Alex de la Iglesia 16.40 LA FABBRICA

> co (USA, 2005). Con Johnny Depp. Regia di Tim Burton 18 50 MATCH POINT Film drammatico (USA, 2005). Con Jonathan Rhys-Meyers. Regia di Woody Állen

DI CIOCCOLATO. Film fantasti-

21.00 THE BIG KAHUNA. Film (USA, 1999), Con Kevin Spacey, Regia di J. Swanbeck 22.40 LÁ ORČA. Film (Italia, 1976). Con Michele Placido. Regia di Eriprando Visconti 00.40 IL VIAGGIO DI FELICIA.

CARTOON NETWORK

15.25 IL LABORATORIO DI DEXTER. Cartoni 15.45 ATOMIC BETTY. Cartoni 16.00 JOHNNY BRAVO. Cartoni 16.20 LE SUPERCHICCHE 16.50 XIAOLIN SHOWDOWN 17.15 HI HI PLIFFY AMY YUMI 17.40 LEONE IL CANE FIFONE 17.55 LE AVVENTURE

DI BILLY & MANDY. Cartoni 18.25 ED, EDD & EDDY. Cartoni 18.55 GLI AMICI IMMAGINARI DI CASA FOSTER. Cartoni 19.20 BATMAN. Cartoni 19.45 LOONATICS UNLEASHED 20.10 IL LABORATORIO DI DEXTER. Cartoni 20.40 JOHNNY BRAVO. Cartoni 21.10 | GEMELLI CRAMP 21.40 LEONE IL CANE FIFONE 22.10 GLI AMICI IMMAGINARI

DI CASA FOSTER. Cartoni

DISCOVERY CHANNEL

13.00 VENTI DI GUERRA. Doc. 14.00 JOHN LYDON E I GORILLA. Documentario 15.00 AMERICAN CHOPPER. Documentario. "Tributo

allo Space Shuttle" **16.00 TOP GEAR.** Documentario 17.00 MITI DA SFATARE. Documentario. "L'aereo a brandelli"

18.00 THE CARAVAN SHOW.

Documentario 19.00 MONSTER GARAGE. Doc. 20.00 REVISIONE COMPLETA. Documentario. "Lance Armstrong/Sheryl Crow 21.00 BRAINIAC: ABUSO DELLA

22.00 SOPRAVVIVERE AL

23.00 FANTASMI:

DISASTRO. Documentario

LA MANSARDA. Documentario

ΔLL **MUSIC**

12.55 ALL NEWS. Telegiornale 13.00 MODELAND. (replica) 14.00 EDGEMONT. Telefilm **15.00 ROTAZIONE MUSICALE** 16.55 ALL NEWS. Telegiornale 17.00 MONO. Rubrica. (replica) 18.00 RAPTURE. Musicale. Conduce Rido. (replica)

18.55 ALL NEWS. 19.00 THE CLUB. Musicale 20.00 INBOX 2.0. Musicale 21.30 IN PROVA. Real Tv. Conduce Michela Gattermaver

22.30 PELLE. DocuFiction. Regia di Alberto D'Onofrio 23.30 TUTTI NUDI. Show. Conduce Lucilla Agosti 24.00 ROTAZIONE MUSICALE.

Radiofonia

RADIO 1 **GR 1:** 6.00 - 7.00 - 8.00 - 9.00 - 10.30 11.00 - 11.30 - 12.40 - 13.00 - 15.50 17.00 - 18.00 - 19.00 - 21.20 - 23.00 -1.00 - 2.00 - 3.00 - 4.00 - 5.00 - 5.30

Tim Matheson, John Belushi

06.05 ITALIA. ISTRUZIONI PER L'USO **06.18 HABITAT MAGAZINE** 06.33 TAM TAM LAVORO MAGAZINE 07.10 EST-OVEST 07.30 CULTO EVANGELICO 08.30 GR 1 SPORT

08.38 CAPITAN COOK **09.06** RADIO EUROPA MAGAZINE 09.16 VOCI DAL MONDO 09.30 SANTA MESSA 10.10 DIVERSI DA CHI? **10.15** PERSONAGGI E INTERPRETI

10.37 RADIOGAMES 10.52 I NUOVI ITALIAN 11.10 OGGI DUEMILA 11.55 ANGELUS DEL S. PADRE 13.24 GR 1 SPORT 13.30 IPOCRITY CORRECT 13.58 DOMENICA SPORT 14.00 SPECIALE F1: GP DI SPAGNA

14.50 TUTTO IL CALCIO MINUTO PER MINUTO. "Campionato italiano di Serie A 18.30 PALLAVOLANDO 20.03 ASCOLTA, SI FA SERA 20.23 GR 1 CALCIO. "Posticipo: Campionato italiano di Serie B

23.33 RADIOSCRIGNO 23.52 OGGI DUEMILA: LA BIBBIA 24.00 IL GIORNALE DELLA MEZZANOTTE 00.23 BRASIL. "Musica e cultura 02.05 MACONDO.

'Suoni e cultura dal mondo' 05.15 UN ALTRO GIORNO

RADIO 2 **GR 2:** 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 12.30 - 13.30 - 15.49 - 17.30 - 19.30 - 21.30 06.00 IL CAMMELLO DI RADIO2 07.00 CHE BOLLE IN PENTOLA **07.54 GR SPORT** 08.00 OTTOVOLANTE. Con Savino Zaba

08.45 BLACK OUT 09.30 L'ALTROLATO 10.37 NUMERO VERDE 11.30 VASCO DE GAMA 12.48 GR SPORT 13.00 TUTTI I COLORI DEL GIALLO 13.40 OTTOVOLANTE. Con Savino Zaba 14.30 CATERSPORT Con Marco Ardemagn Sergio Ferrenting 17.00 STRADA FACENDO. Con Federica Gentile, Federico Biagione e Armando Traverso 19.52 GR SPORT 20.00 STRADA FACENDO. Con Federica Gentile, Federico Biagione e Armando Traverso **22.30** FANS CLUB

RADIO 3 **GR 3:** 6.45 - 8.45 - 10.45 - 13.45 - 16.45

24.00 LUPO SOLITARIO

01.00 DUE DI NOTTE

- 18.45 06.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Renato Bossa 07.00 RADIO3 MONDO ON LINE. Con Anna Maria Giordano 07.15 PRIMA PAGINA 09.00 IL TERZO ANELLO MUSICA. Conduce Renato Bossa **09.30 UOMINI E PROFETI. LETTURE.** Con Massimo Raver 10.15 IL TERZO ANELLO MUSICA

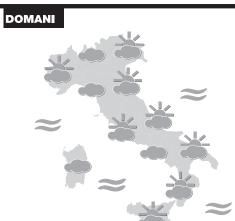
11.50 I CONCERTI DEL MATTINO 13.10 DI TANTI PALPITI 14.00 SPECIALE IL TERZO ANELLO. Conduce Luca Damiani 15.00 SPECIALE FAHRENHEIT 18.00 LA VIA DI SIGERICO. Conducono Alesssandro Cannavò, Stefania Scaten

11.30 SPECIALE RADIO3 SCIENZA

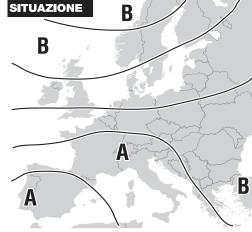
19.00 CINEMA ALLA RADIO 20.15 RADIO 3 SUITE 20.30 IL CARTELLONE 23,30 SITI TERRESTRI MARINI E CELESTI 24.00 ESERCIZI DI MEMORIA.

02.00 NOTTE CLASSICA

OGGI Debole $\Rightarrow \rightarrow$ Variabile Moderat \rightarrow Nuvoloso Forte $\rightarrow \rightarrow$ Pioggia Calmo 111111 Temporal Mosso



Nord: nuvoloso o coperto sul settore occidentale con nuvolosità in successiva estensione dal pomeriggio. Centro e Sardegna: cielo inizialmente poco nuvoloso con tendenza a rapido aumento della nuvolosità medio-alta. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità alta e stratiforme ad iniziare dalla Campania.



Situazione: sulla nostra penisola persistono condizioni di pressione alta e livellata, tuttavia moderate condizioni di instabilità interessano

Ugly Betty e Dr. House, avanti c'è posto

TV Al Telefilm festival di Milano accorre un gran pubblico e le reti televisive, ammettendo qualche flop, presentano le loro cartucce: dalla bruttina Betty al via su Italia1 a Elio e le Storie Tese sul satellite

■ di Bruno Vecchi / Milano



asalinghe disperate, la direttrice di una rivista di gossip («Una stronza col botto», secondo definizio-ne data in pubblico da Maria Latella), la bruttina con l'apparecchio ai denti. Personaggi verosimili e inverosimili, storie plausibili e ai confini del credibile. Avanti, c'è posto per la fantasia: questo è il «Telefilm Festival» in programma al cinema Apollo di Milano fino ad oggi. Un luogo dei desideri televisivi dove tutto può succedere. Perfino che i responsabili delle reti, satellitari e generaliste, ammettano in pubblico di aver fatto flop. Rai Due con Numb3rs, Italia 1 con la terza stagione di O.C., Rete 4 con West Wings, Fox con Arrested Development. Ma nonostante questo, alla fine, ogni telefilm è bello «a mamma soja». Perché è



«Ugly Betty», in onda dal 18 maggio su Italia1

pur sempre la panacea capace di risolvere qualunque problema di palinsesto.

Belle, meno belle, riuscite o così così, le serie tv hanno raccolto nel tempo un popolo di affezionati supporter. Che delle serie sanno tutto. Che senza non sopravviverebbero, televisivamente parlando. Sono molti più di quanti si possa pensare. Basta guardare i dati Auditel: 5.685.000 spettatori, 21,4% a guardare un episodio di Dr. House; 4.578.000 per una puntata di Ncis su Rai Due. Basta girare nel catino del cinema Apollo, con 5 sale che non sono sufficienti a contenerli tutti: solo a metà della prima giornata le presenze erano aumentate del 30% rispetto all'edizione dello scorso anno,

che aveva fatto registrare 15.000 visitatori in tre giorni. È il sintomo evidente di un successo. E si capisce perché i responsabili dei telefilm della reti non si fanno pregare per partecipare al festival. Perché è fin troppo evidente che il Telefilm Festival, ideato da Leo Damerini e Fabrizio Margaria, è il luogo ideale nel quale anticipare le tendenze della stagione.

Ed eccoli i telefilm, in bella mostra: cartelloni compresi. A parte il cult Dr. House (che torna a settembre e fa storia a sé), Italia 1 punta subito su Ugly Betty (dal 18 maggio, ore 20.30), storia di una ragazza latino americana, ben poco attraente, che lavora in una delle riviste sacre della moda di New York. Nel mondo del giornalismo

TV L'associazione Unirai contesta un'annunciata selezione Autori e registi precari protestano «La Rai deve assumerci»

■ Nella Rai, oltre alle gatte da pelare che si ritrovano con i programmi destinati al grande publico che devono chiudere o arracano per insufficienza di telespettatori, i problemi aperti non sono pochi. Uno, ad esempio, ha avuto una esposizione pubblica un paio di giorni fa, con la protesta a Viale Mazzini di autori, registi, programmisti, giornalisti, produttori esecutivi e aderenti all'associazione Unirai. In un comunicato Unirai contesta l'annunciata nuova selezione dell'azienda per fare assunzioni tramite selezione quando, scrive l'associazione, ci sono centinaia di professionisti precari che speravano di essere assunti. Moltri altri, sostiene Unirai, sono i colleghi reintegrati dopo aver vinto cause di lavoro ma

è ambientato anche Dirt (lo stanrio, ambientata in una cittadina no trattando Rai e Mediaset), doche, dopo un attacco nucleare, reve si parla di una rivista di gossip sta isolata dal resto del mondo il sporco e cattivo diretta da Courtmartedì, Cobra 11 e Senza traccia il ney Cox e specializzata in scoop mercoledì, più una serata del sosu nani, ballerine e sgallettate che prannaturale il giovedì. Per le casaabitano nello zoo americano dellinghe disperate bisognerà aspettare gennaio, per *Brothers and Sisters* e *Roma 2* la primavera/estate lo showbizz. Una serie impensabile in Italia, anche se il materiale 2008. Anche per sapere se il dot-«umano» da noi non manca, antor House si innamorerà bisognezi. Ma come la metti con gli utenti pubblicitari che spesso pescano terà aspettare. Jennifer Morrison, la stimonial proprio in quel mondottoressa Cameron, ospite del Tedo? Jimmy (Canale 140 di Sky) punta su *L-World*, *Jekyll* e *Inva*lefilm Festival, è stata vaga: «Qualcosa succederà. House incontrerà xion, serie di fantascienza demenuna persona che lo farà cambiaziale con Elio e le Storie Tese. Rai re». Unica certezza: lei nel frattem-Due, invece, dedicherà l'estate alpo si è fidanzata col collega Jesse Spencer, alias Robert Chase. Perle serie, con 5 prime serate: *Numb3* rs la domenica, Close to Home il luché la vita reale è adesso e, sopratnedì, Jericho, una Lost all'incontratutto, abita fuori dai telefilm.

pon, al presidente dell'azienda

Petruccioli, al cda (intanto l'asso-

ciazione chiede le dimissioni dei

consiglieri inquisiti) di sospende-

re la selezione per posti annuncia-

ta dalla rete radiotelevisiva. « Se questo non accadra' e se sugli al-

tri nodi scoperti che denuncere-

mo presto alla commissione di

Vigilanza non ci saranno inter-

venti urgenti, annunceremo pre-

sto nuove e durissime iniziative».

PRIMEFILM Con Mastandrea e la Mezzogiorno «Notturno bus»: potete prendere questo thriller italiano



Giovanna Mezzogiorno e Valerio Mastandrea in «Notturno bus»

■ di Dario Zonta

pesso si è portati a non considerare un film italia-no per quello che è, ma per quello che dovrebbe rappresentare per il «futuro» del cinema italiano, non più «presente» da tanto tempo, però di gran «passato». Quindi l'ultimo film o è campione dell'onda crescente oppure esempio massimo di crisi nera. In questa schizofrenia, mai del tutto costruttiva, ci si barcamena buttando un titolo di qua tra i sommersi colpevoli e uno di là tra i salvati salvatori della patria cinematografia. Per fare un esempio: Luchetti con Mio fratello è figlio unico è un salvatore perché porta spettatori, Vittorio Moroni con Le ferie di Licu è un peccatore perchè non s'occuperebbe dei posti a sedere. In questo quadretto come si pone *Notturno Bus*, che ha la sfortuna di essere l'ultimo film uscito degli italiani? A soppesare il nome del regista, saremmo tra i peccatori, perché Davide Marengo, sconosciuto ai più, è autore solo di un bel film documentario sulla musica popolare pugliese. Compulsando invece il cast d'attori dovrem-

mo innalzarci tra i salvatori, con Valerio Mastandrea, Giovanna Mezzogiorno, Ennio Fantastichini, Roberto Citran, Antonio Catania, Iaia Forte a tirare la fuga a Marengo. È proprio nel dubbio, in questo tremendo mezzo, che

sta il segreto e la risposta. Complessa è la vicenda, quella di un tranquillo autista di bus (Mastandrea), condannato dai suoi debiti da gioco a una vita misera e senza fuga, e di una falsaria (Mezzogiorno), bella e bugiarda, dark lady impenitente e lei sì sempre in fuga. Si trovano intrecciati dal destino e circondati da ladri, killer e boss malavitosi tutti presi da un microchip che vale quattro milioni di euro.

Notturno Bus è un film studiato a tavolino: tratto da un romanzo noir italiano e di buon successo (autore Rigosi, collana Stile Libero), sceneggiato ad hoc con afflati di genere (commedia e noir), interpretato da un cast ricco, messo nelle mani di un giovane regista con qualche freschezza e libero nell'occhio. Il risultato sta nel mezzo: non è un capolavoro, e qualche colpa l'hanno gli sceneggiatori, ma non è da buttar

Ricomporre La Sinistra Sociale e Politica. Per un nuovo soggetto politico della Sinistra italiana

Cambiano le circostanze e le fasi della discussione, ma rimane la domanda ineludibile della costruzione di un progetto unitario a sinistra. Di un soggetto plurale, rispondente ad esperienze e culture diverse, che si propongono un rapporto condiviso con le istanze dei lavoratori, dei pensionati e dei ceti popolari, con le esperienze e le pratiche della solidarietà sociale ed internazionale, per l'affermazione dei diritti fondamentali e universali, in difesa della natura e per la pace. Per una azione politica efficace, non declamatoria, in sintonia con le istanze dei movimenti di massa che si sono sviluppati in questi anni, e con le diffuse domande di giustizia e di equità sociale. Per una costruzione faticosa, ma fondamentale, della politica come forma di partecipazione attiva alle scelte della collettività e delle istituzioni. Uno dei compiti è quello di far rivivere in modo non rituale le esperienze che hanno, in Italia ed in Europa, visto come protagonista, pur in forme diverse, il movimento operaio come forza politica democratica per una alternativa alle politiche economiche e sociali liberiste. Il centro dello scontro, e dell'impegno politico, sta ancora qui. Anche, a maggior ragione, nel contesto della globalizzazione. Oggi si ripropone la questione delle lavoratrici e dei lavoratori che vanno considerati non come "risorse umane" o "capitale umano", ma come soggetti essenziali e centrali della società.

Occorre una visione che si batta contro ogni forma di alienazione, non solo economica, delle classi subalterne, che riconosca le differenze e le iniquità da superare, i bisogni da conquistare e le soggettività da affermare delle donne e degli uomini. La partecipazione popolare nella vita politica, rappresenta l'unica, concreta risposta alla concezione della politica come attività elitaria e professionale. Per queste ragioni vanno riconosciute e rispettate le differenti esperienze, i differenti modi di pensare nella società e nel mondo del lavoro.

Per queste ragioni, coerentemente, va affermata una pratica politica capace di progettare un futuro e di realizzarlo nelle situazioni in cui si è chiamati ad operare. L'efficacia di una azione politica così improntata non significa ignorare le contraddizioni ed i conflitti presenti: quello sui redditi e sui diritti dei lavoratori, quello sul lavoro, quello sulla qualità dello sviluppo sono più che mai attuali, investono il Governo progressista guidato da Prodi, e vanno affrontati con l'unità e la coesione di tutte le forze di sinistra.

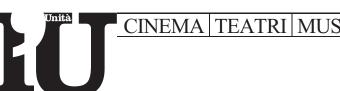
Noi donne e uomini della Cgil ci siamo impegnati in questi anni per conquistare una Cgil unita, plurale e autonoma, ancorata al merito e alla cultura confederale.

Per questo, con coerenza, abbiamo lavorato per l'unità della Cgil e abbiamo condiviso il programma del recente Congresso, consapevoli delle responsabilità assunte nella lotta contro un Governo pericoloso come quello di Berlusconi e per riprogettare ed affermare una società più giusta. Abbiamo operato in questi anni per una ricomposizione della sinistra sociale e politica, sapendo mantenere la distinzione tra il ruolo sindacale e ruolo politico. Siamo ora impegnati per realizzare luoghi di incontro e di azione sul piano istituzionale e sociale, aperti a tutte le esperienze, alle forze politiche della sinistra, e alla vasta esperienza sociale e di movimento. Riteniamo necessario procedere sin d'ora alla costruzione di un programma comune per favorire processi di aggregazione e di ricomposizione, guardando in prospettiva alla costruzione di un nuovo soggetto politico della sinistra italiana.

Roma, 10 maggio 2007

Oltre 500 Adesioni

NICOLOSI NICOLA;BOTTI GIACINTO;BREDA AUGUSTIN;CAIAZZA CESARE; INGRILLÌ DONATA;LAMI BENIAMINO;MADEO MERIDA;MAFFEZZOLI DORA MIGLIORINI MARINELLA; MONTAGNI ANDREA; ROSSI ROSSANO; SACCOMAN GIANCARLO ERASMO; SERVO LUIGI;TONON PATRIZIO; AGAROSS ROSANNA;AIELLO GIUSEPPE;ALDINI ALESSANDRA;ALFIERI FABIO; ANASTASI SANTE;ANASTASI VINCENZO;ANDREACCHIO LUCIANO;ANEDDA GIU-LIO;ANTONELLI FEDERICO; ARDITO ALFONSO;ARTEMALLE CARLO;ASGHARI BAHRAM;ASTONE GIUSEPPE;ATZORI GIUSEPPE; AVVISATI CLAUDIO;AZZETTI CESARE;BACCANELLI FRANCESCO ;BAGALÀ GENNI;BAGGIANI ROSAMARIA;BAGNASCHI FABRIZIO;BAITTINER AMEDEO;BALDONI DIO;BARTOLINI WALTER ;BELCARI DAVIDE ;BELLONI ANNAMARIA;BELLONI PAOLO;BENEDUCE DOMENICO;BENEGGI MIRELLA;BENTIVEGNA PAOLA;BENVENUTI TANIA ;BERNABEI MAURIZIO;BERTOLASO MAURIZIO;BIAGINI SILVIA ;BIANCHINI COSIMO; BIASIOLI ALESSANDRO;BINARELLI LUCIANO ;BIONDI EMILIO ;BOCCALON ALBERTO;BODRIA FULVIA;BONAUDI PIERO ;BONDIELLI MAURO ;BONOMETTI DOMENICO;BORDEGARI MARIO:BORETTI ROSALDO;BORINI STEFANO :BOSI PIERO:BOSSO WALTER :BOTTE ANSELMO;BRAICO FULVIO :BROTINI LUISELLA :BROTINI MAURI ZIO ;BROVEDANI PIERPAOLO ;BRUNI SERGIO;BUGGIANI LAURA;BURSICH HARRY;BURSICH VIERI;BUSSANI MAURIZIO;CACIUTTO GESUNIO; CADED DU ANTONIO;CALABRIA MARIO;CALLERI SEBASTAIANO; CANDOTTO GIACOMO;CANEPA PIERO ;CAPELLO PAOLO ;CAPILLI ANTONINO;CAPPAI ANTO MELLO; CAPPELLINI SANDRA; CAPULA NATALINA; CARAMANNA SALVATORE; CARBONE GUGLIELMO; CARDELLA GIUSEPPE; CARDINALI SERGIO; CAR-GINI IGNAZIO; CARINGI SANDRO; CARLETTI CARLO ; CARLETTO FABIOLA; CARNICELLA GIORGIO; CARNIEL GIANFRANCO; CAROSI MARIA GIOVANNA;CARPA PAOLO ;CARRAFFA KETTY;CARRARA GIOVANNA;CARUSO ADOLFO ;CARUSO ANGELO;CASÀ JOELLE;CASOLINO COSTANTINO;CATALANO SAVERIO;CATALINI STEFANO ;CATANZARITI ANGELA;CATELACCI LORENZO ;CAVERNI VALERIO ;CAZZANIGA TATIANA;CEGLIA LEO;CELESTINI FELICE;CENTINEO GABRIELE;CERMINARA MARIO;CHERUBINI QUINTILIO;CHIARELLA CLAUDIO;CHINOSI ANGELA; CHIODO TOMMASO; CHIRABINO PINO; CICALESE SALVATORE; CITTADINO MARGARET; CIVELLO SALVATORE; CIVIERO GIORGIO; CLEMENTE GIANNI; COGODI NOVELLA; COLLUTTI SASHA ; COLOGNESI MASSIMO; COLOSINI CARLO; COLTELLA P. MARIO ; COMI MAURO ; CONFORTINI MAURIZIO;CONGIU COSTANZA;CONTU MAURO;COPPOLI MARIO;CORNELI CLAUDIO ;CORRADETTI NADIA;COSENTINO MIMMO;COSSU GIANNI;COSSU REMINA ;COZZOLINO FRANCO;CRESCI TIZIANA;CRIVELLI BARBARA;CUCCU MARIARITA;DAIDONE CONCETTA;DALL'AGNESE GIAN-FRANCO;DAMIANI ANTONIO ;D'ANDREA ROBERTO;D'ANNA DOMENICO ;DARDANELLI EZIO;DAVID DANIELE;DE GREGORIO ROBERTO;DE LUCA ALES SIO;DE MARCUS GIUSEPPE;DE MATTIA FABIO ;DE NARDI RENATO;DE ROCCO ELENA;DE TULLIO VINCENZO;DEL GIUDICE LUCIA ;DEL PONTE PAOLO;DELFINO MICHELE;DELLA MAGGESA LUCIANO ;DELLA QUERCIA PAOLO;DELLA VEDOVA CRISTINA;DELLI CICCHI VITTORINO;DENTATO BEPPE;DERIU ANNA;DI BIASE MARINORA;DI BLASI DELIO;DI CAPRIO GIUSY;DI LULLO PINO ;DI PAOLA MICHELE;DIETA FRANCO;DOLCE LUIGI;ERMINI GIULIO ;ESMERALDI RENATO ;EVANGELISTA LUCIANO;FABBRI ASSUNTA;FABIANELLI GIULIANA;FABIANI SIMONA;FAGIOLINI GIANCARLO ;FARINA Carlo:Faye Abdou: Fazi tatiana :Fedeli anna :Felluga Roberto :Ferletti Mafalda:Ferrara Pierluigi:Ferrari Willi :Ferro Elena ; FESTA ERMINTO; FIORDÉLLI FIORELLA;FOFFO MAURIZIO;FONTÁNELLI FRANCESCO;FORMATO TERESA;FORNAR STEFANO; FRAILINO G. PIERO ; FRANCESCHIN DAVIDE; FRANCO DIETA; FRANCO DORE; FRANZA CARLA; FRANZESE CARMINE; FRIXA FABRIZIO; FRON TEDDU EFISIA; FULLONE SANDRINO; FURNERI FRANCESCO ; FUSCO STEFANO; GABBI ENRICA; GABRIELE PIETRO; GABRIELLI LUCA ; GALANTE LOREN-ZO; GALESI LAURA; GAMBILLARA ANDREA; GANCITANO SALVATORE; GARAU FRANCESCO; GARAU VINICIO; GENNARO BIANCA; GENOVESE ANTONIO; GENTILE GIUSEPPE ; GIACAZ ROSSANA; GIACCAGLIA MARCO; GIACOMELLI FRANCESCO ; GIACOPELLO ROSARIO; GIALLARA LUIGI; GIANDI-NOTO MICHELE;GIANNESSI LAURA ;GIANNINI GABRIELE;GIARDINIERI ANTONIO;GIGANTI LUCIO;GILBERT JHON ;GIOMI DEBORA ;GIORDANA ADRIA NA: GIORDANO ROBERTO: GIORGI GABRIELLA: GIULIANI RAIMONDO: GIUPPONI ZAVERIO: GODDI SALVATORE: GORINI ROSSANA: GREGORI MARCO ;GREMIGNI SERGIO ;GRILLO GIUSEPPE;GRIMALDI LUCIANO ;GUADAGNI MARCO;GUERRI PAOLA;IACONE MIRELLA ;IANARO DONATO;IANNACE STE-FANIA;INGOLIA ORNELLA; INTRECCIALAGLI MAURO ;IPPOLITO ANTONIO;ISAJA MARIA ANTONIETTA;KNEIPP RENATO;LA ROCCA ROSALBA;LA SALA ENRICO;LADU ANTONIO;LAGONA ANGELO;LAI PIETRO;LAZZARA GIOVANNA;LENNA PAOLO ;LENZI CORRADO ;LEONI SERGIO;LIPPI BRUNO ; LIPPOLIS GIOVANNI ;LIVIO VILLA;LO BUONO SABINO;LO MONACO MICHELE;LO PIANO GIUSEPPE;LOI ANGELO;LOI LUIGI;LOMBARDI DANIELE ;LOPIANO GIU SEPPE;LOSA LIA;LOUIS ANTONELLA; LUCIANA MONGIOVI';LUCIANI MASSIMO ;LUNGHI SERGIO ;LUPOLI MARCANTONIO;LUSVARDI PIETRO:MADDA LONI MARIO; MAGAZZU MARIA; MALERBA MASSIMO; MALGERI BRUNO; MANAZZALE VALTER; MANCINI ISMAELE; MANCONI ERNESTO; MANIÀ LUCA; MANIERI MARIANO ; MANNONI ANTONGIULIO; MARASCO ALDO; MARCHIONNI GIANNI ; MARCHITELLI ANTONIO; MARIANI FLORIO ; MARIGNOLI LUCA;MARONGIU NICOLA;MARROCCU ANGELINO; MARROCCU KATIA;MARTIGNONI GIANMARCO;MARTUSCIETTI BARBARA; MARZEDDU GESUINA;MASNATA PIETRO;MASSA ITALA; MATTIUZZO MAURO;MAZZONI PIERO ;MELONE GIANFRANCO;MELONI DAVIDE;MELORIN RICCARDO ;MESSANA IGNAZIO ;MICULIN MARINO ;MIGNANI MAURO ;MILAZZO PIETRO;MININNI GIOVANNI;MINNITI DOMENICO;MOIZZA ADRIANO;MONDÌ GIORGIO;MONTAGNA ETTORE; MORABITO GIUSEPPE;MORANA ELVIRA;MORANDI ANTONIO;MOREA STEFANO;MORETTI PIERA;MORICONI ALBERTO ;MORROCU MARIAGIOVANNA;MORROCU VITTORIO;MOSCA MARCELLO;MOTTA AGOSTINO;MULAS ANNA;MURA ANTONELLO;MURA CATERINA;MURA GIANFRANCO; MURA PIERINO; MURATORE GIUSEPPE; MURENU SERGIO; NASSI STEFANO ; NESI CARMINE; NESPOLA GAETANO ; NICOSIA EPIFANIO; NONNA ANTONIO; NURRA FRANCESCA; ODONI LALLA; ONANO ETTORE; ORRU GIOVANNI; OTTONE FILIPPO; PAGANA MARIA CONCETTA; PAGANO NICO LA:PAGLIANTINI ANTONELLA :PAGNOTTA FRANCESCO:PALA MARIA EUGENIA :PALERMO GASPARE:PALMAS ALDO:PALUMBO ELENA :PANI GIOVAN NI;PAOLILLO SANDRO; PAPADIMITRA ANGELO;PAPPALARDO MATILDE;PARISI FABBRIZIO ;PASCARELLI GIUSEPPE ;PASQUA MAIORANO;PASSON CLAUDIO; PASTORE DAVIDE ;PAVAN OSCAR;PAVANELLO DORIANA;PELLIZZATO GRAZIA ;PERINI FULVIO;PERNETTI DINO;PERRA MARIELLA;PESARE-SI FRANCO; PESCE MARCELLA; PESELLI MANUELE; PIAZZI MAURO; PIERPAOLO ZARA ; PIFFERI FABIO; PILIA LUIGI; PILISIO ORNELLA; PILOTTI GABRIE LE; PINDILLI MARIA TRESA;PINNA FRANCO;PINNA GIAN PAOLO;PINNA LUISELLA;PINNA MICHELINO;PINTUS IVAN;PIRITO ENZO;PIROVANO FRANCE SCO:PISCOPO BUONAVENTURA:PISTILLI RITA:PITISI FRANCO: PIZZETTI ANNA:PODDA FRANCESCO:POLITI MARA:POLLECCHIA ANNA: POMPEI GIAN LUCA; PORCU SALVATORE; PORRÀ MARIANNUNZIATA; PORRU ALESSIO; PRAINO GIUSEPPINA; PRESENTI ROBERTO ; PREZIOSO GIOVANNI; PRIVITERA SALVATORE; PUGLIESE MARIO; QUAINI FLORIANA; QUATTROCCHI LUCIO ; RABELLINO RENATO; RANERI RICCARDO; RAPANÀ ANTONIO; RAPISARDA FRANCESCO;RASPELLI DINO; RASTRELLI BRUNO;REGINA ERNESTO;REMINI ILEANA;RICCI LORETTO ;RICCIARELLI SERGIO ;RINALDI FEDERICA ;RINALDI MIMMO ;RINALDI NATALINO ;RINALDI PATRIZIA;RIVA NICOLA ;RIVARA LEONE; ROMAGNANI SIRO ;ROMANO ROBERTO ;RONCA DOMENICO:RONGA ANGELA:ROSSI LIDIO:ROSSI MARCO:ROSSI MARIA CARLA:ROVERSI GIORGIO:RUFINI ANDREA:RUSSO GIUSEPPINA:SABA ENRI CO;SALA GIAN CARLO;SALA PEPPINO;SALVADORI SANDRA; SALVANI RITA;SALVATO SANDRA ;SALVONI RITA;SAMANNÀ VITO;SANI GIANCARLO ;SANNA TIZIANA;SANSEVERINO ENZA;SANTARPINO GIOVANNI;SAPORITI WALTER;SARDO EUGENIA;SARTI ALESSANDRO ;SARTORIO EMILIANO ;SARTU MIRELLA;SCALIA LAURA ;SCALZO DANIELE ;SCARPA DARIO;SCICALI ORESTE;SCOGNAMIGLIO MASSIMO ;SCOGNAMIGLIO PAOLO;SCOPINO POMPEO;SECCIA GIANNI;SEGANTINI ENRICO;SEGHEZZI RICCARDO ;SELLES RENATO ;SEREN ROSSO FRANCO;SERRA ALESSANDRO;SERRA CATE RINA:SERRITTU GIOVANNI:SESSA PIERLUIGI:SGRÒ ADRIANO:SHERRI GIANLUCA :SIGNORINO MIRELLA :SILVESTRI EMILIANO:SIMONI CARLO:SOCC RENATO;SOFFIETTI FRANCA;SORU MARCO;SOSSI MARINO ;SOTGIU GIOVANNI;SPANU ANTONINO;SPIGOLA GENNARO ;SPINA ANTONINO; STANCO MICHELE;STEFANETTO IVAN;STELLINO GIROLAMO; STRAZZULLO DAVIDE;TALARICO BRUNO;TAMINELLI MARCO;TANNO BICE;TEODORI ELVIRA ;TER RACCIANO MASSIMO ;TINAGLI LIDO;TIUS NELLY; TOCCAFONDI NORA;TOCCHIONI LUCIA ;TOGNETTI SERGIO;TOLFO ALVISE;TOLU FRANCESCO;TONETTI GIOVANNI ;TONIOLI SERGIO; TORREGROSSA SALVATORE;TOSI LORIANO ;TREDICI SONIA ;TREGLIA CATERINA;TRUSCIA FRAN-CESCO:TURI ADRIANO:VECCHIET ROSANNA: VENTRONE CESARE:VERDI MORENO:VILLA MARIA CLAUDIA:VIRGINIO BERTINI:VITALE SANDRO:VITO TOMMASO ;ZANCHETTA ITALO; ZANETTI CARLA;ZAPPA SERGIO ;ZARU PATRIZIA;ZEDDA GIANNI;ZOLIA RICCARDO ;ZONTA ADRIANO;ZOPPI ALBERTO



Scelti per voi

Film

Cento chiodi

Un giovane professore dell'Università di Bologna ha inchiodato alle pareti e al pavimento i libri della biblioteca con enormi chiodi che ricordano quelli della croce di Cristo. Il gesto simboleggia il passaggio dalla vecchia alla nuova vita: ricercato dai carabinieri, si rifugia in un rudere sulle rive del fiume Po dove instaura un rapporto di amicizia con la comunità dialettale del luogo e impara ad apprezzare la vita semplice.

di Ermanno Olmi

celebre architetto canadese, Frank

Gehry, autore, tra l'altro, del Guggenheim di Bilbao. Pollack fa visita alle sue opere, mostra l'architetto mentre progetta e disegna, fa parlare gli amici, tra i quali Dennis

Frank Gehry,

creatore di sogni

Riuscire a creare qualcosa partendo

dal nulla. Una personale indagine sulla

creatività condotta da Sydney Pollack,

documentario, attraverso il ritratto del

regista premio Oscar al suo primo

drammatico di Sydney Pollack

Hopper e Julian Schnabel.

16:30-19:45-22:30 (E 7)

15:00-16:50-18:50-20:50-22:45 (E 7,5)

16:00-18:15-20:30-22:30 (E 5,5)

16:30-20:00-22:30 (E 5,5)

Riposo

Sala 14

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 5

Sala 6

Sala 7

Sala 8

Sala 3

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

documentario

Sala 2

Sala 3

Sala 5

350 Spider-Man 3

Snider-Man 3

Broadway via dei Narcisi, 36 Tel. 062303408

174 Spider-Man 3

Mio fratello è figlio unico

150 **Liscio**

Le vite degli altri

Berlino Est. La vita privata dello scrittore Georg Dreyman (Sebastian Koch) e quella della sua compagna e attrice, Crista Maria Sieland (Martina Gedeck) sono sotto il controllo di una spia della Stasi, la Polizia si Stato. A quasi vent'anni dalla riunificazione della Germania il film racconta la disperazione delle persone vittime, durante gli anni del socialismo, della logica del sospetto. Oscar 2006 come miglior film straniero.

di F.H. von Donnersmarck drammatico di Manuel Huerga

Salvador 26 anni contro The Good Shepherd

Salvador Puig Antich, studente di Barcellona e militante nel gruppo rivoluzionario Movimiento Ibèrico de Liberación, fu arrestato e giustiziato con la garrota sotto la dittatura di Franco con l'accusa di aver ucciso un poliziotto. Era il 12 marzo 1974. Questo il racconto del disperato tentativo della sua famiglia, dei suoi compagni e dei suoi avvocati per evitare l'esecuzione: l'ultima nella storia della Spagna franchista.

11:00-14:00-17:00-20:00-22:45 (E 7,5; Rid. 5)

11:00-15:45-19:00-22:15 (E 7,5; Rid. 5)

10:30-12:30-14:30-16:30-18:30-20:30-22:40 (E 7.5: Rid. 5

10:30-12:15-14:00 (E 5)

16:00-18:45-21:30 (E 7.5)

16:30-19:45-22:30 (E 6)

20:40-22:30 (E 5,00)

drammatico

Mr. Bean's Holiday

Dei Piccoli Sera via della Pineta. 15 Tel. 068553485

Shooting Silvio

Uno su due

Dei Piccoli viale della Pineta. 15 Tel. 068553485

Svalvolati on the road

La tela di Carlotta - Charlotte Web

Delle Provincie D'Essai Viale delle Provincie, 41 Tel. 0644236021

Don Bosco D'Essai via Publio Valerio 63 Tel 0671588058

Asterix e i vichinghi

Hotel a cinque stelle

Mio fratello è figlio unico

The Illusionist

Doria via Andrea Doria, 52/60 Tel, 0639721446

Spider-Man 3

Eden piazza Cola di Rienzo, 74 Tel. 063612449 La vie en rose

4 minuti

Centochiodi

Le verità negate

Embassy via Antonio Stoppani, 7 Tel. 068070245

L'uomo dell'anno

Empire viale Regina Margherita, 29 Tel. 068417719

Mio fratello è figlio unico

Spider-Man 3

Le vite degli altri

L'uomo dell'anno

La vie en rose

Europa corso di Italia, 107/A Tel. 0644249760

Spider-Man 3

Face Addict

Farnese piazza Campo de' Fiori, 56 Tel. 066864395

Fiamma via Leonida Bissolati, 47 Tel. 064827100 La vie en rose

La sconosciuta

Galaxy via Pietro Maffi, 10 Tel, 0661662413

Spider-Man 3

Epic Movie

Gioiello via Nomentana, 43 Tel. 0644250299

Filmstudio via degli Orti D'Alibert, 165 Tel. 0670450394

Le colline hanno gli occhi 2

Mio fratello è figlio unico

Giulio Cesare viale Giulio Cesare, 229 Tel. 0639720795

Le vite degli altri

Greenwich via G.B. Bodoni, 53 Tel. 065745825

Le vite degli altri

Centochiodi

Notturno Bus

Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn

Eurcine via Liszt, 32 Tel. 065910986

Sala 2

Sala 3

Sala 1

Sala 2

Sala 3

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 1

Sala 2

Sala Giove

Sala Marte

Sala Mercurio

Sala Saturno

Sala Venere

Sala 2

Sala 3

Sala 1

La storia della CIA, l'agenzia di spionaggio più famosa del mondo, alterna, attraverso flashback, diversi periodi della storia americana: dal 1939, quando Edward Wilson (Matt Damon), universitario a Yale, viene reclutato per far parte della società segreta degli "Skull and Bones", alla Seconda Guerra Mondiale, quando entra nell'Ufficio Servizi Strategici (OSS), fino al suo ingresso nella CIA e all'intervento della Baia dei Porci nel 1961.

di Robert De Niro drammatico

Number 23

Dalla commedia al dramma passando per il pulp-thriller. Walter Sparrow (Jim Carrey), accalappiacani, dopo essere stato morso da un cane inizia ad accusare un profondo malessere. A riposo per qualche giorno comincia a leggere un libro intitolato "The Number 23". Walter si convince che la storia del detective Fingerling (interpretato sempre da Carrey), ossessionato dal numero 23, sia la confessione di un assassino e va alla ricerca dell'autore.

di Joel Schumacher thriller/horror

16:30-18:30 (E 7)

20:30-22:30 (E 7)

15:20-17:00-18:45 (E 5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 3)

16:30-19:30-22:30 (E 7)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7)

16:10-18:20-20:30-22:40 (E 7)

16:20-18:30-20:30-22:40 (E 7)

15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

14:45-17:20-19:55-22:30 (E 7)

15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7)

16:45-19:50-22:30 (E 7)

16:30-19:30-22:30 (E 7)

16:00-18:00-20:00-22:00 (E 5)

15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7)

16:30-19:30-22:30 (E 6.5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6.5)

16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)

14:45-17:20-19:55-22:30 (E 7)

15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)

15:40-17:55-20:15-22:40 (E 7)

15:40-17:25-19:10-20:55-22:40 (E 7)

16:45-19:50-22:30 (E 7)

Riposo

Riposo

Riposo

16:30-19:45-22:30 (E 7)

Lux Ele

Sala 1

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 5

Sala 6

Sala 7

Sala 8

Sala 1

Sala 2

Sala 3

Sala 4

Sala 5

Sala 6

Sala 7

Sala 8

15:20-17:00-18:50-20:40-22:40 (E 7)

20:40-22:30 (E 5)

16:00 (E 3)

18:00 (E 3)

Voce del verbo amore

A CURA DI PAMELA PERGOLINI

A volte lasciarsi è più difficile che continuare a stare insieme. Ugo e Francesca, entrambi architetti, sono sposati e hanno due figli di 9 e 7 anni. Ouando entrano in crisi decidono di separarsi, anche se per la presenza dei bambini continuano a vedersi e a frequentarsi. Ugo inizia una relazione con la giovane Matilda, Francesca comincia ad uscire con un suo amore del passato: la gelosia per i rispettivi

16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)

Riposo

18:20-20:35 (E 7)

16:30-22:50 (E 7)

Roma

ቃ	Admiral	piazza Verbano, 5 Tel. 068541195
		La vie en rose

& Adı	riano M	lultisala piazza Cavour, 22 Tel. 063	36004988
		Doppia ipotesi per un delitto -	· Slow Burn
			15:20-17:45-20:30-22:40 (E 7,5)
Sala 2	162	Le colline hanno gli occhi 2	15:10-17:00-18:45-20:50-22:50 (E 7,5)
Sala 3	356	Spider-Man 3	16:00-18:40-21:30 (E 7,5)
Sala 4	512	Spider-Man 3	14:50-17:30-20:15-22:55 (E 7,5)
Sala 5	319	Spider-Man 3	16:30-19:30-22:30 (E 7,5)
Sala 6	244	L'uomo dell'anno	15:30-17:50-20:30-22:50 (E 7,5)
Sala 7	258	Mio fratello è figlio unico	15:00-17:00-19:00-21:00-22:55 (E 7,5)
Sala 8	95	The Number 23	15:15-17:40-20:40-22:45 (E 7,5)
Sala 9	95	Epic Movie	15:10-17:00-18:50-20:45-22:45 (E 7,5)

Alcazar via Merry Del Val, 14 Tel. 065880099

135 Le vite degli altri

Sala 3

Voce del verbo amore

		La vie en rose	16:30-19:00-21:30 (E 7)
Ġ	Alhambra	via Pier delle Vigne , 4 Tel. 0666012154	
		Spider-Man 3	16:00-19:00-22:00 (E 5,5)

Alphaville via B. Bordoni, 50 Tel. 3393618216

Mio fratello è figlio unico

Am	bassac	le via Acc. degli Agiati, 57/59 Tel. 0654	08901
		Spider-Man 3	16:30-19:45-22:30 (E 7
Sala 2	200	Notturno Bus	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7
Sala 3	140	Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7
And	Iromed	a via Mattia Battistini, 195 Tel. 0661420	649
Sala 1	195	Spider-Man 3	16:30-20:00-22:30 (E 6,5
	195 220	Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	` ,
Sala 2		•	16:30-20:00-22:30 (E 6,5 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6,5 16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6,5
Sala 2 Sala 3	220	L'uomo dell'anno	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6,5
Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	220 99	L'uomo dell'anno Notturno Bus	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 6,5

Antares viale Adriatico, 15/21 Tel. 068184388 400 Spider-Man 3 16:30-19:30-22:30 (E 7) 16:00-19:00-22:00 (F 7) 120 L'ombra del potere - The good shepherd

Ass_lahirinto Multisala via Pompeo Magno 27 Tel 063216283

Arcobaleno D'Essai via Francesco Redi, 1/A Tel. 064402719		
II velo dipinto	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 3)	

		Frank Gehry creatore di sogni	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 5)	
-		Salvador - 26 anni contro	17:15-19:55-22:30 (E 5,5; Rid. 5	
		Gli innocenti	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 5,5; Rid. 5)	
& Atla	mallo .:			
	intic v	a Tuscolana, 745 Tel. 067610656		
Sala 1	544	a Tuscolana, 745 Tel. 067610656 Spider-Man 3	16:30-19:45-22:30 (E 7)	
			16:30-19:45-22:30 (E 7) 18:30-21:30 (E 7)	

Sala 6	Mio fra	itello è figlio ui	nico
Azzurro	Scipioni	via degli Scipioni,	82 Tel. 063973716

140 Notturno Bus

140 Epic Movie

Sala 5

Teatri

AGORÀ - SALA A

AGORÀ - SALA B

AMBRA JOVINELLI

RIPOSO

ANFITRIONE

Roma

Sala Chaplin 100	The Queen - La regina	20:30 (E 6,00; Rid. 3,00)
	Koyaanisqatsi	16:30 (E 6,00; Rid. 3,00)
	II tamburo di latta	18:00-22:30 (E 6,00; Rid. 3,00)
Sala Lumiere 50	CINERASSEGNA	16:00-17:00-20:00-22:00 (E 5,00; Rid. 3,00)

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167

via della Penitenza, 33 - Tel. 066874167

via Guglielmo Pepe, 41 - Tel. 0644340262

co". Coreografie Carmen Meloni

di Eduardo De Filippo

con G. Castellani

ARGENTINA TEATRO

ARCOBALENO

Marini

ARGILLATEATRI

ARCILIUTO - SALA ANFITEATRO

via San Saba. 24 - Tel. 065750827

Oggi ore 21.00 Rassegna di danza "Sentir flamen

Oggi ore 18.00 Sogno di una notte di mezza sbornia

piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419

via Francesco Redi, 1/a - Tel. 064402719

largo Argentina, 52 - Tel. 0668804601

Oggi ore 17.00 Les Bonnes (Le serve) con Franca

Valeri e Annamaria Guarnieri. Regia di Giuseppe

es Dai	JUI IIII	piazza Darberini, 24/2	.5/20 Tel. 004021101
Sala 1	580	Notturno Bus	11:00-13:15-15:30-18:00-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5)

16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) Sala 2 288 Le colline hanno gli occhi 2 **Epic Movie** 16:00-18:10 (E 6) Mio fratello è figlio unico 20:30-22:30 (E 6) Caravaggio D'Essai via Paisiello, 24/B Tel. 068554210 Lezioni di volo 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 3)

L'ombra del potere - The good shepherd

Ciak via Cassia, 692 Tel. 0633251607		
	Spider-Man 3	17:00-19:45-22:30 (E 6,5)
95	Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6,5)
		Spider-Man 3

Cineclub Detour via Urbania, 47/A Tel. 064872368 CINERASSEGNA

Cineland Multiplex viale dei Romagnoli, 515 Tel. 06561841

Cineclub Grauco	via Perugia, 34 Tel. 067824167	
CINERA	SSEGNA (V.O) (Sottotitoli)	17:30-19:00-21:00 (E 5,00; Rid. 4,00)

		Spider-Man 3	16:30-19:30-22:30 (E 7)
Sala 1	144	Le vite degli altri	15:30-18:30-21:30 (E 7)
Sala 2		Spider-Man 3	15:00-18:00-21:00 (E 7)
Sala 3	416	Spider-Man 3	15:30-18:30-21:30 (E 7)
Sala 4	171	Svalvolati on the road	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 5	171	Mio fratello è figlio unico	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)
Sala 6	446	Spider-Man 3	16:15-19:15-22:20 (E 7)
Sala 7	147	The Number 23	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 8	154	Le colline hanno gli occhi 2	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 9	154	Notturno Bus	16:00-18:15-20:30-22:40 (E 7)
Sala 10	157	L'uomo dell'anno	15:45-18:10-20:25-22:40 (E 7)
Sala 12	167	Epic Movie	16:00-18:15-20:25-22:40 (E 7)
Sala 13	156	Le verità negate	16:05-18:10-20:20-22:30 (E 7)

S Cinema Trevi - Cineteca Nazionale vicolo del Puttarello, 25 Tel.

CINERASSEGNA	17:00-19:00-21:00 (E 4,00; Rid. 3,00)

152 L'ombra del potere - The good shepherd 15:00-18:20-21:35 (E.7)

Cineple	Cineplex Gulliver via della Lucchina, 90 Tel. 0630819887		
	Spider-Man 3	16:30-19.30-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 2	Spider-Man 3	14.30-17.30-20.30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 3	Spider-Man 3	15:30-18:30-21:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 4	Le colline hanno gli occhi 2	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 5	L'uomo dell'anno	14.45-17.20-19:55-22.30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 6	Notturno Bus	15:00-17.30-20:00-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 7	Mio fratello è figlio unico	15:00-17:30-20:00-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	
ala 8	Svalvolati on the road	15:00-19:50 (E 7,5; Rid. 5,5)	

ouiu o		10:00 10:00 (2 1 ;0; 1 :::::: 0;0)
	Doppia ipotesi per un delit	tto - Slow Burn
		17:25-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 9	The Number 23	17:30-20:00-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)
	Mr. Bean's Holiday	15:00 (E 7,5; Rid. 5,5)
Sala 10	Epic Movie	16:10-18:20-20.30-22:40 (E 7,5; Rid. 5,5)

& Cin	estar C	assia - Ex Delle Mimose	via Vibio Mariano, 20 Tel. 0633260710
Sala 1	267	Le colline hanno gli occhi 2	16:30-18:30-20:30-22:30 (E
Sala 2	167	Epic Movie	16:30-18:30-20:30 (E
		Maradona, la mano de D10	s 22:30 (E

150 Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)

DEI SATIRI - SALA GIANNI AGUS via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639

DEI SATIRI - SALA GRANDE ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA Chiesa Anglicana All Saints - via del Babuino

153 - Tel. 067842702 BRANCACCINO

via dell'Argilla, 18 - Tel. 066381058

via Natale del Grande, 27 - Tel. 065898111

Oggi ore 19.00 DIALOGO COL SEPOLTO VIVO di e con

via Merulana, 244 - Tel. 0647824893 Oggi ore 18.00 La Signorina Papillon di Stefano Benni. Regia Riccardo Cavallo

Martedì ore 20.30 IL cielo sopra Trastevere di e

BRANCACCIO POLITEAMA

ARGOT STUDIO

via Merulana, 244 - Tel. 0647824893 Oggi ore 17.30 Buonasera (varietà di fine stagione) di e con Gigi Proietti CASA DELLE CULTURE

via San Crisogono, 45 - Tel. 0658333253 Oggi ore 18.00 Spettacolo di Teatrodanza "Dal

Deserto mentale...Oasi". Con Marco Ubaldi **COMETA OFF** via Luca della Robbia, 47 - Tel. 0657284637

DE' SERVI via del Mortaro, 22 - Tel. 066795130

Oggi ore 17.30 IENA RIDENS scritto e diretto da

Oggi ore 21.00 Orgasmo e Pregiudizio con Diego Ruiz e Fiona Bettanini

via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639 Oggi ore 21.00 **GNOMETTO** con la Gnometto Band

DEI SATIRI SALA B via di Grottapinta, 19 - Tel. 066871639

DELL'ANGELO via Simone de Saint Bon, 17 - 19 - 21 - Tel. 0637513571

Oggi ore n.d. Totò. Peppino e la Malafemmena con Francesco Tuppo. Regia Antonello Avallone DELL'OROLOGIO SALA ARTAUD via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550

Oggi ore 18.00 Quando ci si può fermare di Giuseppe Roselli DELL'OROLOGIO - SALA ORFEO

via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 DELL'OROLOGIO SALA GASSMAN via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550

DELL'OROLOGIO SALA GRANDE

via dei Filippini, 17/a - Tel. 066875550 Oggi ore 17.30 1980 RECITAL PER UN DECENNIO SCRITTO e interpretato da Patrizio Cigliano

DELLA COMETA via del Teatro di Marcello, 4 - Tel, 066784380

Oggi ore 17.00 La ragione degli altri di Luigi indello, con Paola Gassman. Regia di Giovanni Anfuso

DELLE MUSE via Forlì 43, 43 - Tel. 0644233649

ETI TEATRO QUIRINO

Martedì ore n.d. Concerto corale concerto per due Cori. Direttore Paula Gallardo DUSE

via Crema, 8 - Tel. 067013522 Oggi ore 21.00 Una folle terapia di gruppo "Una commedia sessualmente scorretta". Regia di Fausto Massa e Claudio Insegno

ELISEO via Nazionale, 183 E - Tel. 064882114 Oggi ore 17.00 **Le Nozze di Figaro** con Tullio Solenghi. Regia di Matteo Tarasco

via Delle Vergini, 7 - Tel. 066794585 Oggi ore 10.00-19.00 CAMPAGNA ABBONAMENTI STA-GIONE 2007-2008 rinnovo dei vecchi abbonamenti fino al 20 luglio

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 - Tel. 0668803794 Oggi ore 16.45 Roma ore 11 di Elio Preti. Di e con

EUCLIDE

L'ombra del potere - The good shepherd 15:30-18:45-22:00 (E 7)

piazza Euclide, 34/a - Tel. 068082511 Oggi ore 17.15 SACRIPANTE ALLE CROCIATE SCritto e diretto da Paolo Mellucci

FLAIANO (SALA GRANDE) via Santo Stefano del Cacco, 15 - Tel.

066796496 Oggi ore 17.30 Tosca regia R. Siclari

FLAIANO (SALETTA MARLENE)

via Stefano del Cacco, 15 - Tel. 066796496 RIPOSO

FONDERIA DELLE ARTI

via Assisi, 31 - Tel. 06/7842112

FONTANONESTATE via Garibaldi, - Tel. 068183579

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 - Tel. 067804476

Oggi ore 18.00 RITORNO ALLE ORIGINI COREOGRAFIA di Paola Sorressa

via delle Fornaci, 37 - Tel. 066372294 Oggi ore 17.00 Macbeth diretto e interpretato da

GRAN TEATRO viale Tor di Quinto, - Tel. 0633220917 RIPOSO

GRECO

LA COMUNITÀ

via Zanazzo, 1 - Tel. 065817413 **LE MASCHERE**

via Aurelio Saliceti. 1-3 - Tel. 0658330817 Oggi ore 17.00 Cincillà non abita più qua testo e

nuovi amori riavvicinerà i coniugi di Andrea Manni commedia

Il colore della libertà - Goodbye Bafana	15:40 (E 7)
Nuovomondo (The golden door)	17:55-20:15-22:40 (E 7)
y via Gregorio VII, 180 Tel. 066380600	
Spider-Man 3	16:30-19:45-22:30 (E 7)
	Nuovomondo (The golden door) Ty via Gregorio VII, 180 Tel. 066380600

-			
	Holiday	largo Benedetto Marcello, 1 Tel. 068548326	
		Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7
- 1	Intracto	WOFO vicolo Moroni 3/A Tel 06588/230	

Mio fratello è figlio unico

Sala 2	33	Cronaca di una fuga - Buenos Aires 1977	
			16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7)
Sala 3	114	Lezioni di volo	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7)
Joll	ly via Gi	ano della Bella, 4/6 Tel. 0644232190	
Sala 1		Spider-Man 3	17:00-19:50-22:30 (E 7)
Sala 2		L'uomo dell'anno	15:30-17:50-20:10-22:30 (E 7)

ଧ ଥାଧ ୪	La vie eii rose	16:45-19:50-22:30 (E /)	
Sala 4	Notturno Bus	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)	
King N	Multisala via Fogliano, 37 Tel. 0686206732		
Sala 1	Le vite degli altri	14:45-17:20-19:55-22:30 (E 7)	

Mio fratello è figlio unico 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Sala 2

n Massaciuccoli, 31 Tel. 0636298171	
Spider-Man 3	17:00-20:00-22:40 (E 7,5)
Mr. Bean's Holiday	16:30-18:30 (E 7,5)
Doppia ipotesi per un delitto - S	low Burn 20:30-22:30 (E 7,5)
The Number 23	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)
L'uomo dell'anno	18:00-20:15-22:30 (E 7,5)
Le colline hanno gli occhi 2	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)
Svalvolati on the road	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)

Sala 9 Madison

Epic Movie

via Gabriello Chiabrera, 121 Tel. 065417926						
L'ultimo Inquisitore - Goya's G	ihosts					
	16:30-18:30-20:45-22:45 (E 7; Rid. 5)					
Spider-Man 3	15:30-17:55-20:20-22:45 (E 7)					
The Illusionist	18.30-20:50-22.50 (E 7)					
Mr. Bean's Holiday	16:30 (E 7)					
L'ombra del potere - The good	shepherd 17:30-20:20 (E 7)					
The Number 23	15:50-23:00 (E 7)					
Salvador - 26 anni contro	18:10-20:30-22:45 (E 7)					
Un ponte per Terabithia	16:30 (E 7)					
La masseria delle allodole	16:10-18:20-20:40-22:45 (E 7)					
Lezioni di volo	16:30-18:30-20:45-22.45 (E 7)					

Maestoso	via Appia Nuova, 416/418 Tel. 06786086	
Sala 1	Spider-Man 3	17:00-19:50-22:30 (E 7)
Sala 2	Notturno Bus	15:45-18:00-20:15-22:30 (E 7)
Sala 3	Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 4	Le vite degli altri	14:45-17:20-19:55-22:30 (E 7)

Quello che gli uomini non dicono

Svalvolati on the road

Metropolitan via del Corso, 7 Tel. 063200933

Sala 1	147		Riposo
Sala 2	148		Riposo
Sala 3	94	Le ferie di Licu	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 4	148	Spider-Man 3 (V.0)	17:00-19:50-22:30 (E 7)
& Mig	jnon vi	a Viterbo, 11 Tel. 068559493	
Sala 1	105	4 minuti	16:15-18:20-20:30-22:40 (F 7)

ı	Sala 1	105	4 minuti	16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7)
	Sala 2	320	Quello che gli uomini non dicono	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)

IL PUFF

IL SISTINA

IL VASCELLO

INDIA

via Leoncavallo, 10 - Tel. 068607513

via Giggi Zanazzo, 4 - Tel. 065810721

via Sistina, 129 - Tel. 064200711

Cechov. Regia di Giancarlo Nanni

INSTABILE DELL'HUMOUR MOULIN ROUGE

via Taro, 14 - Tel. 068416057

pretato da Lando Fiorini

Regia di Toni Servillo

Oggi ore 17.30 EL DOLOR DE FRIDA KAHLO "Il doppio

Oggi ore 15.30 PRONTO... CHI SPIA? diretto e inter-

via Giacinto Carini, 72 78 - Tel. 065881021

Oggi ore 18.00 in Sala Uno IL GABBIANO di Anton

Lungotevere dei Papareschi, 1 - Tel.

Oggi ore 18.00 Le false confidenze di Marivaux.

Missouri	iportuense via Bombelli, 25 Tel. 0655383193	Sala 1 32	0 Spider-Man 3	16:00-19:15-22:30 (E 7,50)	Sala 3 44	6 Spider-Man 3	15:50-19:00-22:10 (E 7,50)	Sala 8	Spider-Man 3	15.50-19:00-22.10 (E 7,50)
	·	Sala 2 13	3 The Number 23	15.20-17:50-20:20-22:45 (E 7,50)	Sala 4 13	0 Le colline hanno gli occhi 2	16:00-18:10-20:20-22:20 (E 7,50)	Sala 9	Spider-Man 3	14.10-17:20-20:30 (E 7,50)
Sala 1	300 20:35-22:30 (E 6,5)	Sala 3 13	3 Spider-Man 3	15:00-18:15-21:30 (E 7.50)	Sala 5 19-	4 Spider-Man 3 (V.0)	15:10-18:20-21:30 (E 7,50)			. , ,
	Mr. Bean's Holiday 16:45-18:25 (E 6,5)		3 Doppia ipotesi per un delitto - SI	low Burn 15.30-20:20 (E 7,50)		,	,,,,,	Sala 10	Mio fratello è figlio unico	14:55-17:25-19:55-22:25 (E 7,50)
Sala 2	Un ponte per Terabithia 16:45 (E 6,5)	Odia 4	Epic Movie	17.30-22:40 (E 7,50)				Sala 11	Spider-Man 3	15:25-18.35-21.45 (E 7,50)
	Saturno contro 18:30-20:35-22:30 (E 6,5)	0-1-5 40	5 L'uomo dell'anno	· , , ,	Warner \	Village Parco De' Medici Tel. 0	06658551	Sala 12	Notturno Bus	14:15-16:55-19:35-22:15 (E 7,50)
Sala 3	Guida per riconoscere i tuoi santi 22:35 (E 6,5)		·	15:00-17:30-20:10-22:40 (E 7,50)	Sala 1	Spider-Man 3	15:00-18:10-21:20 (E 7,50)	Sala 13	L'ombra del potere - The good sh	enhard 13:55-17:35-21:15 (E.7.50)
	Tutte le donne della mia vita 16:30-18:30-20:45 (E 6,5)		5 Le colline hanno gli occhi 2	15.20-17:30-20:30-22:50 (E 7,50)	Sala 2	Syalvolati on the road	14:50-17:20-19:40-22:00 (E 7,50)			<u> </u>
Sala 4	II 7 e l'8 16:30-18:20 (E 6,5)	Sala 7 13	3 Le verità negate	15:30-17:30-20:20-22:20 (E 7,50)			\ , , ,	Sala 14	Spider-Man 3	16:15-19:25-22:35 (E 7,50)
Jaia 4					Sala 3	Mio fratello è figlio unico	14.10-16:40-19:10-21:40 (E 7,50)	Sala 15	Mio fratello è figlio unico	15:35-18.05-20.35-23:05 (E 7,50)
	Edmond 20:45-22:35 (E 6,5)				Sala 4	L'uomo dell'anno	14:30-17:10-19:50-21:40 (E 7,50)	Sala 16	Sunshine	14:25 (E 7,50)
B Nuovo O	limpia via in Lucina, 16/B-16/G Tel. 066861068	& Warner	Village Moderno piazza della Repubbl	lica, 45 Tel. 0647779202	Sala 5	Epic Movie	15:40-18:00-20:20-22:30 (E 7,50)	Odia 10		. , ,
	<u> </u>	Sala 1 14	7 Mio fratello è figlio unico	15:20-17:40-20:10-22:30 (E 7,50)	Sala 6	Le verità negate	14:40-17:00-19:20 (E 7,50)		Doppia ipotesi per un delitto - Sio	DW Burn 17:05-19:30-21:55 (E 7,50)
Sala A 260	La vie en rose (V.0) (Sottotitoli) 16:30-19:15-22:00 (E 7)			13.20 17.40 20.10 22.30 (£ 7,30)		300	21:50 (E 7,50)	Sala 17	The Number 23	14:45-17:15-19:45-22:05 (E 7,50)
Sala B 93	7 km da Gerusalemme 16:15-18:20-20:25-22:30 (E 7)	Sala Mazda - Sala 2	oider-Man 3	14:50-18:00-21:10 (E 7,50)	Sala 7	Le colline hanno gli occhi 2	15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7.50)	Sala 18	Spider-Man 3	14:35-17:45-20:55 (E 7,50)
	•				i odia i	Lo comino manno gni cocini L	13.20 17.40 20.00 22.20 (£ 7,30)	I Odia 10	opidor man o	14.00 17.40 20.00 (£ 7,00)
Nuovo Sa	acher Largo Ascianghi, 1 Tel. 065818116									
	4 minuti 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)									
		Fuori F	Roma							
Odeon M	lultiscreen piazza Stefano Jacini, 22 Tel. 0636298171									
	Spider-Man 3 17:00-20:00-22:40 (E 7.5)	Anzio				Un ponte per Terabithia	11:15-14:15-16:15-18:15 (E 7,5)		Mio fratello è figlio unico	20:30-22:30 (E 7)
Sala 2	L'ombra del potere - The good shepherd 16:30-19:30-22:30 (E7,5)	Modorn	Multisala piazza della Pace, 11 Tel. 06	CODAC141		Perfect stranger	20:20-22:40 (E 7,5)	Sala 3	L'uomo dell'anno	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
						Mr. Bean's Holiday	11:10-14:20-16:20-18:20 (E 7,5)	Sala 4	Notturno Bus	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 3	(-1,-)	Sala Magnum 60	0 Spider-Man 3	17:00-20:00-22:30 (E 6,5)		Cronaca di una fuga - Buenos	S Aires 1977 20:20-22:35 (E 7,5)	Sala 5	Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7)
	The Number 23 20:30-22:30 (E 7,5)	Sala Medium 30	0 L'uomo dell'anno	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)		L'ombra del potere - The good	d shepherd	Sala 6	Le colline hanno gli occhi 2	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)	Sala Minimum 1 80	Notturno Bus	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)			11:15-15:15-18:30-21:50 (E 7,5)	TIVOLI	3 • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
Dolitooni	ico via G.B. Tiepolo. 13/A Tel. 063227559	Sala Minimum 2 80	La vie en rose	17:00-20:00-22:30 (E 6,5)		II topolino Marty e la fabbrica	11:10-13:30-15:30 (E 7,5)			
Politecili		I —				Sunshine	18:00-20:20-22:40 (E 7,5)	Giuseppe	etti piazza Nicodemi, 5 Tel. 0774335087	
	L'estate di mio fratello 18:10-19:40-21:10-22:40 (E 5,5; Rid. 4,5)	Multisal	a Astoria Tel. 069831587			l racconti di Terramare	11:10-15:00-17:30 (E 7,5)	Sala Adriana	Spider-Man 3	17:30-21:00 (E 6)
0	Femilians 1 1 1 0 1 5 1 00 T 1 00 T 1 00 T	Sala 1 30	0 Le colline hanno gli occhi 2	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)				Sala Vesta	Epic Movie	17:00-18:40-20:20-22:00 (E 6)
quattro l	Fontane via delle Quattro Fontane, 23 Tel. 064741515	Sala 2 90	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	16:30-18:30 (E 6,5)		Ghost son	20:15-22:30 (E 7,5)			10.10 20.20 22.00 (L U)
	Le vite degli altri 15:00-17:30-20:05-22:40 (E 7)	30	Mio fratello è figlio unico	20:30-22:30 (E 6,5)			:20-14:20-16:20-18:20-20:20-22:20 (E 7,5)	● TREVIGNA		
Sala 2	Centochiodi 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	I		ZU.JU-ZZ.JU (E 0,5)		•	:30-14:30-16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7,5)	Palma Te	el. 069999796	
Sala 3	Hotel a cinque stelle 16:15-18:20-20:30-22:40 (E.7)	& Multisal	a Cinema Lido Tel. 0698981006			The Number 23	:15-13:50-16:00-18:10-20:20-22:35 (E 7,5)	Sala A	L'ultimo Inquisitore - Goya's Ghos	17:30-19:30-21:30 (E 4)
Sala 4	Il piacere e l'amore 16:15-18:20-20:30-22:40 (E.7)	Sala 1 29	2 Spider-Man 3	17:00-20:00-22:30 (E 6,5)		Spider-Man 3	11:00-14:00-16:45-19:30-22:20 (E 7,5)	Sala B	Ho voglia di te	17:40-19:40-21:40 (E 4)
Sala 4	10.13-16.20-20.30-22.40 (E 7)		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· , , ,		Spider-Man 3	13:25-16:10-18:55-21:45 (E 7,5)			17.40-19.40-21.40 (E 4)
Reale pia	azza Sonnino Sidney, 7 Tel. 065810234		7 Le vite degli altri	17:30-20:00-22:30 (E 6,5)	- F		10.20 10.10 10.00 21.10 (2.1,0)	VELLETRI		
		Sala 3 14	7 Doppia ipotesi per un delitto - SI		FRASCATI			Augustu	s Multisala	<u> </u>
Sala 1	Spider-Man 3 16:30-19:45-22:30 (E 6)			16:30-18:30-18:30-20:30 (E 6,5)	Politeam	largo Augusto Panizza, 5 Tel. 069420	0479	Sala Fabrizi	Voce del verbo amore	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
Sala 2	L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 6)	Sala 4 14	3 Notturno Bus	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)		Spider-Man 3	16:00-19:00-22:00 (E 7)			<u> </u>
P Divoli	a Lombardia, 23 Tel. 064880883	BRACCIA	NO		0-1-0	Notturno Bus	<u> </u>	Sala Gassmann	Stay Alive	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)
S HIVOII VI	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				Sala 2		16:00-18:10-20:25-22:35 (E 7)	Sala Sordi	Mio fratello è figlio unico	20:15-22:30 (E 7)
	Saturno contro 15:45-18:00-20:20-22:20 (E 7)	& Virgilio	via San Negretti, 50 Tel. 069987996		Sala 3	Epic Movie	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Sala Volonte ¹	Spider-Man 3	16:30-19:30-22:30 (E 7)
- Dame :	011 0 1 0771 007010001	Sala 1 58	4 Spider-Man 3	16:40-19:40-22:30	Sala 4	Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	& Fiamma	via Guido Nati, 7 Tel. 069633147	
nullia pia	azza Sidney Sonnino, 37 Tel. 065812884	Sala 2 17	0 Epic Movie	18:20-20:30-22:30	Sala 5	Spider-Man 3	16:30-19:30-22:30 (E 7)		<u> </u>	Riposo
	Notturno Bus 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Самрас	NANO DI ROMA	_	Sala 6	L'uomo dell'anno	16:00-18:10-20:25-22:35 (E 7)			niposo
D 15	WI	UAIVIFAU	NANO DI HOMA		Supercir	1ema piazza del Gesù, 18 Tel. 069420	1102	LATINA		
Koxy Mu	Itisala via Luciani, 52 Tel. 0636005606	Splendo	r		-			Corso co	orso della Repubblica, 148 Tel. 0773693183	
	Mio fratello è figlio unico 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)		-	Riposo	Sala 1	Le colline hanno gli occhi 2	16:10-18:15-20:25-22:30 (E 7)	00100 00		
Smeraldo	Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)			пірозо	Sala 2	The Number 23	16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)		Mio fratello è figlio unico	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Topazio	Hotel a cinque stelle 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Civitave	CCHIA		GENZANO	DI ROMA		Sala 2	Notturno Bus	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Zaffiro	Spider-Man 3 16:30-19:30-22:30 (E 7)	Royal ni	azza Regina Margherita, 7 Tel. 076622391					Sala 3	L'uomo dell'anno	16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6,5)
Zumo	10.00 10.00 22.00 (27)	,		10.00 10.00 00.00 50.5	E Cyntniar	viale Mazzini, 9 Tel. 069364484		Sala 4	Liscio	16:30-18:30 (E 6,5)
Royal via	Emanuele Filiberto, 175 Tel. 0670474549		Spider-Man 3	16:00-19:00-22:00 (E 6,5)	Blu No	otturno Bus	10.00 00.15 00.00 /5 0 5		La vie en rose	20:00-22:30 (E 6,5)
						llui iiu dus	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)			
Colo 1	Cnidor Mon 3 10:00 10:45 00:00 /5 ()	Collefe	RRO	, <u>,</u> .	Verde	Epic Movie	· · · · ·	Ciacomi		
Sala 1	Spider-Man 3 16:30-19:45-22:30 (E 6)				Verde	Epic Movie	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)		via Umberto I, 6 Tel. 0773662665	
Sala 1 Sala 2	Spider-Man 3 16:30-19:45-22:30 (E 6) Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)		Tel. 069700588				18:00-20:15-22:30 (E 6,5)	Giacomii Sala 1	ni via Umberto I, 6 Tel. 0773662665 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7)
Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)			16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)		Epic Movie	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)		via Umberto I, 6 Tel. 0773662665	
Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495		Tel. 069700588	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni	Epic Movie ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)	Sala 1	ni via Umberto I, 6 Tel. 0773662665 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2	<u> </u>	Moderni Grottafi	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)	Sala 1 Sala 2	ni via Umberto I, 6 Tel. 0773662665 Spider-Man 3 Epic Movie	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6)	Ariston De Sica	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni Grottafi	Epic Movie ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3	ni via Umberto I, 6 Tel. 0773662665 Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sid The Number 23	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) DW Burn 16:30 18:30-20:30-22:30
Sala 2 Sala Troi	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948	Ariston De Sica Fellini Mastroianni	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni Grottafi	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA	18:00-20:15-22:30 (E 6,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30
Sala 2 Sala Troi Savoy via	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni Grottafi	Epic Movie SSIMO via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala 2 Sala Troi	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAF Alfellini	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30
Sala 2 Sala Troi Savoy via	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3	Epic Movie SSIMO via Cesare Battisti, 10/12 Tel. O Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Troi Savoy via Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 Guidonia	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercin Sala 1 Sala 2 Provinci	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Troi Savoy via Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 Guidonia	Epic Movie SSIMO via Cesare Battisti, 10/12 Tel. O Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 Guidonia	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7)	GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1	Epic Movie SSimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 16:00-19:00-22:00 (E 7)
Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Notturno Bus Svalvolati on the road	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) *Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO luttisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-17:00 19:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 2 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 138	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) *Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Gineplex Sala 1	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A3	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 133 Star 2 405	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) *Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex	Tel. 069700588 Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 16:30-19:30-22:40 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 133 Star 2 405 Star 3 181	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) *Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Motturno Bus 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 19 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) hepherd 15:00-18:30-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Spider-Man 3 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 16:30-19:30-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formula Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Lattina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 133 Star 2 405 Star 3 181 Star 4 Star 5 215	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 19 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 16:30-19:30-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latiiia Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:45-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 1.38 Star 2 4.08 Star 3 1.81 Star 4 Star 5 2.18 Star 6 1.18	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 9 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:20:20:20:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 1.33 Star 2 4.05 Star 3 1.81 Star 4 Star 5 2.15 Star 6 1.15 Star 7 1.98 Star 7 1.98 1.98	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voltage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Motturno Bus 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-12:51-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 16:30-19:30-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 1.38 Star 2 4.08 Star 3 1.81 Star 4 Star 5 2.18 Star 6 1.18	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voltage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Motturno Bus 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 9 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:20:20:20:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 1.33 Star 2 4.05 Star 3 1.81 Star 4 Star 5 2.15 Star 6 1.15 Star 7 1.98 Star 7 1.98 1.98	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voltage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Motturno Bus 16:00-18:20-20:35-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-12:51-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Village Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 18:45-17:20-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 18:45-17:20-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provincir Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 4 Star 6 11 Star 7 19 Star 8 90 Tibur D'E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Byider-Man 3 15:20-18:20-25:52:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 6:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provincir Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 19 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Moniceli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 4 Star 6 11 Star 7 19 Star 8 90 Tibur D'E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Byider-Man 3 15:20-18:20-25:52:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 6:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 1 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Fic Willage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. Tel. 099222698 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 1 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:15-18:20-20:30-22:40 (E 7) Vice description of the state o	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Sl OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus 14 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. I Tel. 099222698 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 1 Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Fic Willage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 16:10-19:00-21:50 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451248 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus 14 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. Tel. 099222698 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E	Le colline hanno gli occhi 2 Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Vollage Eur via Di Decima, 72 Tel. 0652244119 Epic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-18:30-22:30 (E 4) 16:30-19:30-22:30 (E 4)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:45-17:20-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:45-17:15-19:45-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. I Tel. 099222698 Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI Augustu: Sala 2	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:30-22:00 (E 6)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Fic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-19:30-22:30 (E 4) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 O Le Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:45-17:20-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:45-17:20-19:55-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:45-17:15-19:45-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5)	■ Moderni ■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 ■ LADISPOL Lucciola ■ MANZIAN Quantes	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. Tel. 099222698 Spider-Man 3 LA torie Tel. 0669962946 The Illusionist	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:00-20:30-22:50 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDIJ Augustus Sala 2 Sala 3	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-19:30-22:30 (E 4) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Spider-Man 3 16:30-19:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O 16 Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantes:	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 I Tel. 099222698 Spider-Man 3 IA torie Tel. 0669962946 The Illusionist DTONDO	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè Sala Volontè Sala Sordi Sala Volontè Sala Sordi Sala Volontè Sala Sordi	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 biturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:30-22:00 (E 6)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 4 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Fic Movie 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-19:30-22:30 (E 4) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Rotturno Bus Spider-Man 3 Ce cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 17:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-19:30-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:30-19:30-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantes:	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 J. Tel. 099222698 Spider-Man 3 LA torie Tel. 0669962946 The Illusionist	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDIJ Augustus Sala 2 Sala 3	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 biturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 170i Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6) isi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-19:30-22:30 (E 4) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Spider-Man 3 16:30-19:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppla ipotesi per un delitto - SI OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good sh Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E 7,5) 11:100-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola Manzian Quantes:	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico I MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 I Tel. 099222698 Spider-Man 3 IA torie Tel. 0669962946 The Illusionist DTONDO	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI Augustu: Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Slo The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Slo piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 4 Sala 2 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Trianon Sala 2	Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri Mio fratello è figlio unico 16:30-19:30-22:30 (E 7) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Spider-Man 3 16:30-19:30-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppla ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O Le Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 18:e, 2000 Tel. 899788678 14:40-16:40-18:40-20:40-22:40 (E 7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E 7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5) 11oo-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA MANZIAN Quantes: MONTERO Mancini	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI Augustu: Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4	Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri Mio fratello è figlio unico 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-18:20-20:30-22:30 (E 7) L'ombra del potere - The good shepherd 16:30-19:30-22:30 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O Le Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 15:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E 7,5) 11:100-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA MANZIAN Quantes: Montero Mancini Sala 2	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontà Augustu: Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 GA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Trianon Sala 2 Sala 3	Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Spider-Man 3 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppla ipotesi per un delitto - SI OMANO K Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 C C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:30-19:30-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 18:e, 2000 Tel. 899788678 14:40-16:40-18:40-20:40-22:40 (E 7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E 7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5) 11oo-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA MANZIAN Quantes: MONTERO Mancini	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston SABAUDI Augustu: Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 GA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 7)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Star 1	Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:00-22:00 (E 7) L'uomo dell'anno 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 16:45-18:45-20:55-22:55 (E 7,00; Rid. 5,00) L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri Mio fratello è figlio unico 16:30-18:20-20:30-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-18:20-20:30-22:30 (E 7) L'ombra del potere - The good shepherd 16:30-19:30-22:30 (E 7) L'uomo dell'anno 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppla ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O L'uomo dell'anno 15 L'uomo dell'anno 16 Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno 11:20- L'uomo dell'anno 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15- Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E 7) 16:00-18:00-21:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-52:21:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E 7,5; Rid. 5,5) 18:e, 2000 Tel. 899788678 14:40-16:40-18:40-20:40-22:40 (E 7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E 7,5) 11:100-14:00-16:45-19:30-22:15 (E 7,5) 1000 Burn 13:50-16:00-18:10-20:20-22:35 (E 7,5)	■ Moderni ■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 ■ LADISPOL Lucciola ■ MANZIAN Quantes: ■ MONTERO Mancini Sala 2 ■ PALOMBA	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico Iultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontè Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto TERRACIN	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 GA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Stardust Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 19 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Le colline hanno gli occhi 2 Lisi (ex Induno) via Girolamo Induno, 1 Tel. 065812495 La sconosciuta 15:30-17:50-20:10-22:30 (E 6) a Bergamo, 25 Tel. 0685300948 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Doppia ipotesi per un delitto - Slow Burn 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:15-18:30-20:40-22:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 17:00-20:00-22:50 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) The Number 23 15:20-17:20-19:30-21:40 (E 7,00; Rid. 5,00) Spider-Man 3 15:20-18:10-21:00 (E 7,00; Rid. 5,00) Le colline hanno gli occhi 2 L'ombra del potere - The good shepherd 16:00-19:15-22:30 (E 7,00; Rid. 5,00) Essai via degli Etruschi, 40 Tel. 064957762 Le vite degli altri 17:30-20:05-22:40 (E 7) Mio fratello è figlio unico 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Via Muzio Scevola, 99 Tel. 067858158 Spider-Man 3 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:00-18:10-20:20-22:30 (E 7) Voce del verbo amore 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppla ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451249 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O L'uomo dell'anno 15 L'uomo dell'anno 16 Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno 11:20- L'uomo dell'anno 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15- Mio fratello è figlio unico	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:30-19:30-22:30 (E.7) 20:15-22:30 (E.7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-18:30-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-17:25-19:50-22:15 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:230 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 11:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 11:215-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 11:215-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL Lucciola MANZIAN Quantes: MONTERO Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formua Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontè Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto TERRACIN	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 2 40 Star 3 181 Star 4 Star 5 219 Star 6 119 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - Si 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:30-19:30-22:30 (E.7) 20:15-22:30 (E.7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-17:25-19:55-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 11:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 11:33-0-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL Lucciola MANZIAN Quantes: MONTERO Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1	Epic Movie Ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 16:9364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:00-20:30-22:50 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontè Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto TERRACIN Cinema	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 C 16 Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico Tipe Number 23	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:30-19:30-22:30 (E.7) 20:15-22:30 (E.7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-17:25-19:55-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 18:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 11:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:50-15:40-18:30-21:15 (E.7,5)	■ Moderni ■ GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 ■ GUIDONIA ■ Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 ■ LADISPOL Lucciola ■ MANZIAN Quantes ■ MONTERO Mancini Sala 2 ■ PALOMBA Multiscr Teatro 1 Teatro 2	Epic Movie Ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 2069364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 17:30-20:20-23:00 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontè Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto TERRACIN Cinema	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 133 Star 2 405 Star 3 181 Star 4 Star 5 219 Star 6 119 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu Sala Rossa	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 15 Le colline hanno gli occhi 2 16 Notturno Bus 14 Spider-Man 3 O 2 Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 Notturno Bus	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:30-19:30-22:30 (E.7) 20:15-22:30 (E.7) low Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16-00-18:30-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17.00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17.00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:15 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:30-17:50-20:10-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19.00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19.00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19.00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19.00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:50-16:00-18:10-20:20-22:35 (E.7,5) 11:50-16:00-18:10-20:20-22:35 (E.7,5) 11:215-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 11:330-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 11:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL Lucciola MANZIAN Quantes: MONTERO Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1	Epic Movie Ssimo via Cesare Battisti, 10/12 Tel. 0 Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 16:9364484 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-17:00-19:00-21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:00-20:30-22:50 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formul Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Sordi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Sala Valontè Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto TERRACIN Cinema	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A s piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 18:30-20:30-22:30 3694288 16:00-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 13 Star 2 40 Star 3 18 Star 4 Star 5 21 Star 6 11 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - SI OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno L'uomo dell'anno Epic Movie The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - SI 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 Notturno Bus Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:30-19:30-22:30 (E.7) 20:15-22:30 (E.7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16-00-18:30-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17.00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17.00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:00-17.25-19:50-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 5:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:44-0-16:40-18:40-20:40-22:40 (E.7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 11:215-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:50-15:40-18:30-21:15 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 LADISPOL LUCCIOIA MANZIAN QUANTES Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L' 1 Tel. 099222698 Spider-Man 3 L' The Illusionist DTONDO via Giacomo Matteotti, 53 Tel. 0690618 Spider-Man 3 Svalvolati on the road ARA SABINA Gen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 CINERASSEGNA L'aria salata	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-19:00-22:00 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augustus Terraccin Cinema 1 Rio Multi	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644 VA Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 077 Epic Movie tisala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Spider-Man 3 Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala Troi Savoy via Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 133 Star 2 405 Star 3 181 Star 4 Star 5 219 Star 6 119 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano C Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu Sala Rossa	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 L'uomo dell'anno L'uomo dell'anno Epic Movie The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - Si Il:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico The Number 24 Notturno Bus Spider-Man 3	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:55-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:00-20:15-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola MANZIAN Quantes: Montere Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiple	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 Coronto dell'anno Spider-Man 3 Svalvolati on the road ARA SABINA Gen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 CINERASSEGNA L'aria salata	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 16:30-13:00-22:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 20:00-22:00 (E 5,2) 18:00-22:00 (E 5,2)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto Terraccin Cinema 1 Rio Multi Sala 2	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644 VA Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 077 Epic Movie tisala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)
Sala 2 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Sala 4 Sala 2 Star 1 138 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - Si 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 Notturno Bus Spider-Man 3 Syalvolati on the road 11:10-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 16:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:50-22:15 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:44-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:20-14:45-17:00-19:15-21:30 (E.7,5) 12:50-15:40-18:30-21:15 (E.7,5) 12:50-15:40-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 12:50-15:40-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 12:50-15:40-18:30-21:15 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B2 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola MANZIAN Quantes Montere Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiple Sala 1	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'aria siata x La Galleria via della Motomeccan Spider-Man 3	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 16:33-14844 18:00-21:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 21:00-23:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:30-21:30 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 19:30-21:30 (E 5,2) 18:00-20:00-22:00 (E 5,2) 18:00-20:00-22:00 (E 5,2)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto Terraccin Cinema 1 Rio Multi Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto Terraccin Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644 VA Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 077 Epic Movie tisala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5) 18:00-21:00 (E 6,5)
Sala 2 Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 3 Star 4 Star 2 408 Star 3 181 Star 4 Star 5 218 Star 6 118 Star 7 198 Star 8 90 Tibur D'E Sala 1 Sala 2 Tiziano E Trianon Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Tristar M Sala Blu Sala Rossa Sala Verde	Le colline hanno gli occhi 2 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 6)	Ariston De Sica Fellini Mastroianni Rossellini Sergio Leone Tognazzi Troisi Visconti FIANO R Cineplex Sala 1 Sala 2 Sala 3 Sala 4 Sala 5 Sala 6 Sala 7 Sala 8 Sala 9 Sala 10 FIUMICIN	Le colline hanno gli occhi 2 Epic Movie L'uomo dell'anno Notturno Bus Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 The Number 23 Doppia ipotesi per un delitto - Si OMANO (Feronia via Milano, 15 Tel. 0765451245 Spider-Man 3 L'ombra del potere - The good si Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico 15 L'uomo dell'anno 14 Epic Movie 15 The Number 23 Le colline hanno gli occhi 2 Notturno Bus Spider-Man 3 C Cite' Parco Leonardo via Portuens Le colline hanno gli occhi 2 11:20- L'uomo dell'anno Hotel a cinque stelle 11:10- La vie en rose Doppia ipotesi per un delitto - Si 11:15- Mio fratello è figlio unico The Number 23 Mio fratello è figlio unico Spider-Man 3 Notturno Bus Spider-Man 3 Syalvolati on the road 11:10-	16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 10w Burn 16:00-18:10-20:15-22:30 (E.7) 15:00-18:00-21:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 17:00-20:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-17:25-19:55-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:10-20:20-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-18:00-20:15-22:30 (E.7,5; Rid. 5,5) 16:00-19:00-22:00 (E.7,5; Rid. 5,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:20-17:40-20:00-22:20 (E.7,5) 11:40-15:50-18:00-20:15-22:25 (E.7,5) 11:00-14:00-16:45-19:30-22:15 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 12:15-15:00-17:10-19:20-21:35 (E.7,5) 13:30-15:45-18:00-20:15-22:30 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5) 11:30-14:30-17:15-20:00-22:45 (E.7,5)	Moderni GROTTAFI Alfellini Sala 2 Sala 3 GUIDONIA Planet N Sala A1 Sala A3 Sala A5 Sala A7 Sala A9 Sala B4 Sala B6 Sala B8 Sala B10 Lucciola MANZIAN Quantes: Montere Mancini Sala 2 PALOMBA Multiscr Teatro 1 Teatro 2 POMEZIA Multiple	Spider-Man 3 ERRATA viale I maggio, 88 Tel. 069411664 Spider-Man 3 La vie en rose Mio fratello è figlio unico MONTECELIO lultisala Tel. 07743061 Notturno Bus Svalvolati on the road The Number 23 Epic Movie Spider-Man 3 Mio fratello è figlio unico Le colline hanno gli occhi 2 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno Spider-Man 3 Coronto dell'anno Spider-Man 3 Svalvolati on the road ARA SABINA Gen via Isonzo, 44 Tel. 0774637305 CINERASSEGNA L'aria salata	18:00-20:15-22:30 (E 6,5) 16:30-13:00-22:30 (E 6,5) 17:00-20:00-22:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 15:40-18:00-20:40-22:50 (E 7) 15:00-17:00-19:00 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:00-16:50-18:40-20:40-22:40 (E 7) 15:30-18:00-21:00-23:00 (E 7) 15:30-18:00-21:00 (E 7) 15:30-18:00-21:30 (E 6) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 18:00-21:30 (E 6,5; Rid. 5,5) 20:00-22:00 (E 5,2) 18:00-22:00 (E 5,2)	Sala 1 Sala 2 Sala 3 Supercir Sala 1 Sala 2 Provinci Formia Multisala Sala Antonioni Sala Fellini Sala Gassman No Sala Mandova Sala Monicelli Sala Risi Sala Sordi Sala Volontè GAETA Ariston Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augustus Sala 2 Sala 3 Sala 4 SPERLON Augusto Terraccin Cinema 1 Rio Multi Sala 2	Spider-Man 3 Epic Movie Doppia ipotesi per un delitto - Sio The Number 23 nema corso della Repubblica, 277 Tel. 0773 Spider-Man 3 Le colline hanno gli occhi 2 a di Latina a Del Mare Tel. 0771770427 L'uomo dell'anno Le colline hanno gli occhi 2 otturno Bus Spider-Man 3 Ghost son Voce del verbo amore Mio fratello è figlio unico Doppia ipotesi per un delitto - Sio piazza della Libertà, 19 Tel. 0771460214 Spider-Man 3 A S piazza del Comune, 10 Tel. 0773518570 Spider-Man 3 La vie en rose Tutte le donne della mia vita The Number 23 IGA Tel. 0771548644 VA Teatro Traiano via Traiano, 16 Tel. 077 Epic Movie tisala via del Rio, 19 Tel. 0773700653 Spider-Man 3 L'uomo dell'anno	16:30-20:30 (E 7) 16:30-18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:30-20:30-22:30 (E 7) 18:10-20:20-22:30 (E 6) 17:00-19:15-21:30 (E 6,5)

Teatri

MANZONI

via Montezebio, 14 - Tel. 063223634 Oggi ore 17.30 É RICCA, LA SPOSO, L'AMMAZZO di Mario Scaletta, con Pietro Longhi e Tiziana Fo-

NAZIONALE

via del Viminale, 51 - Tel. 064870610 Oggi ore 17.00 **C**atarina, La Figlia del Bandito con l'Orchestra e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Direttore Gianna Fratta

NUOVO COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932

NUOVO COLOSSEO SALA GRANDE

via Capo d'Africa, 5/a - Tel. 067004932 Domani ore 20.30 **IL MALE PEGGIORE** scritto e diret-

to da Pier Paolo Mocci **OLIMPICO**

piazza Gentile Da Fabriano, 17 - Tel. 063265991 **PARIOLI**

via Giosuè Borsi, 20 - Tel. 068022329 Oggi ore 18.00 **Tenco a tempo di Tango** di Carlo Lucarelli. Regia di Gigi Dall'Aglio

PEGAS0

Viale dei Promontori, 131 - Tel. 065665208 Oggi ore 16.30 **IL gatto con gli stivali** regia di G. Di Francesco PICCOLO ELISEO PATRONI GRIFFI

via Nazionale, 183 - Tel. 064882114 Oggi ore 17.00 IL NIPOTE DI WITTGENSTEIN di Tho-

PICCOLO JOVINELLI via Giolitti, 287 - Tel. 0644340262

POLITECNICO via Tiepolo, 13/a - Tel. 063219891

Oggi ore 21.00 Un mostro di nome Alexandra di Massimo Mele. Regia Mario Prosperi

via Degli Scipioni, 98 - Tel. 0639740503 Oggi ore 18.00 Per me come se fosse di Peppino De Filippo, con F. Gravina ROSSINI - RENATO RASCEL piazza Santa Chiara, 14 - Tel. 066832281

Oggi ore 18.00 CAINO E ABELE di Tony Cucchiara

SALA UMBERTO via della Mercede, 50 - Tel. 066794753 Oggi ore 21.00 **Addio al Nubilato** di Francesco Apolloni. Con Veronika Logan

SALA UNO

piazza San Giovanni in Laterano, 10 - Tel. 067009329 Oggi ore 21.15 Non mi sentivo tra amici di G. Rossi e C. Romanelli

SALONE MARGHERITA

via Due Macelli, 75 - Tel. 066791439

SPAZIO UNO

vicolo dei Panieri, 3 - Tel. 065896974

STANZE SEGRETE

via della Penitenza, 3 - Tel. 066872690 Oggi ore 19.00 **Napoleone a Sant'Elena** (La dernière salve). Traduzione e regia Ennio Coltorti STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA A via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO - SALA B via Carlo della Rocca, 6 - Tel. 0624406952

TEATRO BELLI piazza S. Apollonia, 11/a - Tel. 065894875 Oggi ore 18.00 **Alone Together (solo insieme)** Scritto e interpretato da Marco Di Stefano

TEATRO DEL LIDO via delle Sirene, 22 - Tel. 0656339753

TEATRO DUE SALA ALDO NICOLAJ vicolo Due Macelli, 37 - Tel. 066788259 Oggi ore 21.00 **Cielo tagliato** di Gianni Guardigli. Regia di Marco Lucchesi

TEATRO FRANCESE DI ROMA largo Toniolo, 20 - Tel. 066802632

TEATRO MOLIÈRE via Podgora, 1 - Tel. 063223432

TEATRO NINO MANFREDI Via Dei Pallottini, - Tel. 0656324849 Oggi ore 18.00 La giuria di Reginald Rose. Regia Oggi ore 11.00 **La figlia del sole e della luna** regia di Simone Fioravanti

TEATRO PETROLINIvia Rubattino, 5 - Tel. 065757488

TEATRO SETTE via Benevento, 23 - Tel. 0644236382

Oggi ore 18.00 Galleria regia di A. Martella

TEATRO TENDASTRISCE via Giorgio Perlasca, 69 - Tel. 0625209633

TEATRO TOR BELLA MONAÇAVia D. Cambellotti, 11 - Tel. 062010579 Oggi ore 17.00 in Sala Grande FEDRA traduzione e adattamento Rita Magnante

TEATRO ULPIANO via L. Calamatta, 38 - Tel. 063218258

Domani ore 21.00 lo non ti salverò dall' "Ifigenia" di Euripide

TESTACCIO via Romolo Gessi, 8 - Tel. 065755482

TESTACCIO SALETTA COMICI via Romolo Gessi, 8 - Tel. 065755482 RIPOSO

TORDINONA

via degli Acquasparta, 16 - Tel. 0668805890 Oggi ore 17.00 **Striptease** scritto e diretto da Renato Giordano

VERDE

circonvallazione Gianicolense, 10 - Tel. 065882034

piazza Santa Maria Liberatrice, 8 - Tel. 065740170 Oggi ore 18.00 **Black comedy** di Peter Shaffer, regia di Attilio Corsini

musica

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 - Tel. 063201752

ARCILIUTO - SALOTTO MUSICALE piazza Montevecchio 5, 5 - Tel. 066879419

Domani ore 22.00 MILLE ANNI DI POESIA E MUSICA di e con E.Samaritani, M.Cavaceppi e D.Romacker; Domani ore 22.00 **Mille anni di Poesia e musica** di e con E.Samaritani, M.Cavaceppi e D.Romacker **AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE**

via Conciliazione, 4 - Tel. 0668801044 Oggi ore 17.30 **Orchestra Sinfonica di Roma** direttore Steven Mercurio

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA - SALA SAN-TA CECILIA viale De Coubertin, 15 - Tel. 0680693444

Domani ore 21.00 Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia direttore Andrey Boreyko AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA SALA 700 viale De Coubertin, 15 - Tel. 0680693444

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA SALA SINO-POLI

viale De Coubertin, 15 - Tel. 0680693444 Oggi ore 19.00 **Orchestra di Roma e del Lazio** direttore Benedetto Montebello; Oggi ore 11.00 Festival Della Filosofia - Confini "Laicino, secolarizzazione, religione". Modera Paolo Di Giannattasio

AUDITORIUM UNIVERSITÀ CATTOLICA DI ROMALargo Francesco Vito, 1 - Tel. 0630155715

AULA MAGNA UNIVERSITÀ LA SAPIENZA piazzale Aldo Moro, 5 - Tel. 063610051

CONSERVATORIO DI S. CECILIA via Del Greci, 18 - Tel. 0668801044 Oggi ore 18.00 in Sala Accademica Concerto Jazz "Percorsi Jazz prima edizione 2007"

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE corso Rinascimento, 40 - Tel. 0686800125

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 - Tel. 0648160255 Oggi ore 09.00-13.30 **Prevendita Biglietti** per la stagione estiva alle Terme di Caracalla

ARCHIVI DIGITALI La raccolta completa del nostro quotidiano disponibile on line, dal 1924 ad oggi. Un'avventura straordinaria inseparabile dalle battaglie e dal progresso civile del nostro paese. Fatta di giornalisti, intellettuali e popolo

■ di Wladimiro Settimelli / Segue dalla prima

Quella passione chiamata «l'Unità»

EX LIBRIS

L'elemento popolare «sente», ma non sempre comprende o sa; *l'elemento intellettuale* «sa», ma non sempre comprende e specialmente «sente»

Antonio Gramsci

a anche impegnativi ed entusiasmanti scontri all'interno dello stesso giornale, negli anni '50 e '70, tra compagni «fedeli» ai dogmi e compagni «liberi» e privi di settarismo. Tra compagni «sovietici» o «cinesi», tra giornalisti autenticamente popolari e «realisti» e compagni intellettuali estremamente raffinati e colti, ma un po' chiusi, come si diceva negli anni '50 e '60, nella loro «torre d'avorio».

L'Unità, dunque, anche luogo di accesissimi dibattiti, a muso duro, tra compagni. Ma anche di lavoro e di impegno personale fino allo spasimo, con paghe di fame e la continua presenza in redazione, senza mai alcun limite di orari e festività. Un gigantesco e appassionante collettivo, insomma, che rifletteva, in piccolo, il dibattito interno e internazionale dello stesso Pci, e di tutto il Paese, uscito distrutto e fatto a pezzi dalla guerra e completamente da ricostruire, fisicamente, politicamente e moralmente.

Un giornale di grandi passioni, di grandi firme,

Fu Gramsci a volerla nel segno dell'unità tra operai e contadini ma furono milioni a leggerla e diffonderla dal fascismo ad oggi

fatto di personaggi, anche nel settore amministrativo, davvero singolari (Terenzi, Pallavicini, Clementi) e di grandi capacità e coraggio. E i nomi di chi ha scritto per questo giornale? Eccone solo alcuni: Italo Calvino, Lucio Lombardo Radice, Massimo Mila, Natalia Ginzburg, Fausta Cialente Sibilla Aleramo Renato Guttuso Alfonso Gatto, Cesare Pavese, Lalla Romano, Elio Vittorini, Gianni Rodari, Giorgio Caproni e tanti altri famosi scrittori e inviati, spediti in mezzo mondo per raccontare ai lettori i «grandi fatti», le rivoluzioni, la fine del colonialismo, le guerre di invasione, l'aprirsi dell'Africa, dell'Asia e dell'Europa al mondo, in una difficile situazione di divisione e di guerra fredda. E ancora gli inganni del socialismo reale e la grande crisi dell'Unione Sovietica e dei «paesi fratelli», con il muro di Berlino e l'invasione dell'Ungheria e della Cecoslovacchia. L'Unità è stata ed è ancora tutto questo. Ed ecco, ora, l'offerta, «on line» (www.unita. it) della collezione del giornale, per vedere direttamente tutto questo grande lavoro. In pratica, dal 12 febbraio 1924 ad oggi.

Una occasione straordinaria per chi si occupa di storia, per gli studenti, per i giovani e i giovanissimi, per i circoli, le scuole, le case del popolo, gli uomini politici, i compagni e per tutti coloro che vogliono vedere che cosa scrisse il giornale sui grandi e piccoli fatti, sulle cronache locali, su quelle nazionali, da Mosca e dal Vietnam, dalla Cina e dall'Iraq, da Israele e da Beirut, alla Sicilia della mafia. Ma anche sul terrorismo bri-

35-rt. / 6- "20 \ 7- VII 5405 (5) MLAND By . Vo Boy Springle Propo (1940 L - Kroute L Martinii, 12 Estimate 1986

Il primo numero de «l'Unità» del 12 febbraio 1924. Sotto alcune pagine «manoscritte» di un numero dell'edizione clandestina del giornale

ste mai punite e sui grandi fatti di cronaca nera dal dopoguerra ad oggi.

Ripercorriamola per sommi capi la storia del-

Moro, sui «piani» di Licio Gelli , sulle stragi fasci- 📗 ti e autorevoli giornali del nostro Paese, Conosciuto e stimato anche nei più piccoli paesetti italiani per le grandi e piccole feste date, per anni, in suo onore.

gatista, sulle trame nere, sull'assassinio di Aldo | l'Unità, sicuramente uno dei più noti, conosciu- | La nascita risale, appunto, al febbraio del 1924, quando il fascismo aveva già cancellato quas tutte le libertà riconosciute dallo Statuto. I giornali e le tipografie venivano incendiate e i direttori e giornalisti, picchiati, aggrediti, incarcerati

o uccisi come i parlamentari socialisti e comunisti, i sindacalisti e gli attivisti di sinistra o cattolici. Fu Antonio Gramsci a volere il giornale degli «operai e dei contadini» e lo fece venire alla luce, tra mille difficoltà. L'8 novembre del 1925, il prefetto di Milano, dopo l'attentato a Mussolini, ordina la sospensione delle pubblicazioni. Ma è proprio da quel momento che l'Unità si riproduce senza fine e in clandestinità, in mille diversi angoli d'Italia. Le prime matrici arrivano dalla Francia, ma poi la si stampa ovunque con mezzi di fortuna. Ed è un capitolo della vita del giornale ancora tutto da studiare.

Le diverse edizioni dell'*Unità* clandestina, sono ora rintracciabili, in buona parte, «on line» e appaiono tutte di grandissimo interesse. Alcune risultano stampate a Torino, Milano, Genova, Napoli, Firenze, Palermo, Bologna, Reggio Emilia. A molti diffusori e tipografi clandestini, vengono appiopparti, dai fascisti, anni e anni di galera. Ma è dopo la caduta del regime, l'invasione nazista e la nascita del governo di Salò, che il lavoro attorno all'Unità diventa davvero straordinario e frenetico. Quando non è possibile trovare una tipografia c'è addirittura chi la copia a mano da altre edizioni e la diffonde in città e

Alcuni dei compagni vengono presi e fucilati.

Proibita e clandestina durante il regime viene copiata o tirata al ciclostile e nel dopoguerra diventa di massa

Altri torturati. Copie del giornale sono sequestrate fin dentro i confessionali di alcune grandi chiese. Era stato il parroco a nasconderle in quel punto. Il giornale, negli ultimi giorni di guerra, incita i partigiani all'insurrezione nazionale e pubblica dettagliate notizie sulle azioni partigiae niccole grandi e le direttive del Pci. Poi, final mente, la liberazione. Il giornale viene pubblicato subito in quattro edizioni: Roma, Milano, Torino e Genova. Nasce l'Associazione «Amici dell'Unità» e , in certe domeniche e in occasioni particolari, il giornale raggiunge la strabiliante tiratura di un milione di copie. Continua ad essere un quotidiano del tutto particolare e intorno alla testata nascono, ogni volta, una serie di iniziative politiche, come appunto le «feste» e la sottoscrizione nazionale.

I direttori politici? Tutti di altissimo livello e di straordinarie capacità: Ottavio Pastore, Gelasio Adamoli, Arturo Colombi, Renato Mieli, Davide Lajolo, Velio Spano, Celeste Negarville, Pietro Ingrao, Mario Alicata, Alfredo Reichlin, Giancarlo Pajetta, Aldo Tortorella, Maurizio Ferrara, Luca Pavolini, Emanuele Macaluso. E ancora: Claudio Petruccioli, Gerardo Chiaromonte, Massimo D'Alema, Walter Veltroni, Giuseppe Caldarola, Paolo Gambescia, Furio Colombo e Antonio Padellaro.

loro articoli di fondo, le note, certe rubriche di straordinario successo e i supplementi satirici famosi come Tango e Cuore sono ora a disposizione di tutti.

LA CURIOSITÀ Scorrendo l'archivio si ritrova una copia del 1927. Un giornale clandestino «non stampato» e diffuso tra mille difficoltà e pericoli

Un giornale tutto scritto a mano per opporsi al fascismo

■ di Marco Innocente Furina

i dice spesso che la sorte migliore per un giornale sia nascere all'opposizione. Una regola che vale però solo nel caso in cui il governo sia democratico. Purtroppo L'Unità non ebbe questa ventura e così fu costretta dal fascismo quasi da subito alla clandestinità. All'indomani dell'attentato a Mussolini del 31 ottobre 1926 il giornale fu infatti soppresso. Ma la brutalità della dittatura non riuscì a soffocare del tutto la voce del «Quotidiano degli operai e dei contadini». Appena due mesi dopo la chiusura da parte del regime, il 1 gennaio del '27, esce la prima copia clandestina del giornale. A intervalli irregolari l'Unità viene stampata a Torino, Milano, Roma e addi-

rittura in Francia. Una storia umana e culturale straordinaria, una storia fatta di lotta politica, di rischi, timori, di ansie, ma soprattutto un coraggioso atto di sfida a un potere opprimente e invasivo. Da 27 aprile quest'epopea della libertà di stampa e d'espressione si trova in internet a disposizione di tutti. Grazie alla digitalizzazione dell'Archivio storico del giornale, collegandosi al sito dell'Unità (www. unita.it), è possibile consultarne tutte le edizioni, a partire dalla prima del 12 febbraio del 1924. Un'apposita sezione dell'Archivio è poi dedicata a «L'Unità edizione clandestina». Diciasette lunghi anni vissuti pericolosamente - le pubblicazioni regolari riprenderanno il 6 giugno del '44 con la liberazione di Roma da parte degli alleati - ora a disposizioni di studenti,

ricercatori, professori e di tutti coloro che vorranno rendersi conto di come la libertà sià più forte di ogni dittatura.

Mentre i grandi organi di stampa, il Corriere di Albertini, La Stampa di Frassati erano stati «normalizzati» e ridotti all'obbedienza, L'Unità continuò tra mille difficoltà la sua lotta. E questo fa delle edizioni clandestine del giornale dei documenti di impareggiabile valore. Da quelle pagine emerge l'esistenza di un'Italia diversa, lontana dalla retorica e dai miti del regime, un'Italia non omologata e perciò nel bene e nel male ancora vera, sincera.

Si pubblica ricorrendo a mille strategemmi, e quando non si riesce a trovare un modo migliore il giornale lo si scrive a mano (a mano!). Come un'edizione del settembre 1927, che ti-

tola in prima pagina: «Operai, difendete i vostri salari!». L'editoriale «La crisi» con una grafia tonda e ordinata che ricorda i sussidiari delle elementari annuncia l'inevitabile fine del modo di produzione capitalista («La crisi generale dell'economia capitalistica italiana si fa sempre più profonda»). La seconda pagina si apre col pezzo «lavorare tra le masse», che spiega come il fascismo «colpisce il partito comunista perché non si è lasciato sopprimere, né si è lasciato staccare dalle masse», e poi ricorda, che fra i metodi di governo del regime c'è anche la «tortura scientifica». Parole, idee, riflessioni, concetti che finora era-

no sepolti in archivi polverosi e di difficile accesso, riserva esclusiva di storici e studiosi della materia e che ora grazie alle nuone tecnologie sono alla portata di tutti (gli abbonati). Basterà un clic, e si potranno leggere gli appelli contro la guerra di Spagna, i giorni difficili della guerra, le lotte, i timori di quei momenti. E, solo per fare un esempio, constatare di persona se fosse vero che il fascismo i suoi nemici li «mandava in vacanza» o se la realtà fosse un'altra.

AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio la pagina domenicale dedicata all'Arte, oggi non esce. Ce ne scusiamo con i lettori ai quali diamo appuntamento a domenica prossima.

META in un'introduzione inedita al suo *II* postino di Neruda racconta come è nato il libro da cui fu poi tratto il film con Massimo Troisi. Speranze e delusioni di un allora giovane scrittore

di Antonio Skármeta / Segue dalla prima



Itri scrittori della mia età avevano un discreto successo in patria e ricevevano premi persino all'estero: dalla Casas de las America dell'Avana, Biblioteca Breve Seix Barral, da Sudamericana o da Primiera Plana. Argentina, Spagna, Colombia mentre io naufragavo ogni notte. L'invidia, più che da stimolo per indurmi a portare a termine il lavoro, aveva l'effetto di una doccia fredda.

In quei giorni, quando cronologicamente cominciai questa storia, che, come si accorgeranno i miei ipotetici lettori, inizia in modo entusiasta e termina in una profonda depressione, il direttore si accorse che il mio periodo bohémien aveva pericolosamente accentuato il pallore e decise di farmi fare un servizio in un luogo di mare per darmi la possibilità di trascorrere una settimana al sole: vento salmastro, pesce fresco, magari incontri importanti per il futuro. Si trattava di dare l'assalto all'isolamento marino di Pablo Neruda, e, intervistandolo, ottenere per i depravati lettori del nostro

E l'intervista a Neruda diventò romanzo

fogliaccio, qualcosa che il direttore definiva «la geografia erotica del poeta». In parole povere: farlo parlare nel modo più esplicito possibile delle donne che si era portato a letto.

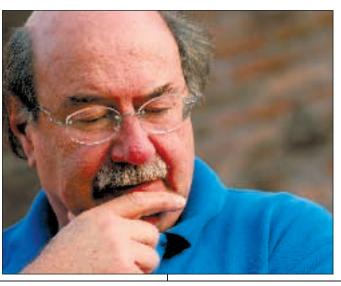
Alloggiavo in un albergo di Isla Negra spesato come un principe, automobile noleggiata alla Hertz, l'Olivetti portatile del direttore in prestito: erano i diabolici argomenti con i quali mi aveva convinto ad impegnarmi in quell'ignobile incarico. A queste argomentazioni e con l'idealismo tipico della gioventù, ne avevo aggiunto un'altra accarezzando un manoscritto interrotto a pagina 28: nei pomeriggi avrei scritto la cronaca su Neruda, e la notte, col rumore del mare sottofondo, potevo portare avanti il romanzo. Non solo, mi proposi qualcosa che divenne un'ossessione e che mi permise di sentirmi estremamente affine a Mario Jiménez, il mio eroe: ottenere che Neruda ne scrivesse il prologo. Con questo trofeo avrei bussato alla porta dell'Editorial Nascimiento ottenendo, ipso facto, la pubblicazione del libro così dolorosamente in ritardo.

Affinché questo mio prologo non diventi eterno e per evitare false aspettative nei remoti lettori, concludo chiarendo subito alcuni punti. Primo: il romanzo che il lettore ha tra le

Il direttore del giornale in cui lavoravo mi mandò a Isla Negra per intervistare il poeta sul suo eros



Un'immagine tratta dal film «Il postino di Neruda». Sotto, lo scrittore Antonio Skármeta



mani non è quello che avrei voluto scrivere, ma un prodotto collaterale del mio fallito assalto giornalistico a Neruda. Secondo: malgrado alcuni scrittori cileni continuassero ad abbeverarsi alla coppa del successo, io rimasi e rimango rigorosamente inedito. Mentre altri sono maestri del racconto lirico in prima persona, del romanzo nel romanzo, del metalinguaggio, della distorsione di tempo e spazio, io ho continuato all'interno delle esagerate metafore tipiche del giornalismo, luoghi comuni raccolti in mezzo al popolo, brillanti aggettivi mal interpretati in Borges, soprattutto restavo e sto legato a ciò che un

E ora Borges

Antonio Skármeta è alla Fiera del Libro di Torino dove presenta il suo ultimo volume: Borges e altre storie d'amore (Einaudi, pp. 82, euro 9.00). Qui accanto pubblichiamo l'introduzione inedita in Italia del suo celebre romanzo, II postino di Neruda, diventato poi il film di successo con Massino Troisi. Einaudi I'ha da poco ristampato (pp. 120, euro 8.50) includendovi il prologo inedito. Inedito perché? «Perché l'editore Garzanti anni fa l'aveva cancellata. Non ne ho mai capito la ragione» ha detto Antonio Skarmeta. Siamo nel 1984 e, all'epoca dello scritto, Skármeta era uno scrittore infelice e sconosciuto, costretto all'esilio da Pinochet. Nel prologo si rivolge agli «ipotetici lettori» con l'ansia del debuttante che trema. Confessione che, ormai scrittore celebrato e tradotto nel mondo, forse oggi non regalerebbe ai lettori.

professore di letteratura definisce con ribrezzo: un narratore onnisciente. Terzo ed ultimo: la succosa intervista a Neruda che sicuramente il lettore preferirebbe avere fra le mani al posto di questo imminente romanzo che lo incalza a partire dalla

A convincermi a scrivere il libro fu Beatriz la ragazza di cui era innamorato il postino dell'isola prossima pagina e che forse potrebbe tirarmi fuori dall'anonimato; l'intervista, non è stata possibile a causa dei principi del vate e non per mia mancanza di impertinenza, Con un'amabilità che non meritava l'audacia di chiedergli il prologo per un libro inesistente, mi disse, buttandomi fuori casa: «con molto piacere, quando l'avrà scritto».

Nella speranza di scriverlo rimasi a lungo a Isla Negra, e per alleviare la fiacca che ogni notte mi invadeva, e m'invadeva nei pomeriggi e al mattino davanti al foglio bianco, decisi di gironzolare davanti alla casa del poeta e di gironzolare in gironzolare attorno a quelli che vi gironzolavano. Ho conosciuto così i personaggi del romanzo.

So bene che più di un impaziente lettore si sarà chiesto come un povero pazzo abbia potuto portare a termine questo libro, per breve che possa essere. Una spiegazione plausibile è che ci misi quattordici anni a scriverlo. Se si pensa che nello stesso periodo di tempo Mario Vargas Llosa, per esempio, pubblicava Conversazione nella Cattedrale, Pantaleone e le visitatrici, La zia Giulia e lo scribacchino e La guerra della fine del mondo, è un record del quale non posso inorgoglir-

Ma vi è anche una spiegazione complementare e di natura sentimentale: Beatriz Gonzales, ragazza della quale Mario, il postino, era innamorato; Beatriz. con la quale pranzai più di una volta nei giorni delle sue visite ai tribunali di Santiago, volle che fossi io per lei a raccontare la storia del postino «non importa quanto ci metterai e cosa inventerai». Giustificato da Beatriz ho commesso tutti e due questi errori.



Il tuo 5 x mille per i bambini in difficoltà. Vale molto, non costa nulla.

Non serve andare lontano per trovare un bambino che chiama aiuto. Da ogni regione, ogni giorno migliaia di telefonate denunciano violenza, abuso, maltrattamenti. Telefono Azzurro Onlus risponde col suo staff di specialisti, coordinando gli interventi sul territorio, offrendo assistenza col Tetto Azzurro, affrontando l'emergenza col servizio I I4. L'infanzia che soffre è vicina a te. Oggi hai un nuovo strumento per esserle vicino: destinare il 5 x mille a Telefono Azzurro, indicando sulla dichiarazione dei redditi il CF 92012690373. Scegli Telefono Azzurro. E' un

Scrivi sulla tua dichiarazione dei redditi:

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

Mario Rossi

Codice fiscale del

grande aiuto che vale molto e non ti costa nulla.

, 92012690373

Per informazioni: Numero Verde 800.090.335 - www.azzurro.it



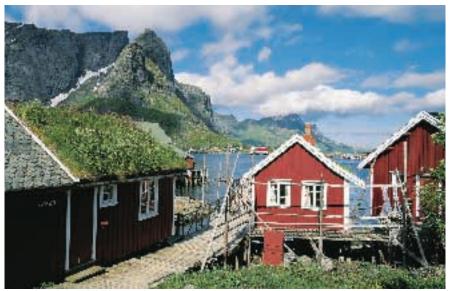
per il Grande Nord

II Grande Nord®

Giver Viaggi e Crociere

Agente per

Hurtigruten



Il Mondo dei Fiordi e del Sole di Mezzanotte

C'è un luogo che non conosce rumore, se non il sussurro del vento interrotto dalle grida degli uccelli. Un luogo dove il silenzio è poesia e dove la natura diventa grandioso, seducente, struggente spettacolo. Il Grande Nord.

Una terra di paesaggi estremi, assoluti e primordiali fatti d'acqua, roccia, ghiaccio.

Una terra di fiordi vertiginosi, montagne nude, altopiani sterminati che in inverno si trasformano in abbaglianti distese gelate, solcate da branchi di renne in cammino verso il mare.

Col disgelo riappaiono laghi di cristallo, foreste di smeraldo, vallate di velluto tempestate di fiori che fanno da corona a villaggi da fiaba, dove la vita segue il ritmo della luce e dell'ombra, dell'avvicendarsi sereno e sempre uguale delle ore, dei giorni, delle stagioni. Questa terra, capace di dare brividi selvaggi e poetici, è la patria di popoli miti, tolleranti e accoglienti ed è il teatro di fenomeni naturali ammalianti, come l'aurora boreale e il sole di mezzanotte.

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana		quote in Euro*
partenze settimanali da maggio a settembre	giorni	a partire da
Le Terre dei Lapponi, Caponord e la città di Babbo Natale	7	1.590
Il Mondo dei Fiordi Norvegesi	8	1.190
• Repubbliche Baltiche: Estonia, Lettonia e Lituania	8	1.490
Finlandia e Sole di Mezzanotte	8	1.560
Oslo, Caponord, Sole di Mezzanotte e Isole Lofoten	8	1.990
3 Capitali Nordiche: Oslo, Stoccolma e Copenaghen o Helsinki	8	1.190
• Mosca - San Pietroburgo e l'Anello d'Oro	8/11	1.490
• Laghi finlandesi Helsinki e Caponord	11	2.290
Capitali Nordiche - Repubbliche Baltiche - San Pietroburgo - Mosca	11/14	1.790
Meravigliosa Norvegia	11	2.690
3 Capitali - Caponord - Isole Lofoten e Fiordi Norvegesi	15	2.990
IRLANDA - attraverso storia e natura mozzafiato	8	1.210
ISLANDA - Terra di Vulcani e Ghiacciai	8/10	1.990
Vacanze in libertà - tour individuali - volo + hotel + auto		
Danimarca - Sulle orme dei Vichinghi	8	845
• Svezia - i Castelli del lago Malaren	8	780
Norvegia - Le Perle dei Fiordi	9	1.170
Finlandia - La terra dei Sami	9	1.090



Il Postale dei Fiordi Lungo la Costa Norvegese



HURTIGRUTEN

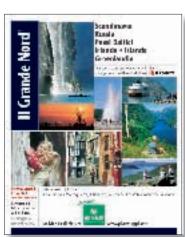
In alcuni luoghi del mondo la forza della creazione è stata più generosa. Un esempio può essere la Costa Norvegese, rotta dell'Hurtigruten, "Il viaggio più bello del mondo" come viene orgogliosamente definito dalla compagnia di navigazione che gestisce il Postale dei Fiordi. La navigazione inizia a Bergen, 365 giorni all'anno. E non è soltanto il viaggio a regalarvi nuove sensazioni. Anche le

navi dell'Hurtigruten appartengono ad una categoria a sé, un attraente mix di lussuose navi da crociera e normali imbarcazioni che trasportano abitanti del luogo e merci da uno

scalo all'altro. La flotta comprende 16 navi, la maggioranza delle Berd quali costruite negli ultimi anni.

Giver Viaggi & Crociere, che del Grande Nord conosce ogni segreto, propone una vasta scelta di itinerari di varia durata, abbinando la navigazione ai collegamenti aerei dall'Italia ed al soggiorno nelle Capitali o nelle località più interessanti; potete partire con uno dei ns collaudati Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana di 9, 10, 12 e 15 giorni oppure da soli alla scoperta delle latitudini più estreme, scegliendo una tra le tante proposte di viaggi su misura.

In ogni caso sarete assistiti dai nostri collaboratori che vi aiuteranno ad organizzare il Viaggio nei minimi particolari.





Queste sono solo alcune delle numerose proposte per viaggi di gruppo e individuali. Richiedi i cataloghi Giver Viaggi e Crociere nelle migliori Agenzie di Viaggi

Navigazione alla scoperta delle Terre Artiche e Antartiche

Tour esclusivi con accompagnatore in lingua italiana partenze settimanali da maggio a settembre a partire da • Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Sud) 9/12 2.250 • Capitali nordiche, Lapponia, Caponord e navigazione con Hurtigruten lungo la Costa Norvegese (rotta verso Nord) 10/15 2.420 Tour individuali - itinerari suggeriti • Crociera circolare - Bergen - Kirkenes - Bergen e soggiorno a Oslo e Copenaghen 15 2.860 • Navigazione da Bergen a Kirkenes o viceversa 9/10 2.000 • Navigazione da Bergen alle Is. Lofoten con soggiorno nelle Case dei Pescatori 1.480

Navigazioni e Avventure tra i Ghiacci con assistenza in lingua inglese

• Crociere d'esplorazione: Spitsbergen Lungo le terre dell'Orso Bianco con le M/n Nordstjernen e M/n Polar Star	7/10	2.450
Groenlandia con la M/n Fram - Disko Bay e Ultima Thule	10/14/17	3.010
• Antartide - da ottobre 2007 a febbraio 2008 Terra del Fuoco - Capo Horn - Patagonia - Santiago - Buenos Aires	13/20/22	4.550

* Tutte le quote sono indicative in Euro "a partire da" e includono voli di linea dall'Italia con Sas, Finnair, Icelandair, Klm, Lufthansa e Alitalia - hotel di 1a cat. sistemazione in camere e/o cabine a due letti con servizi. I tour con accompagnatore prevedono visite ed escursioni, trasferimenti e pasti principali ove previsti. Non sono incluse spese di iscrizione, tasse aroportuali e polizza assicurazione. Quote e programmi dettagliati come da catalogo e online.





www.giverviaggi.com

Informazioni e prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi

gestire e superare violenza e contrapposizioni etniche in un mondo che le esalta? Essenziale è una nuova etica della compassione psicanalitica, da oppore alla «reattività» identitaria

di Julia Kristeva / Segue dalla prima



o, il mio personale nomadismo e la mia riflessione sull'esperienza degli stranieri, dell'estraneità, mi ha convinta che si possa «essere» senza «esserci». Vi propongo di riflettere su questo: essere non significa «esserci» è semmai e soprattutto una posizione filosofica che si rifà al pensiero di Hannah Arendt, una «donna che viene da lontano» (come si definiva citando una poesia di Schiller), che ha meditato, forse meglio di chiunque altro, sulle origini del totalitarismo.

Criticando l'assimilazione degli ebrei in Francia ma anche l'insieme del sistema clanico (del clan, ndr) della società francese, questa politologa che era anche una lettrice di Proust ricorda le ironiche affermazioni dello scrittore affermando in sostanza che i francesi hanno trasformato la massima dell'Amleto di William Shakespeare «essere o non essere, questo è il problema» in «essere o non esserci». Voi sapete che, in Le origini del totalitarismo, Arendt prende assai sul serio tale affermazione e analizza la rete di «ambienti» di influen-

Il rifugio nelle identità chiuse è un modo di contrastare la depressione

za separati tra loro (famiglie, so cietà più o meno segrete, clan religiosi, politici e sessuali, salotti, ecc.) che, in effetti, costituisce la società francese sotto le sue ambizioni di universalismo e uguaglianza. Affronta, strada facendo, gli effetti perversi dell'assimilazione denunciata da Bernard Lazare: liberando gli ebrei, la Repubblica li affranca dalla religione che conferisce loro il proprio essere, ma li riduce in definitiva a dei «paria» in una nazione suddivisa in compartimenti che, mentre pretende far condividere loro i suoi valori universali, di fatto li rinchiude in particolarismi etnici, psicologici, sociali quelli in cui i nazisti vedranno dei «vizi» da sterminare...

Io cerco di portare avanti l'interrogativo sugli effetti della chiusura clanica e comunitaria che si riscontrano nel cuore dei conflitti moderni: le appartenenze,

La psicoanalisi del perdono contro l'odio

L actio magic

A Torino

le identità comunitarie sono sol-

tanto subite o, anche, compia-

centemente assunte? Per quale

vantaggio psichico e politico?

Quali sono le molle incoscienti

del comunitarismo e, in senso

più ampio, dell'appartenenza?

Il nostro dibattito mi offre l'oc-

casione di rendere omaggio a

Hannah Arendt. Ho da poco ri-

cevuto, per il centesimo anniver-

sario della sua nascita, il Premio

Hannah Arendt per il pensiero

politico, istituito dalla Fonda-

tion Heinrich Böll e conferito-

mi in Germania dal Land di Bre-

ma. La recente consegna del pre-

mio (il 16 dicembre 2006) mi ha

spinta ad approfondire la mia ri-

flessione sul rapporto di apparte-

nenza (...). All'orecchio della psi-

canalista quale io sono, l'apparte-

nenza appare come un antidepressivo. Noi tutti abbiamo biso-

gno di crearci luoghi e legami: famiglie, meta-famiglie, trans-fa-

miglie che ci sostengano lungo

la nostra vita. Si comincia con i

legami di parentela, poi viene la

scuola, l'ambiente di lavoro,

sportivo, una squadra, un circo-

lo politico, ideologico, ecc. Lega-

mi indispensabili, che io consi-

dero luoghi di passaggio. Infatti,

affinché l'appartenenza non de-

generi in difesa maniacale con-

tro la depressione - che assume

allora l'aspetto ideologico di un

dogmatismo -, dovrebbe poter

essere pensata, vale a dire messa

in discussione, e in questo senso

essere soltanto provvisoria. (...) Il 100° anniversario della nasci-

ta di Hannah Arendt coincide

con il 150° anniversario della na-

scita di Freud. La giuria desidera-

va mostrare eventuali conver-

genze tra i due pensatori all'ap-

parenza così diversi, se non in-

compatibili: Arendt diffidava

della psicanalisi, direi persino

che la detestava senza conoscer-

la realmente. Eppure! Per la so-

pravvissuta alla Shoah, il centro

della politica non è nient'altro

che la possibilità di mostrare la

singolarità umana nella plurali-

tà dei legami. Ebbene, è stato

proprio Freud ad avviare una ri-

cerca sulla singolarità irriducibi-

le, propria della vita psichica di

ogni individuo, oltre la psichia-

tria e le neuroscienze che genera-

lizzano: l'esperienza psicanaliti-

ca del transfert e del contro-tran-

sfert altro non è che la ricostitu-

zione all'infinito dei legami, in

particolare amorosi, da fare e di-

Mentre mi trovavo a New York

per tenere i miei corsi al diparti-

mento di Filosofia della New

sfare con gli altri...

Lectio magistralis alla Fiera del Libro

Oggi (ore 12, Sala rossa) alla Fiera del Libro di Torino, Julia Kristeva tiene la «lectio magistralis» *Il bisogno di* credere. *Il punto di vista laico* di una grande protagonista del nostro presente, di cui in questa pagina anticipiamo ampi stralci della prima parte. Kristeva, nata in Bulgaria nel 1941, ma di nazionalità francese, è studiosa di linguistica, semiologia, psicoanalisi, letteratura del XIX secolo. È una delle più note psicoanaliste a livello internazionale. I suoi ultimi libri, come la trilogia sul *Genio femminile*, sono stati pubblicati in Italia dall'editore Donzelli.



Un gruppo di donne afghane. Sotto, Julia Kristeva

La politica non può che essere un impegno finalizzato a scopi singoli

dire. Non soltanto si assiste a i

moltiplicarsi di autodafé di donne perché, in società sempre più dominate dai talebani che si credeva aver sconfitto, non esistono risposte politiche per le libertà, ma, in mancanza di dottori, antibiotici e calmanti, non è nemmeno possibile curarle! Ho dunque deciso di devolvere l'ammontare del mio premio alle donne afgane. Ho cercato una Ong affidabile che facesse da tramite. Negli Stati Uniti ne esistono molte, in particolare femministe. Alla fine, ho scelto Humani-terra, con sede a Marsiglia, dunque un'associazione francese, che cura le grandi ustionate ma inizia anche un lavoro di inserimento psicologico e sociale con le handicappate che sopravvivono alle ustioni. Ecco... tutto questo per dirvi che «l'azione politica» che Arendt collocava al di sopra del «lavo-

ro» e dell'«opera», si esaurisce in se stessa e non ha altra giustificazione che quella ultima, ai miei occhi, di dar luogo a singole iniziative. Non ad «appartenenze» e militanze che ne rafforzano i confini. Ma a specifiche maniere di essere, a bio-grafie: vale a dire di vite che possono essere raccontate, condivise e che, per questo, debanalizzano il gruppo umano, curano il legame sociale. lo trasformano in spazio di creatività per ciascuno. È evidente che, se si è una donna che porta il velo, non si hanno molte chance di «apparire» alla «pluralità del mondo»: come si può allora avere qualsiasi libertà, e ancor meno la libertà di pensa-

re?
L'orrore delle donne afgane è una situazione limite, lo ammetto. Tuttavia, anche le nostre democrazie cosiddette progredite sono esposte al rischio di portare all'estremo l'incontro del singolare con il singolare, la rivelazione che sta alla base della libertà: lo svelarsi dello specifico, dell'incommensurabile, che rappresenta la nobiltà della politi-

ca.(...)
Lo ripeto, la vulnerabilità mi sembra essere al centro dell'essere parlante come crocevia biologia/senso, e ne faccio pertanto una questione centrale e politi-

AGGIORNATO

ca. Non rientra nell'ordine della carità. Ho avuto l'onore di essere invitata a parlare della sofferenza a Notre Dame de Paris, nella serie di conferenze della Quaresima aperte ai laici e ai non credenti. In quella sede ho presentato, tra le altre cose, la mia concezione dell'handicap, che non è basata sulla compassione. È vero che condividere la sofferenza di una persona handicappata richiede un'empatia che non esito a definire amore: nel senso del transfert e del contro-transfert che hanno luogo in una cura analitica. Se il rapporto di vicinanza con una persona handicappata non giunge fino a quel punto - ho potuto constatarlo nel mio lavoro sia con le persone handicappate che con i cosiddetti «aiutanti» ebbene l'accompagnamento si limita a una «medicazione», cosa certo importante, ma che non ottiene quegli effetti di mutamento e sopravvivenza che sono resi possibili da un'identificazione tra curante e curato: identificazione spesso infraverbale, sensoriale, condivisione di affetti e passioni, essa stessa analizzata e così orientata verso un'azione per i diritti e i doveri politici. La compassione, precisata come transfert/contro-transfert, è orientata verso la riconoscenza politica. Si tratta, capite bene, di una visione radicalmente diversa da quella che ci è trasmessa dalla tradizione biblica ed evangelica, che pure ha aperto la strada a un'assunzione di carità senza precedenti in altre civiltà. Ma che considera la persona handicappata, allo stesso titolo che i «poveri», come qualcuno affetto da «mancanza» di qualcosa, benché, pur manchevole, quel «povero» meriti di vivere degna-

L'incontro con l'altro somiglia all'elaborazione del lutto nel «transfert»

mente. Bisogna riconoscere che

è già qualcosa di enorme... rispetto all'eugenetica ad esempio, che ancora oggi fa capolino dietro la maschera del progresso scientifico.

La visione che sostengo, che trae ispirazione da ciò e al tempo stesso se ne allontana, si riallaccia a Diderot, il quale, deista, è diventato laico dopo l'incontro con Saunderson: con lui il filosofo dei Lumi ha scoperto una disfunzione nell'ordine divino dell'armonia prestabilita e dell'eccellenza dell'uomo creato da Dio a suo modello. Oggi, ci battiamo da soggetti politici per dei diritti, e le persone handicappate nelle loro associazioni hanno ben capito tutto ciò. Talvolta in maniera persino eccessiva a mio avviso, poiché non tengono conto dello sguardo degli altri, le persone autosufficienti, che non sono pronte - dal punto di vista affettivo ed economico - a

mettere in pratica questa filosofia umanista, pur aderendovi per la maggior parte... da lontano. Resta ancora da fare un lungo lavoro di informazione, di diffusione di conoscenza, ma anche di «lavoro su di sé»: da una parte e dall'altra, tra due universi impietosi quali sono i «validi» e gli «invalidi».

Sentendomi parlare in questi termini, di recente un giornalista mi ha posto la seguente domanda: «È forse diventata cristiana?». Non sono «diventata cristiana» accompagnando le persone portatrici di handicap, e neppure scrivendo un libro sull'odio e il perdono (La haine et le pardon, Fayard, 2005). In quest'ultimo libro, sostengo che il perdono è un atto simbolico e reale indispensabile per la costituzione di una vita psichica; è un privilegio della cultura europea averlo messo in evidenza facendone un fatto culturale. Sconosciuto ai greci, appena accennato tra i romani nel principio di risparmiare le vittime (parcere subjectis), elaborato attraverso il kippur ebraico nella Bibbia, in realtà è stato Gesù a imporlo, correggendo in maniera effettivamente molto politica la concezione degli scribi e dei farisei. Da allora in poi, non soltanto Dio non è l'unico a perdonare, ma è perché in primo luogo gli uomini sono capaci di perdonare che Dio, in definitiva, perdo-

Arendt s'impossessa di questo fatto religioso per decifrarvi la capacità degli esseri umani di cambiare il corso del tempo soggettivo: perdonando, attraverso il mio perdono, non cancello il male, dal momento che il perdono si rivolge alla persona che lo chiede, non ai fatti incriminati. E attraverso il mio perdono io consento a questa persona di rifarsi: non di fermarsi, ancor meno di finire e/o morire (fisicamente o psichicamente, per via della condanna), ma di ricominciare su nuove basi, su nuovi legami e valori.

Quale può essere la versione moderna del perdono, in un mondo senza Dio? Era questa la mia domanda, e la mia risposta è: l'interpretazione, e più nello specifico l'interpretazione psicanalitica. L'atto psicanalitico solleva una domanda a partire dal malessere e da ogni specie di male

Cerca il significato - psichico, sessuale, intersoggettivo - dell'insensato. Parlando o tacendo, decifrando o attraverso il silenzio, e persino se conduce al nonsenso o al non-sapere, resta nell'apertura, nel chiarimento. È un prodigioso e imprescindibile contropotere con cui contrastare la pulsione di morte.

Lo scrivo, per rassicurarvi e distinguermi dall'uso religioso del termine di cui siamo tuttavia eredi e debitori: un per-dono. Un dono di senso che si riassorbe nel dono del transfert/contro-transfert, e abbozza la possibilità di ri-fare il proprio spazio psichico, i propri legami, la propria vita.

Traduzione di Alessia Piovanello

Editori Riuniti alla fiera del libro di torino







School, durante le ore libere pre-

paravo il testo del discorso per il

Premio Arendt, guardando la te-

levisione. Mi sono così imbattu-

ta in un programma sulla trage-

dia delle donne afgane che,

quando subiscono violenze co-

niugali, o ogni tipo di insoppor-

tabile pressione, non trovano al-

tra via di uscita che immolarsi

dandosi fuoco. Si tratta di un ri-

torno a una tradizione religiosa:

in India, le vedove si immolano

con il fuoco per raggiungere gli

sposi defunti. Ma per le afgane

murate dentro i loro burka e re-

presse, quel rito è diventato il so-

lo e unico mezzo di protesta, in

una forma arcaica e barbara ma

radicale, è il meno che si possa





Editori Riuniti





COMITATO

PER PER LA LEGGE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

SINISTRAROSSOVERDE.COM TEL.: 02-4039776

Cara

Due famiglie a confronto: qual è quella del «Family day»?

a Milano quindici anni or sono un uomo ed una donna si conobbero e s'innamorarono perdutamente. Lui, che chiameremo Mario, era già sposato, ma senza figli, ottenne dalla moglie la separazione ma non il divorzio. La famiglia, genitori e fratelli, di Mario cercò di ostacolare tale separazione, al punto che ruppe i ponti, mentre accolsero in casa la ex moglie come una figlia ed una sorella. Lei, che chiameremo Luisa, era sposata con una figlia. Ottenne il divorzio ed il marito, disinteressandosi della figlia, sparì di circolazione. Mario e Luisa andarono a convivere e Mario fu per la figlia di Luisa come e più di un padre, e per quindici anni formarono una famiglia felice, avviando una discreta attività commerciale. Ma un brutto giorno Mario si ammalò di cancro al pancreas, e gli furono diagnosticati pochi mesi di vita. Luisa allora informò genitori e fratelli di Mario, ma questi risposero dicendo che, per loro, quel parente era stato cancellato dalla loro famiglia. Per alcu-

ni mesi Mario fu curato ricercando il possibile e l'impossibile, in Italia ed all'estero, sino a giungere nell'ultimo mese di vita quando fu ricoverato in ospedale. A questo punto rispuntò la vecchia famiglia e la moglie separata da quindici anni, e con prepotenza si appropriarono del capezzale del malato, impedendo, anche con la forza (in ospedale si verificarono scenate a dir poco disgustose!) a Luisa ed alla sua figlia di vederlo. Mario dunque morì, probabilmente nella più nera disperazione, sentendosi abbandonato da Luisa e dalla sua figlia. Durante i funerali religiosi la sua vecchia famiglia religiosa (religiosa?) cercò di impedire la presenza di Luisa, proferendo minacce fisiche, al punto che Luisa, per potervi partecipare, chiese la protezione di un gran numero di amici. Per tutto il tempo della funzione, la vecchia «famiglia» di Mario proferì frasi ingiuriose, senza alcun rispetto né per il luogo né per gli amici presenti. Ora mi chiedo: per quale di queste famiglie è scesa in piazza la Family Day? Quale di queste due famiglie si «distrugge» con i Dico?

Paolo Del Vecchio

Quei ministri in piazza contro i Dico insieme ai berluscones

come ha ben spiegato Padellaro nel suo editoriale di sabato - ogni qualvolta il centrosinistra perde la voce o si mostra vittima di un orientamento perduto e dimentica i suoi valori - calano i sondaggi. Un certo disorientamento a noi elettori dell'Unione ce l'hanno dato i ministri e i parlamentari che sono scesi in piazza ieri per manifestare contro i Dico, cioè contro un dise-

gno di legge approvato dal governo di cui fanno parte. Una legge che prevede di estendere i diritti che Loro (cioè i parlamentari tutti, di destra, di centro e di sinistra) già hanno, a tutti i cittadini che liberamente decidono di convivere senza sposarsi. Anche Rutelli - ci ha fatto sapere - se non avrebbe ricoperto la doppia carica di vice premier e ministro, avrebbe dato la sua adesione. Come ha ben suggerito Travaglio, si sarebbe potuto liberamente dimettere da entrambe le cariche tornando ad essere un semplice deputato... Noi elettori di sinistra, siamo rimasti comunque molto spiazzati anche dalle dichiarazioni del sindaco Chiamparino quando ha affermato che oltre gli spacciatori, bisogna colpire anche chi la droga la consuma soltanto, così come non ci aspettavamo che il ministro Bindi escludesse le associazioni omosessuali alla conferenza sulla famiglia. Nonostante tutto però continuiamo a resistere.. non ci rassegneremo mai a un «berlusconismo di sinistra!»

Alberto Simone, Galluccio (Caserta)

Dico non Dico, Rai non Rai... rischiamo la schizofrenia

Cara Unità

si manifesta a Roma per sostenere la famiglia, contro i Dico, anzi no, si manifesta a Roma per sostenere i Dico, essendo in crisi la famiglia! Macchè, in Italia ci sono ancora i guelfi ed i ghibellini; allarme: la Rai è occupata militarmente; anzi no, la Rai non è più italiana ma appartiene allo stato del Vaticano! (servizio in diretta sulla visita del Papa in Brasile, nella trasmissione di Vespa). Ah, ecco, è presidiata militarmen-

te dalle guardie svizzere! Ma quante divisioni ha il Vaticano? Determinante: oh no, Berlusconi non va al Family Day! Evviva, forse Berlusconi ci va!... Vi prego sedatemi, costringetemi in una camicia di forza, perchè temo che a questo punto, e ci troviamo ad appena metà della giornata, la mia schizofrenia possa esplodere e arrecare, soprattutto agli altri, gravi danni!

Carlo Maria Biffi

Capleton non è omofobico e i suoi concerti non sono stati annullati

MARAMOTTI

PRODI: BASTA

in merito all'articolo di venerdì 11 maggio, in qualità di società che organizza il tour italiano di Capleton, vorremmo puntualizzare che il tour di Capleton non è stato annullato. Sono saltate le date di Torino - prima data del tour - e Bologna. La data di Milano al Rolling Stone contava mille persone e nessun tipo di boicottaggio o polemica davanti al locale, l'artista ha fatto ballare tutti senza aver mai provocato, incitato o istigato alla violenza contro nessuno. Confermato anche il concerto della data fiorentina e pure quella al Villaggio Globale. Devo smentire un po' di voci: innanzitutto Capleton firmò due anni fa uno statement in cui si impegnava a non cantare più le liriche violente ai concerti e a non promuovere più i suoi album con brani omofobici, nello stesso anno l'artista fece un tour in Italia e partecipò anche al Rototom Sunsplash di Osoppo. Quest'anno onde evitare problemi legati alle liriche omofobiche abbiamo iniziato una lunga trattativa con la più grande associazione per i diritti gay -Outrage - e tutti i promoter europei. Abbiamo

raggiunto un accordo ed è stato redatto uno statement da far firmare agli artisti proprio per evitare problemi con associazioni e centri sociali (in Italia). Ci siamo interfacciati con l'Arcigay nazionale e si è detto estraneo alla volontà di censurare i concerti. Per quanto riguarda la situazione di BeenieMan non abbiamo annullato il tour e non ci sono date annullate, anche questo artista ha firmato l'accordo con Outrage e vi spedirò lo statement quanto prima. Entrambi gli artisti sono in tour ormai da giorni e da nessuna parte hanno cantato brani omofobici, siamo i primi a non supportare testi del genere e i primi a combatterli

Fabrizio Pompeo Tour de force

Costi della politica: sotto quell'ordine del giorno c'era anche la nostra firma

Caro direttore,

ieri l'Unità ha pubblicato l'Ordine del giorno approvato dal Consiglio nazionale dei Ds il 15 luglio 2005. Un ordine del giorno (che avrebbe dovuto riteneresi impegnativo per i Ds) relativo ai costi della politica e alla questione morale. L'Unità ricorda che uno dei firmatari era l'attuale Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. Gli altri due erano Cesare Salvi e Fabio Mussi.

> Cesare Salvi Fabio Mussi

Le lettere (massimo 20 righe dattiloscritte) vanno indirizzate a **Cara Unità**,

via Francesco Benaglia 25, 00153 Roma o alla casella e-mail lettere@unita.it

NEL PARTITO DEMOCRATICO

CI SARANNO PIU CAPULETI

O MONTECCHI 2!

La sicurezza e la retorica

NANDO DALLA CHIESA



a certo che la sicurezza è un diritto. Un diritto primario. Un diritto di tutti. Specialmente dei più deboli. E già il doverlo dire (o ripetere) è il segno di un ritardo che pesa sull'immagine di quella che chiameremo per semplicità «la sinistra». A volte davvero non ci si capacita. Ma è possibile che non si riesca a dire con chiarezza - ora e qui per sempre - che noi daremo sicurezza ai cittadini, che li difenderemo nella loro incolumità e nelle loro legittime proprietà, senza che ci si debba subito affannare ad aggiungere una quantità industriale di però, di multietnicità, di accoglienza, tutta roba sensata ma che pare piazzata lì, in ogni dibattito, per annunciare che alla sicurezza ci penseremo certo, ma per metà, e con qualche fastidio, e con qualche imbarazzo ideologico?

È possibile che non si riesca a evitare che da ogni dichiarazione appena impegnativa traspaia quasi un senso di colpa per avere tanto osato rispetto alle proprie origini e tradizioni culturali? Il povero che delinque per bisogno. Il carcerato che va recuperato. L'immi-

grato che va inserito. Ogni buona affermazione di principio sembra smarrire ogni valore in sé; e sembra invece disposta in una successione infinita di paletti di fronte alla richiesta di sicurezza che sale, e non può non salire, da un paese invecchiato, dove si moltiplicano le solitudini e in cui per la prima volta nella storia si fanno i conti con ondate migratorie che cambiano velocemente i paesaggi umani.

Riconosciamolo. C'è un'antica tradizione della sinistra che, anche in opposizione allo Stato (oppressivo e repressivo per definizione), si è ingegnata di spiegare le cause «a monte» del delitto anziché costruire una cultura efficace della sicurezza. E se le cause a monte sono importanti per capire, la cultura efficace della sicurezza è importante per «fare» prima che sia troppo tardi. Per assicurare la più alta protezione possibile nelle condizioni date. Dispiace, può dispiacere, l'arresto

di un immigrato o di un adolescente italiano per un borseggio. Dispiace, dovrebbe dispiacere di più che un'anziana signora, che magari ha lavorato onestamente tutta la vita senza alcuna responsabilità nelle diseguaglianze del pianeta, rimanga per un mese senza la sua pensione a causa del borseggio medesimo. Ecco, è questo tipo di sentimenti elementari, sorretti da giudizi di valore elementari, che "lavora" nella percezione che il popolo ha della destra e della sinistra. Talora questo lavorio si svolge nell'inconscio. Perché è poi abbastanza senso comune che la sinistra si sia impegnata con più coerenza contro la criminalità organizzata, quella più pericolosa. O che non si sia tirata indietro di fronte al terrori-

Ma sta di fatto che buona parte del popolo, ben più ampia di quanto sia sensato ritenere «naturaliter» di destra, diffida della sinistra quando pensa alla propria sicurezza. E sta pure di fatto che quando la sinistra annusa il fenomeno, specie in periodo di campagna elettorale, scopre che nulnuò contro un giudizio sedi. mentato nel tempo. Anche perché il tentativo di rimonta non ha quasi mai alle spalle una consapevolezza profonda dei problemi e delle strategie per affrontarli. E allora fioriscono a ogni stagione i poliziotti di quartiere e i patrocini delle vittime. I primi velleitari, i secondi mai praticati visibilmente. Si fa, insomma, la «retorica della sicurezza».

Sarkozy ha vinto, e ha spiegato che la retorica dell'ultimo momento non basta. Può darsi che i suoi annunci facciano la fine dei proclami sulla tolleranza zero sentiti in Italia. Cioè che servano prevalentemente ad agitare spettri, a seminare rancori e diffidenze. Che in genere non sono buona medicina. Anzi, peggiorano

ulteriormente la qualità della vita civile. Può darsi invece che vengano tradotti in politiche efficaci, credibilmente con qualche costo sociale. E in effetti è questo il punto. Sa, vuole la sinistra garantire sicurezza senza trasformarsi nella destra, ossia in imprenditore politico della paura? Senza cavalcare cioè i sentimenti di paura dei comuni cittadini, a partire dai più deboli? O scimmiottare la formula dell'ordine e legge? Certo, specie di questi tempi potrebbe (dovrebbe) usare - e con nettezza qualche parola in più, per fare capire che il tema le sta a cuore. Potrebbe (dovrebbe) farsi interprete di un bisogno sentito, che è tutt'uno con i hisogni e gli istinti primari di sopravvivenza. Dovrebbe trasformare in politica quotidiana l'immagine data da Giuliano Amato qualche settimana fa a Gela. Ma poi dovrebbe compiere una vera rivoluzione, anche rispetto ai canoni della destra. Tanto gagliarda a parole quanto inefficiente alla prova dei fatti, oltre che disposta, come si è visto, a sacrificare l'efficienza della giustizia sull'altare di un pugno di interessi personali. Dovrebbe cioè vincere l'eterna, storica sfida con cui questo paese si trova a misurarsi: l'impossibilità di essere normali. Risultati di primissimo piano di fronte alle più micidiali emergenze criminali, fiacchezza da impiegati del catasto di fronte alla quotidianità.



Questa è la funzione di una classe È stupefacente, a volte, vedere come egli sappia misurare subito un questore, un comandante dei carabinieri, da quello che osserva nelle strade del suo quartiere. Per questo occorre dargli soprattutto una cosa: la certezza dell'impegno quotidiano. Quando l'avrà, sarà anche più possibile spiegar-

ANDIAMO

ni. O lo scandalo dello sfruttamento in nero di un intero popo-

dirigente determinata e competente. Che opera con coerenza su ogni piano utile e possibile: dall'illuminazione all'urbanistica, dall'educazione nelle scuole al bullismo, dalle caserme alla formazione delle forze dell'ordine, dalla durata dei processi alla qualità dei giudici di sorveglianza. Senza indicare ogni volta le carenze per colpa delle quali «non si può», ma risolvendole con metodo. Senza indicare i modi «non repressivi» dell'intervento in alternativa alla repressione, ma garantendo gli uni e l'altra, fino a poter

mostrare ai cittadini i risultati ottenuti. Ecco. I risultati invece degli annunci. La buona propaganda dei fatti, anziché quella (in genere velenosa) delle parole. Ma se il messaggio che arriva è una combinazione di buonismo, di indulto, di quieto vivere e di formule esorcistiche («il problema è ben altro»), non solo si rinuncia a una componente essenziale della cultura di governo e non si compie il proprio dovere di governanti; ma si aprono alla destra intere praterie. La subalternità alla destra non sta nel difendere la sicurezza. Sta nel credere (come lei) che la sicurezza sia alternativa alle garanzie e alla solidarietà.

www.nandodallachiesa.it

E se capitasse a me?

LIVIA TURCO

SEGUE DALLA PRIMA

on questa legge tutte le strutture sanitarie italiane dovranno infatti dotarsi di un sistema per la gestione del rischio clinico in tutto il percorso di diagnosi e cura, incluso il rischio di infezioni ospedaliere, prevedendo anche l'istituzione di un servizio di ingegneria clinica che garantisca l'uso sicuro, efficiente ed economico degli apparecchi e degli impianti sanitari. Con procedure più stringenti per il collaudo, la manutenzione e le verifiche periodiche di sicurezza.

Lo stesso provvedimento che, rinnovando la garanzia per l'esercizio della libera professione intramoenia, introduce però vincoli più stringenti per far sì

che questa attività sia esercitata nel segno della trasparenza per evitare abusi e illeciti. Come è evidente stiamo parlando di cose concrete, anche ovvie, che in molte Regioni sono infatti già prassi ma che, in molte altre, ancora non lo sono per i ritardi storici nell'ammodernamento del sistema sanitario. È questa la vera sfida che oggi abbiamo davanti. Portare l'eccellenza, l'efficienza, l'equità e la qualità delle cure in tutto il Paese, da Milano a Palermo. Ciò vale per la sicurezza ma anche per la capacità di gestire bene le risorse economiche destinate alla sanità.

In questa direzione vanno gli accordi che il Governo ha sottoscritto con Lazio, Liguria, Abruzzo, Molise e Campania per far fronte alla loro situazione debitoria entro il 2010. A sostenere gli accordi contribuirà anche lo

Stato con un finanziamento di 3 miliardi di euro approvato giovedì scorso dalla Camera. È infatti maturata la consapevolezza che solo con servizi efficienti, in grado di usare in modo appropriato le risorse finanziarie e professionali, si avrà un sistema sanitario equo e di qualità e in grado di tenere i conti in regola

nel tempo. Per questo dobbiamo innovare profondamente le modalità di gestione della spesa sanitaria, con l'assunzione di impegni precisi. Tagliando sprechi e inefficienze storiche e facendo del risanamento finanziario il motore della razionalizzazione dei servizi regionali in chiave di appropriatezza e qualità delle cu-

Sono da sempre convinta che la tutela della salute dei cittadini sia una responsabilità del

"sistema Paese" nel suo complesso. Il federalismo deve aiutare a plasmare al meglio l'offerta di servizi con le diverse realtà territoriali ma non deve diventare fattore di divisione e disuguaglianza impedendo che "tutto" il sistema cresca e si rinnovi con pari forza, dignità e potenzialità. Anche per questo penso che l'esperienza maturata in questi primi dodici mesi di Governo rappresenti un vero e proprio "laboratorio" sperimentale per la gestione dei nuovi rapporti istituzionali scaturiti dalla riforma del 2001. Abbiamo infatti dimostrato, prima con il Patto per la Salute di ottobre, poi con l'accordo sulla legge finanziaria, poi con questi cinque piani di rientro dal debito sanitario ed ora con il prossimo aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, che la sani-

tà si può governare bene e insieme. Senza i continui distinguo di competenza e la conflittualità che hanno invece caratterizzato tutti i cinque anni del centro destra.

gli che una quantità impressio-

nante di delitti immediatamente

attribuiti a immigrati sono stati

commessi da italiani, anche di

«buona famiglia» (ricordate Novi

Ligure?). Sarà più possibile fargli

capire le ingiustizie della Bossi-Fi-

Ma la sanità può essere anche protagonista di un'altra grande esperienza riformista: quella di trasformare un settore abitualmente inteso come mera componente della spesa pubblica in un volano di sviluppo tecnologico ed economico per il "sistema Paese". La sanità italiana rappresenta infatti uno dei più importanti comparti di attività del settore pubblico. Lo è dal punto di vista finanziario ed economico, dal punto di vista occupazionale e produttivo, per il valore aggiunto in termini di know how nella ricerca scientifica, tecnologica e nelle scienze mediche, gestionali e organizzative.

Penso di non sbagliare nel definire il comparto sanità come una vera e propria "grande impresa sociale" che crea ricchezza, innovazione, benessere e stimola investimenti, occupazione e coesione sociale.

Un primo risultato in questa direzione è già stato conseguito con l'ultima legge finanziaria che ha stanziato 3 miliardi di euro per l'ammodernamento tecnologico e strutturale di ospedali e servizi sanitari. E poi con la firma, il 17 aprile scorso, del primo protocollo d'intesa tra Salute e Sviluppo Economico e i Presidenti delle otto Regioni meridionali e insulari, che consentirà di destinare una quota parte dei fondi strutturali europei (pari a 3 miliardi di euro) allo sviluppo della sanità nel Mezzogiorno.

Di tutto questo parleremo a Roma, il prossimo 18 maggio in una grande convention, con il presidente Prodi e il ministro Padoa Schioppa, insieme a tutti gli attori del sistema salute. Regioni, professioni, imprese, cittadini per lanciare una grande sfida: quella dell'efficienza coniugata all'equità e alla qualità. Per la promozione e salvaguardia di un bene comune che ha bisogno di garanzie certe sui diritti ma anche di un rinnovato senso di responsabilità, sia da parte degli operatori che degli stessi cittadini che ne usufruiscono. Ma anche per garantire quei servizi ottimali che abbiamo il dovere di offrire ai milioni di italiani che ogni giorno si rivolgono al Sistema sanitario nazionale. Perché lo possano fare senza paura e con rinnovata fiducia.

La gelata

FURIO COLOMBO

SEGUE DALLA PRIMA

ncontrate Charlie Chaplin, febbrile e visionario, il sogno indimenticabile di Martin Luther King, l'ostinazione a resistere al fascismo di Vittorio Foa, il giovanissimo Giovanni Bachelet che parla del padre appena assassinato, Benigno Zaccagnini che con Zavoli ricorda Aldo Moro, Enrico Berlinguer mentre muore, in quel suo ultimo discorso a Padova, che riesce disperatamente a finire, Barak Obama nel primo splendido discorso da senatore degli Stati Uniti, Alcide De Gasperi, solo sulla scena del Trattato di Pace contro l'Italia, John Kennedy che chiama a raccolta il suo Paese nel giorno del suo giuramento, la voce di Bob Kennedy scandita come un gospel instancabile mentre le immagini del film «Bobby» ci mostrano il suo corpo esanime. Dicono, con furore e passione, e col prezzo che hanno pagato: la politica è questa. Oppure è un mestiere.

Ed ecco lo strano evento. A volte la fine di un dvd fa entrare di colpo la vera Tv sullo scher-

È ciò che è accaduto a me la sera dell'8 maggio. Improvvisamente sullo schermo c'erano Bruno Vespa, Giulio Tremonti, Rocco Buttiglione, Rosy Bindi, Enrico Boselli intenti a parlare dei «Dico», ovvero di un minimo di modesti diritti da concedere alle coppie di fatto. Invano Bindi e Boselli difendevano quel poco. Forse non avevano capito (ed è il rovescio del sogno della politica) che meno chiedi e meno ti danno. Il brusco irrompere della realtà nel riquadro della televisione italiana ti dice che tu non decidi. obbedisci. Il Governo vati-

ni timide e rispettose del Governo italiano. Tutto avviene con un certo sprezzo che dice ai cittadini «Giù le mani dalla politica. A queste cose pensa un magistero più alto». Le vite delle famiglie sono affari del governo vaticano e di chi si adatta a stare al gioco. Tanto che nelle fila di tutti gli schieramenti (fanno eccezione i radicali e un pugno di laici) ogni posizione si lima, si attenua, si aggiusta, si cambia, per non farsi sorprendere a dire no al governo del Papa. Lo chiamano dialogo ma vuol dire obbedienza. Ti dicono che è una questione irrinunciabile di insegnamento cristiano. Su questo persino «Porta a Porta», col suo volto terreo di realtà difficile da accettare, dopo la camminata nel sogno, ti viene in aiuto. Presentano una scheda in cui si mette bene in chiaro, a scanso di equivoci teologici, che la proposta di legge sui Dico non prevede (non prevede) che ci sia la reversibilità della pensione fra compagni di vita, in caso di morte. Vuol dire: se muore uno (una), l'altro resti pure sul lastrico. Ben gli sta, perché, prima, non era passa-

Da incompetente di teologia non saprei dire quale passo del Vangelo vieti la reversibilità della pensione. Da competente (in piccolo e marginalmente) della vita politica, mi rendo conto che lo scherzo se lo sono giocato proprio persone di buona volontà come i ministri Bindi e Pollastrini quando si sono persuase (o si sono lasciate persuadere) che era meglio chiedere poco. Eppure, si è visto, niente scatena di più l'ira del governo vaticano. Vede quel poco, prende atto della sua forza e la usa. Non soltanto ha costretto al «sempre meno» gli autori della legge «Dico» e il rispettoso governo locale, ma ha umiliato, in particolare, la cattolica Bindi forzandola a dichiarare di non volere «omosessuali» alla sua «Conferenza sulla famiglia».

famiglia, in cui le donne vengono finalmente rimesse al loro posto di partorienti, con la partecipazione straordinaria di ex femministe che giurano di avere finalmente trovato in ginecologia la vera vocazione della donna e dunque il vero femminismo, senza la partecipazione aperta, organizzata, pagata e ritrasmessa da tutte le reti tv disponibili e da tutti i Tg e da tutti i talk show, con la benevola approvazione di quasi tutto il governo e di quasi tutti i partiti - che si riorganizzano come consolati e ambasciate della Santa Sede - non sei nes-

Sono più fortunati, dalla parte di chi tenta di stare discosto al-

schieramento sui valori della tro chi ama perché è innamorato, contro chi sta insieme perché in quell'insieme ha trovato vita e conforto, contro chi ha voluto bambini e li ha amati e cresciuti senza le carte del Municipio o della parrocchia, dunque con nessuna protezione e molto rischio. Chissà quanti, fra i bravi e volonterosi boy scout che hanno lavorato a far funzionare la cosiddetta «Giornata per» si sono resi conto di avere vissuto una «giornata contro», forse la prima della vita cattolica italiana da quando Chiesa e fascismo hanno separato i percorsi.

A centinaia di migliaia (milioni, ci diranno) hanno sfilato perché non sia mai possibile vivere insieme senza il permesso

Il governo vaticano ha una sua politica che si sovrappone alle decisioni del governo italiano. Le vite delle famiglie sono affari del governo vaticano e di chi si adatta a stare al gioco

meno di un passo dalla marcia vaticana, coloro che non sono - o non dicono ogni quarto d'ora di essere - credenti. Rischiano - come i colleghi islamici che non partecipano a guerre sante - le fiamme dell'Inferno. M almeno non possono essere scomunicati per avere esercitato normali, civili, democratiche funzioni di governo.

Perché a questo siamo giunti. In un gelido viaggio del Papa in Brasile, il Capo della Chiesa cattolica ha parlato amabilmente con i giornalisti di scomunica dei politici che si permettono di fare leggi non vati-

Sono seguite tenui precisazioni per dire: ma no, non c'è bisogno della scomunica. I disobbedienti se ne andranno da soli. O si consegneranno alla folla vaticana precettata in

Come si vede, il salto dal sogno di Veltroni, John Kennedy, Martin Luther King, Nelson Mandela, Bob Kennedy alla realtà italiana è stato brusco e disorientante.

Lo shock viene soprattutto dallo sbalzo di temperatura. In «Che cos'è la politica» il mondo è caldo di presenze disinteressate, testimonianze coraggiose, dal filo ininterrotto della comunicazione partecipe, della chiamata di tutti perché o tutti noi siamo la politica o la politica non c'è.

Nell'inquadratura - attendibile, realistica - di «Porta a Porta» che ha fatto irruzione alla fine dello straordinario dvd dell'Auditorium della Musica, la temperatura era gelida e indifferente, animata dalle mitragliate di ghiaccio di Tremonti, dagli indovinelli teologici tipo (compiaciuti di se stessi) e indifferenti ai destini degli altri. Ma gelido è anche un linguaggio di governo che continua a parlare di «tesoretto» senza provare a dire una sola parola per chiarire, spiegare, orientare. O a coinvolgerci in qualcosa di condiviso. Gelido è un Paese nel quale si annuncia che tutto finalmente va a gonfie vele (ed è bene, è importante che sia così) senza che la grandiosa affermazione tocchi o lambisca la vita di alcuno. Gelido (nonostante le buone intenzioni) è un leader che lascia cadere poche frasi alla volta per le strade di Bologna senza far caso al fatto che milioni di persone contano, per sapere, per capire, su quelle parole. Gelido è un Partito Democratico che discute di tutto (soprattutto dei propri vertici) ma non dice mai che cosa fare insie-

Eppure non c'era niente di folle in quello strano spettacolo intitolato «Che cosa è la politica». Ricordate il milione di cittadini, gente che veniva da sola, spontaneamente, in Piazza San Giovanni, senza scomuniche, senza autobus della parrocchia, senza sconto sui treni? Ricordate «i tre milioni di padri e di figli» (così aveva intitolato l'Unità di allora) venuti al Circo Massimo di Roma per difendere il lavoro? Ricordate la folla di quest'ultimo Primo Maggio in quella stessa piazza a celebrare la festa del lavoro giovane? Non dite loro mai più una sola parola sul tesoretto. Dite dove dobbiamo andare. Dobbiamo andare, per prima cosa, fuori dal gelo, in uno spazio politico in cui ciascuno si cura degli altri, e ha di fronte a sé un progetto e una speranza per tutti.

L'agenda Giavazzi non è l'unico modo per progettare il futuro. C'è molto di più. Per questo abbiamo votato. Non vorremmo che tutto fosse spazzato via dalla marea della marcia vaticana o si perdesse negli incontri di vertice sulla troika Partito democratico.

Le Authority e la sindrome di Kafka

Angelo De Mattia

he ne è della riforma delle authority? Una riforma diffusamente voluta e che è stata presentata, nei mesi scorsi, come una svolta nella regolazione e nel controllo delle attività economiche. Il relativo disegno di legge è all'esame della commissione Affari Costituzionali del Senato, ma sembra segnare il passo. Il relatore, il senatore Massimo Villone, ha mosso una serie di critiche, alcune di carattere "destruens" che , se accolte, non potrebbero che portare all'intera riscrittura del testo. Muovendo da un'analisi molto rigorosa dei rapporti tra politica ed economia, responsabilità di governo e ruoli tecnici, il sen. Villone - che è anche un autorevole docente universitario di diritto costituzionale esprime forti dubbi della proliferazione delle autorità di regolazione, garanzia e controllo: questa indebolirebbe sia la capacità del Governo di formulare ed attuare i propri indirizzi sia il circuito della responsabilità politica che non potrebbe essere fatta valere contro le autorità stesse, non essendo esse "politiche", né contro un altro soggetto dell'ordinamento, che non è dato appropriatamente di individuare.

Di qui il relatore passa a sostenere l'opportunità di ricompattare le diverse authority, facendo così una scelta generalista: tendenzialmente una sola autorità che comprenda le diverse diramazioni per settore di specializzazione, migliorando così la possibilità che il soggetto regolato non catturi il regolatore. Soft law, soft regulation, autoregolazione meglio si addicono al modello di autorità specializzate per settore; hard law, hard regulation, regolazione eteronoma richiedono un soggetto regolatore in posizione forte, dunque generalista, che resista alle pressio-

ni degli interessi vigilati. Altre osservazioni critiche riguardano i poteri di nomina degli esponenti delle authority previsti in capo alla Comissione bicamerale per le liberalizzazioni, che a tali poteri assommerebbe quelli di controllo: ciò genererebbe una non felice commistione. Ulteriori considerazioni negative riguardano il finanziamento delle autorità, le modalità di esercizio del loro potere di regolazione, le forme del coinvolgimento dei soggetti regolati nei procedimenti di controllo, la necessità di una maggio-

Un'altra riforma che sembra segnare il passo... eppure il governo può riprendere l'iniziativa

che dovrebbe guidare il futuro cano ha una sua politica, che piazza contro i gay, contro co-«Turandot» di Rocco Buttigliosi sovrappone, senza neppure Precauzione inutile quella di loro che vogliono decidere cone, uno di quei Budda che posaprire il dibattito, sulle decisio-Rosy Bindi. Senza un saldo me esistere senza il prete, consono assistere compiaciut Religione a scuola, la «sorpresa» di Fioroni

do le fantomatiche attività al-

MARINA BOSCAINO

ra un'adesione al family day e una concessione alle scuole private il ministro dell'Istruzione, Giuseppe Fioroni, ha trovato il tempo di aggiungere all'ordinanza ministeriale relativa all'Esame di Stato (n. 26, 15 marzo 2007) due punti - il 13 e 14 - che hanno destato non poche preoccupazioni e rafforzato sospetti o cer-Scadono domani i termini del-

la notifica del ricorso presentato da una serie di associazioni (tra cui il Comitato per la laicità della scuola e il Cidi) che controcorrente, di questi tempi - hanno ancora a cuore il tema della laicità dello stato e della scuola pubblica, per la cancellazione di quei due punti. Di cosa si tratta? Il punto 13 stabilisce che «I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento». Il credito scolastico, per i non addetti ai lavori, è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce agli studenti prima degli esami. Con una punta di ipocrisia o di ottimismo (a seconda del buonumore di chi formula il giudizio) si aggiunge che «analoga posizione (...) compete ai docenti di attività didattiche e for-

mative alternative all'insegna-

mento della religione cattoli-

Chiunque abbia varcato il cancello di una scuola superiore negli ultimi anni sa perfettamente che molto raramente le scuole prevedono materie alternative per chi non si avvale, preferendo - per ovvi motivi strutturare l'orario in maniera tale da anticipare l'uscita o posticipare l'entrata dei pochi infedeli; o - là dove, altra nota dolente, le biblioteche esistono dirottarli nella sala di lettura.

ternative di cui sopra. Siamo - è fatto ormai conclamato - in un periodo di pressione confessionale fuori da ogni controllo e da ogni ragionevole sostenibilità. Siamo costretti a scendere in piazza per difenderci, manifestando, dalla violenza di modelli omologanti che vincolano ad un'unica possibilità il modo di amarsi, il diritto di amarsi nella maniera che si preferisce, la possibilità di far derivare dei diritti da

La religione non fa parte delle materie su cui si calcola la media Ma il docente di religione può influire sul credito con cui ci si presenta alla maturità

Ma per la valutazione dello «studio individuale» (pure prevista dalle sentenze della Corte Costituzionale) ogni scuola definisce modalità di valutazione differenti. Il punto 14 ci spiega ancor meglio che: «l'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto (...) del giudizio formulato dai docenti di cui al precedente comma 13 riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'Irc (insegnamento della religione cattolica, ndr)» e continua omologanquell'amore.

Siamo costretti - come insegnanti e come cittadini - ad assistere a questa ulteriore incursione che mette in discussione il concetto che «l'insegnamento della religione cattolica non deve essere in alcun modo discriminante», come stabilito dalla Corte Costituzionale in seguito a quanto definito dal Nuovo Concordato del 1985. C'era bisogno di tutto questo? C'era bisogno di una volontà così intransigente? C'era necessità di marcare in termini tanto

netti il fatto che il nostro paese, più di ogni altro, ha sempre dovuto accettare il diritto-dovere - riservato alla Chiesa - di intervento, di attacco, di critica esplicita alle norme sgradite? E perché questo inasprimento della pressione e questo allentamento dei limiti proprio da parte di un governo di centro-sini-

Eppure il colpo di mano della Moratti, che aveva immesso in ruolo insegnanti di religione ponendoli in una anomala situazione di assoluto privilegio, determinata dal poter godere di diritti derivanti sia dal diritto canonico che da quello civile, aveva sollevato proteste da più parti. Benché la religione cattolica non faccia parte delle materie su cui calcolare la media, il docente di religione cattolica può influire sull'attribuzione del credito. In un Paese come il nostro, dove le suore allevano generazioni di bambini alla scuola materna, può sembrare un dettaglio quasi irrilevante. In un paese come il nostro dove, proprio per difendere le suddette suore, si continuano a devolvere in misura persino crescente soldi pubblici alle scuole private, può sembrare un passaggio poco significativo.

In realtà - oltre alle conseguenze in termini pratici, se solo si pensa a borse di studio o ad ammissioni a facoltà, soprattutto straniere, che sono vincolate al punteggio d'uscita - si tratta di una grave violazione della laicità della scuola pubblica e del criterio di pari opportunità e di uguaglianza (art. 3) che essa è tenuta a garantire dalla nostra Costituzione. Nonché di una fastidiosa sollecitazione a un' omologazione a una logica di normalità e conformismo premiante: una logica lontana da ogni idea di coscienza critica, la cui formazione rappresenta uno dei primi mandati che la scuola dovrebbe avere nei confronti dei propri alunni.

Direttore Responsabile

Pietro Spataro (Vicario)

Paolo Branca (centrale

Art director Fabio Ferrar

Paolo Residori & Associati

Antonio Padellaro

Rinaldo Gianola

Luca Landò

Redattori Capo

Nuccio Ciconte

Progetto grafico

Redazione

• 00153 Roma

via Benaglia, 25 tel. 06 585571

• 20124 Milano,

fax 02 89698140

• 40133 Bologna

via del Giglio, 5 tel. 051 315911

fax 051 3140039

•50136 Firenze via Mannelli, 103 tel. 055 200451 fax 055 2466499

via Antonio da Recanate, 2 tel. 02 8969811

Ronaldo Pergolini

Vicedirettor

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Marialina Marcucci Amministratore delegato Giorgio Poidomani Consiglieri Francesco D'Ettore, Giancarlo Giglio Giuseppe Mazzini **NUOVA INIZIATIVA EDITORIALE S.P.A.** Sede legale, Amministrativa e Direzione via Francesco Benaglia, 25 00153 Roma

HO 🥮 • STS S.p.A. Stampa Strada 5a, 35 (Zona Industriale 95030 Piano D'Arci (Ct)

Litosud via Carlo Pesenti 130

Distribuzione Litosud Via Aldo Moro 2
 Pessano con Bornago (Mi) A&G Marco S.p.A.
 20126 Milano, via Forte: Pubblicità • **Publikompass S.p.A.**via Carducci, 29 20123 Milanotel. 02 24424712
fax 02 24424490 - 02 244245

La tiratura del 12 maggio è stata di 141.377 copie

re attenzione alla tutela dei consumatori e degli utenti. Il tutto è corroborato da circostanziati spunti dottrinari, comparativistici e da riferimenti alle best practices inter-

A questo punto come si pensa di procedere? Occorre ricordare che, anche su l'Unità, il disegno di legge in questione è stato salutato come un rilevante passo in avanti per riordinare, scegliendo il criterio della ripartizione per funzioni, la materia dei controlli sulle attività economiche e finanziarie, sulla concorrenza, etc. Così, per una parte importante del disegno di legge, si prevede di attribuire la tutela della stabilità finanziaria alla Banca d'Italia, quella della trasparenza e correttezza negoziale alla Consob, e quella della concorrenza all'Antitrust.

Ciò comporta la soppressione dell'Isvap (assicurazioni), della Covip (fondi di previdenza) e dell'Ufficio italiano dei cambi, ma anche del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio. La soppressione è valutata positivamente dallo stesso relatore, che però non si esprime sulla destinazione delle funzioni soppresse, avendo egli optato per la scelta "generalista".

Su queste colonne l'apprezzamento espresso era stato tuttavia affiancato da dubbi su alcune scelte relative all'architettura istituzionale (riguardanti, per esempio, l'assetto previsto per le funzioni dell'Ufficio italiano dei cambi o la costituzione di un Comitato per la stabilità finanziaria, che potrebbe nei fatti venire ad assumere alcune funzioni del Comitato del credito) e sulla soppressione della Covip, o quantomeno sui relativi tempi e modali-

Ma non si era mancato di sottolineare l'esigenza che a un riordino delle authority si pervenisse rapidamente, anche per cominciare a porre dei 'paletti" sulla complessa materia del rapporto fra Stato e mercato e per rispondere alle giuste e crescenti esigenze dei risparmiatori, degli investitori degli utenti in genere. Ora che in sede parlamentare -

dove è stata anche prevista

una serie di audizioni - sono prospettate le suddette valutazioni critiche non certo da trascurare, anche per il livello professionale di chi le promuove, è il Governo che deve assumere un'iniziativa indicando il "che fare". Se ritiene che il terreno proposto - passare ad un impostazione generalista - è idoneo, allora il testo del disegno di legge dovrà essere nettamente rivisto; se invece pensa che alcuni punti, anche sostanziali, della relazione possano essere accolti senza però giungere ad un rifacimento "ab imis" dovrà indicare dove e come incidere. È necessario, cioè, che vi sia una pronuncia autorevole, che dia certezze sul percorso, ovviamente rimesso poi alle autonome scelte e all'autonoma decisione del Parlamento. Forse sussistono adeguati spazi di mediazione; sarebbe bene coglierli, a condizione che non ne nascano modelli ibridi, anche perché proseguire con il testo così come è ora potrebbe esporre l'approvazione a rischi nell'iter legislativo. Una chiara indicazione di indirizzo vale anche a sottrarre soprattutto quelle autorità di cui è prevista la soppressione alla situazione di indeterminatezza in cui vengono a trovarsi, pendente l'iter del disegno di legge. Per una di esse, l'Isvap, in questi giorni viene anche a scadere il mandato del presidente. Ciò che in ogni caso non appare fattibile è rimanere nella posizione di "Egli" di cui al racconto di Kafka, un personag-

gio che lottava contro le forze

del passato e quelle del futuro

per rimanere dove era.

"Io sono Piccinini, Foppapedretti è grande"



CENERENTOLA

Nuova serie di scarpiere in due diverse profondità affiancabili tra loro. Sono disponibili moduli per sei, nove, dodici o diciotto paia di scarpe. Eleganti, funzionali, igieniche sono dotate di retro forato per una corretta aerazione e di comodi elastici blocca scarpe. I vassoi portascarpe hanno separatori regolabili secondo la larghezza delle calzature. Colori: naturale, noce, bianco, wengè.



Uno spirito vincente che ricerca la perfezione in ogni cosa che fa. È nella Nazionale Italiana dal 1996 con cui vince la Medaglia d'oro ai Campionati del Mondo nel 2002. Dal 1999 alla Volley Bergamo con cui ha vinto nel 1999/2000 la Coppa dei Campioni e la Supercoppa Italiana e lo Scudetto negli anni: 2001/2002 - 2003/2004 - 2005/2006. Inoltre nel 2003/2004 ha vinto la Coppa CEV e nel 2004/2005 la Supercoppa Italiana e la European Champions League e nel 2005/2006 la Coppa Italia. Ed è di questi giorni, il 25 marzo, la conquista dello scettro d'Europa con la vittoria nella Indesit European Champions League a Zurigo dove la PLAY RADIO FOPPAPEDRETTI BERGAMO ha battuto la DINAMO MOSCOW.

In quest'occasione Piccinini ha vinto il premio individuale come miglior schiacciatrice. In Francesca c'è la stessa ricerca della perfezione e carica vincente che contraddistingue ogni prodotto Foppapedretti. Per questo tra loro è stato amore a prima vista, forse per quella sintonia immediata che si crea tra due fuoriclasse.

FOPPAPEDRETI



Individua il punto vendita a te più vicino collegandoti al sito www.foppapedretti.it o chiamando il numero verde 800.303541